

SUSTAIN TO LEAD

2023

Bilancio di Sostenibilità





Sustain, to Lead è il cuore della filosofia aziendale di Prysmian.

Nasce dall'idea che soltanto la sostenibilità unita a uno sguardo luminoso sul mondo, possa creare connessioni significative. Questo approccio strategico integra il concetto di sostenibilità in ogni aspetto dell'attività aziendale, per allacciare connessioni autentiche con il Pianeta, le persone e l'intera catena del valore. *Sustain, to Lead* è la nostra impronta positiva. È la convinzione che plasma i nostri obiettivi e guida la nostra visione. Per spingerci, ogni giorno di più, ad essere veri leader del cambiamento.

Indice

1. La sostenibilità al centro della strategia di Prysmian	5
1.1 Lettera del Chief Investor Relations, Sustainability and Communications Officer	5
1.2 Lettera del Presidente del Comitato di Sostenibilità	6
1.3 Il Bilancio di Sostenibilità	7
1.4 Gli highlight di sostenibilità 2023	8
1.5 Principali eventi del 2023	10
1.6 Prysmian: Connect, to lead	12
<i>Una leadership globale</i>	12
<i>I valori di Prysmian</i>	14
<i>L'evoluzione favorevole del mercato: quattro macro-trend</i>	15
<i>I pilastri della strategia di Prysmian</i>	16
<i>Il modello di business di Prysmian</i>	18
1.7 Prysmian: Sustain, to lead	20
<i>L'approccio di Prysmian alla sostenibilità: un modello basato su quattro pilastri</i>	20
<i>L'impegno di Prysmian per lo sviluppo sostenibile e il raggiungimento degli UN SDGs</i>	21
<i>Le due ambizioni di Prysmian: Climate Change e Social Ambition</i>	23
1.8 La scorecard di sostenibilità	25
1.9 Un network internazionale	28
<i>Prysmian negli indici ESG</i>	28
<i>Ruolo proattivo in associazioni di categoria</i>	29
1.10 Corporate Governance	32
<i>Organi sociali</i>	32
<i>Governance e struttura societaria</i>	32
1.11 La governance di sostenibilità	37
1.12 La governance digitale dei fattori ESG	38
1.13 Struttura organizzativa	39
1.14 Creazione di valore e governance	41
<i>Composizione dell'Azionariato</i>	41
<i>Crescita e valore come driver dell'investimento</i>	42
2 Stakeholder engagement e analisi di materialità	43
2.1 Analisi di materialità 2023	46
2.2 L'impact materiality di Prysmian	49
<i>Comprendere il Contesto: Desk analysis e attività di Stakeholders Engagement</i>	49
2.3 Dialogo con gli stakeholder di Prysmian	51
<i>Identificare gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi che vengono generati da Prysmian lungo tutta la catena del valore</i>	53
<i>Valutare gli impatti attraverso attività di stakeholders engagement</i>	53
<i>Prioritizzare i Temi Materiali</i>	60
2.4 La financial materiality di Prysmian	61
<i>Identificare i rischi e le opportunità</i>	62
3 Etica e integrità	67
3.1 Etica e integrità alla base della sostenibilità	68
<i>Il coinvolgimento degli stakeholder</i>	71
<i>Segnalazioni ricevute nel 2023</i>	71
<i>Le performance del 2023</i>	72
3.2 La strategia fiscale di Prysmian	73
<i>La rendicontazione fiscale nei Paesi in cui il Gruppo opera ("Tax Reporting")</i>	75
<i>La contribuzione fiscale complessiva ("Total Tax Contribution" o "TTC")</i>	77
3.3 Cybersecurity	83

4	La responsabilità ambientale	87
4.1	Le performance ambientali di Prysmian	89
	<i>Investimenti ambientali</i>	90
	<i>Energia</i>	93
	<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	93
	<i>Altre emissioni in atmosfera</i>	95
	<i>Rifiuti</i>	96
	<i>Economia circolare</i>	99
	<i>Acqua</i>	100
	<i>Biodiversità</i>	102
5	Persone, il capitale umano di Prysmian	105
5.1	Composizione del capitale umano	108
5.2	Engagement delle persone	114
	<i>La capacità di attrarre talenti</i>	114
5.3	La gestione della performance e del talento	117
	<i>Prysmian People Performance (P3)</i>	117
	<i>Prysmian People Performance Potential (P4)</i>	118
	<i>Il nuovo processo di valutazione della performance e dello sviluppo</i>	118
5.4	La formazione e lo sviluppo	119
	<i>Obiettivi dei programmi di formazione e sviluppo e benefici per il business</i>	121
5.5	Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva	122
5.6	Le politiche di remunerazione e i piani di welfare	124
	<i>Sistema di welfare</i>	125
5.7	Diversità, equità, inclusione e pari opportunità	126
5.8	Rispetto dei diritti umani	130
5.9	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	132
	<i>Il sistema di gestione per la salute e sicurezza dei dipendenti</i>	133
6	Catena del valore sostenibile	139
6.1	La catena di fornitura di Prysmian	140
	<i>La sostenibilità dei fornitori</i>	140
	<i>I fornitori di Prysmian</i>	141
	<i>Strategia della catena di fornitura e vendor management</i>	145
	<i>Analisi e gestione dei fornitori</i>	146
	<i>Il coinvolgimento dei fornitori sulle tematiche ESG del gruppo</i>	149
6.2	Logistica e trasporti	150
	<i>Vie di trasporto</i>	150
	<i>Bobine in legno e di altro materiale</i>	151
6.3	I clienti di Prysmian. L'approccio Customer Excellence	152
6.4	Processi e soluzioni di qualità in Prysmian	154
	<i>Tempestività ed efficienza del servizio</i>	154
6.5	L'impatto positivo sulle comunità	155
	<i>Le donazioni</i>	155
	<i>Le iniziative di Prysmian</i>	156
6.6	L'innovazione sostenibile per prodotti, applicazioni e processi	158
	<i>I pilastri dell'innovazione e l'Innovation Steering Committee</i>	159
6.7	I progetti di ricerca e sviluppo più all'avanguardia	167
	<i>Introduzione di nuovi prodotti</i>	172
	<i>Gli investimenti del gruppo per un futuro sostenibile</i>	174
6.8	Proprietà intellettuale	176
	Nota metodologica	179
	Tabella di correlazione D. Lgs. 254/2016, aspetti materiali e aspetti GRI	185
	Gri content index	187
	La tassonomia europea	193
	<i>Il processo per determinare l'ammissibilità</i>	193
	<i>Il processo per determinare l'allineamento</i>	194
	<i>Criteri di calcolo dei kpi e informazioni di contesto</i>	195
	<i>Commento all'andamento delle performance e sviluppi futuri</i>	196
	Allegati al bilancio di sostenibilità	197
	Relazione della società di revisione sul bilancio di sostenibilità	205



01

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DELLA STRATEGIA DI PRYSMIAN

1.1 Lettera del Chief Investor Relations, Sustainability and Communications Officer

Le importanti sfide poste dalla transizione energetica verso fonti rinnovabili richiedono alle aziende uno sforzo sempre maggiore nell'elaborazione di un piano strategico ambizioso e sfidante. Con questa finalità è stato presentato, nel corso del **Capital Markets Day** di ottobre, "**Sustain, to lead**", che rappresenta il nostro approccio strategico che integra il concetto di sostenibilità in ogni ambito dell'attività aziendale per portare valore a tutti gli stakeholder coinvolti. Sustain to Lead rappresenta la nostra ambizione di essere un player globale con un ruolo da protagonista nel piano della decarbonizzazione e il nostro impegno nel promuovere una crescita che sia sostenibile per le persone e per il pianeta.

I pilastri della nostra strategia si articolano in quattro aree fondamentali: l'ambiente, l'innovazione, le persone e le comunità, e la governance. Riguardo all'**ambiente**, il nostro obiettivo primario è agire in modo proattivo e pionieristico nei processi di decarbonizzazione del nostro Gruppo, promuovendo azioni di riduzione delle emissioni lungo tutta la catena del valore e sviluppando soluzioni il cui impatto positivo si estenda oltre i confini del nostro business.

L'**innovazione** è un pilastro strategico che caratterizza Prysmian sin dalle sue origini, e riguarda tutte le dimensioni aziendali: dallo sviluppo di nuovi prodotti pensati con la prospettiva della sostenibilità (*design to sustainability*), alle iniziative di decarbonizzazione, ma anche di inclusione e di impatto sociale.

Le **persone e le comunità** in cui operiamo sono al centro delle attività di Prysmian. L'Azienda si impegna a promuovere e riconoscere il merito, attraverso iniziative di formazione e piani di sviluppo e garantire equilibrio tra lavoro e vita privata.

Infine, la **governance**, improntata al presidio in maniera strutturata e rigorosa di tutte le iniziative del Gruppo, al fine di garantire trasparenza, responsabilità e allineamento degli interessi degli stakeholders del Gruppo.

L'impegno di Prysmian nei confronti del cambiamento climatico, già formalizzato nel 2021 con la definizione della "**Climate Change Ambition**" (validata da **Science Based Targets initiative**, SBTi), è proseguito nel 2023 attraverso un significativo aggiornamento dei propri obiettivi di decarbonizzazione. L'Azienda punta a ridurre le proprie emissioni di Scopo 3 del 28% entro il 2030 e a raggiungere il **net zero lungo tutta la propria catena del valore**, entro il 2050. In riferimento agli obiettivi a breve termine, Prysmian si impegna a ridurre le proprie emissioni di Scopo 1 e 2 – in termini assoluti – del 55-60% (rispetto al -47% precedentemente approvato) entro il 2030 e a raggiungere il net zero entro il 2035 (rispetto alla baseline 2019).

Gli obiettivi di carattere ambientale devono essere necessariamente coniugati con l'ambizione sociale del Gruppo. L'aspirazione di Prysmian è di garantire un ambiente lavorativo meritocratico, equo, inclusivo e innovativo, grazie all'ascolto e alla capacità di fornire risposte concrete alle esigenze di tutti i suoi stakeholder. A tal fine, il Gruppo ha formalizzato la propria **Social Ambition**, la quale si concentra principalmente sull'impegno a favorire la Diversity, Equality & Inclusion (DE&I), l'inclusione digitale, l'*empowerment* delle comunità, l'*engagement* dei dipendenti e l'*upskilling*. I risultati delle iniziative condotte negli anni recenti ci hanno permesso di accelerare sul raggiungimento di diversi target previsti per il 2030, anticipando al 2027 l'obiettivo della parità di genere nelle assunzioni dei *desk workers*, e del 25% nei ruoli di *senior leadership*. Importanti traguardi sono stati raggiunti anche sul fronte dei percorsi di assunzione e formazione delle donne con professionalità STEM, nonché nella percentuale di dipendenti (operai inclusi) azionisti della società (il 46%), elemento strategico delle ambizioni di inclusività e creazione di valore del gruppo.

Le elevate performance ESG dell'azienda trovano, inoltre, riscontro nella base azionaria della società, con gli **investitori ESG** in continuo aumento. Infatti, il loro peso è incrementato in modo sostanziale negli ultimi 5 anni, passando da circa 13% nel 2019 a 49% attuali, percentuale questa che risulta essere ben al di sopra della media, sia del settore industriale che del mercato italiano.

Concludo condividendo un principio molto importante per Prysmian. Crediamo nel dovere di affiancare le nostre azioni per un pianeta sostenibile con un attento monitoraggio delle prestazioni. Se non è misurato, non è migliorabile. Su questo tema, da sempre, Prysmian è estremamente rigorosa. In virtù del patto di fiducia con i nostri stakeholder, è infatti nostro impegno e responsabilità, da un lato, farci portatori di una strategia chiara ed efficace, dall'altro garantire un costante monitoraggio dei dati.

Cristina Bifulco

Chief Investor Relations, Sustainability and Communications Officer



1.2 Lettera del Presidente del Comitato di Sostenibilità

Sul finire del mio mandato come Presidente del Comitato Sostenibilità, vorrei esprimere la mia soddisfazione per questi 9 anni, in cui abbiamo contribuito a far diventare le **tematiche sostenibili un fattore distintivo del nostro business** attraverso il raggiungimento di traguardi molto significativi. Anche il 2023 si è dimostrato un anno importante nel percorso di sostenibilità del Gruppo Prysmian.

Board e Comitato hanno lavorato in sinergia con il management per l'integrazione della sostenibilità nelle decisioni strategiche operative, così da migliorare rigore e capacità di gestione delle metriche adottate.

Prysmian, con il supporto del Board, ha lavorato con impegno per consolidare le iniziative volte al raggiungimento di obiettivi climatici e sociali sfidanti per **accelerare la transizione sia verso un modello di business a ridotto impatto ambientale sia verso un ambiente lavorativo più equo e inclusivo**. È una priorità del Consiglio di Amministrazione rafforzare l'impatto positivo che Prysmian riesce ad avere sull'ambiente, sulla qualità della vita delle persone e sulle comunità nelle quali opera.



L'impegno del Gruppo nei confronti del cambiamento climatico è confermato dallo sviluppo di una **strategia di decarbonizzazione che persegue una riduzione lineare delle emissioni**, in adempimento ai target SBTi di ridurre le emissioni lungo tutta la catena del valore del 90%. Il Board supporta e incoraggia questo impegno, che si riflette anche nella capacità di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi: -55/60% di riduzione dello scopo 1 e 2 nel 2030 rispetto alla baseline 2019, un dato superiore al -47% approvato da SBTi a Giugno 2023

Il forte impegno del Gruppo verso la decarbonizzazione è confermato dai passi compiuti nell'innovazione di prodotto, che si riflette nell'ottimo risultato del KPI *Share of revenues from sustainable products*. Sono davvero soddisfatta del lavoro fatto insieme all'azienda, non solo per accelerare verso il raggiungimento degli obiettivi ESG, ma anche per la concretezza e il rigore dimostrati.

Gli obiettivi di carattere ambientale devono essere necessariamente coniugati con l'ambizione sociale del Gruppo: questo legame, infatti, rappresenta un elemento fondamentale della strategia di Sostenibilità di Prysmian, che il Comitato sostiene pienamente. L'Azienda ha sempre assegnato grande importanza al tema del *gender balance*, e sono profondamente convinta che questa debba rimanere un'area di attenzione. Il board ha lavorato per tenere alta la concentrazione e l'impegno del management su questa tematica, grazie anche alla definizione di obiettivi molto ambiziosi sulla percentuale di *desk women workers* assunte e di donne in *executive position*. Questi KPI richiedono un lavoro continuo – in termini di metodi e processi di selezione –, spingendo Prysmian a supportare la cultura STEM tra le nuove generazioni di donne, così da avere risorse da poter assumere per creare un ambiente inclusivo, in cui la leadership femminile si possa consolidare.

In ambito *safety* l'impegno di Prysmian nello sviluppare una cultura aziendale della sicurezza, viene perseguito grazie al target *zero&beyond*. Una delle principali sfide è rappresentata anche dalla dimensione geografica dell'Azienda e dalla concretezza dell'approccio messo in campo attraverso il piano di audit condotto da un ente terzo (76 stabilimenti sono stati sottoposti ad audit nel 2023, e il piano proseguirà nel 2024).

In occasione del Capital Markets Day, Prysmian ha messo a punto i target al 2027 di alcuni specifici KPI ESG, in linea con il piano strategico quinquennale realizzato dal Gruppo e con alcuni target finanziari annunciati durante l'evento, sullo stesso periodo temporale. Tra gli obiettivi al 2027 si aggiunge anche la volontà di quantificare l'impegno del gruppo a promuovere il talento nelle comunità svantaggiate. Tra il 2023 e il 2027, oltre 1.400 bambini e 400 donne e ragazze saranno sostenuti da programmi sociali, tra cui: Oman, 100 donne e 800 bambini attraverso il programma "SHE STEM" e programmi STEM; Paesi Bassi, 625 bambini coinvolti in programmi e laboratori STEM; America Latina, 315 donne e ragazze coinvolte in programmi sociali. In conclusione, desidero augurare un caloroso in bocca al lupo a tutti i miei successori, La loro consueta dedizione e il loro talento permetteranno a Prysmian di proseguire nell'ambizioso viaggio verso un pianeta più sostenibile.

Maria Letizia Mariani
Presidente Comitato Sostenibilità

1.3 Il Bilancio di Sostenibilità

Dopo la prima pubblicazione avvenuta nel 2022, anche quest'anno Prysmian realizza il Report di Sostenibilità come documento a sé stante. Questa modalità di rendicontazione consente di raccontare il ruolo di Prysmian come attore abilitante nel processo di transizione ecologica e di digitalizzazione.

Il Report di Sostenibilità descrive Prysmian, la sua storia, le performance raggiunte nei vari ambiti ESG, il suo costante e crescente impegno per l'innovazione e gli straordinari progetti che lo coinvolgono in ogni angolo del mondo. Mediante queste informazioni, il documento evidenzia il ruolo di primo piano che l'azienda svolge in questo percorso di transizione a livello globale.

Il Report di Sostenibilità affianca la Relazione Annuale Integrata, che si compone del Bilancio Finanziario e della Dichiarazione non Finanziaria, dove informazioni finanziarie e non si integrano in un approccio sistemico tra strategia, modello di governance, attività produttiva, performance finanziaria e interazioni con il contesto sociale, ambientale ed economico, analizzando gli impatti che vengono generati da tutto questo lungo l'intera value chain del Gruppo.

Con il Report di Sostenibilità, Prysmian racconta a tutti i suoi Stakeholder, in maniera coerente, rigorosa e allo stesso tempo coinvolgente, come ha reso la sostenibilità ambientale e sociale il cuore dell'attività del gruppo, alla base di tutti i suoi processi innovativi.

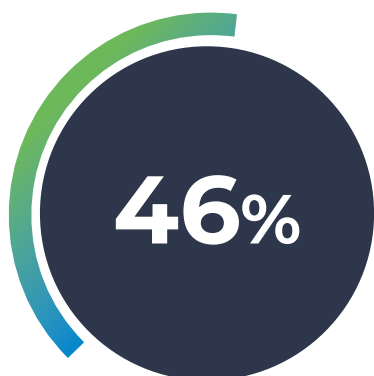
Il Report di Sostenibilità è sottoposto a revisione limitata da parte della società di revisione EY S.p.A. in conformità all'International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised).



1.4 Gli highlight di sostenibilità 2023

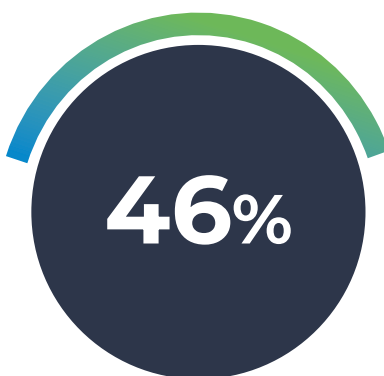
RESPONSABILITÀ SOCIALE

Percentuale di donne
impiegate assunte



vs 2022 **44,9%**

Percentuale
dei dipendenti azionisti



vs 2022 **37%**

Ore di formazione
pro capite



vs 2022 **29h**

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Emissioni GHG
Scopo 1 e 2 Market Based



riduzione vs
baseline 2019

Emissioni GHG
Scopo 3



riduzione vs
baseline 2019

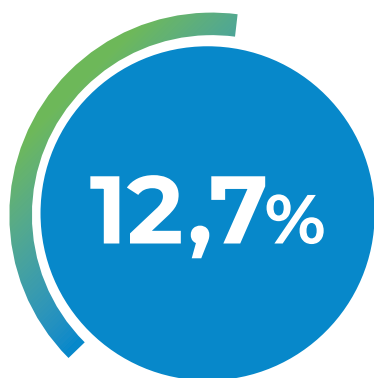
Investimenti
ambientali



vs 2022 **16mln €**

INNOVAZIONE

Quota di contenuto riciclato
su guaine in PE e rame



VS 2022 **10%**

Investimenti
in ricerca e sviluppo



VS 2022 **114** mln €

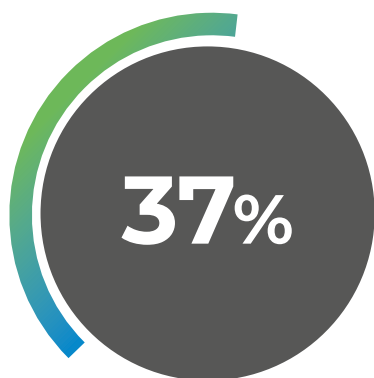
Numero di famiglie di prodotti
lanciate nell'anno



VS 2022 **250**

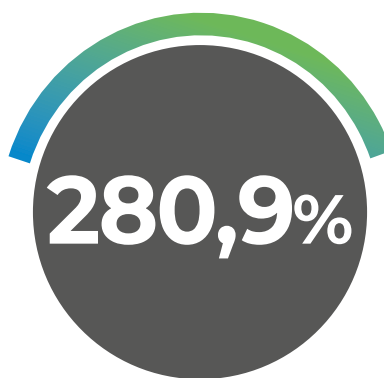
CATENA DEL VALORE SOSTENIBILE

Quota di ricavi derivanti
da prodotti sostenibili



VS 2022 **30%**

Total Shareholder Return
dal giorno di quotazione



VS 2022 **215,6%**

Totale donazioni
effettuate dal Gruppo



VS 2022 **1,7** mln €

1.5 Principali eventi del 2023

GENNAIO

- **10/01:** Lanciata la **Global Sustainability Academy** con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità all'interno di tutta la popolazione aziendale nel mondo e rafforzare ulteriormente il commitment del Gruppo nell'attuazione delle proprie Climate & Social Ambition
- **31/01:** Completato con successo le operazioni di posa e interro dei cavi per l'interconnessione in cavo sottomarino tra **Ibiza e Formentera**.

FEBBRAIO

- **6/02:** Annunciato l'accordo quadro con **National Grid Electricity Distribution** per la fornitura di cavi di media tensione per un minimo di 3 anni nel Regno Unito.
- **20/02:** Lanciato sul mercato il **Prysmian Prysolar**, la soluzione in cavo più innovativa per la generazione di energia solare, nel corso della Fiera Internazionale dell'Energia e dell'Ambiente che si è svolta a Madrid dal 21 al 23 febbraio 2023.

MARZO

- **3/03:** Aggiudicata la commessa del valore di Euro 1,8 miliardi da **TenneT** per la connessione di due parchi eolici offshore in Olanda.
- **6/03:** Nuovo finanziamento di Euro 120 milioni concesso da **Cassa Depositi e Prestiti (CDP)** al fine di sostenere i piani di R&S di tecnologie innovative, contribuire al consolidamento dei processi di digitalizzazione del business e alla diminuzione delle emissioni per favorire la transizione energetica.
- **17/03:** Presentati i primi cavi ottici certificati ecologici con **ECO CABLE**, la prima etichetta brevettata nell'industria dei cavi, alla FTTH Conference 2023 a Madrid.

APRILE

- **19/04:** Approvato il **nuovo piano di incentivazione di lungo periodo (2023-2025)** che coinvolge circa 1.100 destinatari fra management e altre risorse chiave del Gruppo. Il piano mira a rafforzare l'impegno della Società e del management verso la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder.

MAGGIO

- **5/05:** Aggiudicata la commessa del valore di oltre Euro 800 milioni da **Inelfe** per una nuova interconnessione elettrica di circa 400 km di cavi sottomarini e terrestri tra Francia e Spagna.
- **23-25/05:** In UK, SSEN Transmission e **National Grid Electricity Transmission** plc seleziona Prysmian come preferred bidder esclusivo per la realizzazione di Eastern Green Link 2 (EGL2) ed Eastern Green Link 1 (EGL1), due sistemi da 2 GW di interconnessione per rispettivamente 500km e 200km di cavo interrato ad alta tensione in corrente continua (HVDC) da 525 kV.
- **25/05:** Lanciato sul mercato **ECOSLIM™**, il sistema in fibra ottica a diametro ridotto che utilizza fino al 90% di plastica riciclata.
- **26/05:** Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha designato **Massimo Battaini** - attuale Amministratore e Chief Operating Officer ("COO") di Gruppo - quale prossimo candidato per il ruolo di Chief Executive Officer ("CEO").

GIUGNO

- **1/06:** Annunciato nuovo investimento di circa Euro 120 milioni nel proprio stabilimento strategico di **Pikkala**, Finlandia, con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva di cavi sottomarini da 525 kV HVDC.
- **20/06:** Sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali il rinnovo di una linea di credito revolving a lungo termine **Sustainability-Linked** del valore di Euro 1.000 milioni.
- Dal **27 al 29 giugno** si svolge la seconda edizione della **"Sustainability Week"**, evento nel corso del quale l'azienda ha presentato i progressi fatti nell'ambito della propria strategia di sostenibilità e i nuovi obiettivi relativi al triennio 2023-2025. In occasione della SW 2023, il Gruppo ha annunciato che i suoi ambiziosi target di riduzione delle emissioni sono stati approvati dalla **Science Based Target initiative (SBTi)**.

LUGLIO

- **3/07:** Aggiudicata la commessa per un nuovo collegamento in cavo sottomarino per la trasmissione di energia per il parco eolico offshore **Hornsea 3** nel Regno Unito.
- **12/07:** Accordo con **TenneT** un importante Service Level Agreement per la manutenzione di cavi sottomarini per contribuire alla stabilità delle forniture di energia pulita per le famiglie tedesche e olandesi.

AGOSTO

- **7/08:** Lanciata l'introduzione a livello globale di una nuova **Parental Policy**, caratterizzata da una serie di misure concrete volte a sostenere i neogenitori per la miglior gestione possibile dell'equilibrio tra vita e lavoro nel loro nuovo percorso di vita.
- **22/08:** In Germania, **TSO Amprion** seleziona Prysmian come preferred bidder per i due sistemi di connessione della rete offshore BalWin1 e BalWin2 e per il progetto in cavo terrestre DC34, contratti dal valore complessivo di circa Euro 4,5 miliardi.

SETTEMBRE

- **5/09:** Firmato un **Capacity Reservation Agreement** per un corrispettivo fino a Euro 90 milioni con Marinus Link Pty Ltd, controllata di TasNetworks, gestore dei sistemi di trasmissione (TSO) australiano, per una nuova interconnessione elettrica tra la Tasmania e lo stato del Victoria (Australia).
- **7/09:** Aggiudicato il progetto **Adriatic Link** da Euro 630 milioni assegnato da Terna per la progettazione, fornitura, installazione e collaudo di un'interconnessione sottomarina ad alta tensione in corrente continua (HVDC) nel Mare Adriatico.
- **29/09:** Aggiudicato nuove commesse del valore complessivo di circa Euro 1,1 miliardi assegnate da **50Hertz**, operatore di reti di trasmissione in Germania.

OTTOBRE

- **5/10:** Organizzato il primo **Capital Markets Day**, evento durante il quale il Gruppo ha annunciato la nuova strategia, compresa la futura riorganizzazione delle attività in quattro nuovi segmenti, e ha presentato i target finanziari e non finanziari al 2027.
- **30/10:** Accordo del valore di circa Euro 900 milioni con **Clean Path New York** per la fornitura di sistemi in cavo sottomarino e terrestre in uno dei più grandi progetti di infrastrutture di trasmissione negli Stati Uniti.

NOVEMBRE

- **30/11:** Aggiudicata commessa del valore di circa Euro 850 milioni da **Eastern Green Link 1 Limited** che prevede la fornitura di sistemi in cavo sottomarino HVDC da 525 KV con XLPE per un importante progetto di sviluppo della rete nazionale tra Scozia e Inghilterra.

DICEMBRE

- **9/12:** Prysmian si conferma tra i leader della sostenibilità nel prestigioso **Dow Jones Sustainability World Index (DJSI World)** a seguito della valutazione annuale delle pratiche di sostenibilità delle società eseguita da **S&P Global**.
- **13/12:** Rinnovata la partnership ufficiale con il team **Andretti Formula E** anche per la stagione 2023/2024 del campionato mondiale ABB FIA Formula E, dopo la sensazionale Season 9 culminata con la vittoria del Campionato del Mondo Piloti di Formula E da parte di Jake Dennis.
- **21/12:** Annunciato un investimento di circa Euro 350 milioni per **due nuove navi posacavi** all'avanguardia a supporto della rete elettrica globale per la transizione energetica, allo scopo di consolidare la più grande flotta del settore.

1.6 Prysmian: Connect, to lead

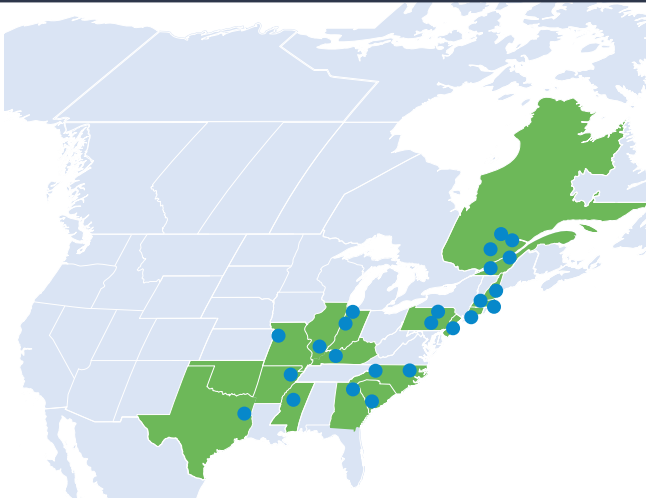
Una leadership globale

Con una presenza diretta in oltre 50 Paesi nel mondo, 108 stabilimenti, 26 centri di Ricerca e Sviluppo e circa 30.000 dipendenti, Prysmian è leader globale nell'industria dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni. La sede del Gruppo è in Italia, a Milano, dove lavorano circa 800 dipendenti, mentre sono presenti regional headquarter in Nord America, Sud America, EMEA e APAC.

Prysmian nasce nel 2005 a seguito dell'acquisizione delle attività Cavi e Sistemi Energia e Cavi Sistemi Telecom di Pirelli da parte del gruppo Goldman Sachs. Debutta in Borsa il 3 maggio del 2007, con il collocamento sul mercato del 46% delle azioni detenute dalla stessa Goldman Sachs Group, entrando nell'indice principale FTSE MIB nel mese di settembre dello stesso anno. Da allora, Prysmian è una delle poche realtà industriali globali italiane ad aver ottenuto lo status di Public Company, società con un capitale diffuso di proprietà di investitori istituzionali internazionali, in cui la creazione di valore per gli azionisti costituisce un fattore chiave nelle decisioni strategiche a tutti i livelli.

Nord America

24 stabilimenti



Canada

- Oshawa
- Prescott
- Saguenay QC - Lapointe
- St. Jerome
- St. Maurice

USA

- Abbeville
- Bridgewater
- Claremont
- Du Quoin
- Indianapolis
- Jackson
- Lawrenceburg
- Lexington
- Lincoln
- Manchester
- Marion
- Marshall
- North Dighton
- Paragould
- Rocky Mountain
- Schuylkill Haven
- Sedalia
- Williamsport
- Willimantic

America Latina

13 stabilimenti



Argentina

- La Rosa

Brasile

- Joinville
- Poços de Caldas
- Sorocaba Eden
- Sorocaba Fiber
- Vila Velha

Cile

- Santiago

Colombia

- Bogotá

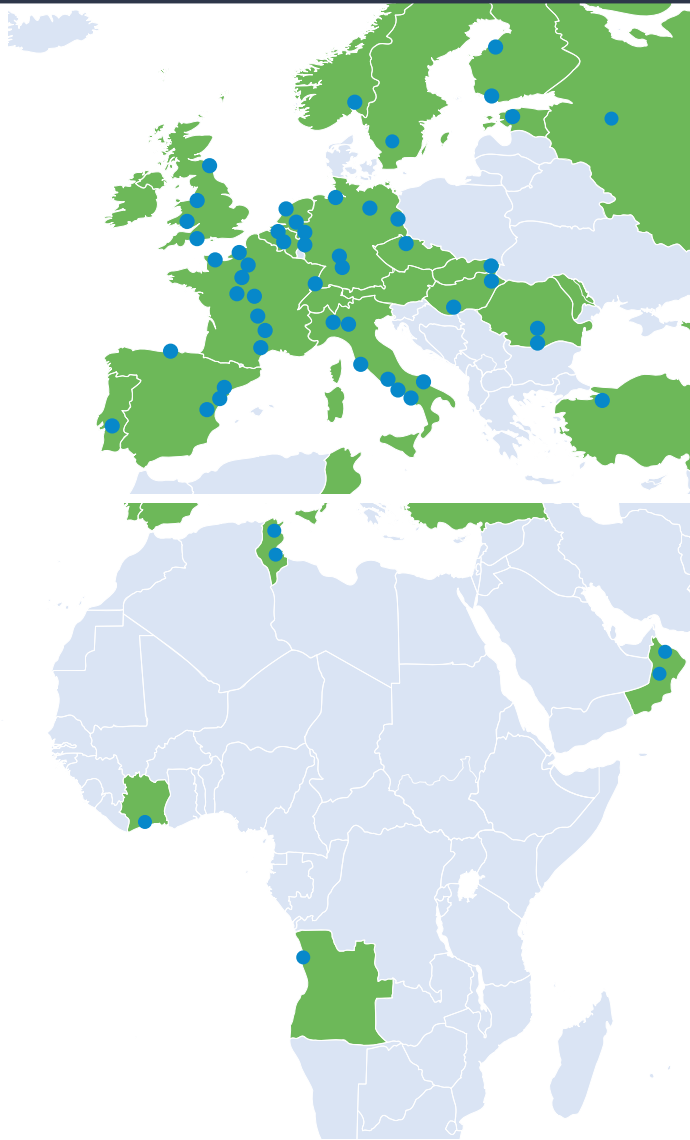
Costa Rica

- Heredia

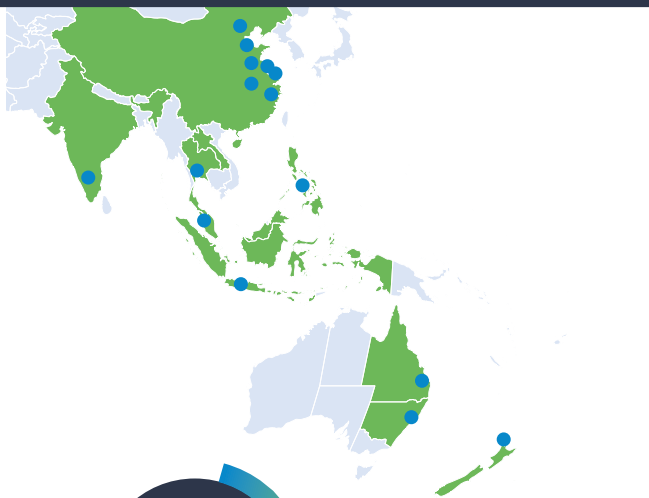
Messico

- Durango
- Nogales
- Piedras Negras
- Tetla



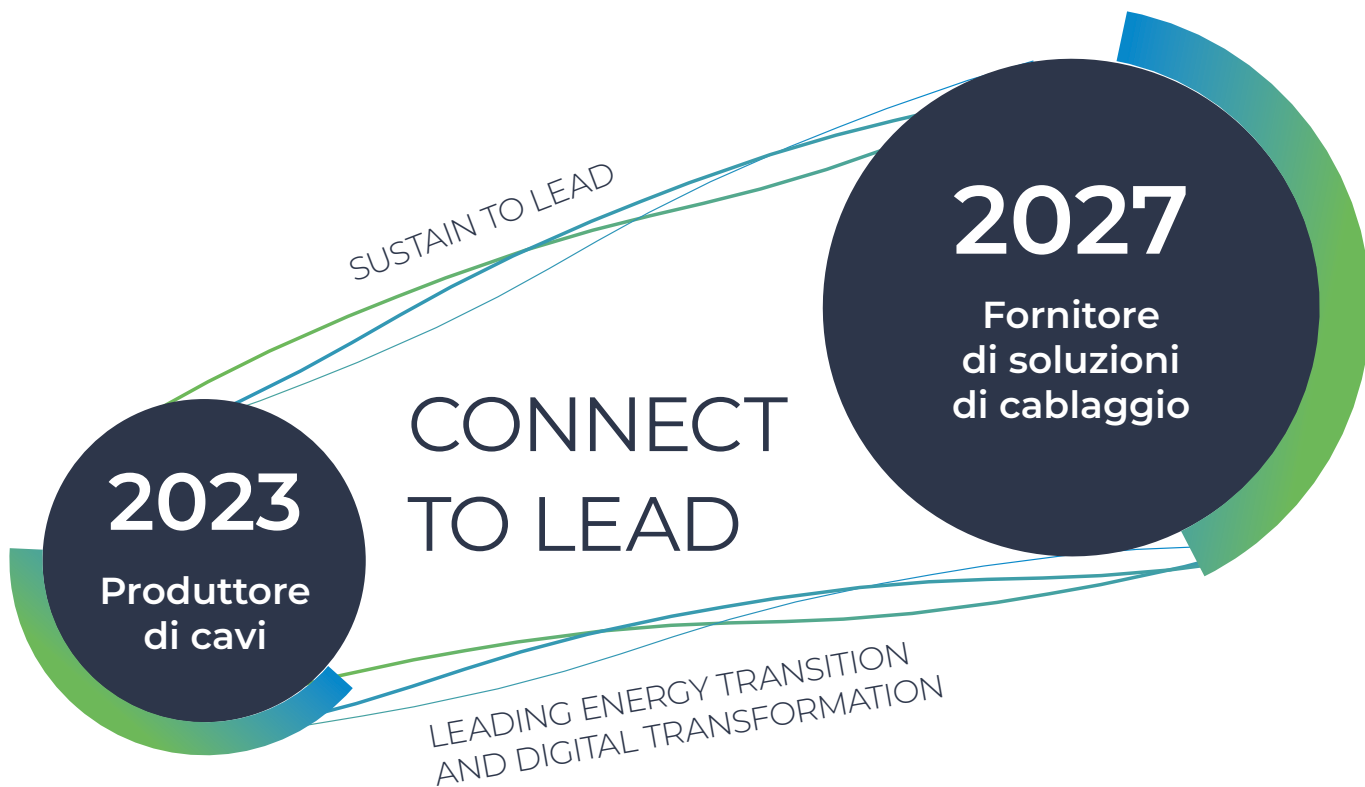


- Angola**
Luanda
- Repubblica Ceca**
Velké Meziříčí
- Estonia**
Keila
- Finlandia**
Oulu
Pikkala
- Francia**
Amfreville
Calais
Charvieu
Chavanoz
Cornimont
Douvrin
Gron
Montereau
Paron
Sainte Geneviève
- Germania**
Baesweiler (Colonia)
Berlino
Neustadt
Nordenham Plant
Norimberga
Schwerin
Wuppertal
- Ungheria**
Balassagyarmat
Kistelek
- Italia**
Arco Felice
Battipaglia
Giovinazzo
Livorno
Merlino
Pignataro Maggiore
Quattordio
- Costa d'Avorio**
Abidjan
- Norvegia**
Drammen
- Oman**
Al Khuwayriyyah (Sohar) - OAPIL
Factory2 Rusayl (Muscat) - OCI
- Portogallo**
Morelena
- Romania**
Milcov
Slatina
- Russia**
Rybinsk
- Slovacchia**
Prešov
- Spagna**
Abrera
Santa Perpetua
Santander
Vilanova
- Svezia**
Nässjö
- Paesi Bassi**
Delft
Eindhoven
Emmen
Nieuw Bergen
- Turchia**
Grombalia
Menzel Bouzelfa
- Turkey**
Mudanya
- UK**
Aberdare
Bishopstoke
Washington
Wrexham



- Australia**
Dee Why
Liverpool
- Cina**
Haixun DEP
Shangai
Suzhou
Tianjin
Yixing
Zhongyao DEP
- India**
Chiplun
- Indonesia**
Cikampek
- Malaysia**
Melaka
- Nuova Zelanda**
New Lynn
- Filippine**
Cebu
- Tailandia**
Rayong





I valori di Prysmian



Il nostro obiettivo è guidare l'evoluzione del settore: valorizziamo il nostro capitale umano e sviluppiamo la nostra attività seguendo una strategia chiara e anticipando le esigenze dei clienti.

Intendiamo creare un ambiente che infonda fiducia, in cui la diversità e la collaborazione siano valorizzate e le persone siano messe nelle condizioni di adottare decisioni nel rispetto del principio dell'integrità.

La nostra scommessa è semplificare tutto ciò che possiamo, concentrandoci su attività che generano alto valore e decisioni tempestive in grado di aumentare i risultati raggiunti dal Gruppo.

Su queste fondamenta, Prysmian costruisce il proprio modello di business ed il proprio approccio al mercato.

L'evoluzione favorevole del mercato: quattro macro-trend



Crescita
delle rinnovabili
(Energy transition):

>70%
entro il 2050

Per ridurre le emissioni di CO₂ e fronteggiare il cambiamento climatico, i Paesi industrializzati stanno puntando sull'energia rinnovabile. Si stima che entro il 2050 queste copriranno il 70% della generazione di elettricità mondiale, più del doppio rispetto al 30% odierno.



Elettificazione:

+30%
consumo
di elettricità
entro 2030

La crescita della popolazione, il progressivo aumento di consumi elettrici e il moltiplicarsi di infrastrutture per le telecomunicazioni, altamente energivore, sono solo alcuni dei driver che porteranno il consumo di elettricità ad aumentare del 30% entro il 2030.



Potenziamento
delle reti
energetiche:

3X investimenti
annuali nelle reti
entro il 2050

Per supportare la transizione energetica, saranno necessari imponenti investimenti nel rafforzamento della rete con l'obiettivo di renderla in grado di gestire l'aumento della domanda energetica, i relativi picchi, i flussi bidirezionali di energia ed una produzione intermittente e distribuita di energia rinnovabile.



Trasformazione
digitale (Digital
transformation):

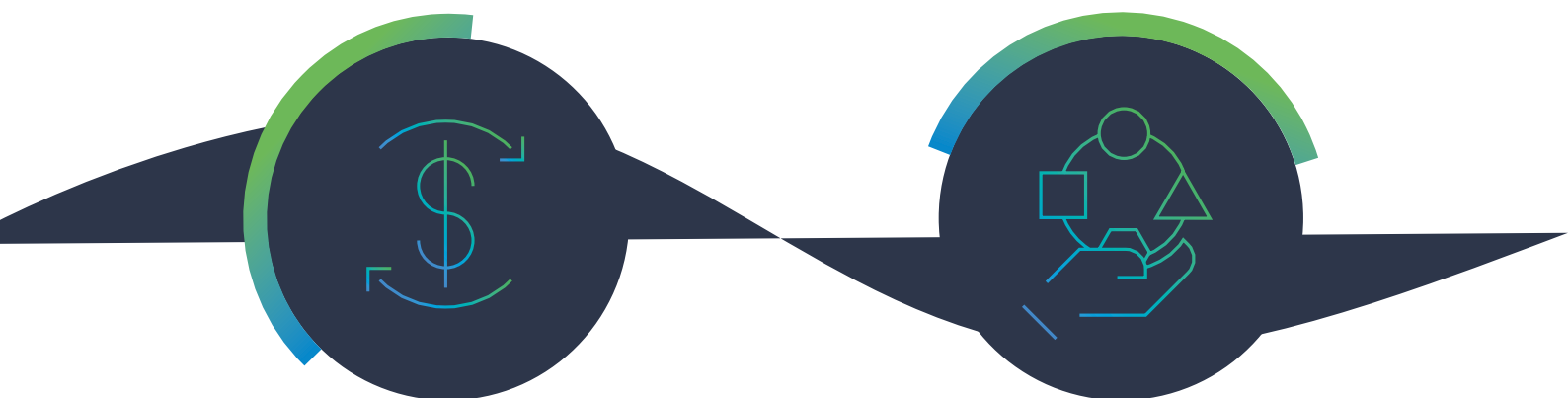
2,5x siti
e torri connesse
con la fibra
entro il 2030

Entro il 2030 ci si attende un aumento esponenziale del consumo di dati, reso possibile dall'incremento di qualità e quantità delle infrastrutture che li trasportano. La crescita di tecnologie e la velocità di scambio dei dati sta favorendo nuove soluzioni innovative (2x IoT dispositivi entro il 2030) e una continua riduzione dei costi, che richiederanno una connettività sempre più veloce ed accessibile. Per supportare questa transizione, sono previsti Dollari 330 miliardi di investimenti in Data Center tra il 2022 ed il 2030.

I pilastri della strategia di Prysmian

La strategia di Prysmian prevede di capitalizzare sulle proprie posizioni di leadership e di conquistare nuovi mercati in crescita, al fine di diventare un fornitore globale di sistemi di cablaggio capace di guidare la transizione energetica e la trasformazione digitale.

L'industria dei cavi è sempre più strategica grazie a trend strutturali di mercato di lungo termine che richiedono sistemi in cavo resilienti, ad alte prestazioni, sostenibili e innovativi. In questo contesto, e sulla base dei risultati conseguiti sinora, la strategia del Gruppo comprende quattro pilastri:



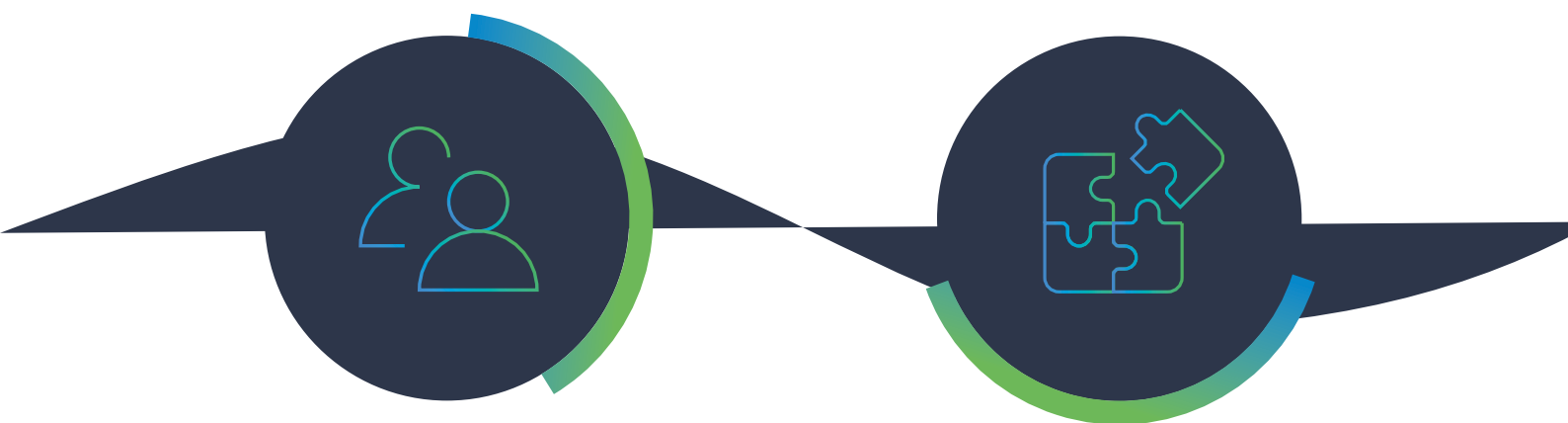
Espansione autofinanziata della capacità

Investimenti a supporto della crescita organica, sostenuti dalla forte generazione di cassa. Questo implica che la Società continuerà a investire nell'espansione della propria capacità e nella valorizzazione della propria abilità di servire i clienti e tenere il passo con la crescita della domanda. La solidità finanziaria del Gruppo è stata recentemente confermata con il riconoscimento del rating pubblico "Investment Grade" (BBB-) da parte di Standard & Poor.

Al fine di supportare questa crescita il Capex raddoppierà passando da 310 milioni di euro a 540 milioni di euro nei prossimi 5 anni.

Portafoglio bilanciato ed innovativo

Nuovo approccio all'innovazione, che consiste nel migliorare la performance elettrica, e si focalizza sulla transizione verso soluzioni in cavo più sostenibili, che contribuiscano alla decarbonizzazione dell'economia.



Empowerment delle persone

Prysmian riconosce e valorizza l'importanza della propria forza lavoro, ritenendola un pilastro fondamentale per il successo della Società. Per questo il Gruppo investe molto per promuovere la creatività e la collaborazione tra dipendenti e per sviluppare le loro competenze, accrescerne il coinvolgimento, agevolare l'inclusione digitale, favorire la diversità e il senso di inclusione delle persone.

Segmentazione del business

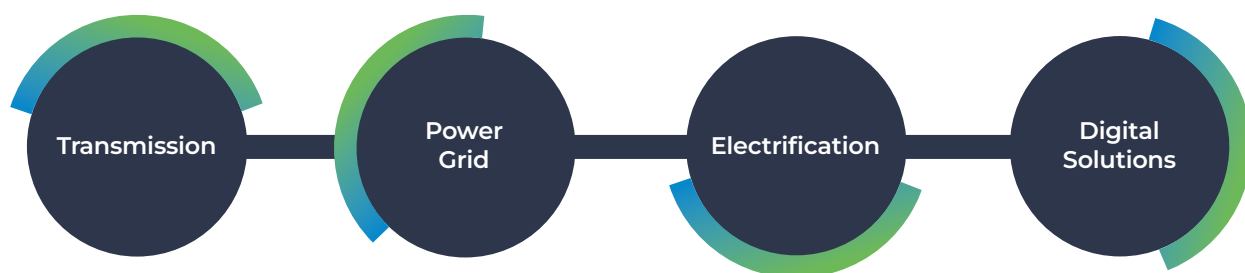
La struttura del Gruppo evolverà a partire dal 2024 passando dagli attuali tre a quattro nuovi segmenti di business, rispecchiando esattamente i quattro trend di mercato individuati (Renewable Transmission, Power Grid, Electrification e Digital Solutions). I nuovi segmenti non opereranno come entità separate e distinte, ma in maniera sinergica. Questa nuova segmentazione permetterà di migliorare l'efficacia del go to market, assicurando una maggiore visibilità sul modo in cui il Gruppo opera nei diversi spazi.

Il modello di business di Prysmian

Ogni giorno, a livello globale, Prysmian contribuisce allo sviluppo di reti elettriche e di telecomunicazioni più intelligenti e sostenibili, per trasportare energia pulita e informazioni più velocemente e più lontano.

Pur rimanendo centrale il posizionamento di Prysmian come “cable manufacturer” la nuova strategia annunciata ad ottobre punta a posizionare Prysmian come “Fornitore globale di *cabling solutions*, alla guida della transizione energetica e della trasformazione digitale; “**Connect, to lead**”. La capacità di integrare sempre di più le diverse componenti di engineering, installazione, monitoraggio delle reti e servizi post-vendita in servizi a valore aggiunto assicura infatti ricavi ricorrenti e partnership di lungo termine con i clienti.

Fino alla fine del 2023, Prysmian ha avuto tre macro-aree di attività corrispondenti ai segmenti operativi: Energy, Telecom e Projects. Queste saranno oggetto di una parziale ri-organizzazione, annunciata ad ottobre durante il Capital Markets Day ed effettiva dall’inizio del 2024, attraverso cui le attività del Gruppo saranno suddivise in quattro nuovi segmenti operativi rispetto ai tre attualmente esistenti, al fine di poter meglio cogliere le opportunità derivanti dai 4 macro-trend sopra descritti:



Che comprende le business unit Submarine Power e Land HVDC, attualmente appartenenti al segmento Projects.

Che comprende la business unit HVAC, anch'essa attualmente appartenente al segmento Projects, e Power Distribution and Overhead Lines, attualmente nel segmento Energy.

Che include i business Industrial & Construction (ora denominato Trade & Installer) e Specialties (precedentemente incluso in Industrial & NWC), attualmente appartenenti al segmento Energy.

L'attuale segmento Telecom, che comprende i seguenti business: Fiber and Optical Cables, Connectivity, Multimedia & Inside Plant cables (MMS).

La nuova riorganizzazione permetterà all'azienda di meglio rispondere alle domande del mercato, alla luce dell'evoluzione della domanda di cui al capitolo “L'evoluzione favorevole del mercato: 4 macro-trend”.

Per quanto concerne il corrente esercizio le attività del Gruppo sono suddivise nelle tre business division, come segue.

1. Energy

Divisione specializzata in prodotti e servizi per la distribuzione dell'energia e cavi speciali per applicazioni nei più svariati settori, nonché cavi e accessori di media e bassa tensione per il settore delle costruzioni e delle infrastrutture:

- **Energy & Infrastructure**, che include i business Trade & Installers, con focus sui segmenti industriali ed infrastrutturali (cavi per la distribuzione di energia a strutture residenziali, commerciali e industriali e per infrastrutture quali aeroporti, porti, stazioni ferroviarie e data center), e Power Distribution (sistemi in cavo di media tensione per installazioni aeree e sotterranee, relativi accessori e componenti di rete, per il collegamento di edifici industriali e/o residenziali alla rete di distribuzione primaria).
- **Cavi speciali per i segmenti Industrial & Network Components** che include un'ampia gamma di cavi per diversi settori industriali - dalle rinnovabili al navale, dall'automobilistico all'aerospaziale, da cavi piatti per ascensori a soluzioni di monitoraggio delle reti- con un elevato livello di specificità, inclusi servizi “chiavi in mano” e di manutenzione.

2. Telecom

Prysmian è il più grande fornitore al mondo di cavi e accessori all'avanguardia per la trasmissione di voce, video, e dati, ed offre una gamma completa di fibre ottiche, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività:

- **Telecom solutions:** soluzioni di cablaggio in fibra ottica e rame per le telecomunicazioni e relativi accessori di connettività. Nei cavi e nella connettività, il Gruppo si sta concentrando su design di prodotti che forniscano maggiore densità di fibre in diametri ridotti, facilità di utilizzo e migliore gestione della fibra.
- **MMS Multimedia Specials:** soluzioni in fibra ottica e rame per la comunicazione fissa o mobile in ambito multimediale, ad esempio per trasmissione di contenuti audio-visivi, o connettività indoor, sempre più importante per lo sviluppo di edifici intelligenti e dell'internet delle cose.
- **Fibra ottica:** Prysmian produce fibre ottiche monomodali, multimodali e fibre speciali, con una tecnica innovativa ed esclusiva, che ci posiziona all'avanguardia della tecnologia odierna.

3. Projects

Dai sistemi di cavi sotterranei a supporto della transizione energetica e di alimentazione dei parchi eolici, ai sistemi sottomarini installati dalle navi posacavi del Gruppo, Prysmian lavora su progetti di sola fornitura e chiavi in mano per alcuni dei più grandi operatori mondiali. Per la trasmissione e la distribuzione di energia in ambiente sottomarino il Gruppo si avvale di specifiche tecnologie ed è in grado di offrire soluzioni qualificate secondo i più severi standard internazionali.

Prysmian ha costruito un **set unico di asset** per rispondere alle esigenze del mercato: con la capacità di implementare connessioni lunghe più di 200 km, una profondità di installazione fino a 3.000 metri, una comprovata esperienza, un'offerta chiavi in mano che combina tecnologia, installazione, monitoraggio, manutenzione e riparazione, e materiali innovativi ed ecologici, Prysmian è il partner preferito dai maggiori operatori globali.

La flotta di navi posacavi

Oggi Prysmian può contare su una flotta di cinque **navi posacavi** all'avanguardia per acque profonde – tra cui spicca l'ammiraglia Leonardo da Vinci, la nave posacavi più all'avanguardia al mondo, per acque basse e zone periodicamente bagnate dall'escursione di marea, nonché della più ampia gamma di attrezzature per l'interno. Prysmian ha inoltre annunciato l'acquisto per il periodo 2024-2027 di due ulteriori navi posacavi, che andranno a rafforzare ulteriormente la flotta.

LEONARDO DA VINCI



GIULIO VERNE



CABLE ENTERPRISE



ULISSE



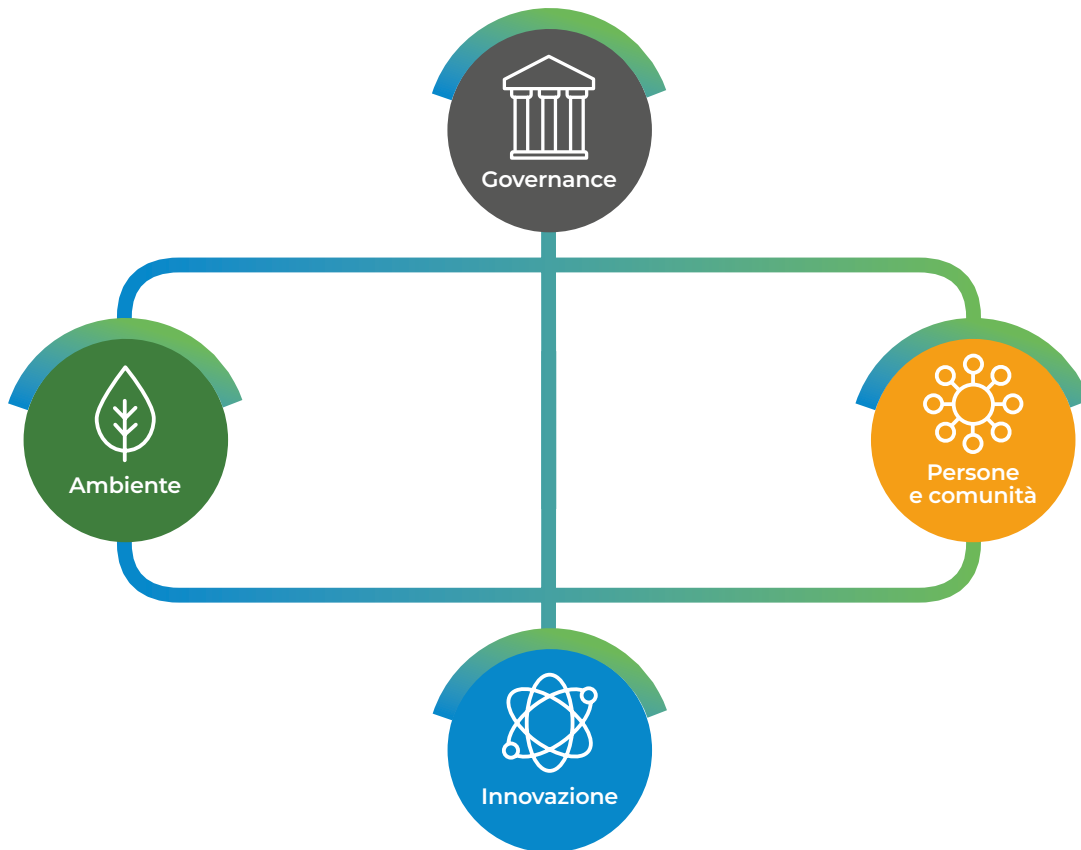
BARBAROSSA



1.7 Prysmian: Sustain, to lead

L'approccio di Prysmian alla sostenibilità: un modello basato su quattro pilastri

La strategia di sostenibilità di Prysmian si basa su 4 pilastri, ciascuno dei quali contribuisce alla creazione di valore aggiunto a beneficio del Gruppo e di tutti i suoi stakeholder, e consente l'attuazione di piani di sostenibilità, anche finanziaria, a lungo termine.



La **centralità della sostenibilità** nella strategia di **Prysmian** è evidente anche dalla definizione di una **specificata governance**, che ha il compito di **presidiare in maniera strutturata e rigorosa tutte le iniziative del Gruppo**, garantendone l'allineamento con gli obiettivi ESG.



Prysmian si impegna a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente durante le proprie attività produttive e di installazione e agisce direttamente sul design e sulla configurazione dei propri prodotti e soluzioni, contribuendo ad agevolare la **decarbonizzazione** lungo la propria catena del valore. Attraverso la promozione di pratiche virtuose con tutti i propri partner, **Prysmian** detiene un ruolo di **leadership** nella propria filiera.



L'**innovazione** è elemento **imprescindibile** per il raggiungimento degli obiettivi di **sostenibilità di Prysmian**, che ha sempre investito in **ricerca e sviluppo** per offrire prodotti a **basso impatto ed alta efficienza**. L'impegno verso soluzioni innovative continua; la sostenibilità è uno dei **driver fondamentali** della strategia di ricerca e sviluppo di Prysmian, che si riflette nel nuovo concept "**design for sustainability**".



Prysmian pone le **persone al centro** delle sue attività. Questo impegno si riflette sia nelle iniziative a favore dei dipendenti (es. promozione dell'equilibrio tra lavoro e vita privata, diversità, inclusione, formazione), sia nel supporto a favore delle **comunità sociali** in cui l'azienda opera.

L'impegno di Prysmian per lo sviluppo sostenibile e il raggiungimento degli UN SDGs

Nel 2021, Prysmian ha aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite**, un network globale di oltre 17mila aziende di 160 Paesi inaugurato nel 1999 con l'obiettivo di costruire un'economia globale sostenibile.

Il Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Prysmian, nel rendicontare il proprio impegno in questo ambito, fa riferimento ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Gli SDGs, e i relativi target, indicano le priorità globali e definiscono un piano di azione integrato per le persone, il pianeta, la prosperità e la Pace.

Per rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità, Prysmian si è dotata di una Policy di Sostenibilità, disponibile nel sito aziendale al seguente link <https://www.prysmian.com/en/sustainability/strong-commitment>, che definisce l'impegno dell'azienda e le priorità, la governance, la strategia e la vision legate alla Sostenibilità.



Prysmian contribuisce al raggiungimento degli SDGs attraverso alcune attività specifiche coerenti con il proprio business, legate ai temi materiali che vengono identificati ogni anno attraverso l'analisi di materialità.



Innovazione sostenibile di prodotti, applicazioni e processi

Sviluppare prodotti innovativi e soluzioni che supportino un miglioramento continuo indirizzato alla sostenibilità innovazione sostenibile di prodotti, applicazioni e processi nelle infrastrutture energetiche e di telecomunicazione.



Innovazione sostenibile di prodotti, applicazioni e processi

Dare impulso alla produzione e alla vendita di prodotti e servizi ad alta qualità, affidabili e "green".



Innovazione sostenibile di prodotti, applicazioni e processi

Facilitare l'accesso all'energia pulita, attraverso continui investimenti in ricerca per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia, destinate alla produzione e al trasporto di energia da fonti rinnovabili.



Decarbonizzazione verso il "net-zero" e digitalizzazione

Perseguire un utilizzo efficiente e sostenibile di energia e risorse naturali attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni di gas a effetto serra, minimizzando al contempo la generazione di rifiuti e promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali.



Biodiversità e impatti sulla natura

Svolgere le attività nel rispetto degli habitat naturali, eseguendo analisi di fattibilità avanzate sui nuovi stabilimenti, monitorando le aree protette nei territori in cui il Gruppo è presente e, laddove previsto, contribuire alle relative attività di protezione.



Impatti sulle comunità locali

Rendere possibile la diffusione universale dell'energia e delle telecomunicazioni, attraverso infrastrutture affidabili e accessibili rendendo più sostenibili intere comunità.



Impatti sulle comunità locali

Promuovere lo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo opera attraverso l'adozione di una appropriata politica di Corporate Citizenship e Philanthropy.



Maggiore diversità, inclusione e rispetto dei diritti umani

Promuovere un comportamento etico, che sia inclusivo e rispettoso delle diversità di ciascuna persona, proteggere i diritti dei lavoratori, sviluppare un ambiente di lavoro salutare, supportare la formazione e la crescita professionale delle proprie persone.



Governance, etica e integrità

Promuovere pratiche di business sostenibili tra i propri fornitori e i business partner.

Governance, etica e integrità

Sviluppare una comunicazione con i propri Stakeholder efficace, trasparente e responsabile.

Le due ambizioni di Prysmian: Climate Change e Social Ambition

Il passaggio dai combustibili fossili alle fonti energetiche rinnovabili è una delle sfide più grandi e urgenti che l'umanità debba affrontare e per il quale Prysmian può giocare un ruolo attivo: l'accesso ad un'energia più pulita e più verde passa infatti anche per reti e infrastrutture più estese e più intelligenti. Ecco perché la sostenibilità è nel DNA di Prysmian, che si impegna ogni giorno a concretizzarla attraverso le soluzioni che offre, i processi per realizzarli e le persone coinvolte in ogni realtà locale.

Nel 2021 Prysmian ha formalizzato due ambizioni strategiche che guidano le azioni del Gruppo nel medio-lungo termine: la **Climate Change Ambition** e la **Social Ambition**.

Climate Change Ambition

La strategia climatica di Prysmian adotta *target "science based"* ovvero allineati agli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi. In particolare, la **Science Based Targets initiative** (SBTi) definisce i requisiti per un'efficace strategia Net Zero:

- riduzione a zero delle emissioni di Scope 1, 2 e 3 o almeno ad un livello residuo coerente con il raggiungimento degli obiettivi globali o di settore in linea con gli Accordi di Parigi
- neutralizzazione di qualsiasi emissione residua e qualsiasi emissione di gas serra (GHG) rilasciata nell'atmosfera.

All'interno di tale iniziativa, Prysmian ha intrapreso le seguenti azioni:

1. Definizione di un *target* complessivo di neutralizzazione delle emissioni;
2. Definizione di un *target* di riduzione delle emissioni nel breve termine;
3. Definizione di un *target* di riduzione delle emissioni nel lungo termine.

Nel **2023** Prysmian ha ottenuto la **validazione ufficiale** da parte della **Science Based Targets initiative** (SBTi) dei propri target, definiti quindi come segue:

A. Overall Net-Zero Target - target complessivo di neutralizzazione delle emissioni

Prysmian si impegna a raggiungere emissioni net zero di GHG lungo tutta la propria catena del valore entro il 2050.

B. Obiettivi di breve termine

Prysmian si impegna a ridurre le proprie emissioni di GHG di Scopo 1 e 2 – in termini assoluti – del 47% entro il 2030, rispetto alle emissioni registrate nell'anno 2019; Prysmian si impegna inoltre a ridurre le proprie emissioni di Scopo 3 – in termini assoluti – del 28% nello stesso arco temporale.

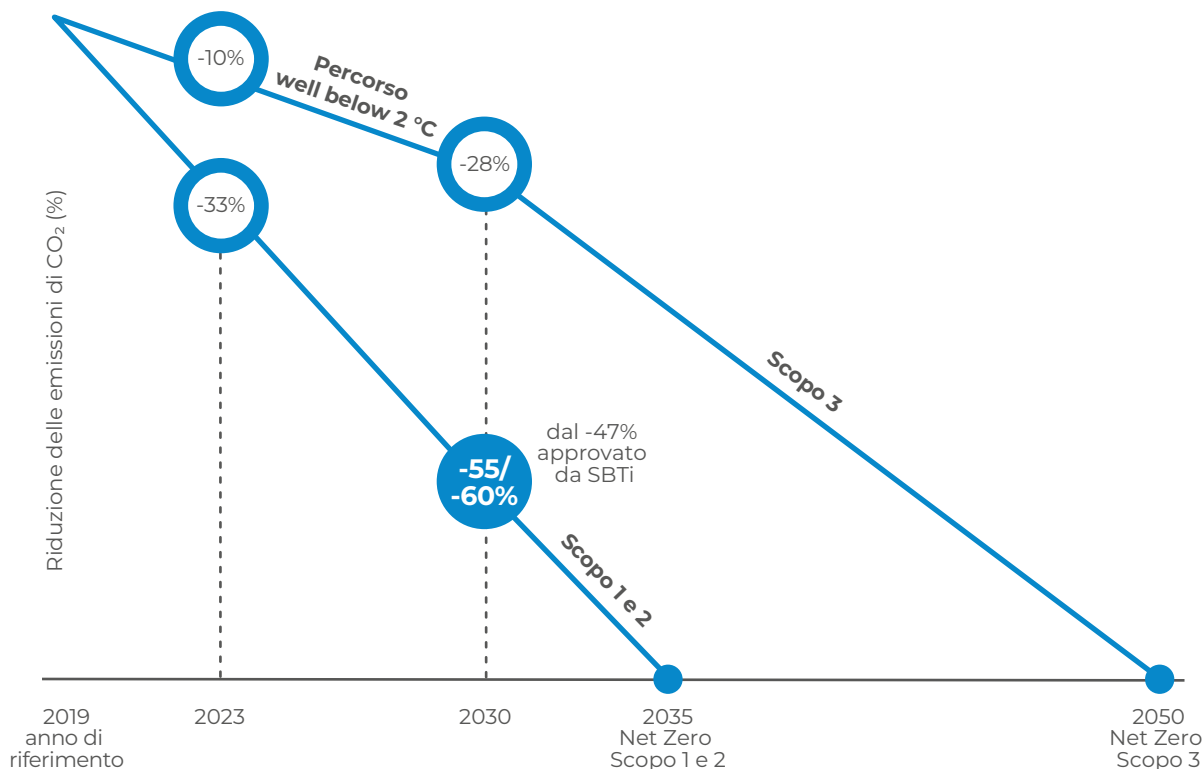
C. Obiettivi di lungo termine (net zero)

Prysmian si impegna a ridurre le proprie emissioni di GHG di Scopo 1 e 2 – in termini assoluti – del 90% entro il 2035, rispetto alle emissioni registrate nell'anno 2019; Prysmian si impegna inoltre a ridurre proprie emissioni di Scopo 3 – in termini assoluti – del 90% entro il 2050. Inoltre, durante il processo di approvazione dei target di lungo termine, Prysmian – su richiesta di SBTi – ha ricalcolato alcune categorie di Scopo 3, utilizzando fattori di emissione aggiornati. Pertanto, il valore di Scopo 3 per il 2022 è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio 2022, come verrà illustrato successivamente nel capitolo "La responsabilità ambientale".

Gli sforzi messi in atto dall'azienda per ridurre le proprie emissioni mostrano già promettenti risultati: nel 2023 Prysmian ha annunciato di essere in anticipo sui propri obiettivi di decarbonizzazione, anticipando – durante il Capital Markets Day - al 2027 la riduzione del -45% delle emissioni di scopo 1 e 2, e del -23% le emissioni di scopo 3.

Sulla base di questo impegno e in linea con la traiettoria net-zero approvata da SBTi, Prysmian ha deciso nel gennaio 2024 di porsi come obiettivo di raggiungere nel 2030 una percentuale di riduzione delle emissioni di Scopo 1 e 2 compresa tra -55% e -60%, rispetto al -47% approvato da SBTi. Questo target rappresenta l'ulteriore impegno del Gruppo nel processo di decarbonizzazione delle proprie attività operative, attraverso l'implementazione di soluzioni e processi interni che ne limitino ancora di più l'impatto sull'ambiente.

Climate Change Ambition



Social Ambition

L'aspirazione di Prysmian è di costruire un mondo più equo, inclusivo e innovativo, partendo dai propri collaboratori ma non limitandosi ad essi. Per riuscirci, il Gruppo ha formalizzato la propria Social Ambition, la quale si concentra principalmente sull'impegno a favorire la *Diversity, Equality & Inclusion* (DE&I), l'inclusione digitale, l'*empowerment* delle comunità, l'*engagement* dei dipendenti e l'*upskilling*. Tali impegni sono stati tradotti in target specifici di Gruppo da raggiungere entro il 2030, allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite esplicitati precedentemente. I risultati delle iniziative condotte da Prysmian negli anni recenti, e gli investimenti previsti nei prossimi anni per il raggiungimento degli obiettivi della Social Ambition, hanno permesso a Prysmian di accelerare sul raggiungimento di diversi obiettivi previsti per il 2030, anticipando al 2027 l'obiettivo della parità di genere nelle assunzioni dei desk workers, e del 25% nei ruoli di senior leadership.

Target Social Ambition al 2030

Salute e Sicurezza	Parità di genere	Inclusione razziale/etnica	Empowerment delle comunità locali	Inclusione digitale	Upskilling ed Engagement
Indice di infortuni vicino allo 0 (dipendenti e professionisti autonomi)	Stessa percentuale (50/50) di assunzioni per lavori di ufficio	Oltre il 30% degli Executive sono di nazionalità etnie/origini sotto-rappresentate	Almeno un progetto all'anno dedicato a paesi in via sviluppo e comunità vulnerabili	Connettere il 100% dei dipendenti (oltre 30.000) attraverso piattaforme globali, assicurando un adeguato livello di adozione	40 ore all'anno di formazione specializzata per tutti i dipendenti
	30% dei ruoli di senior leadership assegnato a donne	Programma di mentoring locali per 500 studenti appartenenti a minoranze e/o in situazione di povertà	Progetti locali con donazione di cavi ottici ed elettrici		Oltre il 25% dei dipendenti inseriti in esperienze di mobilità/crescita professionale ogni anno
	25% di donne all'interno della forza lavoro totale				50% dei dipendenti come azionisti permanenti grazie ai piani di partecipazione azionaria (YES)
	Oltre 500 donne in un programma STEM interamente dedicato				Tasso di partecipazione alla Engagement Survey superiore all'80%
	Zero Pay Gap Impiegati di ufficio				Incremento del Leadership Impact Index al 70-80%

1.8 La scorecard di sostenibilità

Per impostare un percorso credibile di sostenibilità e dare ulteriore concretezza agli impegni di lungo termine assunti dal Gruppo, Prysmian si è dotata di obiettivi specifici di breve periodo di cui monitora anno dopo anno i progressi.

A partire dalla fine del 2022, Prysmian ha definito una nuova scorecard triennale (2023-2025, con baseline 2022) contenente 12 *impact KPI*, con l'obiettivo di rendere più efficaci i processi di misurazione, monitoraggio e comunicazione dei risultati. La definizione dei nuovi KPI è partita dall'analisi di:

- **Ambizioni di lungo periodo del Gruppo** (Social Ambition and Climate Change Ambition);
- **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (SDGs);
- **Analisi di Materialità del Gruppo** (focalizzata sugli impatti generati dall'azienda verso l'esterno).











In occasione del Capital Markets Day Prysmian ha definito e pubblicato target al 2027 per alcuni specifici KPI della scorecard, in linea con il piano strategico quinquennale realizzato dal Gruppo e con alcuni target finanziari annunciati durante l'evento sullo stesso periodo temporale. Tra gli obiettivi al 2027 mostrati, che vengono indicati nella Scorecard di seguito riportata, si aggiunge anche la volontà di quantificare l'impegno del Gruppo a promuovere il talento nelle comunità svantaggiate. Tra il 2023 e il 2027, oltre 1.400 bambini e 400 donne e ragazze saranno sostenuti da programmi sociali, tra cui: Oman, 100 donne e 800 bambini attraverso il programma "SHE STEM" e programmi STEM; Paesi Bassi, 625 bambini coinvolti in programmi e laboratori STEM; America Latina, 315 donne e ragazze coinvolte in programmi sociali.

La Impact Scorecard è strutturata sui medesimi quattro pilastri di sostenibilità dell'azienda - Ambiente, Persone-Comunità, Governance e Innovazione. I target della Scorecard vengono regolarmente monitorati dal Sustainability Steering Committee, presieduto dal Chief Sustainability Officer e condivisi con il Comitato di Sostenibilità.



Il 2023 ha rappresentato quindi il primo anno di implementazione della nuova scorecard.

Impact Scorecard di Prysmian 2023-2025

SDGs	Categoria	KPI	Related material Impact & topic	Baseline 2022	Risultati 2023	Target 2025
 	Impatto	Fornire alle famiglie accesso all'energia elettrica sostenibile ⁽¹⁾	Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	21 m	56 m	110 m
		Fornire alle famiglie un accesso digitale rapido ⁽²⁾	Facilitare la transizione energetica e il processo di decarbonizzazione dell'economia e la digitalizzazione della rete	3 m	9 m	15 m
 	Clima	Percentuale di riduzione nelle emissioni GHG (Scope 1 e 2 Market Based) vs baseline 2019 ⁽³⁾	Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione Contributo alle emissioni di gas serra (GHG) di Scope 1 e 2 come risultato di attività dirette	-28%	-33%	-38%/40%
		Percentuale di riduzione nelle emissioni di Scope 3 vs baseline 2019 ⁽⁴⁾	Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione Contributo alle emissioni di gas serra (GHG) di Scope 3 come attività indiretta	-7,5%	-10%	-11,5%/15%
	Economia Green e Circolare	Quota di ricavi derivanti da prodotti sostenibili ⁽⁵⁾	Innovazione sostenibile e circolarità Riduzione delle emissioni relative ai nuovi prodotti - attraverso lo sviluppo di prodotti a basse emissioni (contenuto riciclato maggiore/prodotti riciclabili) e pratiche virtuose come il Design per la Sostenibilità	30%	37%	40%
		Quota di contenuto riciclato su guaine in PE e rame ⁽⁶⁾		10%	12,7%	15%/16%
 	Diversità e Inclusione	Percentuale di donne impiegate assunte ⁽⁷⁾	Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani Promozione di programmi specifici verso un ambiente di lavoro più inclusivo e diversificato	44,9%	46%	47%/49%
		Percentuale di donne in posizioni dirigenziali ⁽⁸⁾	Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani Promozione di pratiche per promuovere l'equilibrio di genere nella gestione Prysmian e nel CdA	15,7%	18,8%	21%/24%
	Benessere delle persone	Safety Assessment Plan ⁽⁹⁾	Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano Potenziali incidenti, malattie mentali e fisiche a causa della mancata diffusione di una cultura della salute e sicurezza nella comunità in cui l'Azienda opera	-	3,4	2,75/5
		Leadership Impact Index ⁽¹⁰⁾	Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano Engagement: Adozione di politiche orientate alle persone per salvaguardare le esigenze e richieste delle persone	55%	57%	57%/61%
 	Governance solida	Percentuale dei dipendenti azionisti ⁽¹¹⁾	Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano Engagement: Adozione di politiche orientate alle persone per salvaguardare le esigenze e richieste delle persone	37%	46%	44%/45%
		Percentuale di completamento di e-training su tematiche di etica ed integrità ⁽¹²⁾	Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano Upskilling: Rafforzamento e miglioramento delle competenze del personale e sviluppo del talento	75%	89,3%	90%

I risultati raggiunti nel 2023 in relazione al KPI “Percentuale dei ricavi derivanti da soluzioni con migliori performance di sostenibilità sui ricavi totali del Gruppo” testimoniano quanto la sostenibilità sia centrale nelle attività di innovazione del portafoglio prodotti e servizi di Prysmian.

Tale KPI nel 2023 ha raggiunto il valore del 37%, in miglioramento di 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il ruolo di Prysmian quale *enabler* dei processi di transizione energetica e digitalizzazione è, inoltre, confermato dall'andamento dei KPI connessi alla quantificazione degli impatti positivi delle attività del Gruppo sulle comunità, che hanno più che duplicato la baseline del 2022.

- (1) Stima delle famiglie connesse all'energia verde attraverso i prodotti Prysmian. Comprende la capacità installata tramite pannelli fotovoltaici, turbine eoliche onshore e offshore e interconnessioni destinate alla produzione di energia rinnovabile.
- (2) Stima delle famiglie connesse con accesso digitale veloce (definito come FTTH, FTTB, DOCSIS 3.0) grazie ai prodotti Prysmian.
- (3) Riduzione delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e 2) rispetto all'anno 2019, secondo la metodologia SBTi. Lo Scope 2 è calcolato tramite il metodo Market-based.
- (4) Riduzione delle emissioni di CO₂ prodotte dall'intera catena del valore (Scope 3) rispetto all'anno 2019, secondo la metodologia SBTi. Nel corso del 2023, durante il processo di approvazione dei target di lungo termine, Prysmian – su richiesta di SBTi – ha inoltre ricalcolato alcune categorie di Scope 3, utilizzando fattori di emissione aggiornati. Pertanto, il valore di Scope 3 per il 2022 è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio 2022.
- (5) Quota di ricavi derivanti da prodotti sostenibili. Con l'obiettivo di rendere più organico l'approccio del Gruppo e grazie ai progressi compiuti nello sviluppo di prodotti e soluzioni sostenibili in tutte le Regioni, l'azienda ha deciso di eliminare la suddivisione tra Europa e resto del mondo nel calcolo di questo KPI, come già mostrato durante il Capital Markets Day tenutosi nel mese di ottobre 2023.
- (6) Percentuale in peso del contenuto di riciclato di determinati materiali acquistati. Il perimetro dell'indicatore include 1) il rame comprato a livello di Gruppo, esclusi i fornitori occasionali e i semilavorati 2) il polietilene usato per guaine, escluse quelle applicazioni per cui i clienti non permettono l'uso di materiali secondari.
- (7) Quota di donne desk-workers assunte a tempo indeterminato sul totale dei dipendenti desk-workers assunti a tempo indeterminato. L'indice include tutti i desk-workers assunti all'estero (inclusi programmi professionali) e tutti i cambi di contratto da agenzia/temporaneo a tempo indeterminato.
- (8) Quota di donne in posizione dirigenziale (job grade 20 e oltre) sul totale dei dipendenti dirigenti. Il numero dei dipendenti si riferisce all'organico complessivo al 31.12.2023, comprensivo di tutti i contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il KPI mostra sia la capacità del gruppo di far crescere figure interne per assumere ruoli di leadership, sia quella di assumerle dal mercato, oltre a quella di trattenerne i propri talenti.
- (9) Indice relativo al livello di maturità nella gestione della sicurezza dei diversi plant del Gruppo, calcolato in seguito ad un Audit condotto da una società terza specializzata. L'indicatore è composto da quattro categorie con diversi pesi (governance, coinvolgimento dei dipendenti, analisi dei rischi, indice di frequenza degli infortuni). Al termine dell'assessment viene assegnato un punteggio complessivo su una scala da 1 (minimo) a 5 (massimo).
- (10) Indice calcolato come la percentuale di dipendenti che ha dichiarato un livello di coinvolgimento con la società di almeno 5 punti su 7 nel questionario Speak-Up fatto dalla società. Gli indici e il questionario sono stati sviluppati in collaborazione con il POLIMI per garantirne la bontà e l'anonimità.
- (11) Numero di dipendenti con azioni Prysmian depositate su conti amministrativi della società attraverso piani GROW, YES e BE IN al 31 dicembre, diviso per il numero totale di dipendenti idonei a partecipare ad almeno uno dei piani.
- (12) Include gli e-learning svolti attraverso il sistema di gestione aziendale del Gruppo e si rivolge a tutti i desk worker (esclusi gli esterni, i consulenti, i contractors, i dipendenti in congedo di 30 giorni o più e i tirocinanti a tempo determinato). È soggetto all'approvazione annuale del piano di conformità da parte del Consiglio di amministrazione, gli argomenti possono includere uno o più dei seguenti: codice etico, anticorruzione, omaggi, conflitti di interesse, Helpline o politica commerciale.

1.9 Un network internazionale

Prysmian, in quanto leader di mercato, è presente in tutti i principali indici ESG a livello globale, e ha un ruolo di primo piano in diverse associazioni di categoria e realtà autorevoli.

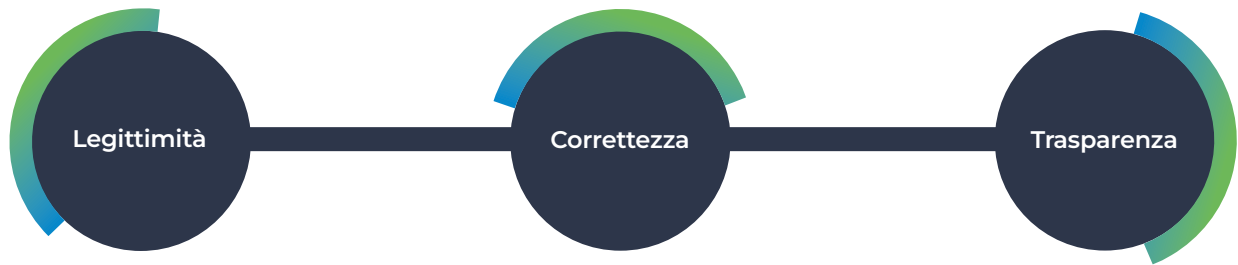
Prysmian negli indici ESG

Index	2021	2022	2023
 Dow Jones Sustainability Indexes	Rank: 87/100 (ELQ World) incluso e posizionato al 1° posto	Rank: 87/100 (ELQ World) incluso e posizionato al 3° posto	Rank 79/100 (EQL World) incluso e posizionato al 3° posto
 MSCI	Score: AA	Score: AA	Score: A
 ecovadis Business Sustainability Ratings	Score: 73/100 (Platinum)	Score: 74/100 (Gold)	Score: 76/100 (Gold)
 CDP DISCLOSURE INSIGHT ACTION	Score Climate Change: B (World) Score Water Security: B	Score Climate Change: A- (World) Score Water Security: B	Score Climate Change: A- (World) Score Water Security: B
 SUSTAINALYTICS	Risk: 22,8 (Medium)	Risk: 21,4 (Medium)	Risk: 16,5 (Low)
 FTSE4Good	Score: 3,8/5	Score: 3,8/5	Score: 3,9/5
 Bloomberg	Score: 55/100	Score: 63/100	Score: 65/100
 STOXX	Incluso (STOXX Italy 45 ESG-X e STOXX Europe 600 ESG-X)	Incluso (STOXX Italy 45 ESG-X e STOXX Europe 600 ESG-X)	Incluso (STOXX Italy 45 ESG-X e STOXX Europe 600 ESG-X)
 MIB ESG	Incluso	Incluso	Incluso
 V.E VIGEO.EIRIS	Rank: 51/100	Rank: 57/100	Rank: 58/100

Ruolo proattivo in associazioni di categoria

La leadership di Prysmian nel suo settore è testimoniata anche dall'inclusione del gruppo nelle più importanti associazioni di categoria a livello globale. Un network strategico per condividere le best practice ed essere aggiornato sulle novità normative e di prodotto, con la possibilità di esprimere pareri di indirizzo.

Le relazioni Istituzionali, tra cui la corporate lobbying, e la partecipazione ad associazioni di categoria concorrono alla creazione di valore aziendale attraverso un sistema articolato e stabile di relazioni esterne che sono improntate a criteri di:



Rispetto della legge, dei regolamenti vigenti, del Codice Etico e delle policy aziendali.

Rispetto delle prerogative, competenze e autonomia decisionale dei soggetti coinvolti, evitando l'esercizio di indebita influenza per il perseguimento degli interessi aziendali.

Esercizio delle attività di lobbying in condizioni di legalità.

Inoltre, tali relazioni devono essere svolte osservando specifici principi generali:

- Nel processo di interazione con i rappresentanti istituzionali, l'azienda deve adoperare canali di accreditamento trasparenti, leciti e autonomi. Deve adottare forme di comunicazione che permettano all'interlocutore di identificare facilmente e immediatamente sia l'organizzazione aziendale che l'interesse che essa rappresenta.
- L'interesse aziendale coinvolto in un processo decisionale in corso deve essere esplicitato mediante la presentazione di proposte, suggerimenti, studi, ricerche e analisi. Questi strumenti devono essere idonei a evidenziare la rilevanza dell'interesse aziendale e a mettere in luce gli impatti della decisione.
- Le informazioni utilizzate durante il dialogo con il rappresentante istituzionale devono essere trasferite solo dopo averne verificato la piena completezza e attendibilità. Questa verifica è svolta dalle direzioni/funzioni coinvolte in ciascuna iniziativa.

Tra le principali tematiche oggetto delle attività di lobbying del Gruppo nel 2023 si evidenziano:

- Green Deal Europeo (con particolare attenzione alle fibre sostenibili);
- Direttiva per la Riduzione dei Costi della Banda Larga;
- Fondo di Ripresa e Resilienza (RRF).

Anche nel 2023, in coerenza con quanto definito nel proprio Codice Etico, Prysmian non ha erogato in alcuna forma contributi a partiti o a politici. Di seguito si riportano le principali associazioni di categoria a cui Prysmian aderisce, attive nella lotta al cambiamento climatico, nel supporto dei processi di transizione energetica e digitalizzazione e nella promozione di pratiche sostenibili a favore delle comunità locali.

Per quanto riguarda **tematiche ambientali, con focus specifico sul cambiamento climatico**, il Gruppo aderisce alle seguenti associazioni:



Wind Europe. Oltre 450 membri tra cui produttori, fornitori e accademici hanno unito le forze per promuovere l'energia eolica in tutto il mondo attraverso attività di ricerca e outreach, seminari e indirizzi politici.



Global Alliance for Sustainable Energy. Nel 2022 Prysmian ha aderito alla “Global Alliance for Sustainable Energy”, un’alleanza globale indipendente che vuole promuovere e integrare la sostenibilità e la responsabilità sociale nel settore delle energie rinnovabili. L’obiettivo dell’alleanza, aperta a tutti gli stakeholders interessati, è assicurarsi che il settore delle rinnovabili sia pienamente sostenibile e rispetti i diritti umani lungo l’intera catena del valore.

WASH 4 WORK

Wash Pledge. Con l’adesione al Wash Pledge, Prysmian si impegna a garantire l’accesso ad acqua potabile sicura, servizi igienici e igiene sul luogo di lavoro, con un livello adeguato per tutti i dipendenti in tutte le sue strutture. L’azienda si impegna inoltre a intraprendere azioni in materia di WASH lungo tutta la propria catena del valore, compresi sia i fornitori sia le comunità circostanti i luoghi di lavoro in cui essa opera.

In ambito energy il Gruppo aderisce a:



Europacable. Europacable rappresenta i più grandi produttori di cavi al mondo, oltre a piccole e medie imprese altamente specializzate, presso le istituzioni europee, monitorando i dibattiti politici e normativi. Prysmian partecipa attivamente a diversi tavoli di lavoro, assumendo anche la leadership in alcuni di essi con un focus specifico sulla sostenibilità.



Friends of Sustainable Grids (FOSG). Associazione no profit che promuove una rete elettrica paneuropea rinnovabile, efficiente e su larga scala, per offrire energia sicura ed economicamente accessibile. È principalmente attiva su tematiche quali governance efficiente, approccio normativo armonizzato ed educazione energetica.

In ambito digital Prysmian partecipa a:



Fibre to the Home (FTTH) Council. Fondato nel 2004, questo gruppo conta 150 membri e opera con l’obiettivo di accelerare la diffusione della connettività basata sulla fibra. La sua vision è quella di un futuro sostenibile reso possibile da una crescita economica generata da servizi nuovi che utilizzano la tecnologia FTTH ad alta velocità.



European Telecommunications Network Operators’ Association. ETNO è la voce degli operatori di reti di telecomunicazione europei dal 1992. I suoi 38 membri e osservatori innovano e investono nella spina dorsale digitale del continente. La missione di ETNO è quella di sviluppare un ambiente politico e normativo positivo che consenta la realizzazione di reti di telecomunicazione di ultima generazione e la fornitura di servizi digitali avanzati per i cittadini e le imprese europee.

Con riferimento alla **responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità** Prysmian è membro di:



UN Global Compact. Prysmian aderisce al Global Compact, i cui principi e il cui spirito si riflettono nella cultura, nei valori e nelle pratiche del Gruppo. In linea con i principi del Global Compact, da sempre Prysmian adotta strumenti e politiche volti a garantire la tutela dell'ambiente, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, così come il supporto alle comunità locali e maggiormente vulnerabili.



Responsible Mica Initiative. Prysmian entra a far parte nel 2021 - come prima azienda del settore dei cavi - della "Responsible Mica Initiative" (RMI), organizzazione no-profit impegnata a eliminare il lavoro minorile e le condizioni lavorative precarie nelle supply chain della mica. La partecipazione alla Responsible Mica Initiative rientra negli obiettivi di Social Ambition di Prysmian e nell'impegno del Gruppo a migliorare la vita delle persone, delle comunità e dei territori in cui opera.



Valore D. La prima associazione italiana di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese.

Inoltre, Prysmian partecipa all'attività associativa e supporta la **comunicazione istituzionale** attraverso l'individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro attivati dalle associazioni con i regolatori. In particolare, in Italia, il Gruppo è presente in **Confindustria** (la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia), **ANIE** (Associazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche, riunisce player strategici che rendono disponibili tecnologie all'avanguardia per i mercati del Building, dell'Energia, delle Industrie e delle Infrastrutture), **Assonime** (l'associazione per le società quotate italiane, che si occupa dello studio e della trattazione dei problemi che riguardano gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana).

Al fine di assicurare a tutti gli stakeholders la conoscenza di importanti aspetti del processo e delle attività di corporate lobbying, Prysmian pubblica nei propri bilanci (si riporta di seguito la tabella di dettaglio) e nel sito web aziendale (<https://www.prysmian.com/it/sostenibilita/adesione-ad-associazioni>) informazioni relative alle principali iniziative concluse o in essere con gli interlocutori istituzionali e gli interessi generali del Gruppo perseguiti attraverso le attività svolte. Nel 2023 tali contributi ammontano a circa 4,4 milioni di Euro.

Tipologia di attività (in migliaia di €)	2023
Lobbying, rappresentanza di interessi o simili	1.223
Organizzazioni, partiti politici locali, regionali o nazionali	-
Associazioni di categoria o gruppi esentasse (ad esempio think tank)	1.621
Altre tipologie di attività	1.576
Totale contributi e altre spese	4.420

1.10 Corporate Governance

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione⁽⁴⁾

Presidente	Claudio De Conto ^(*) 2)
Amministratore Delegato	Valerio Battista
Consiglieri	Francesco Gori ^(**) 1) Maria Letizia Marianj ^(**) 3) Jaska Marianne de Bakker ^(**) 1) Massimo Battaini Tarak Mehta ^(**) 1) Pier Francesco Facchini Ines Kolmsee ^(**) 3) Annalisa Stupenengo ^(**) 2) Paolo Amato ^{(**) 2) www} Mimi Kung ^(**) 3)

Consiglio di Sindacale⁽⁵⁾

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Laura Gualtieri Roberto Capone
Sindaci Supplenti	Stefano Rossetti Vieri Chimenti
Società di Revisione ⁽⁶⁾	EY S.p.A.

(*) Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998.

(**) Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998 e del Codice di Corporate Governance delle società quotate (ediz. gennaio 2020) approvato dal Comitato per la Corporate Governance, costituito da Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e Assogestioni.

(1) Membri del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Membri del Comitato Remunerazioni e Nomine.

(3) Membri del Comitato Sostenibilità.

(4) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021.

(5) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2022.

(6) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2015.

Governance e struttura societaria

Efficace ed efficiente, per creare valore sostenibile nel tempo e dar vita a un circolo virtuoso con al centro l'integrità aziendale.

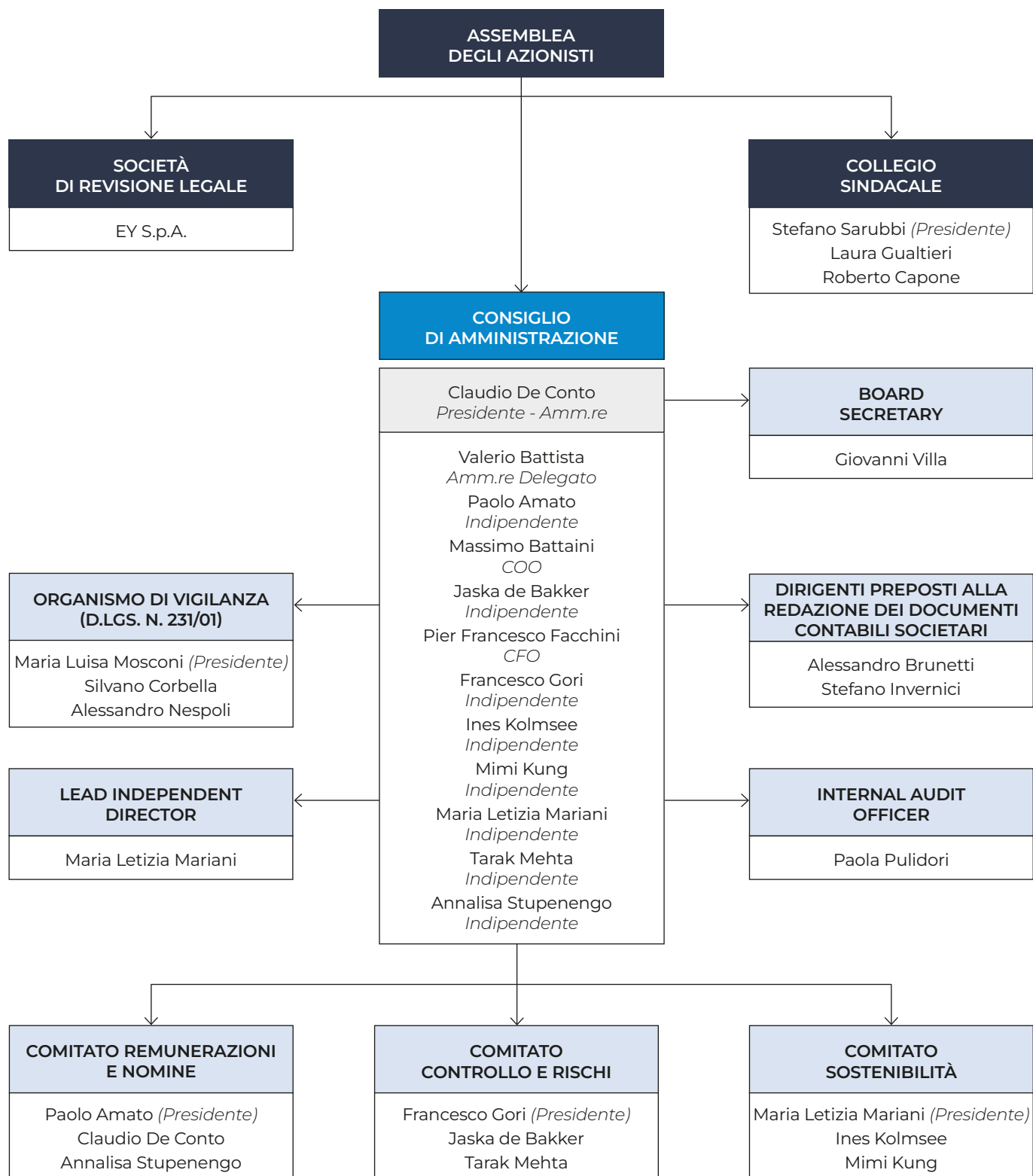
Prysmian è consapevole dell'importanza che riveste un buon sistema di Corporate Governance per conseguire gli obiettivi strategici e creare valore sostenibile di lungo periodo, assicurando un governo efficace, nel rispetto delle istituzioni e delle regole, efficiente, in considerazione dei principi di economicità, e corretto nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita del Gruppo. Coerentemente, Prysmian mantiene il proprio sistema di Corporate Governance costantemente in linea con le raccomandazioni e con le normative in materia, aderendo alle best practice nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo ha posto in essere principi, regole e procedure che disciplinano e guidano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative, oltre a garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza. Anche nel corso del 2023, Prysmian ha continuato ad aderire al Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" approvata dal Consiglio di Amministrazione e consultabile nel sito web della Società nella sezione Società/Governance¹.

¹ <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>

La struttura di Corporate Governance



Per una più completa informativa (i) sul sistema di Corporate Governance di Prysmian S.p.A. e (ii) sull'assetto proprietario, di cui all'art.123-bis del T.U.F., si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", consultabile nel sito web della Società nella sezione Società/Governance, <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F..

Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione attualmente composto da dodici Amministratori che rimarranno in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre Amministratori esecutivi e nove Amministratori non esecutivi. Otto dei consiglieri non esecutivi sono indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), sia ai sensi dell'art. 2, raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance, mentre un consigliere non esecutivo risulta indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del T.U.F.. Gli Amministratori non esecutivi sono in numero e con autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2023:

- 7 uomini e 5 donne;
- 7 membri di età compresa tra 50 e 60 e 5 membri di età superiore a 60 anni;
- 2 consiglieri sono stati eletti dalla lista di candidati presentata da un gruppo di investitori istituzionali e fondi di gestione coordinati da Assogestioni e votata da una minoranza degli aventi diritto intervenuti all'Assemblea (12,3%);
- 10 consiglieri sono stati eletti dalla lista di candidati presentata dal CdA uscente e votata dalla maggioranza degli aventi diritto intervenuti all'Assemblea (85,5%).

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione:

- poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato tra i propri membri un Amministratore Delegato, attribuendogli tutte le deleghe e i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale;
- gestione dell'impresa;
- sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, avvalendosi del supporto degli altri soggetti ossia del Comitato Controllo e Rischi, dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del responsabile della funzione di Audit, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari.

Per altre informazioni sulla composizione, nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, si rinvia al sito corporate, sezione Organi Sociali e alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari"².

Componenti Anno di nascita	Prima nomina ⁽¹⁾	Attuale carica ⁽²⁾	Esecutivo Indipendente	Riunioni ⁽³⁾	Altri incarichi ⁽⁴⁾
Claudio De Conto ^(*) Presidente - 1962	21/07/2010	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente ⁽⁵⁾	10/10	3
Valerio Battista ^(*) Amministratore Delegato - 1957	15/12/2005	dal 28/04/2021 al 2024	Esecutivo	10/10	-
Paolo Amato ^(**) Amministratore - 1964	12/04/2018	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	9/10	2
Massimo Battaini ^(*) Amministratore e COO - 1961	25/02/2014	dal 28/04/2021 al 2024	Esecutivo	10/10	-
Jaska de Bakker ^(*) Amministratore - 1970	28/04/2021	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	10/10	2
Pier Francesco Facchini ^(*) Amministratore e CFO - 1967	28/02/2007	dal 28/04/2021 al 2024	Esecutivo	10/10	2
Francesco Gori ^(*) Amministratore - 1952	18/09/2018	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	9/10	1
Ines Kolmsee ^(*) Amministratore - 1970	28/04/2021	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	9/10	3
Mimi Kung ^(**) Amministratore - 1965	12/04/2018	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	10/10	-
Maria Letizia Mariani ^(*) Amministratore e L.I.D. - 1960	16/04/2015	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	8/10	1
Tarak Mehta ^(*) Amministratore - 1966	28/04/2021	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	10/10	1
Annalisa Stupenengo ^(*) Amministratore - 1971	28/04/2021	dal 28/04/2021 al 2024	Indipendente	10/10	1

(*) Amministratore tratto dalla lista presentata dal Consiglio uscente che ha ottenuto il maggior numero di voti.

(**) Amministratore tratto dalla lista presentata congiuntamente da un gruppo di azionisti riconducibili a società di gestione del risparmio e investitori istituzionali.

(1) Data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione.

(2) Scadenza prevista con l'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31/12/2023.

(3) Partecipazione alle riunioni del Consiglio nel 2023 (n. di presenze/n. di riunioni svolte. N/A: non in carica nel periodo).

(4) Numero di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(5) Indipendente ai sensi del TUF ma non del Codice di Corporate Governance.

2 <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/organi-sociali>
<https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>

Allineandosi con le best practice dei paesi anglosassoni e fermo restando il rispetto di quanto eventualmente previsto dalla regolamentazione di volta in volta vigente, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotarsi di una Board Skill Matrix tramite la quale vengono individuate le competenze esistenti nel Consiglio stesso nonché eventuali gap e, di conseguenza, vengono fornite indicazioni sulle competenze dei candidati che si ritengono utili per la composizione delle liste di candidati per la nomina dei Consiglieri³.

In previsione del rinnovo dell'organo amministrativo previsto nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la citata Board Skill Matrix che sarà applicata per la selezione dei prossimi candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, per coloro che saranno effettivamente nominati. La Board Skill Matrix aggiornata sarà la seguente:

- **MANAGEMENT, STRATEGIA, MERGERS & ACQUISITIONS**

Esperienza in ruoli apicali come AD/Presidente/Senior Executive in aziende quotate di significative dimensioni e complessità, guidando strategia, sviluppo/trasformazione di un business o una funzione strategica, preferibilmente con esperienza specifica in operazioni di M&A e di integrazione post-merger.

- **SETTORI INDUSTRIALI SIMILI**

Competenza ed esperienza nei settori in cui opera il Gruppo o in settori connessi/complementari in termini di portafoglio prodotti, focalizzandosi su progetti complessi nelle aree più strategiche per il business, fra cui Energia, Telecom & Reti di Trasmissione, Soluzioni Industriali.

- **GEOGRAFIA & ESPERIENZA INTERNAZIONALE**

Competenza ed esperienza dei Paesi chiave in cui il Gruppo opera.

- **TECNOLOGIA, R&D, INGEGNERIA E ICT, DIGITALIZZAZIONE, CYBERSECURITY**

Competenza ed esperienza in ambito tecnologico, ricerca e sviluppo in particolare nelle scienze dei materiali e nello sviluppo di smart grid; competenza ed esperienza in innovazione, digitalizzazione, information & communication technology con particolare riferimento alla cybersecurity.

- **FINANZA & RISK MANAGEMENT**

Esperienza in ruoli apicali di funzioni di controllo (ad es. CFO, Risk Officer, Internal Audit), preferibilmente in società internazionali del settore industriale; in alternativa, almeno 5 anni di esperienza in un Comitato Controllo e Rischi o in un Audit Committee.

- **GOVERNANCE**

Conoscenza delle normative, legislazioni e codici di condotta e best practice di governance in società quotate; esperienza preferibilmente come Presidente in Comitati di Governance o di Nomine.

- **SOSTENIBILITÀ, ESG, SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO**

Competenza ed esperienza nel saper integrare nella visione di business le tematiche di sostenibilità/ESG e nella gestione del capitale umano.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 21 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre componenti effettivi, tra cui un Presidente, e due componenti supplenti, che rimarranno in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024. Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), sia ai sensi dell'art. 2, raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance.

Al 31 dicembre 2023, due componenti effettivi e due supplenti del Collegio Sindacale sono uomini ed un componente effettivo è donna, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di genere sulla composizione degli organi sociali.

³ Per maggiori informazioni sulla Board Skills Matrix 2023 si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile all'interno del sito aziendale, sezione Governance <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>

All'interno del Collegio Sindacale, un Sindaco Effettivo, nominato Presidente, ed un Sindaco Supplente sono stati eletti dalla lista di candidati presentata da un gruppo di investitori istituzionali e fondi di gestione coordinati da Assogestioni e votata da una minoranza degli aventi diritto intervenuti all'Assemblea (15,2%), mentre gli altri due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente sono stati eletti dalla lista di candidati presentata congiuntamente dagli azionisti Clubtre S.r.l., Albas S.r.l. e Angelini Partecipazioni Finanziarie S.r.l. e votata dalla maggioranza degli aventi diritto intervenuti all'Assemblea (80,8%).

Per altre informazioni sulla composizione, nomina e funzionamento del Collegio Sindacale, si rinvia al sito corporate, sezione Organi Sociali e alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari"⁴.

Componenti Anno di nascita	Prima nomina ⁽¹⁾	Attuale carica ⁽²⁾	Indipendenza Codice/TUF	Riunioni ⁽³⁾	Altri incarichi ⁽⁴⁾
Stefano Sarubbi ^(**) Presidente - 1965	12/04/2022	dal 12/04/2022 al 2025	si/sì	24/24	14
Roberto Capone ^(*) Sindaco Effettivo - 1955	12/04/2022	dal 12/04/2022 al 2025	si/sì	23/24	22
Laura Gualtieri ^(*) Sindaco Effettivo - 1968	13/04/2016	dal 12/04/2022 al 2025	si/sì	24/24	1
Stefano Rossetti ^(*) Sindaco Supplente - 1965	12/04/2022	dal 12/04/2022 al 2025	si/sì	N/A	3
Vieri Chimenti ^(**) Sindaco Supplente - 1966	12/04/2022	dal 12/04/2022 al 2025	si/sì	N/A	33

(*) Sindaco tratto dalla lista presentata congiuntamente dagli azionisti Clubtre S.r.l., Albas S.r.l. e Angelini Partecipazioni Finanziarie S.r.l. che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

(**) Sindaco tratto dalla lista presentata congiuntamente da un gruppo di azionisti riconducibili a società di gestione del risparmio e investitori istituzionali.

(1) Data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale.

(2) Scadenza prevista con l'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31/12/2024.

(3) Partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale nel 2022 (n. di presenze/n. di riunioni svolte nel periodo dell'esercizio in cui il sindaco è stato in carica. N/A: non in carica nel periodo).

(4) Numero di incarichi ricoperti in altre società ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob.

Comitati interni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre Comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive, e nominandone i rispettivi componenti, tra cui il presidente.

La composizione, i compiti ed il funzionamento dei Comitati sono disciplinati nel Regolamento di Corporate Governance adottato dal Consiglio di Amministrazione⁵.

I Comitati sono composti da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ai sensi del Codice di Corporate Governance e del T.U.F. ad eccezione del Comitato Remunerazioni e Nomine in cui un componente è qualificato come indipendente solo ai sensi del T.U.F.. La durata in carica di ciascun componente corrisponde alla durata della carica di amministratore.

Per altre informazioni sulla composizione, nomina e funzionamento dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, si rinvia al sito corporate, sezione Comitati e alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari"⁶.

4 <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/organi-sociali>

<https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>

5 https://www.prysmian.com/sites/default/files/atoms/files/Prysmian-Regolamento-di-Corporate-Governance-%282021-02-03%29_Final.pdf

6 <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/comitati>

<https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>

1.11 La governance di sostenibilità

Con l'obiettivo di migliorare costantemente la sostenibilità delle proprie attività aziendali e le relative comunicazioni verso gli Stakeholder, nel 2022 Prysmian ha definito un nuovo modello di Governance che chiarisce il ruolo e le responsabilità di tutti gli attori:

1. Il Chief Sustainability Officer ha la responsabilità di:

- guidare la creazione della strategia ESG, definire i target e stabilire le priorità sviluppando la Matrice di Materialità del Gruppo;
- supportare le Regioni e le Business Unit nell'implementazione di azioni e iniziative volte a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo;
- gestire gli indici di sostenibilità;
- garantire l'esecuzione delle attività di Stakeholder Engagement;
- guidare il Comitato di Sostenibilità interno e il network dei Local Sustainability Ambassador;
- ricoprire il ruolo di Segretario del Comitato di Sostenibilità endoconsiliare;
- supportare la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nell'elaborazione del Bilancio integrato;
- supervisionare la definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità.

2. Le Funzioni di Pianificazione e Controllo di Gruppo e di Amministrazione di Gruppo, di responsabilità dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, con le responsabilità di:

- monitorare l'andamento dei KPI ESG;
- coordinare la raccolta dei dati non finanziari;
- redigere il Bilancio integrato;
- verificare l'accuratezza e la qualità dei dati.

3. La Divisione Comunicazione e Affari Pubblici ha le seguenti responsabilità:

- sviluppare campagne di comunicazione;
- collaborare con il Chief Sustainability Officer (CSO) per l'organizzazione degli eventi di Stakeholder Engagement.

4. Il Comitato Sostenibilità⁷ composto da tre amministratori non esecutivi e indipendenti. Al Comitato Sostenibilità è stato attribuito, in generale, il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder e, in particolare, è stato incaricato di:

- la promozione di una linea di indirizzo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione che integri la sostenibilità nei processi di business al fine di assicurare la creazione di valore sostenibile nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder;
- la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti, clienti e, più in generale, gli stakeholder;
- la valutazione degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività d'impresa;
- l'espressione di pareri circa gli obiettivi di sostenibilità annuali e pluriennali da raggiungere con specifico riferimento alla gestione dei rischi correlati di medio e lungo periodo afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- il monitoraggio del posizionamento della Società nei principali indici di sostenibilità;
- l'espressione di pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società o da società controllate in tema di responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR);
- l'esame, in anticipo rispetto al Consiglio di Amministrazione, del bilancio annuale di sostenibilità, contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi della Direttiva Europea 2014/95/EU, predisposto dalle competenti funzioni della Società;
- su indicazione del Consiglio di Amministrazione, la formulazione di pareri e proposte riguardanti specifiche questioni in tema di responsabilità sociale d'impresa (CSR).

5. Il Sustainability Steering Committee interno, diretto dal Chief Sustainability Officer e composto da rappresentanti delle diverse funzioni aziendali, ha le seguenti responsabilità:

- sviluppare obiettivi e target e sottoporli al Group Leadership Team;
- supportare il Chief Sustainability Officer nella creazione della Matrice di Materialità;
- proporre le azioni da implementare a livello di Regioni, BU e funzioni;
- eseguire attività di monitoraggio e follow-up dei KPI e dei risultati in ambito sostenibilità.

6. I Leadership Team regionali e di business unit svolgono un ruolo fondamentale in riferimento agli impegni di sostenibilità del Gruppo.

7. Il Network dei Local Sustainability Ambassador istituito per promuovere la cultura di sostenibilità, le iniziative e le azioni ESG locali e globali a livello di regioni.

⁷ <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance>; <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/comitati>

1.12 La governance digitale dei fattori ESG

Le attività di controllo e di certificazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 sono state condotte attraverso la piattaforma digitale unica di gestione dei dati del gruppo. Tale piattaforma è sottoposta ad audit e certificata secondo i principali standard di riferimento.

Il processo di digitalizzazione dei KPI di sostenibilità, avviato da Prysmian nel 2020, permette al Gruppo di accentrare l'informativa e di correlare queste variabili con quelle finanziarie in una visione realmente integrata. Le funzionalità del tool utilizzato consentono di gestire l'informativa della rendicontazione in modo collaborativo, strutturato e con l'ausilio di un processo di work flow che include le fasi di editing, imputazione, validazione e approvazione garantendo così la correttezza e tracciabilità del dato.

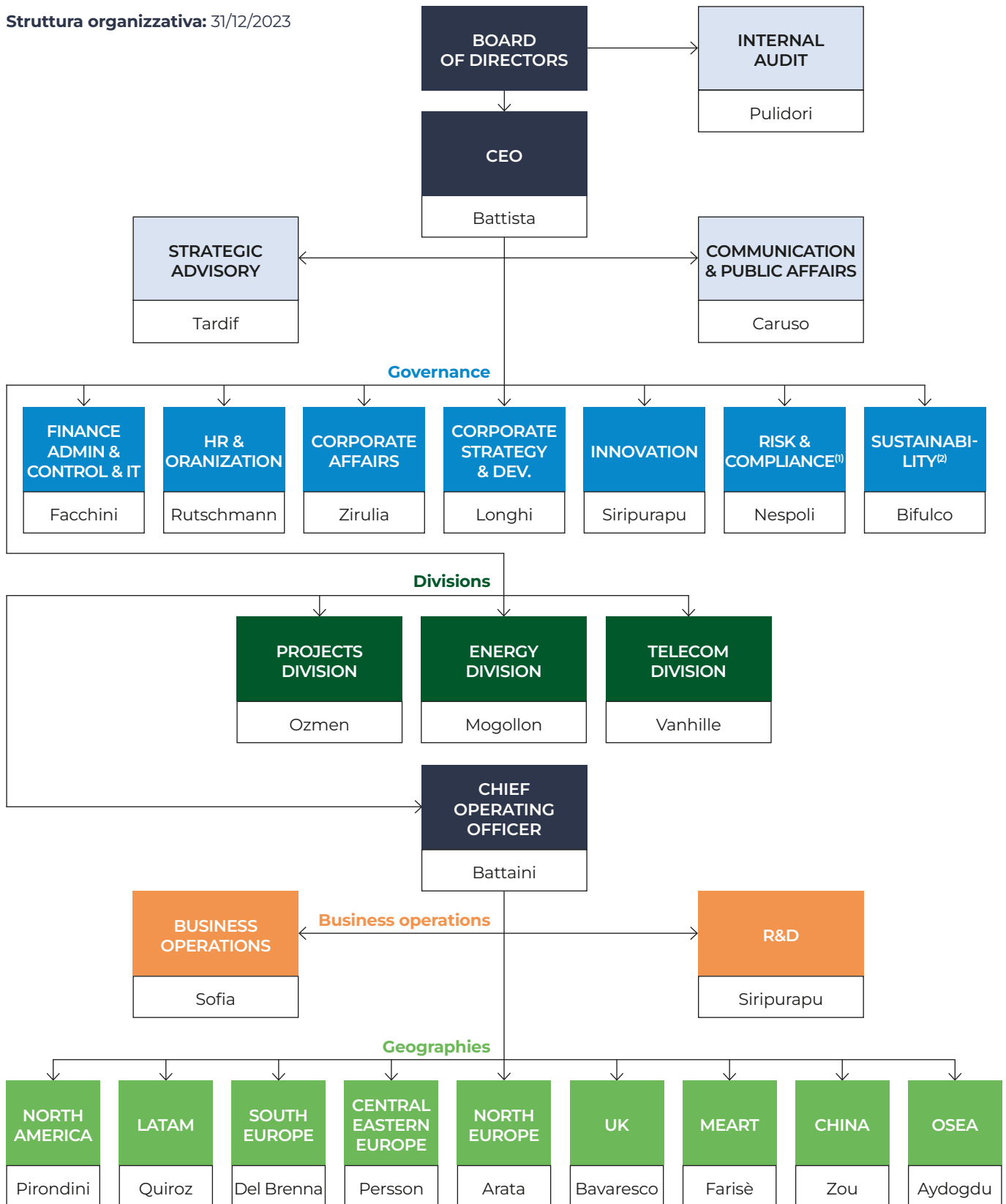
Il processo di Governance digitale dei fattori ESG verrà progressivamente ampliato anche ad altri indicatori, per permettere al Gruppo di consolidare nel tempo un database sempre più ampio che dia evidenza degli impatti ESG per attività, per aree geografiche, per progetti, per unità organizzative e per linee manageriali.

Il percorso virtuoso di analisi e gestione attiva di queste variabili intrapreso da Prysmian integra la loro governance digitale con una struttura robusta dei processi di calcolo e raccolta dati, attraverso procedure che definiscono in modo chiaro ed univoco ruoli, metriche, processi, responsabilità. Per gestire la complessità della raccolta dati a livello globale, fasi di controllo intermedio sono previste a livello locale e regionale, con un sistema di approvazione dei KPI preliminare al loro consolidamento a livello di Gruppo.



1.13 Struttura organizzativa

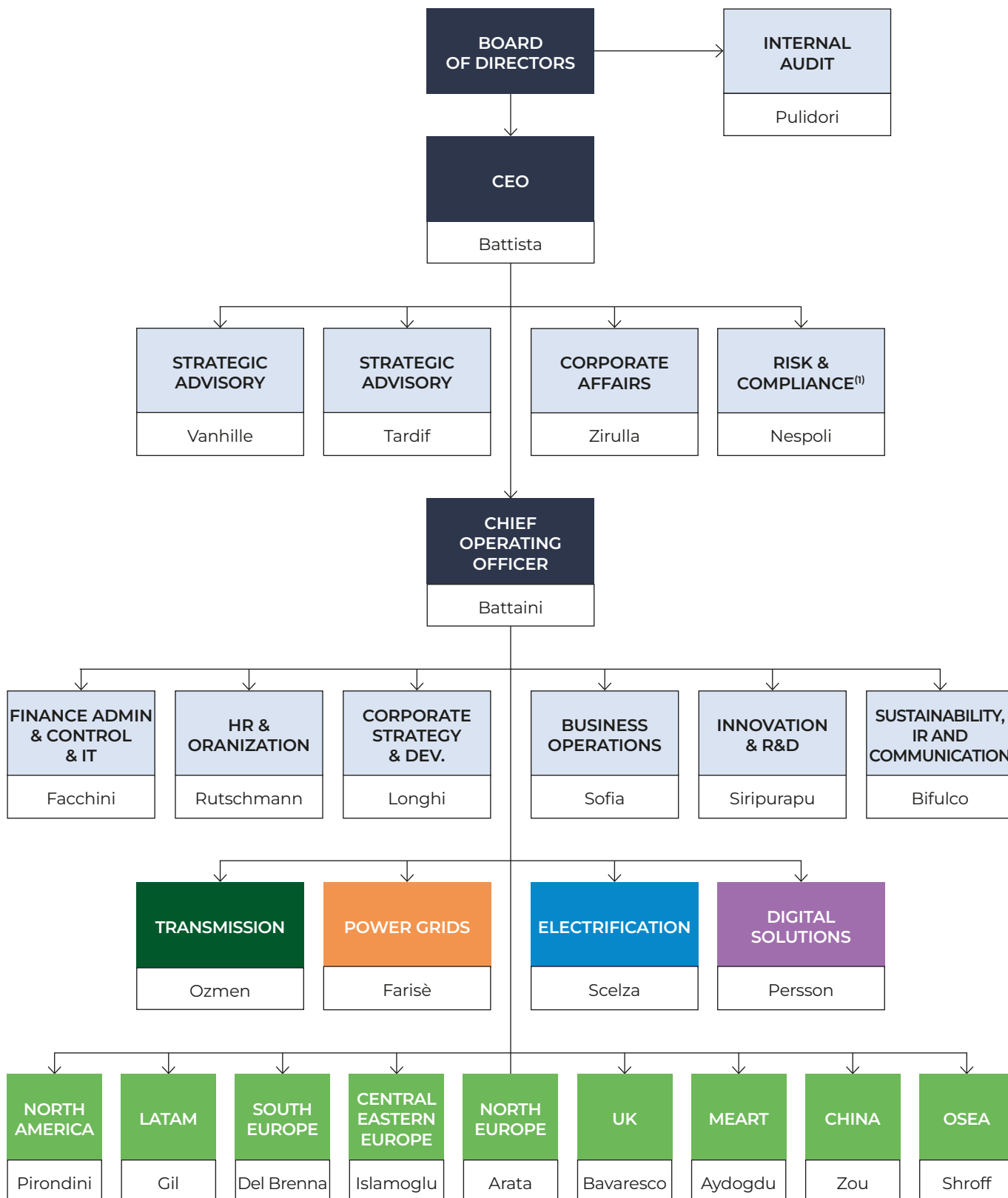
Struttura organizzativa: 31/12/2023



(1) Riporta anche al Comitato Controllo e Rischi per il Programma di Compliance.
 (2) Responsabile anche della funzione Investor Relations con riporto diretto al CFO del Gruppo.

A partire dal 1 gennaio 2024, a seguito della riorganizzazione di Prysmian, la struttura organizzativa presenta il seguente assetto:

Nuova struttura organizzativa: 01/01/2024



(1) Riporta anche al Comitato Controllo e Rischi per il Programma di Compliance.

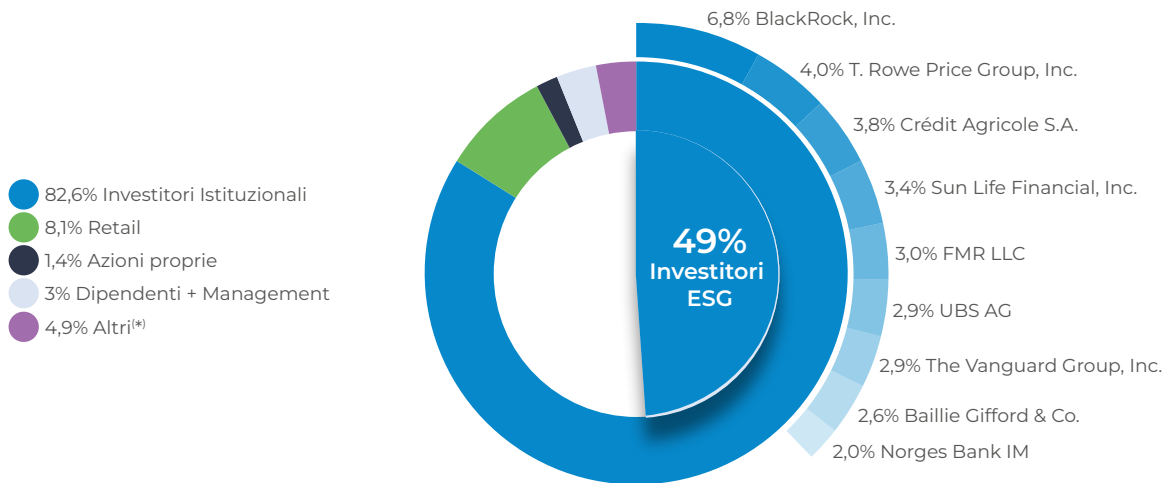
- A partire da gennaio 2024 è stata creata la funzione Investor Relations, Sustainability e Communication affidata a Maria Cristina Bifulco (che mantiene anche il ruolo di segretaria del Comitato di Sostenibilità).
- A partire dal 2024 la struttura Risk management rimane strutturalmente indipendente dalle linee di business (divisions) e risponde a risk management e Compliance.

1.14 Creazione di valore e governance

Composizione dell'Azionariato

Oltre l'80% dell'azionariato (82,6%) sono investitori istituzionali.

Azionariato per tipologia e azionisti rilevanti

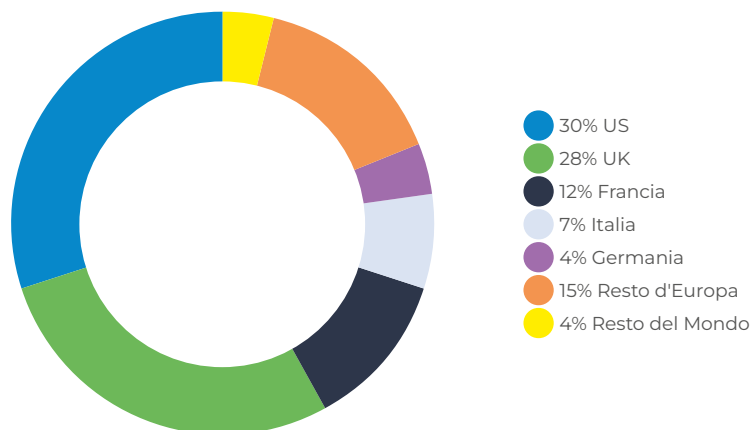


Fonte: elaborazione propria su dati Nasdaq dicembre 2023

(*) Altri include principalmente azioni detenute da altri investitori e terzi depositari di azioni a fini di trading.

Un terzo degli investitori istituzionali è statunitense (30%). I fondi inglesi (28%) e francesi (12%) hanno presenza significativa.

Investitori istituzionali per area geografica

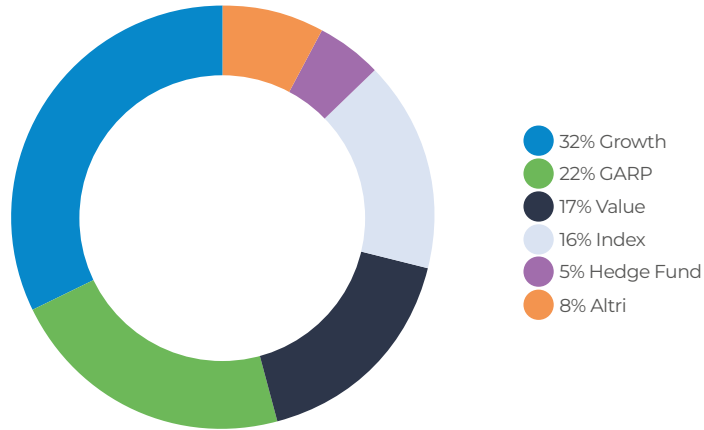


Fonte: elaborazione propria su dati Nasdaq

Crescita e valore come driver dell'investimento

Oltre due terzi (71%) del capitale è detenuto da fondi di investimento con strategie Value, Growth o GARP (Growth at Reasonable Price), in cui si prevede la creazione di valore generata dal titolo nel medio-lungo termine e la valutazione corrente inferiore alle prospettive offerte dai fondamentali della società.

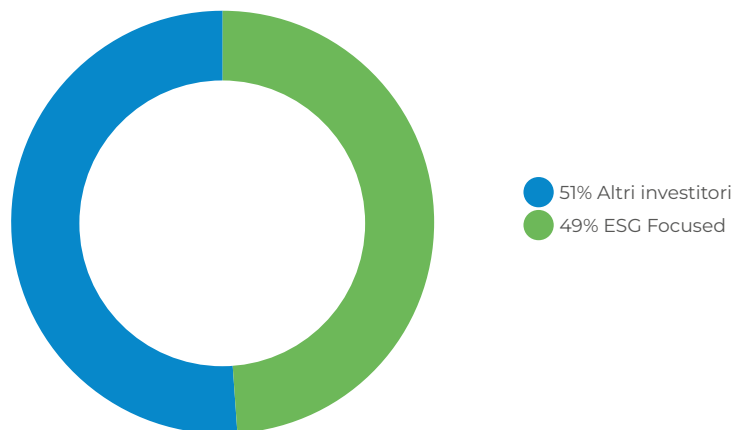
Investitori istituzionali per stile di investimento



Fonte: elaborazione propria su dati Nasdaq

Il totale degli investitori ESG - ossia di coloro che pongono al centro delle loro strategie di investimento le tematiche ambientali, sociali e di governance - nell'azionariato di Prysmian è pari al 49% (dati al 31 dicembre 2023). Riguardo la tipologia degli investitori ESG, la maggior parte (circa l'80%) è rappresentata da investitori "core ESG", ovvero investitori le cui decisioni di investimento sono guidate esclusivamente da fattori di performance ESG. Di solito questi investitori hanno un orizzonte di investimento a lungo termine e si impegnano attivamente a mantenere un dialogo costante e costruttivo sulle tematiche di sostenibilità.

Investitori istituzionali ESG

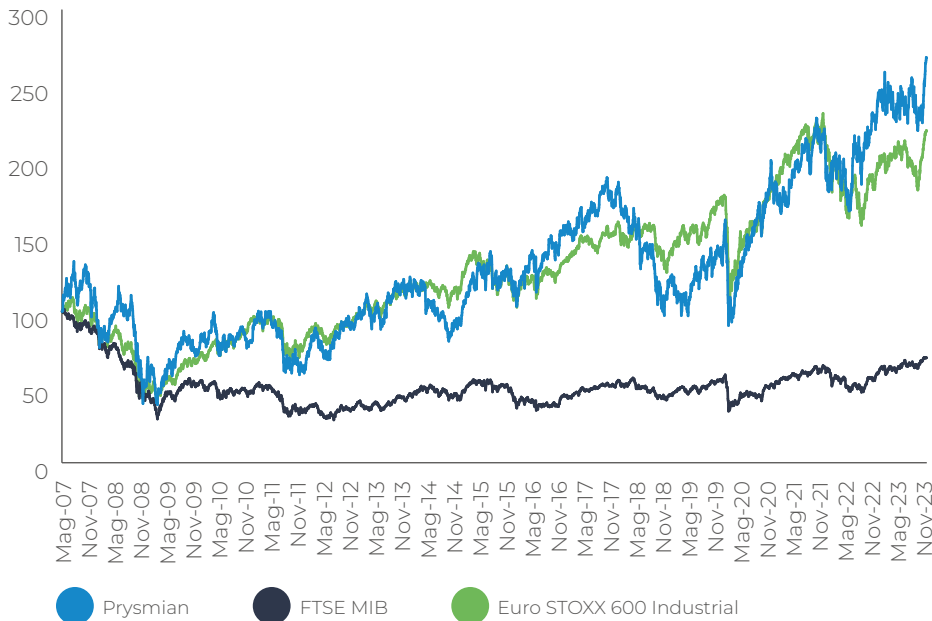


Inoltre, su un totale di circa 30.000 dipendenti, un terzo è azionista stabile della società. Insieme al Management, questi dipendenti detengono oltre il 3% del capitale azionario, investendo direttamente nella Società e manifestando la loro fiducia.

La solidità del Gruppo e le attese di crescita nei mercati di riferimento, grazie anche ai megatrend di *transizione energetica*, *elettrificazione* e *transizione digitale*, hanno permesso al titolo Prysmian di mantenere una forte attrattività sul mercato, confermato dal giudizio degli analisti finanziari che a fine anno raccomandavano di acquistare il titolo (nel 76% dei giudizi totali) o di mantenerlo in portafoglio (nel 18% dei giudizi totali).

Il titolo Prysmian nel 2023 ha registrato UNA PERFORMANCE POSITIVA PARI AL 18,8%, raggiungendo in chiusura di esercizio il valore di 41,17€/azione rispetto ai 34,66 €/azione di fine 2022.

Performance del titolo



TOTAL SHAREHOLDER RETURN
(Ritorno offerto dal titolo Prysmian)

+20,7%

← NEL 2023

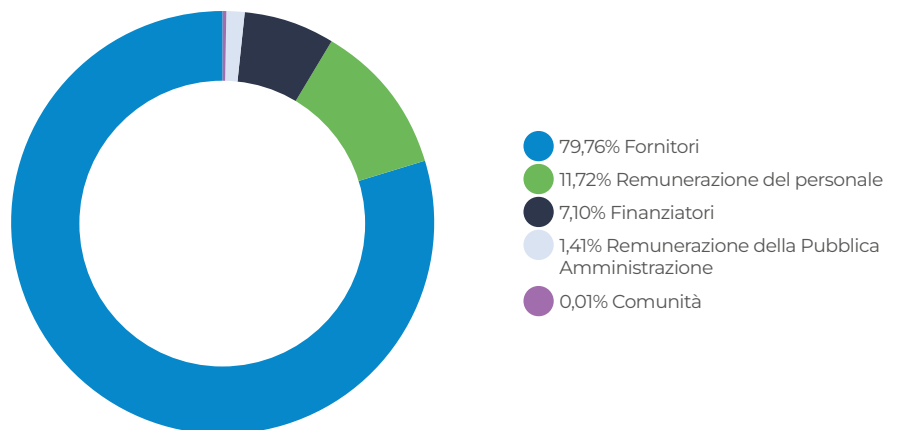
+280,9%

← DAL PRIMO GIORNO DI QUOTAZIONE

La creazione di valore per tutti gli Stakeholder è inoltre rappresentata dall'indicatore sintetico del "valore economico generato e distribuito". Tale indicatore mostra, partendo dalla riaggregazione dei dati del bilancio finanziario certificati, la misura della ricchezza economica complessiva creata dal Gruppo.

Nel 2023 il valore economico generato e distribuito si è attestato pari a 15.938 milioni di Euro (16.719 milioni di Euro nel 2022). Gran parte del valore è stato redistribuito per un totale di 15.391 (16.211 milioni di Euro nel 2022) sotto forma di:

Redistribuzione valore economico generato





02

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel 2023, in continuità con gli anni precedenti, Prysmian ha condotto un'analisi per definire le tematiche materiali, considerando gli impatti, le opportunità e i rischi rilevanti per il business, in linea con gli standard internazionali e nazionali e le richieste dei propri stakeholder.



1. Comprendere

Comprendere il contesto dell'organizzazione attraverso una **Desk Analysis e attività di Stakeholder Engagement**.

2. Identificare

Identificare gli **impatti effettivi e potenziali** generati in relazione alle **tematiche rilevanti** e i **relativi rischi e opportunità**.

- Identificazione degli impatti effettivi e potenziali (**30 impatti identificati**).
- Identificazione delle tematiche rilevanti (**11 tematiche rilevanti identificate**).
- Identificazione dei rischi e delle opportunità (**21 rischi e 8 opportunità identificati**).

3. Valutare

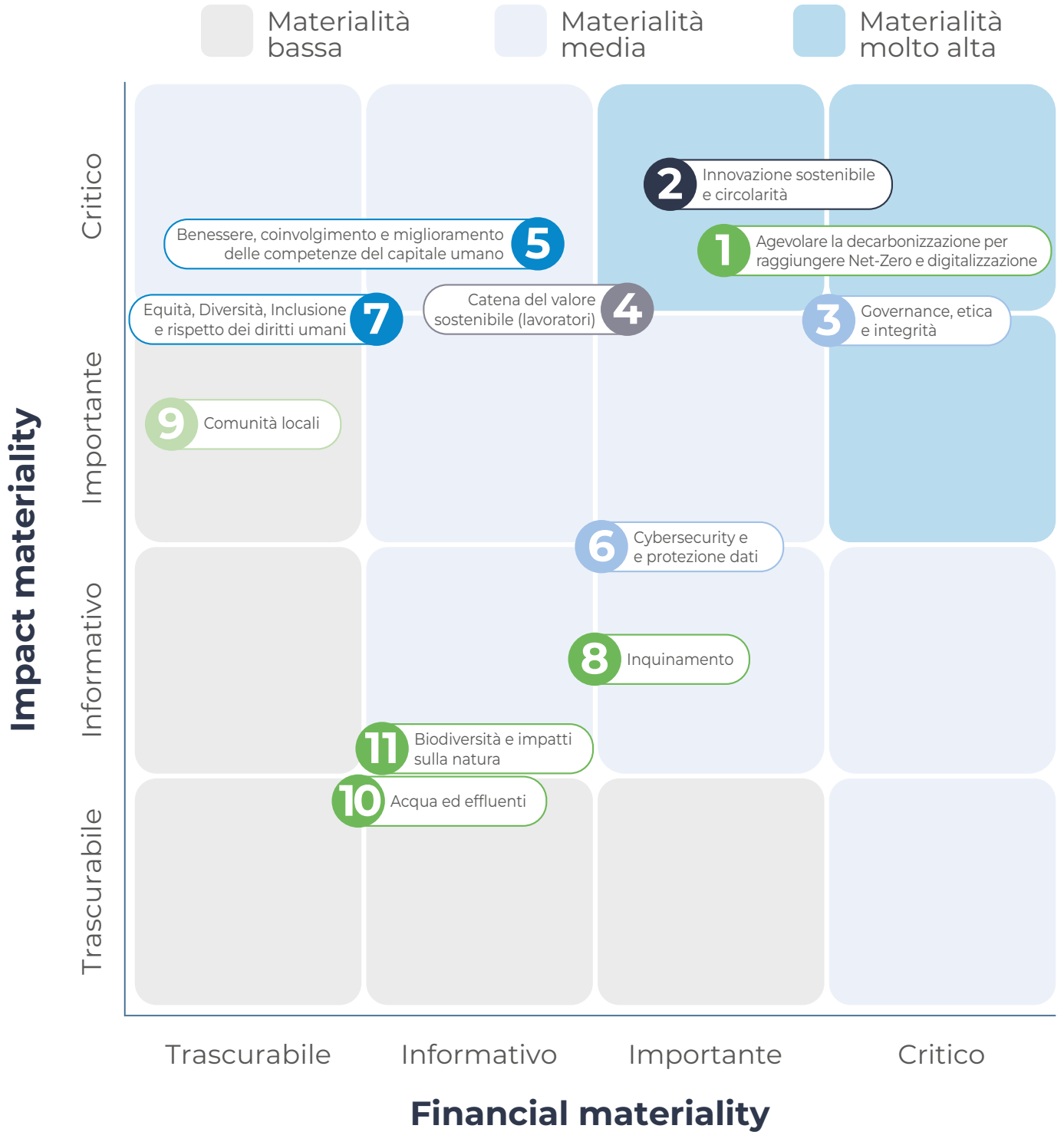
Valutare la **rilevanza degli impatti, dei rischi e delle opportunità** attraverso attività di Stakeholder Engagement.

- Interviste effettuate sia con Stakeholder interni sia con esperti esterni.
- Valutazione impatti: effettuata da Stakeholder interni ed esterni.
- Valutazione rischi/opportunità: effettuata da Stakeholder interni.

4. Prioritizzare

Assegnare le **priorità alle tematiche rilevanti e preparare la matrice di doppia materialità**.

2.1 Analisi di materialità 2023



Temi Materiali	
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	
Innovazione sostenibile e circolarità	
Governance, etica e integrità	
Catena del valore sostenibile (lavoratori)	
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	
Cybersecurity e protezione dati	
Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani	
Inquinamento	
Comunità locali	
Acqua ed effluenti	
Biodiversità e impatti sulla natura	

- Ambiente
- Prodotti
- Governance
- Catena del valore
- Dipendenti Prysmian
- Comunità locali

La matrice di materialità sopra rappresentata illustra i temi risultati materiali per Prysmian, sia dal punto di vista degli impatti generati sull'ambiente, le comunità locali, i propri dipendenti, collaboratori e la società in senso ampio, sia dal punto di vista dei rischi e delle opportunità economico-finanziarie.

Per identificare le tematiche più significative sono state raccolte, in varie occasioni, valutazioni puntuali da tutti gli stakeholders del gruppo. I giudizi espressi sono stati successivamente aggregati attraverso il metodo della media ponderata, al fine di elaborare un punteggio sintetico complessivo sia per la rilevanza finanziaria, posizionata sull'asse delle ascisse (**Financial materiality**), sia per quella di impatto, posta sull'asse delle ordinate (**Impact materiality**). A seconda del punteggio ottenuto da ciascuna tematica per i due ambiti, ognuna di esse è stata posizionata all'interno della matrice.

Impact materiality

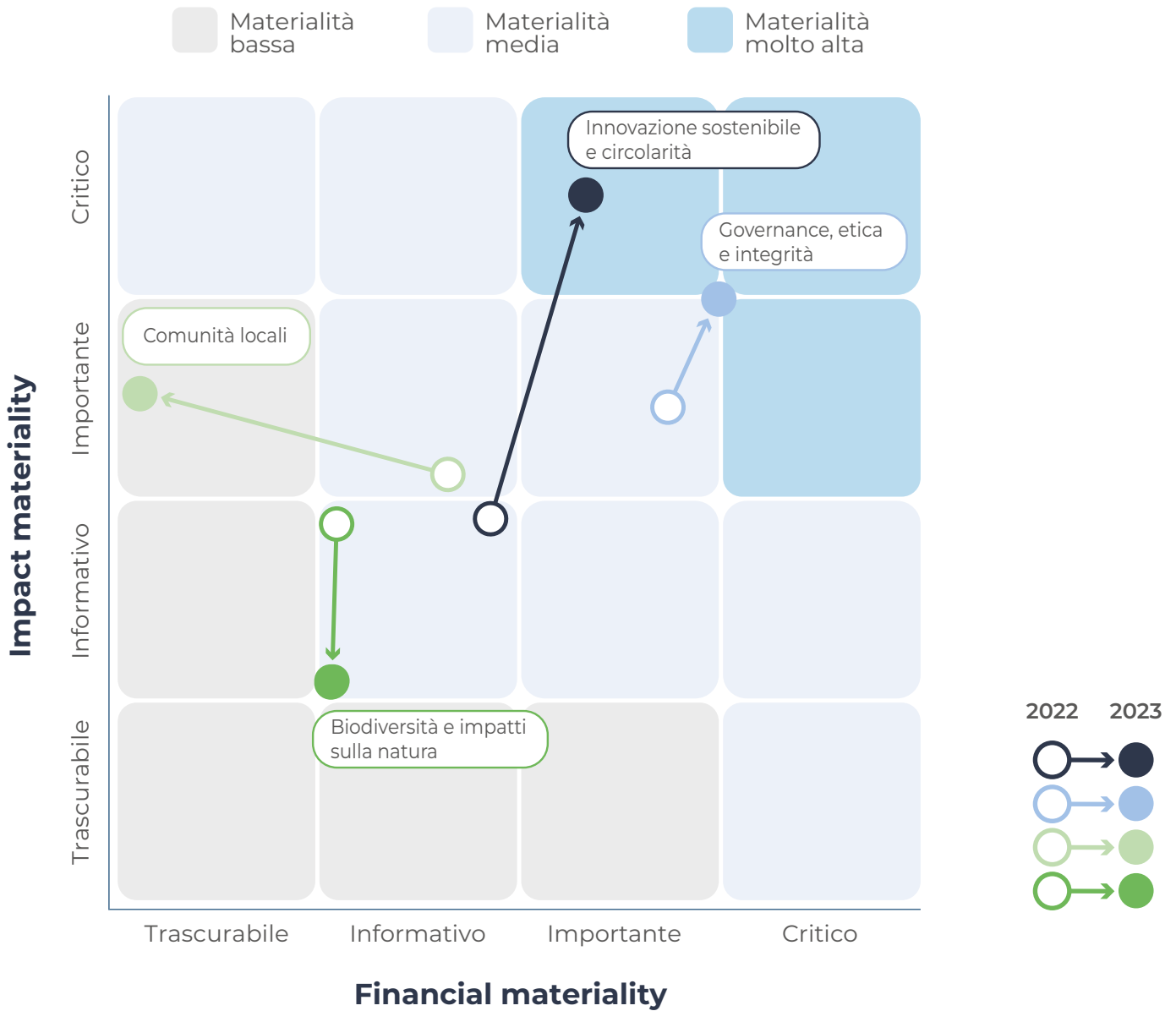
La rendicontazione condotta da Prysmian sugli aspetti di sostenibilità identificati tramite la "Impact Materiality", è avvenuta seguendo i GRI Universal Standards 2021, i quali prevedono un'analisi degli impatti generati dall'azienda su economia, ambiente, persone e diritti umani, derivanti dalle attività dell'organizzazione o dai suoi rapporti commerciali.

Financial materiality

L'elaborazione in maniera volontaria della "Financial materiality" prende in esame i rischi e le opportunità per l'organizzazione che incidono o potrebbero incidere sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale nel breve, medio o lungo periodo. L'analisi finanziaria è stata eseguita da Prysmian facendo anche leva sulle attività di Risk Assessment condotte nell'ambito dell'Enterprise Risk Management, tra cui anche il TCFD report 2023.

Tale processo ha permesso di verificare che non siano stati tralasciati temi rilevanti anche dal punto di vista finanziario, anticipando così parte delle analisi che si renderanno necessarie dal 2024 con l'implementazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la quale prevederà un approccio di "doppia materialità".

Evoluzione dei temi materiali 2023 vs 2022⁸



Nel 2023, i temi “Innovazione sostenibile e circolarità”, “Catena del valore sostenibile (lavoratori)”, e “Governance, etica e integrità” sono entrati nell’area a più Alta Materialità, dove nel 2022 rientrava unicamente il tema “Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione”. Tale evoluzione riflette l’evolversi della strategia di Prysmian ed i messaggi comunicati al mercato nel corso del 2023.

I temi materiali relativi alle “Comunità Locali” e “Biodiversità e impatti sulla natura” passano invece da “media materialità” a “bassa materialità”, essendo percepiti dagli stakeholders – pur se materiali per il Gruppo – come meno prioritari.

I temi materiali relativi al “Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano” ed alla “Cybersecurity e protezione dati” non sono stati oggetto di modifiche sostanziali nella valutazione di materialità del 2023 rispetto al 2022.

⁸ Per l’analisi degli scostamenti, la matrice di materialità per il 2022 è stata ricalcolata applicando la medesima metodologia applicata nel 2023. Si sottolineano in particolare le seguenti tra l’analisi di Materialità del 2022 vs. 2023: (1) nel 2022, i temi “Inquinamento” e “Acqua ed effluenti” non erano inclusi tra i Temi Materiali del Gruppo, e non sono quindi comparabili con il 2023; il tema materiale “Innovazione sostenibile e circolarità” può essere ricondotto a due temi materiali del 2022 - “Innovazione sostenibile di prodotti, applicazioni e processi” e “Attività efficienti, sostenibili e circolari” - allo scopo del confronto 2022 vs. 2023 è stata presa in considerazione la media dei valori relativi ai due Temi materiali; (3) nel 2023 è stata condotta una parziale revisione di impatti, rischi ed opportunità, senza portare ad un significativo scostamento nella natura stessa dei temi.



Interazione tra Prysmian e gli stakeholders

Attori	Mission	Azioni
Clienti	Ascoltare e interagire con i clienti per servirli al meglio e guidare l'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> · Sondaggio sulla soddisfazione del cliente · Cable App e portale clienti
Azionisti e investitori	Public Company a capitale diffuso	<ul style="list-style-type: none"> · Creazione di valore sostenibile e a lungo termine · Assemblee degli azionisti e partecipazione
Scuole, università e centri di ricerca	Investire e promuovere l'apprendimento e la formazione come principali driver di miglioramento e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> · Prysmian Academy · Programma di mentoring locali per 500 studenti
Comunità locali	Promuovere e contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui siamo presenti	<ul style="list-style-type: none"> · Creazione di progetti di asili nido/scuole · Donazione di cavi per migliorare lo sviluppo del territorio
Dipendenti e collaboratori	Creare e favorire un ambiente lavorativo basato su diversità, inclusione e pari opportunità, in cui la meritocrazia svolge un ruolo centrale	<ul style="list-style-type: none"> · Progetti interni di upskilling, mobilità e sviluppo del personale · Focus su Salute e Sicurezza
Fornitori	Promuovere in modo proattivo la decarbonizzazione della nostra supply chain integrando i fattori ESG nella selezione dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> · Valutazione ESG del parco fornitori · Audit di sostenibilità · Collaborazione con CDP (Carbon Disclosure Project)

2.3 Dialogo con gli stakeholder di Prysmian

Le iniziative di dialogo con gli Stakeholder sono parte integrante della strategia di crescita del Gruppo, oltre che un canale di comunicazione efficace.

Tali iniziative hanno lo scopo di:

- identificare spunti di miglioramento per l'innovazione di processi e prodotti;
- mappare gli impatti generati e subiti dal Gruppo al fine di garantire una migliore gestione dei rischi e della propria reputazione;
- informare, sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholders su diversi aspetti rilevanti sia per il Gruppo che per le società in cui esso opera;
- individuare esigenze, criticità e aspettative da parte degli stakeholders al fine di integrarli all'interno della strategia di Gruppo e sviluppare una relazione basata sulla fiducia e la trasparenza.

Tali iniziative di *engagement* vengono perseguite attraverso varie forme e molteplici canali.

Nel corso dell'anno, Prysmian ha organizzato diversi eventi Multi-Stakeholders, tra cui:

Attività di stakeholder engagement esterne:

- Prysmian Sustainability Week;
- Eventi locali destinati a stakeholders regionali/nazionali;
- Workshop tematici;
- Interviste con i principali investitori, accademici ed esperti di settore;
- Capital Markets Day.

Attività di stakeholder engagement interne:

- Interviste al Top Management;
- Eventi locali durante la Sustainability Week;
- Speak up Survey (people engagement survey);
- Call e meeting con Sustainability Ambassadors;
- Sustainability Steering Committee;
- Corsi e attività della Prysmian Sustainability Academy;
- Progetto Sustainability Call for Ideas.

Per definire e implementare il proprio percorso di coinvolgimento degli Stakeholder, Prysmian segue le linee guida dello Standard Internazionale AA1000SES, secondo l'ultima versione aggiornata del 2015, sviluppato da Account-Ability, (Institute of Social and Ethical Accountability).

Sustainability Week

Tra le varie attività di coinvolgimento degli stakeholders, nel 2023 il Gruppo ha organizzato una settimana di eventi denominata "Prysmian Sustainability Week", tenutasi in modalità ibrida per raggiungere un *target* globale. L'evento ha avuto luogo in giugno presso la sede centrale del Gruppo a Milano (Italia) e ha registrato la partecipazione fisica di circa 400 stakeholders e oltre 6.500 connessioni in streaming da tutto il mondo.

Tra i presenti vi sono stati sia rappresentanti del Gruppo, quali membri del Consiglio di Amministrazione di Prysmian, Management e dipendenti, sia speaker esterni, come vertici di organizzazioni internazionali e partner della catena del valore. I diversi relatori hanno fornito il loro importante punto di vista su specifiche tematiche di sostenibilità, quali ad esempio cambiamento climatico e transizione energetica, economia circolare, riciclo, impatto sul *business* dei processi di tipo ambientale, diversità e inclusione, impatti sulle comunità locali, innovazione sostenibile, digitalizzazione ed elettrificazione.



Progetto Sustainability Call for Ideas 2023

La Sustainability Call for Ideas è un'iniziativa globale di Prysmian rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo, volta a raccogliere idee in relazione a quattro temi principali legati alla sostenibilità, implementarle a livello locale e, potenzialmente, espanderle a livello mondiale. L'iniziativa, che ha coinvolto sia impiegati che operai di tutte le regioni e business unit, ha riguardato diversi aspetti di sostenibilità identificati dal top management di Prysmian: sicurezza, coinvolgimento dei clienti per il miglioramento della sostenibilità lungo tutta la catena del valore, inclusione, prodotti e processi sostenibili. Gli obiettivi di questa iniziativa globale sono stati: integrare la sostenibilità a livello regionale e in tutti gli impianti produttivi implementando i progetti più rilevanti a livello locale, promuovere la visibilità della nuova governance della sostenibilità e coinvolgere tutti i dipendenti. Ogni regione e business unit ha realizzato la propria Call for Ideas dedicata, con esperti tematici regionali e una giuria locale che hanno selezionato i progetti da realizzare e, potenzialmente, scalare a livello globale. Oltre 1.100 idee sono state raccolte a livello globale da tutte le regioni. Le giurie regionali hanno selezionato i progetti più promettenti e i team coinvolti sono stati invitati a Milano per la Sustainability Call for Ideas Fair che si è svolta durante la *Sustainability Week* in giugno. I team hanno presentato le proprie idee ai colleghi e agli stakeholder esterni che hanno partecipato all'evento, oltre che in una sessione di presentazione in diretta streaming rivolta a tutta la popolazione Prysmian. A seguito della Call for Ideas – e degli importanti risultati raggiunti – il Gruppo si impegna a realizzare gli oltre 20 progetti selezionati nel corso del 2024.

Dialogo con gli azionisti

Tra i portatori d'interesse prioritari vi sono certamente gli azionisti, nei confronti dei quali la creazione di valore è uno degli obiettivi più importanti del Gruppo. Per questa ragione, Prysmian incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria sui più alti standard di correttezza, chiarezza e trasparenza. Le attività e le procedure aziendali puntano a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere e consolidare la fiducia degli investitori, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo ed evitando asimmetrie informative. Assicurare efficacia al principio per il quale ogni investitore, attuale e potenziale, abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento è una priorità per il Gruppo. In occasione della pubblicazione dei dati trimestrali la società organizza apposite *conference call* con investitori istituzionali e analisti finanziari. Inoltre, la società informa tempestivamente il mercato di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti sulla valutazione e sull'andamento dell'azione.



Nel corso del 2023 le relazioni con il mercato finanziario sono state continue e intense, con oltre 500 conference call e incontri one-to-one o di gruppo realizzati sia in modo virtuale sia in presenza presso l'Headquarter di Milano e nelle principali piazze finanziarie mondiali come Londra, Parigi, New York, Sidney e Milano.

Prysmian ha anche partecipato a numerose conferenze di settore organizzate dai principali broker internazionali, nonché a roadshow ed eventi tematici focalizzati su temi specifici come per esempio *Energy Transition*, *Digitalisation*, innovazione e sostenibilità. Inoltre, il Gruppo dedica sempre di più un'attenzione particolare alle relazioni con gli investitori ESG, ovvero quelli che mettono al centro delle loro strategie di investimento le tematiche ambientali, sociali e di governance. Il continuo engagement da parte della società e del Top Management, con diverse attività organizzate, tra cui la Sustainability Week e gli incontri a loro specificamente dedicati, hanno contribuito ulteriormente ad incrementare il peso che tali investitori detengono nell'azionariato di Prysmian.



La quota degli investitori ESG è incrementata in modo sostanziale negli ultimi 5 anni, passando da circa 13% nel 2019 a oltre il 49% attuale, percentuale questa che risulta essere ben al di sopra della media, sia del settore industriale che del mercato italiano.

Tra le principali tematiche affrontate durante gli incontri con gli investitori, oltre a temi ESG quali Transizione Energetica, Digitalizzazione, Cambiamento Climatico, Gestione del Capitale Umano, Diversità e Inclusione, Catena del valore sostenibile, Politica di Remunerazione, sono da evidenziare anche Elettrificazione, Innovazione, Andamento del business e relativo Outlook sia nel breve e nel medio termine, Struttura finanziaria del Gruppo e solidità patrimoniale.

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web, dove sono disponibili le registrazioni delle conference call e delle presentazioni alla comunità finanziaria, la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese.



Identificare gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi che vengono generati da Prysmian lungo tutta la catena del valore

A valle della Desk Analysis, delle attività di Stakeholders engagement e quelle di Risk Assessment già svolte dalla funzione Risk Management nell'ambito dell'Enterprise Risk Management, Prysmian ha identificato 30 impatti, suddivisi in attuali e potenziali, positivi e negativi, generati dall'organizzazione e dalle sue "business relationships" su economia, ambiente e persone inclusi gli impatti sui diritti umani, come indicato dal GRI Standard 3. Gli impatti sono stati associati a specifici temi materiali (11 temi materiali identificati nel 2023 vs. 10 del 2022).



Valutare gli impatti attraverso attività di stakeholders engagement

La fase successiva ha riguardato la valutazione degli impatti identificati. I giudizi sono stati espressi da diverse tipologie di Stakeholder selezionati ad hoc e appartenenti alle seguenti categorie:

- Stakeholder interni: top management e membri del CdA del Gruppo
- Stakeholder esterni: investitori, accademici, universitari e ricercatori

Le persone coinvolte hanno assegnato a ciascun impatto un valore in relazione alla magnitudo (scala da 1 a 4) e alla probabilità di accadimento (scala: bassa, media, alta). Tale valutazione è avvenuta nel corso dell'anno mediante interviste e meeting one-to-one. Per la composizione della matrice di materialità e il relativo posizionamento dei temi al suo interno, si è deciso di considerare unicamente la magnitudo di ciascun impatto.

L'analisi della probabilità di accadimento è stata comunque oggetto di intervista, per meglio informare l'analisi. La metodologia qui descritta, che non ha dunque previsto l'uso della probabilità nel ranking, mira a mantenere un approccio conservativo ed evitare che impatti potenzialmente significativi (ossia con magnitudo elevata) appaiano relativamente meno materiali a causa di una bassa probabilità di accadimento.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione utilizzata dagli Stakeholder selezionati, con le relative metriche quantitative:

Scala Valutazione Impact

Ordine di grandezza	Magnitudo	Impatto sulla catena del valore	Remediabilità (solo per gli impatti negativi - tempo necessario per rimediare all'impatto)
1 – Trascurabile	Impatto locale non significativo e transitorio o danno ecologico minore/miglioramento ecologico minore	Operatività interna di Prysmian e aree immediatamente circostanti	Tempo di risanamento inferiore ai 6 mesi
	Nessun danno al patrimonio culturale/nessun miglioramento del patrimonio culturale		
	Disturbo temporaneo alla comunità locale/esternalità positive minori per la comunità		
	Perdita di inquinante <10 litri		
	Infortunio/malattia trascurabile senza disabilità temporanea o effetti minori (ad es., mal di testa, irritazione agli occhi, ecc.)		
	Meno di 100 persone impattate		
2 - Informativo	Meno di 92 kton CO ₂ per Scope 1 e 2 e/o meno di 29.065.770 kton CO ₂ per Scope 3	Operatività interna di Prysmian e aree immediatamente circostanti	Tempo di risanamento tra 7 mesi e 2 anni
	Area contaminata inferiore a 10 ha/area migliorata o impattata positivamente inferiore a 10 ha		
	Danno minore al patrimonio culturale/miglioramento minore del patrimonio culturale		
	Disturbo alla comunità locale		
	Perdita di inquinante tra i 10 e i 500 litri		
	Infortunio/malattia minore senza disabilità temporanea (ad es., ferite lievi, irritazione agli occhi, mal di testa, ecc.) o Casi di Trattamento Medico (MTC) o Casi di Lavoro con Restrizioni (RWC) o Casi di Primo Soccorso (FAC)		
3 – Importante	Tra 100 e 500 persone impattate	Impatti che si estendono oltre i siti delle sedi/operazioni di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/ persone	Tempo di risanamento tra 2 e 5 anni
	Tra 92 kton CO ₂ e 250 kton CO ₂ per Scope 1 e 2 e/o tra 29.065.770 kton CO ₂ e 47.086.548 kton CO ₂ per Scope 3		
	Area contaminata tra 10 ha e 1 chilometro quadrato/area migliorata o impattata positivamente tra 10 ha e 1 chilometro quadrato		
	Impatto significativo sull'ecosistema (ad es. disturbo a animali selvatici/pesci/piante, ecc.)/esternalità positive significative sull'ecosistema		
	Danno moderato al patrimonio culturale/esternalità positive moderate sul patrimonio culturale		
	Disturbo diffuso alla comunità/esternalità positive diffuse sulle comunità locali		
4 – Critico	Perdita di inquinante tra i 500 e i 5.000 litri	Impatto globale significativo sull'ecosistema/comunità locali/ persone	Tempo di risanamento superiore a 5 anni
	Infortunio/malattia grave con disabilità temporanea >1 giorno ma <40 giorni dalla diagnosi iniziale (ad es. fratture, ustioni di secondo grado su una superficie corporea limitata, allergie, ecc.) o infortunio potenzialmente letale o Disabilità Permanente Parziale (PPD) o Infortunio con Perdita di Tempo (LTI) o Malattia Professionale (OIH)		
	Tra 500 e 10.000 persone impattate		
	Tra 250 kton CO ₂ e 488 kton CO ₂ per Scope 1 e 2 e/o tra 47.086.548 kton CO ₂ e 74.117.714 kton CO ₂ per Scope 3		
	Area contaminata superiore a 1 chilometro quadrato/area migliorata o impattata positivamente superiore a 1 chilometro quadrato		
	Danno irreversibile all'ecosistema (ad es. morte di animali selvatici/pesci/piante, ecc.)/esternalità positive significative sull'ecosistema		
4 – Critico	Danno irreversibile al patrimonio culturale/esternalità positive significative sul patrimonio culturale	Impatto globale significativo sull'ecosistema/comunità locali/ persone	Tempo di risanamento superiore a 5 anni
	Danno irreversibile alle comunità locali/esternalità positive significative sulle comunità locali		
	Perdita di inquinante superiore ai 5.000 litri		
	Infortunio/malattia grave >40 giorni dalla diagnosi iniziale o con disabilità permanente (ad es. amputazioni, fratture complesse, cancro, ustioni di secondo e terzo grado, ustioni su una vasta area del corpo, ecc.) o decesso		
	Oltre 10.000 persone impattate		
	Superiore a 488 kton CO ₂ per Scopo 1 e 2 e/o superiore a 74.117.714 kton CO ₂ per Scopo 3		

Al termine delle valutazioni effettuate dagli stakeholder durante le attività di engagement, si è provveduto a prioritizzare gli impatti, classificandoli per ordine di magnitudo (dal maggiore al minore). A parità di magnitudo, è stata tenuta in considerazione la maggiore probabilità di accadimento dell'impatto⁹.

Tema materiale	Impatto generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Categoria	Tipologia di impatto ⁽⁹⁾	Magnitudo	Probabilità	Remediabilità	Orrizzonte temporale
Inquinamento	Inquinamento causato da sversamenti nel suolo di materiali tossici/inquinanti a seguito di incidenti durante le operazioni di installazione, o come conseguenza delle operazioni lungo la catena del valore dell'azienda	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	-	Potenziale	2	Bassa	Tempo di risanamento tra 7 mesi e 2 anni	2-5 anni
Inquinamento	Emissioni in atmosfera di ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altri inquinanti significativi a causa di attività commerciali dirette o indirette, o come risultato delle operazioni lungo la catena del valore dell'azienda	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	-	Effettivo	2	-	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	1 anno
Inquinamento	Inquinamento dei corsi d'acqua in prossimità dei siti di produzione o installazione di Prysmian, come risultato delle attività di produzione/installazione e/o rilascio nell'acqua di processo di inquinanti che vengono trasferiti negli effluenti, o come conseguenza delle operazioni lungo la catena del valore dell'azienda	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	-	Potenziale	3	Bassa	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	Oltre 5 anni
Inquinamento	Sversamento nel suolo di materiali inquinanti provenienti da prodotti installati	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	-	Potenziale	2	Bassa	Tempo di risanamento tra 7 mesi e 2 anni	2-5 anni
Acqua ed effluenti	Tattamento dell'acqua ed estrazione di rifiuti e inquinanti dai corsi d'acqua durante le operazioni	Sedi interne/ aree operative di Prysmian e aree circostanti	+	Effettivo	1	-	-	1 anno

⁹ Impatto Acqua ed effluenti: per maggiori informazioni sulla quantità di acqua consumata, si rimanda al capitolo del presente documento "La Responsabilità ambientale". Impatto agevolare la decarbonizzazione per raggiungere il Net Zero (Scopo 1, 2 e 3) e la digitalizzazione: per maggiori informazioni si rimanda al capitolo del presente documento "Responsabilità ambientale".

Impatto Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano: per maggiori informazioni in merito alle ore di formazione per i dipendenti si rimanda al capitolo del presente documento "Persone, il capitale umano di Prysmian".

Tema materiale	Impatto generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Categoria	Tipologia di impatto ⁽¹⁾	Magnitudo	Probabilità	Remediabilità	Orrizzonte temporale
Acqua ed effluenti	Consumo di acqua per i processi di produzione che riduce la disponibilità di acqua per la fauna selvatica e altri utilizzi	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	-	Effettivo	1	-	Tempo di risanamento tra 7 mesi e 2 anni	1 anno
Biodiversità e impatti sulla natura	Miglioramento della biodiversità nei siti di installazione dopo le operazioni di installazione	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	+	Effettivo	2	-	-	1 anno
Biodiversità e impatti sulla natura	Perdita di biodiversità in termini di animali e/o piante vicino alle aree in cui l'azienda e i loro partner lungo la catena del valore operano (siti di produzione, uffici, siti di installazione), o come conseguenza del trattamento di fine vita dei prodotti	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone	-	Effettivo	3	-	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	1 anno
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Facilitare la transizione energetica e il processo di decarbonizzazione dell'economia e la digitalizzazione della rete	Impatto globale significativo sull'ecosistema/comunità locali	+	Effettivo	4	-	-	1 anno
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Contributo alle emissioni di gas serra (GHG) di Scopo 1 e 2 come risultato di attività commerciali dirette	Impatto globale significativo sull'ecosistema/comunità locali	-	Effettivo	2/3	-	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	1 anno
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Contributo alle emissioni di gas serra (GHG) di Scopo 3 come risultato di attività commerciali indirette	Impatto globale significativo sull'ecosistema/comunità locali	-	Effettivo	3	-	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	1 anno
Governance, etica e integrità	Comportamenti anticoncorrenziali e eventi di corruzione attuati dall'Azienda che contribuiscono alla mancanza di sviluppo socio-economico delle comunità in cui l'Azienda opera, limitano gli effetti della concorrenza di mercato e potrebbero risultare in prezzi più alti dei prodotti	Impatti significativi sull'ecosistema/comunità locali/persone al di là delle operazioni di Prysmian	-	Potenziale	3	Bassa	Tempo di risanamento inferiore ai 6 mesi	2-5 anni

Tema materiale	Impatto generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Categoria	Tipologia di impatto ⁽¹⁾	Magnitudo	Probabilità	Remediabilità	Orrizzonte temporale
Cybersecurity e protezione dati	Promozione delle migliori pratiche relative alla sicurezza informatica per tutti i partner commerciali e le parti interessate attraverso audit e requisiti contrattuali per prevenire interruzioni dell'attività lungo la catena del valore	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	+	Effettivo	2	-	-	1 anno
Cybersecurity e protezione dati	Divulgazione e trattamento non autorizzati da parte dell'Azienda di Informazioni Personali Identificabili o dati e informazioni sensibili	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	-	Potenziale	2	Bassa	Tempo di risanamento tra 7 mesi e 2 anni	2-5 anni
Catena del valore sostenibile (lavoratori)	Attuazione da parte delle aziende lungo la catena del valore di pratiche che non garantiscono condizioni di lavoro adeguate	Impatti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone al di là delle operazioni di Prysmian	-	Potenziale	3	Bassa	Tempo di risanamento tra 2 e 5 anni	2-5 anni
Catena del valore sostenibile (lavoratori)	Attuazione da parte delle aziende lungo la catena del valore di pratiche contro l'uguaglianza, il trattamento equo e le opportunità per tutti	Impatti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone al di là delle operazioni di Prysmian	-	Potenziale	3	Bassa	Tempo di risanamento tra 7 mesi e 2 anni	2-5 anni
Catena del valore sostenibile (lavoratori)	Potenziale mancanza di rispetto dei diritti umani e pratiche sostenibili in tutta la catena del valore	Impatti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone al di là delle operazioni di Prysmian	-	Potenziale	3	Bassa	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	2-5 anni
Innovazione sostenibile e circolarità	Riduzione delle emissioni relative ai nuovi prodotti - attraverso lo sviluppo di prodotti a basse emissioni (contenuto riciclato maggiore/ prodotti riciclabili) e pratiche virtuose come il Design per la Sostenibilità	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	+	Effettivo	4	-	-	1 anno
Innovazione sostenibile e circolarità	Proattività nello sviluppo di un processo organizzativo sostenibile che coinvolga l'intera catena del valore, promuovendo il riutilizzo, il riciclo e la riduzione dei materiali	Impatti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone al di là delle operazioni di Prysmian	+	Effettivo	3	-	-	1 anno

Tema materiale	Impatto generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Categoria	Tipologia di impatto ⁽¹⁾	Magnitudo	Probabilità	Remediabilità	Orrizzonte temporale
Innovazione sostenibile e circolarità	Consumo di risorse naturali come materie prime per la produzione, con potenziali danni all'ambiente e riduzione della disponibilità per altri usi	Impatti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone al di là delle operazioni di Prysmian	-	Effettivo	4	-	-	1 anno
Innovazione sostenibile e circolarità	Effetti negativi sull'ambiente (acqua, suolo, aria) a causa della gestione impropria della fine vita dei prodotti, come lo scarico di rifiuti/ scarti in aree naturali	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	-	Potenziale	3	Media	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	2-5 anni
Comunità locali	Impatti economici sulle comunità locali attraverso l'impiego e l'acquisizione locale, le tasse o altri pagamenti ai governi locali, così come attraverso programmi di sviluppo della comunità e investimenti in infrastrutture o servizi pubblici	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	+	Effettivo	3	-	-	1 anno
Comunità locali	Modifiche ai terreni e cambiamenti nell'uso del suolo per adattarli alle operazioni di Prysmian (ad esempio, fabbriche) e/o siti di installazione	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	-	Potenziale	2	Media	Tempo di risanamento superiore ai 5 anni	Oltre 5 anni
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Benessere del Capitale Umano: Promuovere pratiche di equilibrio tra lavoro e vita privata all'interno dell'organizzazione	Sedi interne/aree operative di Prysmian	+	Effettivo	3	-	-	1 anno
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Upskilling: Rafforzamento e miglioramento delle competenze del personale e sviluppo del talento	Sedi interne/aree operative di Prysmian	+	Effettivo	3	-	-	1 anno
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Engagement: Adozione di politiche orientate alle persone per salvaguardare le esigenze e richieste delle persone	Sedi interne/aree operative di Prysmian	+	Effettivo	3	-	-	1 anno

Tema materiale	Impatto generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Categoria	Tipologia di impatto ⁽¹⁾	Magnitudo	Probabilità	Remediabilità	Orrizzonte temporale
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Potenziati incidenti, malattie mentali e fisiche a causa della mancata diffusione di una cultura della salute e sicurezza nella comunità in cui l'Azienda opera	Impatti che si estendono oltre le sedi/aree operative di Prysmian e le aree circostanti con effetti significativi sull'ecosistema/ comunità locali/ persone	-	Effettivo	4	-	Tempo di risanamento tra 2 e 5 anni	1 anno
Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani	Promozione di programmi specifici verso un ambiente di lavoro più inclusivo e diversificato	Sedi interne/ aree operative di Prysmian e aree circostanti immediate	+	Effettivo	3	-	-	1 anno
Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani	Promozione di pratiche per promuovere l'equilibrio di genere nella gestione Prysmian e nel CdA	Sedi interne/ aree operative di Prysmian e aree circostanti immediate	+	Effettivo	3	-	-	1 anno
Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani	Mancanza delle pratiche di sostenibilità sociale all'interno della struttura organizzativa e del modello di business, incluso il rispetto dei diritti umani	Sedi interne/ aree operative di Prysmian e aree circostanti immediate	-	Potenziale	3	Bassa	Tempo di risanamento inferiore ai 6 mesi	2-5 anni

(1) Per gli impatti Effettivi non viene riportata la probabilità di accadimento, in quanto considerati eventi certi in accordo con i GRI Standard.



Prioritizzare i temi materiali

Le tematiche materiali sono state a loro volta sottoposte a valutazione da parte di stakeholder interni ed esterni, per testarne l'accuratezza. Si riporta di seguito l'elenco degli 11 temi materiali (rispetto ai 10 del 2022) identificati da Prysmian come previsto dal GRI e ordinati secondo i risultati derivanti dall'assessment di materialità svolto.

Tema Materiale	Descrizione
Inquinamento (ESRS E2 - Pollution)	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione di tecnologie, pratiche e collaborazioni per ridurre l'impatto degli inquinanti usati lungo la catena del valore su ecosistema e ambiente
Acqua ed effluenti (ESRS E3 - Water and marine resources)	<ul style="list-style-type: none"> Analisi delle conseguenze dei processi produttivi sulle risorse idriche Sviluppo di una strategia di gestione sostenibile del trattamento delle risorse idriche
Biodiversità e impatti sulla natura (ESRS E4 - Biodiversity and ecosystems)	<p>Consapevolezza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> impatto del Gruppo sugli ecosistemi conseguenze della perdita di biodiversità nelle aree in cui Prysmian opera
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione (ESRS E1 - Climate Change)	<ul style="list-style-type: none"> Politiche e azioni volte a ridurre il consumo energetico e accelerare il percorso per azzerare le emissioni nette di CO₂ (Science-Based target) Supporto al processo di digitalizzazione
Governance, etica e integrità (ESRS G1 - Business conduct)	<ul style="list-style-type: none"> Struttura e meccanismi di governance che assicurino una gestione equa e trasparente delle attività e l'engagement di dipendenti, management e azionisti Modello di gestione basato su stringenti standard di etica e integrità professionale Applicazione di misure volte a prevenire la corruzione e garantire pratiche fiscali corrette
Cybersecurity e protezione dati (ESRS S1 - Own workforce)	<p>Misure avanzate di cybersecurity per:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestire i rischi relativi alla sicurezza delle informazioni assicurare la protezione di dati e privacy
Catena del valore sostenibile (lavoratori) (ESRS S2 - Workers in the value chain)	<p>Promozione di creazione di valore a lungo termine – su tutta la catena di valore - attraverso una gestione sostenibile di:</p> <ul style="list-style-type: none"> attività upstream attività downstream (approccio basato sulla centralità del cliente) condizioni di lavoro e benessere dei lavoratori
Innovazione sostenibile e circolarità (ESRS E5 - Resource use and circular economy)	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di soluzioni che generino benefici in termini di sostenibilità (es. soluzioni per la produzione di energia rinnovabile, Smart Grid) Ricerca continua per lo sviluppo di prodotti e processi con impatto ambientale e sociale sostenibile lungo l'intero ciclo di vita Gestione efficiente delle attività aziendali con impatto sull'ambiente Promozione della circolarità derivante dai processi di riciclo
Comunità locali (ESRS S3 - Affected communities)	<ul style="list-style-type: none"> Promozione dell'accesso a energia e telecomunicazioni per le comunità Sponsorizzazioni e donazioni per lo sviluppo delle comunità locali
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano (ESRS S1 - Own Workforce)	<p>Iniziative volte a promuovere il benessere dei dipendenti tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> sistemi di gestione di salute e sicurezza atti a ridurre incidenti e malattie lavoro-correlate azioni per attrarre i talenti e assicurare lo sviluppo delle risorse umane (formazione e mentoring; politiche salariali, di benefit e sistemi premianti; piani di carriera; incentivazione a lungo termine)
Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani (ESRS G1 - Business conduct)	<p>Iniziative volte a promuovere il benessere dei dipendenti tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> sistemi di gestione di salute e sicurezza atti a ridurre incidenti e malattie lavoro-correlate azioni per attrarre i talenti e assicurare lo sviluppo delle risorse umane (formazione e mentoring; politiche salariali, di benefit e sistemi premianti; piani di carriera; incentivazione a lungo termine)

2.4 La financial materiality di Prysmian

Il 16 dicembre 2022 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) - proposta dalla Commissione Europea il 21 aprile 2021 – che, a partire dal Bilancio 2024, modificherà gli obblighi di rendicontazione esistenti (Non-Financial Reporting Directive recepita in Italia con il Decreto Legislativo 254/2016). La Direttiva, tra le altre novità, introduce la doppia materialità, che oltre agli impatti generati dall'azienda verso l'esterno (approccio inside-out), richiede che vengano rendicontati anche i rischi subiti e le opportunità di cui l'azienda può beneficiare in termini finanziari (approccio outside-in). La Commissione Europea ha incaricato l'EFRAG di sviluppare i nuovi standard di rendicontazione. Per questa ragione Prysmian, in anticipo rispetto ai requisiti di legge, ha deciso di dotarsi di un sistema analitico per la quantificazione dei rischi e delle opportunità, in linea con il processo e la metodologia di Risk Assessment già adottati dal Gruppo.

L'esercizio condotto per l'identificazione dei temi materiali secondo il processo di Impact Materiality ha rappresentato il punto di partenza per lo sviluppo della Financial Materiality. Il paragrafo 49 dell'ESRS 1 prevede, infatti, che un tema possa essere materiale anche da una prospettiva finanziaria se scatena, o potrebbe scatenare, effetti finanziari materiali sull'impresa. In particolare, questo avviene quando un tema materiale genera o può generare rischi o opportunità che hanno un'influenza materiale sullo sviluppo dell'impresa in termini di flussi di cassa e redditivo operativo (rispettivamente Free Cash Flow e EBITDA).

Tali parametri finanziari sono in linea con il modello di Enterprise Risk Management (ERM) del Gruppo. Per la valutazione degli stessi sono stati individuati due differenti orizzonti temporali: breve-medio periodo (entro tre anni) e lungo periodo (2030). La scala utilizzata per la quantificazione di tali rischi e opportunità (da 1 a 4) è la seguente:

Livello	Descrizione	Impatto finanziario	Magnitudo
1	MINORE/INSIGNIFICANTE	<10 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW	1 MINORE/INSIGNIFICANTE < 10 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW
2	MODERATA	10-50 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW	2 MODERATA 10-50 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW
3	ALTA	50-100 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW	3 ALTA 50-100 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW
4	MOLTO ALTA	>100 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW	4 MOLTO ALTA >100 M Euro previsto su EBITDA/CASH FLOW



Identificare i rischi e le opportunità

I rischi e le opportunità sono stati ordinati partendo dal livello di magnitudo più elevato, e a parità di magnitudo è stata considerata la probabilità di accadimento più alta. La quantificazione della magnitudo associata a ciascun rischio/opportunità è stata effettuata con la funzione Risk Management, nell'ambito delle attività di Enterprise Risk Management del Gruppo. Di seguito è riportata la tabella che elenca i rischi e le opportunità identificati e ordinati secondo la relativa magnitudo.

Material Topic	Descrizione	Categoria	Magnitudo	Probabilità	Time Horizon
Acqua ed effluenti	Indisponibilità dell'acqua che porta a un potenziale aumento dei costi di acquisto dell'acqua, dei costi operativi per migliorare la resilienza degli impianti in termini di utilizzo dell'acqua e danni alla reputazione.	Rischio	1	Media	Oltre 5 anni
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Aumento della gravità degli eventi meteorologici estremi che porta a una maggiore frequenza di danni alle proprietà e interruzioni dell'attività e potenziale aumento del premio assicurativo.	Rischio	2	Bassa	Oltre 5 anni
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Aumento dei costi di produzione dovuti alla Carbon Tax o al Sistema di Scambio di Emissioni.	Rischio	2	Media	Oltre 5 anni
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Intercettare la crescita prevista del mercato globale dei cavi e accedere ai mercati emergenti (Solar, Wind, ecc.).	Opportunità	4	Alta	Oltre 5 anni
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	Uso di fonti a basse emissioni attraverso l'installazione di sistemi di energia rinnovabile (ad esempio fotovoltaico) e l'acquisto di energia rinnovabile.	Opportunità	2	Alta	Oltre 5 anni
Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	L'innalzamento del livello del mare aumenterà il rischio di inondazioni costiere che porteranno a danni alle proprietà e interruzioni dell'attività commerciale.	Rischio	1	Media	Oltre 5 anni
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Sfruttando la presenza globale del Gruppo, migliorare gli elevati standard HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente) per tutti gli stabilimenti: - Aumento della produttività; - Riduzione dei costi legali; - Maggiore resilienza dei servizi/operazioni; - Riduzione del turnover del personale.	Opportunità	2	Media/Alta	2-5 anni
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Upskilling: Rafforzare e migliorare le competenze del personale e sviluppare i talenti. Human Capital Well-Being: Promuovere pratiche di equilibrio tra lavoro e vita privata all'interno dell'organizzazione. Engagement: Adozione di politiche orientate alle persone per tutelare le esigenze del personale. - Aumento della produttività; - Riduzione del turnover dei dipendenti; - Riduzione dei costi relativi ai programmi di reclutamento; - Retenzione e attrazione del personale chiave e dei talenti.	Opportunità	2	Alta	2-5 anni

Material Topic	Descrizione	Categoria	Magnitudo	Probabilità	Time Horizon
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Futuri cambiamenti legislativi e/o regolamentari potrebbero influenzare le operazioni del Gruppo, la sua capacità di competere sul mercato e i suoi risultati finanziari.	Rischio	2	Media	2-5 anni
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Carenza nella gestione dell'acquisizione e del mantenimento del personale qualificato e dei talenti, che può risultare in difficoltà operative, problemi di qualità o ritardi nell'implementazione delle strategie di business.	Rischio	1	Media	2-5 anni
Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	Potenziati incidenti, malattie mentali e fisiche dovute al mancato diffondersi di una cultura della salute e sicurezza nella comunità in cui l'azienda opera, portando a potenziali interruzioni dei servizi, aumento dei costi legali, sanzioni, aumento dei costi di formazione e programmi di upskilling per le nuove assunzioni e danni alla reputazione.	Rischio	1	Media	2-5 anni
Biodiversità e impatti sulla natura	Perdita di Biodiversità in termini di animali e/o piante nelle aree in cui Prysmian opera (siti di produzione, uffici, siti di installazione), o come conseguenza del trattamento di fine vita dei prodotti, che può portare a potenziali cause legali e dispute, costi, sanzioni, multe e danni alla reputazione.	Rischio	1	Bassa	Oltre 5 anni
Biodiversità e impatti sulla natura	Sviluppare nuove soluzioni con impatto ambientale minimizzato. Aumentare la quota di mercato e/o la marginalità (brevettabilità). Miglioramento della biodiversità nei siti di installazione dopo le operazioni di installazione, portando a un vantaggio di reputazione.	Opportunità	2	Media	Oltre 5 anni
Catena del valore sostenibile (lavoratori)	Sviluppo di una catena del valore sostenibile ed estremamente sensibile alle tematiche ESG: - Riduzione dei costi operativi; - Vantaggio reputazionale; - Riduzione dei costi di contenzioso.	Opportunità	2	Media	Oltre 5 anni
Catena del valore sostenibile (lavoratori)	Mancanza di rispetto dei diritti umani e pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore, portando a costi per cause legali, sanzioni legali, multe o danni alla reputazione.	Rischio	2	Media	2-5 anni
Cybersecurity e protezione dati	Divulgazione e/o trattamento non autorizzato di Informazioni Personali Identificabili o dati sensibili che possono portare a potenziali sanzioni amministrative in caso di violazione della protezione dei dati e conseguenti danni alla reputazione.	Rischio	3	Media	2-5 anni
Cybersecurity e protezione dati	Attacco informatico che causa interruzione dell'attività e costi aggiuntivi per la produzione di cavi, penalità per ritardi e riscatto.	Rischio	2	Alta	Oltre 5 anni

Material Topic	Descrizione	Categoria	Magnitudo	Probabilità	Time Horizon
Cybersecurity e protezione dati	Dati e servizi sicuri e protetti per tutti gli stakeholder: - Riduzione dei costi legali; - Maggiore resilienza dei servizi/operazioni; - Vantaggio reputazionale.	Opportunità	1-2	Media	Oltre 5 anni
Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani	La mancanza di pratiche di sostenibilità sociale all'interno della struttura organizzativa e del modello di business, inclusi il rispetto dei diritti umani, che può portare a un potenziale aumento dei costi legali, del turnover dei dipendenti e della riduzione della ritenzione del personale chiave.	Rischio	1	Media	2-5 anni
Governance, etica e integrità	Potenziali sanzioni, multe o danni reputazionali derivanti da attività di export.	Rischio	4	Bassa	2-5 anni
Governance, etica e integrità	Potenziali sanzioni, multe o danni reputazionali derivanti da violazioni di normative antitrust.	Rischio	4	Media	2-5 anni
Governance, etica e integrità	Potenziali sanzioni, multe o danni reputazionali derivanti da violazioni di normative anti-corrruzione.	Rischio	3	Bassa	2-5 anni
Governance, etica e integrità	Potenziali sanzioni o danni reputazionali derivanti da violazioni di Codice Etico, Procedure e Manuali operativi.	Rischio	2	Media	2-5 anni
Governance, etica e integrità	Potenziali procedimenti legali, perdite finanziarie incluse multe/penalità e danni alla reputazione derivanti da una struttura fiscale complessa.	Rischio	2	Media	2-5 anni
Innovazione sostenibile e circolarità	Sviluppo ed espansione di soluzioni a basse emissioni, in particolare nei mercati dei cavi per l'energia e delle fibre.	Opportunità	3	Alta	Oltre 5 anni
Innovazione sostenibile e circolarità	Aumentare la sostenibilità della catena di fornitura valutando opzioni per ridurre l'uso di energia e la produzione di rifiuti e aumentare l'uso di materiale riciclato.	Opportunità	3	Alta	Oltre 5 anni

Material Topic	Descrizione	Categoria	Magnitudo	Probabilità	Time Horizon
Innovazione sostenibile e circolarità	<p>Consentire la decarbonizzazione di altri settori, come i mercati dei cavi energetici e delle fibre ottiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento dei ricavi dovuto alla crescita della domanda di prodotti e servizi a basse emissioni; - Potenziale maggiore attrattività per gli investitori a basso tenore di carbonio; - Vantaggio reputazionale. 	Opportunità	2	Alta	Oltre 5 anni
Innovazione sostenibile e circolarità	<p>Potenziale impatto negativo sul mercato a causa dell'emergere di tecnologie disruptive che possono rendere le nostre tecnologie e attività obsolete (ad esempio l'idrogeno, ecc.), minando la capacità di creare valore per i nostri partner commerciali, portando a una diminuzione dei ricavi e del margine di contribuzione correlato e potenziali svalutazioni e pensionamenti anticipati degli asset esistenti a causa di una ridotta domanda di prodotti e servizi.</p>	Rischio	2	Media	Oltre 5 anni
Innovazione sostenibile e circolarità	<p>Potenziali costi associati a dispute legali (ad esempio con proprietari di brevetti di terze parti).</p>	Rischio	1	Bassa	Oltre 5 anni
Innovazione sostenibile e circolarità	<p>Cambiamento nel panorama competitivo che porta anche a una riduzione della quota di mercato del Gruppo a causa di nuovi attori entranti, risultando in una diminuzione dei ricavi e/o del margine di contribuzione a causa di una maggiore competitività.</p>	Rischio	2	Media	Oltre 5 anni
Inquinamento	<p>Inquinamento ambientale che porta a costi di restauro, sanzioni, multe e danni alla reputazione.</p>	Rischio	2	Bassa	Oltre 5 anni



03

ETICA E INTEGRITÀ

Per Prysmian l'etica è un imperativo categorico. Da sempre siamo convinti che la costruzione di un'impresa di successo non possa prescindere da una base solida di principi etici e morali. Per questo, ogni giorno lavoriamo per garantire comportamenti responsabili lungo tutta la catena del valore. Il nostro Codice Etico, la Policy di Anticorruzione e il Whistleblowing, sono gli strumenti che ci guidano costantemente nelle decisioni e nelle azioni quotidiane. Essere portatori di idee innovative per uno sviluppo sostenibile, e adottare pratiche commerciali eque nel rispetto dei diritti umani: questo per noi vuol dire etica e integrità nel business. È così che abbiamo consolidato nel tempo la fiducia delle nostre persone, migliaia in tutto il mondo, e di tutti i nostri Stakeholder.



- Più di 10 policy di Governance formalizzate
- 0 violazioni della normativa in materia di anticorruzione da parte del Gruppo
- Significativo contributo del Gruppo alle società in cui opera derivante dalle imposte pagate
- 100 eventi di sicurezza delle informazioni gestiti ogni mese nel 2023

3.1 Etica e integrità alla base della sostenibilità

Prysmian si impegna costantemente per **promuovere l'integrità e la trasparenza del proprio business lungo tutta la catena del valore**. La complessità degli affari e la dimensione internazionale del Gruppo fanno sì che lo stesso sia esposto a possibili violazioni delle leggi e dei regolamenti applicabili, con possibili ripercussioni anche sui propri stakeholder, tra i quali dipendenti, clienti, appaltatori e fornitori. Inoltre, tali violazioni potrebbero danneggiare la reputazione della Società, impattare negativamente sullo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui la stessa opera e limitare la concorrenza sul mercato. Prysmian, anche al fine di mitigare questi rischi, ha definito una **governance** e implementato un **sistema di controllo interno** che promuovono l'integrità e la trasparenza tra tutti i partner commerciali e le parti interessate, unitamente a rigorosi processi che devono essere seguiti. Le azioni e le procedure di cui si compone il sistema di controllo interno, tra le altre cose, sono concepite per fornire al mercato informazioni veritiere e credibili sulle attività del Gruppo e aumentare così la fiducia degli investitori, attuali e potenziali, nei confronti dell'azienda, favorendo un approccio di investimento a lungo termine.

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo n. 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: "Governance, etica e integrità".

Rischio identificato

- Rischi di non-compliance con il Codice Etico, le Policy e le Procedure
- Rischi di non conformità alla normativa anticorruzione
- Rischi di non conformità alla normativa Antitrust
- Rischi relativi alle esportazioni (sanzioni, restrizioni, tariffe commerciali, ecc.)

Descrizione dei rischi

Codice Etico, Policy e Procedure - I rischi sono relativi a violazioni del Codice Etico, delle Policy e delle Procedure, con la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali.

Anticorruzione - Negli ultimi anni il contesto legislativo e regolamentare applicabile nella lotta alla corruzione è divenuto sempre più stringente e le organizzazioni si trovano sempre più spesso ad operare in contesti esposti a tale rischio, nonché a dover ottemperare a molteplici normative in materia, in diversi paesi del mondo: basti pensare, a titolo esemplificativo, al D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge Anticorruzione (i.e. L. 190/2012) in Italia, al Foreign Corrupt Practices Act ("FCPA") negli Stati Uniti e al c.d. Bribery Act nel Regno Unito. Tutte queste normative perseguono il medesimo obiettivo: contrastare e reprimere la corruzione. Il modello di business Prysmian richiede una continua interfaccia con numerose terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti); in particolare nel segmento Projects, dove la gestione di grandi progetti internazionali richiede di operare o di intrattenere relazioni commerciali anche in Paesi caratterizzati da significativi livelli di corruzione (come da Corruption Perception Index), spesso attraverso agenti commerciali e pubblici ufficiali locali.

Antitrust - La forte presenza internazionale di Prysmian assoggetta il Gruppo alle normative Antitrust dei diversi Paesi in cui opera, ciascuna con dei risvolti più o meno stringenti in materia di responsabilità civile-amministrativa, nonché – ove applicabile - penale. Nell'ultimo decennio, l'attenzione delle Autorità Antitrust per le attività commerciali intraprese dagli attori del mercato di riferimento è sempre maggiore, a evidenza di una propensione alla collaborazione internazionale tra le stesse Autorità. Prysmian intende operare sul mercato nel pieno rispetto della disciplina a tutela della concorrenza.

Controllo delle Esportazioni - Molti Paesi regolano in maniera specifica le transazioni commerciali internazionali e applicano leggi e regolamenti che disciplinano il commercio di prodotti, software, tecnologie e servizi, comprese le transazioni finanziarie e l'intermediazione. I regimi di controllo delle esportazioni, regolati dalle legislazioni degli Stati Uniti, dell'Unione Europea (cfr. articolo 215 TFUE) e delle Nazioni Unite (v. capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite), impongono delle restrizioni sia su determinati soggetti (persone ed enti), sia per particolari categorie e tipologie di prodotti. Il mancato rispetto di quanto sopra può comportare l'imposizione di multe e sanzioni penali e/o civili, comprese pene detentive, con un effetto negativo sull'attività, sulla situazione finanziaria e/o sui risultati operativi del Gruppo e potrebbe influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi ai sensi delle Obbligazioni.

Azioni adottate per la mitigazione

Prysmian pone in essere una serie di strumenti organizzativi volti a implementare i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà, attraverso cui operare e adotta una serie di iniziative per definire le responsabilità etico-sociali e di comportamento delle proprie persone. Questi documenti, di seguito presentati, definiscono il modo di condurre le attività e di relazionarsi con i colleghi, nonché di perseguire le ambizioni del Gruppo, con una particolare attenzione alle questioni ambientali e sociali, inclusi i diritti umani.

Codice Etico, Policy e Procedure - Il **Codice Etico**¹⁰ (di seguito anche “Codice”) rappresenta la «Carta Costituzionale» del Gruppo, ovvero la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni membro dell'organizzazione, in coerenza con la Vision e la Mission di Prysmian. Definendo le linee guida per tutte le attività quotidiane, il Codice riveste un ruolo strategico per il Gruppo e rappresenta uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di coloro che operano in nome e per conto di Prysmian. Esso riguarda infatti tutte le aree di compliance ed è applicabile anche ai soggetti esterni (“Business Partner”) che si relazionano con il Gruppo, i quali sono tenuti a prenderne visione. Il Codice Etico vive e si evolve in parallelo con lo sviluppo del business ed è sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da tutti gli stakeholder. Il documento è allineato alle migliori pratiche internazionali e recepisce i principi di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell'International Labor Organization (“ILO”).

In quest'ottica, il Gruppo ha adottato una **Policy sui Diritti Umani**¹¹, ispirata a diversi standard in materia riconosciuti a livello internazionale (come la Carta internazionale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (“OIL”) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, nonché l'iniziativa delle Nazioni Unite “United Nations Global Compact” etc.) e applicata in tutte le sedi e attività di Prysmian. Prysmian, inoltre, ha adottato la **Policy sulla Sostenibilità**¹², la quale definisce la Vision e i valori di riferimento per diverse aree: Integrità del Business, Governance, Prodotto, Responsabilità Sociale e Ambientale. La Politica ha l'obiettivo di fornire le linee guida di sostenibilità per tutte le società del Gruppo, basate sulle priorità strategiche su cui Prysmian si impegna in una visione di medio-lungo periodo.

Infine, il Gruppo svolge attività di training per tutti i dipendenti e, attraverso le Direzioni Risk & Compliance e Internal Audit, si impegna a vigilare costantemente sull'osservanza e la concreta applicazione di tali regole, non tollerando alcun tipo di violazione.

Anticorruzione - Per quanto concerne le tematiche relative alla lotta alla corruzione, il Gruppo ha messo in atto una serie di azioni preventive; prima fra queste, l'adozione di una **Policy Anticorruzione**¹³ che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai dipendenti di Prysmian di attenersi alle indicazioni in essa contenute, nonché di osservare e rispettare tutte le leggi anti-corruzione vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera laddove siano più restrittive rispetto ai contenuti della Policy.

Tra le attività di **prevenzione della corruzione** all'interno del Gruppo, si segnalano le seguenti azioni, poste in essere da Prysmian nel corso del 2023:

- in continuità con gli obiettivi prefissati nel corso degli anni precedenti, ha proseguito nelle attività di vigilanza in tema di compliance anticorruzione, con il mantenimento della certificazione **ISO 37001:2016 “Anti-Bribery Management Systems”** di Prysmian S.p.A. (conseguita nel 2021) e di Prysmian PowerLink S.r.l., la società dedicata al segmento Projects. A complemento di tali certificazioni, l'Alta Direzione e ciascun Amministratore Delegato Regionale hanno firmato una Dichiarazione di conformità attestante il proprio impegno a rispettare: (i) la comprensione delle Policies di Compliance del Gruppo e (ii) il completamento delle attività e iniziative di formazione;
- sono state erogate, secondo una logica *risk-based*, **attività di training** in merito alla compliance alle norme anticorruzione, sia online che tramite sessioni in aula e in videoconferenza;
- è stato aggiornato il **“Third Party Program”**, la Policy di Gruppo finalizzata alla prevenzione e gestione del rischio di corruzione derivante dal rapporto con agenti, distributori e determinate categorie di fornitori (di seguito, “Terze Parti”). In particolare, prima dell'instaurazione di una qualsiasi relazione d'affari con una Terza Parte, la Policy stabilisce che è obbligatorio svolgere - attraverso una piattaforma *online* dedicata - un'attività di Due Diligence sulla stessa. A seguito della suddetta attività, ciascuna Terza Parte viene quindi classificata secondo un grado di rischio (alto, medio, basso) e, conseguentemente, sottoposta ad un processo approvativo differenziato in base al livello di rischio emerso. L'attività di due diligence deve essere, inoltre, ripetuta ogni 12, 18, 24 o 36 mesi, a seconda del grado di rischio emerso e della tipologia di Terza Parte. Inoltre, il Codice Etico (che include la clausola *anti-corruption*) è accettato e firmato da tutti gli appaltatori, fornitori e agenti e, ai sensi della Policy “Third Party Program”, tutte le nuove Terze Parti sono tenute a firmare anche l'*anti-corruption certificate*;
- nell'ambito del piano annuale della Funzione Compliance, sono state eseguite **attività di monitoraggio in loco** (“*on-site visits*”) che hanno incluso, tra le altre cose, una revisione di transazioni a campione;
- in materia **Whistleblowing**: (i) ha aggiornato la propria Helpline Policy¹⁴ (per maggiori informazioni si faccia riferimento al paragrafo successivo “Il coinvolgimento degli stakeholder”) al fine di integrare, tra le altre cose, le novità delineate dalla Direttiva (UE) n. 2019/1937 e dai relativi atti di recepimento rilevanti; (ii) ha conseguito il rinnovo, a livello della società capogruppo Prysmian S.p.A., della certificazione ISO 37002:2021 “*Whistleblowing Management Systems*”, che certifica la solidità del sistema di gestione delle segnalazioni di Gruppo.

10 Il Codice Etico di Prysmian viene reso noto a tutti gli Stakeholders - esterni ed interni - attraverso la pubblicazione nel sito corporate www.prysmian.com, sezione Etica e integrità, e nella rete interna “Prysmian People” <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita>

11 La Policy sui Diritti Umani di Prysmian viene resa nota a tutti gli Stakeholders - esterni ed interni - attraverso la pubblicazione nel sito corporate www.prysmian.com e nella rete interna “Prysmian People” https://www.prysmian.com/sites/www.prysmian.com/files/media/documents/prysmian_group_human_rights_policy_eng_firma-vb.pdf

12 La Policy, approvata dal CEO di Gruppo, definisce l'impegno dell'azienda e le priorità, la governance, la strategia e la vision legate alla Sostenibilità. Tale policy è consultabile all'interno del sito corporate, sezione sostenibilità <https://www.prysmian.com/it/sostenibilita/impegno/strategia-di-sostenibilita-integrata>

13 La Policy Anticorruzione di Prysmian è stata approvata nel 2019 e - da ultimo - aggiornata nel 2023 dal Consiglio di Amministrazione. Viene resa nota a tutti gli Stakeholders - esterni ed interni - attraverso la pubblicazione nel sito corporate <https://www.prysmian.com/sites/default/files/atoms/files/policy-anticorruzione.pdf>, sezione Etica e integrità, e nella rete interna “Prysmian People”.

14 <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita/segnalazione-delle-irregolarita>

In linea con il costante impegno del Gruppo nel garantire che gli interessi finanziari e personali dei propri dipendenti e consulenti non siano in conflitto con le capacità di svolgere le proprie mansioni lavorative con professionalità, etica e trasparenza, nel 2019 è stata emessa la **Policy sul Conflitto di Interessi** ("COI"). La Policy è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo e pubblicata nella intranet aziendale, per darne visione a tutti i dipendenti. Il processo prevede - attraverso una dichiarazione che tutti i "desk workers" del Gruppo sono tenuti a completare - che le situazioni di potenziale conflitto di interessi vengano comunicate per essere oggetto di idonea valutazione. Inoltre, sempre con riferimento alla tematica COI, è stata implementata una nuova piattaforma online per la segnalazione di potenziali conflitti di interesse interni o esterni all'azienda. In particolare, è stato richiesto a tutti i dipendenti di Prysmian di dichiarare tutte quelle relazioni personali o finanziarie che possano potenzialmente determinare un conflitto di interesse. La percentuale di completamento per la campagna del 2023 è stata pari al 98%, mantenendo lo stesso livello 2022 su una popolazione di circa 8.000 dipendenti "Desk workers".

Nel 2021 è stata aggiornata la **Policy Omaggi e Spese di rappresentanza**, che stabilisce una serie di regole da rispettare prima di effettuare o ricevere omaggi o spese di rappresentanza, distinguendo a seconda che le parti coinvolte rappresentino aziende private o enti governativi/pubblici funzionari. Anche per questa policy è stata implementata una piattaforma online che, in base a parametri prestabiliti, disciplina il processo che i dipendenti devono seguire per offrire/ricevere omaggi e spese di rappresentanza e ottenere le dovute approvazioni. Infine, nel 2022 è stata introdotta una specifica **Policy per la gestione delle Frodi** ("*Fraud Risk Management*"), diffusa a tutte le Funzioni rilevanti.

Antitrust - In termini di comportamento anticoncorrenziale, in conformità con le priorità definite nell'ambito del processo ERM, il Gruppo ha adottato a livello globale il **Codice di Condotta Antitrust**¹⁵ che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo e, in quanto applicabile, i terzi, sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Sono stati, inoltre, adottati dei documenti di maggiore dettaglio sulle normative antitrust vigenti nell'Unione Europea, nel Nord America, in Cina e in Australia. Il Codice di Condotta Antitrust fornisce un quadro dei rischi relativi alla mancata o scorretta applicazione della normativa sulla concorrenza, in particolare in materia di intese (sia orizzontali, sia verticali) e abuso di posizione dominante. Il Codice di Condotta Antitrust si completa con procedure specifiche nonché con il programma di formazione, sia online che in aula, con l'obiettivo di sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto di Prysmian.

Nel corso del 2023, in linea con un approccio *risk-based*, la Funzione Compliance ha effettuato una specifica attività di *risk assessment* in alcuni Paesi dell'Unione Europea e, al tempo stesso, ha erogato delle sessioni formative a favore di alcune delle Funzioni maggiormente esposte ai rischi antitrust attraverso training in aula, in videoconferenza e *online*.

Controllo delle Esportazioni - Al fine di prevenire e mitigare i rischi relativi alle esportazioni, Prysmian si è dotato di una Policy per la gestione e il controllo delle stesse, la quale prevede, tra le altre cose, le seguenti azioni:

- monitoraggio dei Paesi e delle parti soggette a restrizioni, nonché del livello delle restrizioni in vigore
- due diligence delle parti soggette a restrizioni, al fine di evitare transazioni con parti vietate
- classificazioni dei prodotti per determinare i requisiti di conformità all'esportazione applicabili e comprendere dove e verso chi possono essere esportati e se è necessaria una licenza o altra autorizzazione
- training di base sul tema per tutti i dipendenti e formazione mirata per gli appartenenti alle funzioni responsabili delle transazioni commerciali internazionali e di controllare le esportazioni
- richieste di dichiarazione dell'utente finale di beni / tecnologie volte ad attestare che lo stesso o l'acquirente sia conforme alle normative in materia di esportazione in vigore

Relativamente all'**Export Control**, la Funzione Compliance fornisce supporto al Gruppo attraverso l'implementazione di applicativi informatici che controllano quotidianamente tutte le transazioni commerciali e di approvvigionamento per evitare possibili corrispondenze con le liste delle Sanzioni Economiche (USA, UE, ONU, ecc.). Inoltre, con il verificarsi del mutamento del contesto geopolitico e a causa dell'applicazione di severe sanzioni internazionali, a partire dal 2018 Prysmian ha avviato una classificazione dei propri prodotti con applicazione civile e militare ("*dual use*"). A partire dal 2020, e con cadenza periodica, la Funzione Compliance eroga sessioni formative ai dipendenti sulla materia.

Tutte le Policy di compliance adottate da Prysmian sono pubblicate sulla intranet aziendale e sono disponibili in tutte le lingue ufficiali più rilevanti di Prysmian poiché applicabili alla totalità dei dipendenti. Nel sito corporate di Prysmian, sezione Etica e Integrità¹⁶, sono pubblicate le seguenti Policy: Codice Etico, Diritti Umani, Helpline, Anticorruzione e Codice di Condotta Antitrust, in quanto applicabili anche a diversi stakeholders esterni.

Ogni anno la Funzione Compliance presiede periodici incontri specifici con gli Amministratori Delegati regionali e i membri dei loro team per esaminare il completamento delle iniziative di Compliance dell'anno in corso e per discutere il piano delle attività di Compliance per l'anno successivo. Questi incontri sono tenuti a livello regionale e sono basati su analisi complessive dei rischi aziendali. I risultati di queste discussioni guidano l'eventuale selezione delle attività di monitoraggio dei siti aziendali da visitare (c.d. on-site visits), degli agenti commerciali e dei progetti da approfondire.

¹⁵ Il Codice di Condotta Antitrust di Prysmian è stato aggiornato e approvato nel 2019 dal Consiglio di Amministrazione. Viene reso noto a tutti gli Stakeholders - esterni ed interni - attraverso la pubblicazione nel sito <https://it.prysmian.com/chi-siamo/etica-integrita>, e nella rete interna "Prysmian People" <https://www.prysmian.com/sites/default/files/atoms/files/2-Codice-di-Condotta-Antitrust.pdf>

¹⁶ <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita>

Il Coinvolgimento degli Stakeholder

Nell'ambito del proprio impegno a promuovere un comportamento etico e legale, Prysmian invita tutti gli stakeholder del Gruppo a segnalare eventuali violazioni effettive o potenziali della legge, del Codice Etico, nonché delle Policy e procedure aziendali, in modo che possano essere adeguatamente esaminate e valutate. Al fine di creare una cultura aperta alle segnalazioni e garantire le condizioni necessarie in termini di confidenzialità e sicurezza, Prysmian ha adottato una **Helpline Policy** che, tra le altre cose, specifica la possibilità per tutti gli stakeholders del Gruppo di segnalare comportamenti scorretti e presunte attività illecite¹⁷.

In questo senso, Prysmian ha implementato diversi canali attraverso i quali è possibile effettuare una segnalazione, anche in forma anonima, che comprendono linee telefoniche dedicate e un portale web, entrambi gestiti da operatori indipendenti e disponibili in tutte le lingue ufficiali utilizzate dal Gruppo. In termini di reporting, si rileva che ogni trimestre la Funzione Compliance, in qualità di *Whistleblowing Management Function* ai sensi dello Standard ISO 37002:2021, fornisce aggiornamenti sulle segnalazioni pervenute durante il trimestre di riferimento e su eventuali indagini, concluse o ancora in corso, relative ai trimestri precedenti ad un apposito comitato, denominato Helpline Committee.

L'Helpline Committee è un comitato interno cross-funzionale composto da: Chief Risk & Compliance Officer, Chief Internal Audit Officer, Chief Corporate Affairs Officer, Chief Human Resources Officer, VP Group Compliance e Industrial Relations & Employment Governance & Security VP. Sebbene la maggior parte delle segnalazioni venga investigata internamente dalle Funzioni preposte, in casi eccezionali viene richiesto un supporto legale e investigativo esterno e le criticità vengono comunicate tempestivamente all'Alta Direzione. Oltre all'Helpline Committee, va evidenziato che la Funzione Compliance riporta i Key Performance Indicators ("KPIs") delle segnalazioni pervenute durante il trimestre di riferimento (ad es.: segnalazioni effettuate, chiuse, sostanziate – in tutto o in parte – o infondate, azioni disciplinari o correttive intraprese – ciò per categorie, Regioni e Paesi) anche al Comitato Controllo e Rischi, che può – a sua volta – chiedere degli approfondimenti.

Sulla base delle indagini eseguite, che possono eventualmente confermare la fondatezza della segnalazione, vengono adottate misure correttive o azioni disciplinari. Tali misure sono specifiche per ogni segnalazione e non implicano né comportano necessariamente una modifica delle Policy o dei processi aziendali. A questo riguardo, deve rilevarsi che nel 2022 Prysmian è stata sottoposta ad audit e ha ricevuto – a livello della società capogruppo Prysmian S.p.A. – la Certificazione ISO:37002 per il proprio sistema di gestione delle segnalazioni, diventando una delle prime aziende in Italia nel suo settore ad ottenere questo riconoscimento. Come anticipato sopra, tale certificazione è stata rinnovata nel corso del 2023. Nel Regno Unito, inoltre, in conformità con la legislazione locale, Prysmian si è dotata di una Policy, e di relative procedure, per la gestione di eventuali reclami. Il sistema di Helpline e i canali di segnalazione sono stati utilizzati per tutto il 2023, con i dettagli riportati di seguito.

Segnalazioni ricevute nel 2023

Nel 2023, su un totale di 180 segnalazioni ricevute, 160 sono state chiuse entro il 31 dicembre. Di queste 180, 36 sono risultate "sostanziate" o "parzialmente sostanziate" e in tali casi sono state intraprese complessivamente 65 azioni correttive, in quanto per alcune segnalazioni è stata adottata più di un'azione correttiva. Le azioni correttive intraprese si suddividono come segue: 30 revisioni di policy o di processi e azioni correttive specifiche, 14 attività di coaching e training, 9 licenziamenti e 1 dimissione, 9 richiami verbali o scritti, e 2 Performance Improvement Plans.

Le 180 segnalazioni ricevute nel 2023 si suddividono nelle seguenti categorie:

- **"HR, Diversity and Workplace Respect"** (132 casi), di cui: **"Employee Relations"** (63 casi); **"Discrimination"** (21 casi); **"Wage/Hours issues"** (17 casi); **"Policy Issues"** (11 casi); **"Workplace Violence & Threats"** (11 casi); **"Substance Abuse"** (5 casi) e **"Sexual Harassment"** (4 casi). Delle 132 segnalazioni, 114 sono state chiuse, di cui 28 (25%) classificate come "sostanziate" o "parzialmente sostanziate", suddivise come segue: 14 in materia di **"Employee Relations"**, 4 relative a **"Policy Issues"**, 3 in ambito **"Wage/Hours Issue"**, 3 sotto il profilo **"Workplace Violence"**, 2 in ambito **"Sexual Harassment"**, 2 relative a **"Discrimination"**.
- **"Business Integrity"**, (45 casi) di cui: **"Conflict of Interest"** (20 casi); **"Theft of Goods/Services/Time"** (5 casi); **"Product Quality"** (4 casi); **"Corruption"** (2 casi); **"Fraud"** (2 casi); **"Kickbacks"** (2 casi); **"Retaliation"** (2 casi); **"Misuse of Assets"** (1 caso), e **"Other"** (7 casi). Di queste 45 segnalazioni, 39 sono state chiuse entro la fine 2023, di cui 7 (18%) classificate come "sostanziate" o "parzialmente sostanziate", suddivise come segue: 3 in materia di **"Conflict of Interest"**, 2 relative a **"Theft of Goods/Services/Time"**, 1 in ambito **"Product Quality Concern"**, 1 sotto il profilo **"Misuse of Assets"**.

¹⁷ La Helpline Policy di Prysmian è parte del Codice Etico. Viene resa nota a tutti gli Stakeholders – esterni ed interni – attraverso la pubblicazione nel sito corporate <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita/segnalazione-delle-irregolarita> e nella rete interna "Prysmian People" <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita>

- Non ci sono state invece segnalazioni “sostanziate” o “parzialmente sostanziate” sotto la categoria Corruption e/o Kickbacks.
- **“Environment Health and Safety”**, (3 casi), di cui 1 è stato classificato come “parzialmente sostanziato”.

Le performance del 2023

In relazione alla tematica anticorruzione, nel corso del 2023 Prysmian ha registrato i seguenti dati: 12 membri del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. (100%), 8.504 dipendenti (di cui 8.226 white collar e 278 esterni/agenti di vendita, entrambi pari al 100% degli stessi) e 4.350 business partner hanno ricevuto comunicazione delle politiche e delle procedure dell'organizzazione.

Per quanto riguarda la formazione nella medesima materia, si segnala che nel corso dell'anno è stata rinnovata la campagna specifica erogata nel 2022 a favore di tutti i neoassunti (1.003 Desk Workers) e, in aggiunta, a 24 Agenti in LATAM. Relativamente alle indagini Antitrust in corso e ai contenziosi promossi da terzi nei confronti di società del Gruppo conseguenti e/o connessi alle decisioni adottate dalle competenti autorità, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri delle Note Illustrative, della Relazione Annuale Integrata 2023, si segnala che **il Gruppo ha costituito un fondo rischi e oneri pari, al 31 dicembre 2023, a circa Euro 184 milioni**. Pur nell'incertezza degli esiti delle indagini e dei relativi contenziosi in corso, si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni disponibili alla data del presente documento.

Si segnala, inoltre, che le indagini pendenti nel corso del 2023 nei confronti di società del Gruppo da parte di pubbliche autorità per asserite violazioni della normativa in materia antitrust sono 3. Per maggiori dettagli si faccia riferimento al paragrafo “Fondi Rischi e Oneri” delle Note Illustrative presente nella Relazione Annuale Integrata 2023 di Prysmian.

Infine, sempre con riferimento al 2023, non è stata accertata alcuna violazione della normativa in materia di anticorruzione da parte del Gruppo. Nell'arco degli anni 2021-2022 il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative¹⁸ (monetarie e non) per casi di non rispetto della compliance normativa in ambito ambientale, sociale ed economico. Per l'anno 2023 è stata accertata per lo stabilimento di Marshall (Texas), una sanzione di carattere amministrativo, pari a circa Euro 30.000, legata ad un ritardo nel caricamento della documentazione richiesta dalle autorità.



¹⁸ Per quanto attiene le sanzioni monetarie, per significative si intendono gli importi superiori a Euro 10.000.

3.2 La strategia fiscale di Prysmian

La leadership ESG del Gruppo si basa anche su una strategia fiscale onesta e corretta, conforme alle normative, che fonda i rapporti con il fisco e con i terzi sulla cooperazione e sulla trasparenza. Qui vengono presentati i principi guida e la governance che Prysmian ha deciso di adottare in materia fiscale.

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati in materia fiscale e le relative azioni di mitigazione, ai sensi del Decreto legislativo 254/2016, con riferimento al tema Materiale 2023: "Governance, etica e integrità".

Rischio identificato

Rischi relativi ad una potenziale non corretta applicazione (interpretazione e/o errori e omissioni) degli obblighi fiscali.

Descrizione dei rischi

La complessità del business e la dimensione internazionale del Gruppo fanno sì che lo stesso sia esposto ad una potenziale non corretta applicazione (interpretazione e/o errori e omissioni) degli obblighi fiscali, soprattutto in situazioni di incertezza sul corretto trattamento fiscale da riservare a quelle operazioni non soggette ad una qualificazione univoca, anche a causa della rapida evoluzione delle norme fiscali in molte delle giurisdizioni in cui Prysmian opera. Tale situazione espone l'azienda a possibili procedimenti legali, danni reputazionali e/o perdite finanziarie, comprese multe/sanzioni.

Azioni adottate per la mitigazione

In presenza di situazioni di incertezza sul corretto trattamento fiscale da riservare a quelle operazioni non soggette ad una qualificazione univoca, il Gruppo applica il trattamento fiscale ritenuto più corretto ed opportuno, tenendo in debita considerazione sia le legittime opportunità di risparmio fiscale (ove presenti) sia i pareri degli esperti in materia e le migliori pratiche di settore. L'azienda si impegna ad abbracciare interpretazioni solide e ragionevoli, assicurando un approccio cautelativo per prevenire un impatto negativo per il Gruppo. Si segnala, peraltro, che al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha stanziato fondi per rischi fiscali per Euro 126 milioni.

Come principio generale, Prysmian adotta un approccio trasparente nei confronti delle Autorità Fiscali e, in caso di interpretazioni normative confliggenti, cerca il confronto proattivo con le stesse anche ricorrendo allo strumento dell'interpello (i.e. ruling) per pervenire a soluzioni condivise prima della presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Qualora il Gruppo, sempre sulla base di pareri esterni, non condivida la posizione espressa dalle Autorità Fiscali nella risposta all'interpello, si adegua in un'ottica di riduzione del rischio ma si riserva la possibilità di chiedere rimborso e/o eventualmente proseguire in contenzioso.

Il Gruppo ha avviato un percorso per la definizione ed implementazione del Tax Control Framework (TCF): sistema di gestione e monitoraggio dei rischi fiscali, già applicato alle società italiane del gruppo ed in fase di estensione ad altre società del Gruppo. Prysmian è infatti favorevole ad avviare percorsi di "cooperative compliance" a livello globale, mentre all'interno del perimetro italiano le società del Gruppo, nel mese di dicembre 2021, sono state ammesse al regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate italiana.

La strategia fiscale di Prysmian si fonda sui seguenti principi:

Fiducia e trasparenza

Esercizio diligente del giudizio professionale al fine di garantire che le decisioni prese in materia fiscale siano in linea con le best practice nazionali e internazionali, propriamente analizzate e adeguatamente documentate.

Compliance

Osservanza della legge in materia fiscale, regolamenti e circolari emanati dalle autorità fiscali.

Legalità

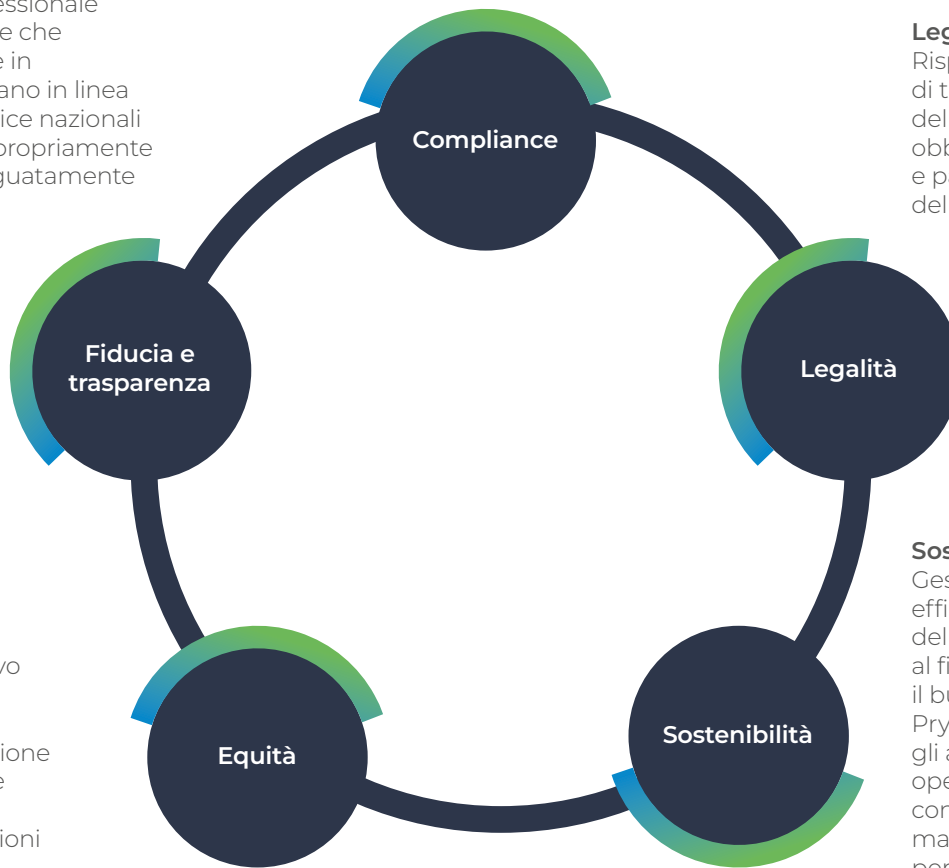
Rispetto da parte di tutte le società del gruppo degli obblighi fiscali e pagamento delle imposte.

Equità

Approccio positivo e trasparente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria al fine di sviluppare e sostenere relazioni eque ed oneste.

Sostenibilità

Gestione efficiente, efficace e sostenibile della variabile fiscale al fine di supportare il business di Prysmian e, come per gli altri aspetti delle operazioni aziendali, con l'obiettivo di massimizzare il valore per gli azionisti.



La gestione della fiscalità è ripartita tra la funzione fiscale della Capogruppo ed i CFO dei Paesi a cui si possono aggiungere specifici presidi fiscali in Paesi selezionati (es. Italia, USA). Per determinate tematiche fiscali di particolare complessità e/o rilevanza vengono coinvolti consulenti fiscali appartenenti a studi / network di primaria importanza con il coordinamento da parte della funzione fiscale della Capogruppo.

La funzione fiscale si articola in:

- "International Tax": fornisce supporto ai CFO dei Paesi in ambito fiscale e gestisce e coordina centralmente il transfer price, le tematiche fiscali delle operazioni cross border, le operazioni non ordinarie e/o straordinarie, le verifiche da parte delle Autorità Fiscali inerenti alle sopra citate operazioni;
- "Italy Tax": responsabile degli adempimenti fiscali previsti dalla normativa italiana in materia di imposte dirette e indirette (es. calcolo delle imposte, predisposizione dei modelli dichiarativi), della gestione delle verifiche da parte delle Autorità Fiscali, della consulenza e formazione al Management su tematiche fiscali;
- "Tax Risk": responsabile della governance fiscale con specifico focus sul tax control framework;
- "Local Focal point Tax": a livello locale (di singola entity), i CFO – supportati, qualora presenti, dai "Local Tax" - sono responsabili di gestire gli adempimenti fiscali, gestire e diffondere la cultura del rischio fiscale, facilitare lo scambio di informazioni periferia – centro sulle tematiche cross-border, coinvolgere tempestivamente la funzione fiscale della Capogruppo in caso di operazioni non ordinarie e/o straordinarie, comunicare eventuali cambiamenti nella selezione/gestione dei consulenti fiscali.

Inoltre, per favorire il coordinamento interno tra funzioni, il responsabile fiscale di Gruppo partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi di Prysmian S.p.A. per relazionare su tematiche specifiche, oltre che a gruppi fiscali organizzati dalle principali associazioni di categoria.

La rendicontazione fiscale nei Paesi in cui il Gruppo opera (“Tax Reporting”)

A partire dalla reportistica di sostenibilità relativa al 2021, Prysmian ha implementato un modello di reportistica in ambito fiscale (cd. “**Tax Reporting**”) che prevede la rappresentazione delle informazioni previste dalla Rendicontazione Paese per Paese (“**Country-by-Country Reporting**” o “**CbCR**”) del GRI 207-4 (sezione “**Requirements**”), integrate su base volontaria dei dati relativi al più ampio contributo fiscale di Total Tax Contribution (“**TTC**”), metrica ESG in linea con gli standard definiti dal World Economic Forum (**WEF**) e dallo stesso GRI 207-4 (sezione “**Recommendations**”).

Il modello di reportistica intende fornire all’ampia platea degli Stakeholders aziendali un quadro sintetico e immediato della propria posizione fiscale e dei contributi ai sistemi economici e sociali dei paesi. Esso, infatti, consente:

- da un lato di fornire una panoramica delle principali grandezze economiche, fiscali e patrimoniali rappresentative della dimensione aziendale in un determinato paese;
- di rappresentare in maniera compiuta il contributo fiscale ai sistemi economici e sociali dei paesi in cui il Gruppo opera, comprendendo non solo le imposte sul reddito ma anche le altre imposte a cui il Gruppo è sottoposto (ad esempio le imposte sul lavoro, e quelle sui prodotti e servizi), e tenendo in considerazione non solo le imposte che rappresentano un costo per l’impresa (**Taxes borne**), ma anche le imposte di terzi raccolte dall’impresa per conto delle pubbliche amministrazioni per effetto di meccanismi di rivalsa, sostituzione ecc. (**Taxes collected**).

In questo senso, Prysmian - proseguendo nel percorso verso una maggiore trasparenza e nella ferma convinzione del ruolo rivestito dalla trasparenza in ambito fiscale - ha profuso un importante sforzo che ha consentito di rendicontare già nel presente documento i dati relativi al 2023, questi ultimi esposti ai fini comparativi con quelli relativi al 2022.

Le informazioni sono rappresentate per le seguenti aree geografiche: (i) Nord America (**NORAM**), (ii) America centrale e del Sud (**LATAM**), (iii) Europa, Medio Oriente e Africa (**EMEA**) e (iv) Asia Pacific (**APAC**). All’interno delle diverse aree, sono infine dettagliate le informazioni relative ai principali paesi in cui Prysmian opera¹⁹.

I dati sono esposti in milioni di euro - ad eccezione del numero di dipendenti (il cui valore che è espresso in unità) - e arrotondati all’unità. La somma degli importi arrotondati potrebbe talvolta differire dal totale arrotondato.

La Rendicontazione Paese per Paese (“Country-by-Country Reporting” o “CbCR”) del GRI 207-4 sezione Requirements

Nel seguente paragrafo sono riportate le informazioni previste dall’Informativa GRI 207 – 4 e i dati sono rappresentati sulla base dello standard di rendicontazione previsto dall’OCSE nell’ Action 13 Country-by-country reporting²⁰.

In merito alle informazioni circa il perimetro di rendicontazione, la denominazione delle entità e alla giurisdizione fiscale in cui le entità sono residenti²¹ nonché alla relativa attività svolta, si rinvia all’apposita appendice “Società del Gruppo considerate per le imposte 2023”.

¹⁹ Brasile, Canada, Stati Uniti, Francia, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Regno Unito e Cina.

²⁰ Le differenze che possono emergere rispetto al bilancio consolidato sono principalmente riconducibili a: i) i criteri di rendicontazione dell’Action 13 dell’OCSE sulla Rendicontazione Paese per Paese che richiedono che le informazioni siano rappresentate in maniera aggregata e non consolidata; e ii) le rettifiche di consolidamento (“*consolidation adjustment*”) effettuate in applicazione dei principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato e non attribuite alle entità Prysmian. Nel valutare i dati si consideri inoltre che:

- I *Ricavi da parti correlate* e i *Ricavi da parti non correlate* includono, oltre ai ricavi relativi alla gestione caratteristica, i proventi straordinari e quelli finanziari. Non sono inclusi invece i dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo. I *Revenue Related Parties* includono anche i ricavi derivanti da transazioni poste in essere tra entità del gruppo residenti nella medesima giurisdizione fiscale.
- Il *Risultato prima delle imposte* non include i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.
- Le *Imposte sul reddito pagate* comprendono le imposte sul reddito pagate nell’esercizio oggetto di rendicontazione, indipendentemente dall’anno a cui tali imposte si riferiscono. Non sono incluse le imposte sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.
- Le *Imposte sul reddito maturate* comprendono le imposte correnti sul reddito. Non sono incluse le imposte differite, gli accantonamenti per posizioni fiscali incerte e le imposte sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.
- Le ragioni della differenza tra le *Imposte sul reddito maturate* e l’imposta teorica dovuta (GRI 207-4-b-x) sono illustrate nel Bilancio consolidato 2023;
- Il *Numero di dipendenti (FTE)* è calcolato sulla base della metodologia *Full Time Equivalent* (FTE) a fine periodo;
- Le *Immobilizzazioni materiali* comprendono il valore netto degli immobili, impianti, macchinari e delle rimanenze.

²¹ Si noti che in assenza della tempestiva disponibilità dei dati e considerata la non rilevanza degli stessi in termini di ammontare, ai fini rappresentativi i dati relativi alle stabili organizzazioni sono riportati nella giurisdizione di residenza ai fini fiscali dell’entità a cui le stesse appartengono (cd “Main Entity”).

Rendicontazione paese per paese 2023 (dati in milioni di Euro – eccetto per il numero di dipendenti)

2023	Ricavi da parti correlate	Ricavi da parti non correlate	Totale ricavi	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito pagate	Imposte sul reddito maturate	Numero di dipendenti (FTE)	Immobilizzazioni Materiali	Retribuzione dei dipendenti
Nord America	1.056	4.905	5.961	612	227	164	7.146	1.556	548
Canada	425	502	927	62	26	19	682	127	53
Stati Uniti	631	4.403	5.034	550	201	145	6.464	1.429	496
LATAM	409	1.853	2.262	125	24	55	3.275	509	125
Brasile	140	618	758	22	2	13	1.673	242	55
Altro	269	1.235	1.504	103	22	42	1.602	267	70
EMEA	5.988	9.090	15.078	187	67	65	16.761	3.392	996
Francia	620	878	1.499	(11)	1	2	2.570	542	176
Germania	219	868	1.087	(21)	1	-	1.446	228	129
Italia	3.051	388	3.439	12	1	4	766	149	43
Olanda	103	499	602	40	1	1	706	169	57
Spagna	374	781	1.155	26	4	2	1.198	244	74
Regno Unito	62	556	617	30	5	5	1.046	160	67
Altro	1.559	5.120	6.679	111	54	51	9.029	1.900	449
APAC	365	1.097	1.463	21	11	15	2.903	312	98
Cina	239	411	650	30	5	8	1.608	138	40
Altro	126	686	813	(9)	6	7	1.295	174	58
Totale	7.818	16.945	24.764	944	329	299	30.085	5.769	1.767

Rendicontazione paese per paese 2022 (dati in milioni di Euro – eccetto per il numero di dipendenti)

2022	Ricavi da parti correlate	Ricavi da parti non correlate	Totale ricavi	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito pagate	Imposte sul reddito maturate	Numero di dipendenti (FTE)	Immobilizzazioni Materiali	Retribuzione dei dipendenti
Nord America	1.103	5.391	6.494	594	137	190	7.246	1.495	534
Canada	386	701	1.087	66	14	18	713	142	57
Stati Uniti	717	4.690	5.408	528	123	172	6.534	1.353	477
LATAM	457	1.521	1.977	44	20	29	3.337	488	103
Brasile	137	607	744	15	1	15	1.621	204	47
Altro	320	914	1.234	29	19	14	1.716	284	56

2022	Ricavi da parti correlate	Ricavi da parti non correlate	Totale ricavi	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito pagate	Imposte sul reddito maturate	Numero di dipendenti (FTE)	Immobilizzazioni Materiali	Retribuzione dei dipendenti
EMEA	6.397	8.924	15.320	(151)	75	61	17.044	3.071	921
Francia	579	1.009	1.587	(71)	4	3	2.643	503	174
Germania	230	896	1.126	(5)	1	-	1.449	234	110
Italia	3.424	401	506	(10)	-	-	747	135	39
Olanda	111	469	580	16	1	1	740	167	53
Spagna	378	784	1.162	3	1	2	1.173	232	68
Regno Unito	72	629	701	16	3	5	1.128	156	66
Altro	1.604	4.735	9.658	(100)	65	50	9.165	1.643	412
APAC	339	1.202	1.542	3	8	14	2.898	328	102
Cina	221	466	687	15	5	5	1.634	136	43
Altro	119	736	854	(12)	4	9	1.264	191	59
Totale	8.296	17.038	25.333	491	240	294	30.525	5.381	1.660

La contribuzione fiscale complessiva “Total Tax Contribution” (“TTC”)

Nel seguente paragrafo sono riportate le informazioni circa la contribuzione fiscale complessiva. Tali informazioni comprendono l'intero spettro delle imposte che Prysmian versa nei paesi in cui è presente. I dati sono stati raccolti e rappresentati adottando il criterio di cassa, considerato il più adeguato a rappresentare la contribuzione fiscale totale effettiva²². Come già accennato, le imposte versate si distinguono tra:

- **Taxes borne** - imposte che rappresentano un costo per Prysmian;
- **Taxes collected** - imposte di terzi, raccolte da Prysmian per conto delle pubbliche amministrazioni sulla base di meccanismi di sostituzione o simili²³.

Le imposte, sia borne che collected, sono quindi classificate in²⁴:

- **Profit taxes** – imposte sul reddito²⁵;
- **People taxes** – imposte sul lavoro;
- **Product taxes** – imposte sui prodotti e servizi;
- **Property taxes** – imposte sugli immobili;
- **Planet taxes** – imposte ambientali.

²² Si noti che in assenza della tempestiva disponibilità dei dati e considerata la non rilevanza degli stessi in termini di ammontare, ai fini rappresentativi i dati relativi alle stabili organizzazioni sono riportati nella giurisdizione di residenza ai fini fiscali dell'entità a cui le stesse appartengono (cd "Main Entity").

²³ Tali imposte, pur non rappresentando un costo per Prysmian, sono prese in considerazione nell'ambito della TTC in quanto anch'esse sono risultato dell'attività economica esercitata.

²⁴ Le categorie di imposte considerate sono le seguenti:

Profit - imposte sui redditi: tale categoria comprende le imposte sui redditi d'impresa che possono essere sia borne (per esempio, imposta sui redditi delle società applicata a livello statale o locale, imposte sulle attività produttive, nonché le ritenute subite alla fonte) sia collected nel caso in cui siano applicate a una terza parte (per esempio, ritenute su interessi, royalty).

People - imposte sul lavoro: questa categoria include generalmente le imposte sul lavoro, comprese le imposte sui redditi e i contributi sociali. Le imposte a carico del datore di lavoro sono considerate taxes borne (per esempio, contributi sociali, assicurazione sanitaria/pensioni/contributi di disabilità), mentre le imposte a carico del lavoratore sono considerate come taxes collected (per esempio, imposta sui redditi delle persone fisiche o contributi sociali addebitati ai lavoratori che sono normalmente trattenuti dal datore di lavoro).

Products - imposte sui prodotti e servizi: imposte indirette applicate sulla produzione, vendita o utilizzo di beni e servizi, comprensive delle imposte e tariffe applicate al commercio e alle transazioni internazionali. Tale categoria comprende imposte che possono essere versate dalle imprese con riferimento ai propri consumi di beni e servizi, a prescindere dal fatto che vengano versate al fornitore dei beni o servizi anziché direttamente al governo. Questa categoria include sia taxes borne (per esempio, imposte sui consumi; imposte sul volume d'affari, accise, dazi doganali; dazi sulle importazioni; imposte sui contratti di assicurazione; IVA indetraibile) sia taxes collected (per esempio, IVA netta versata).

Property - imposte sugli immobili: imposte sulla proprietà, l'utilizzo o il trasferimento di asset materiali o immateriali. Tale categoria comprende sia taxes borne (per esempio, imposte sulla proprietà e l'utilizzo degli immobili; imposta sul capitale applicata sull'aumento del capitale di rischio, imposte sul trasferimento sull'acquisizione o la cessione di asset, patrimonio netto e transazioni sul capitale; imposta di registro; imposta di bollo relativa al trasferimento di proprietà immobiliare; imposta di bollo relativa al trasferimento di azioni) sia taxes collected (per esempio, imposta sulle locazioni raccolta dal locatore e versata al governo).

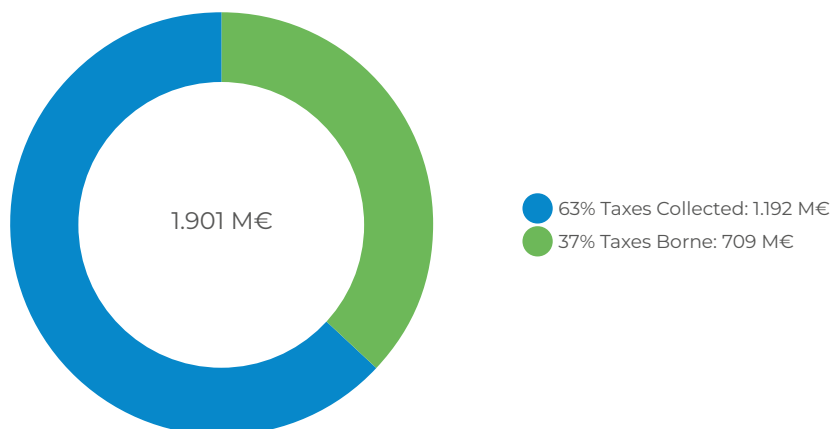
Planet - imposte ambientali: imposte e tasse sui prodotti energetici (compresi i carburanti per veicoli), sui veicoli a motore e i servizi di trasporto; e sulla fornitura, l'utilizzo o il consumo di beni e servizi che sono considerati dannosi per l'ambiente. Esempi di planet taxes sono: imposte e accise su energia elettrica e gas, imposta sulla produzione di combustibili nucleari, "carbon tax" e imposte sugli idrocarburi.

I dati sono stati raccolti in valuta estera e convertiti al tasso di cambio medio di periodo.

²⁵ In coerenza con le "Total income tax paid (on cash basis)" della tabella contenente i dati GRI 207.4, anche le Profit Tax Borne non includono le imposte sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

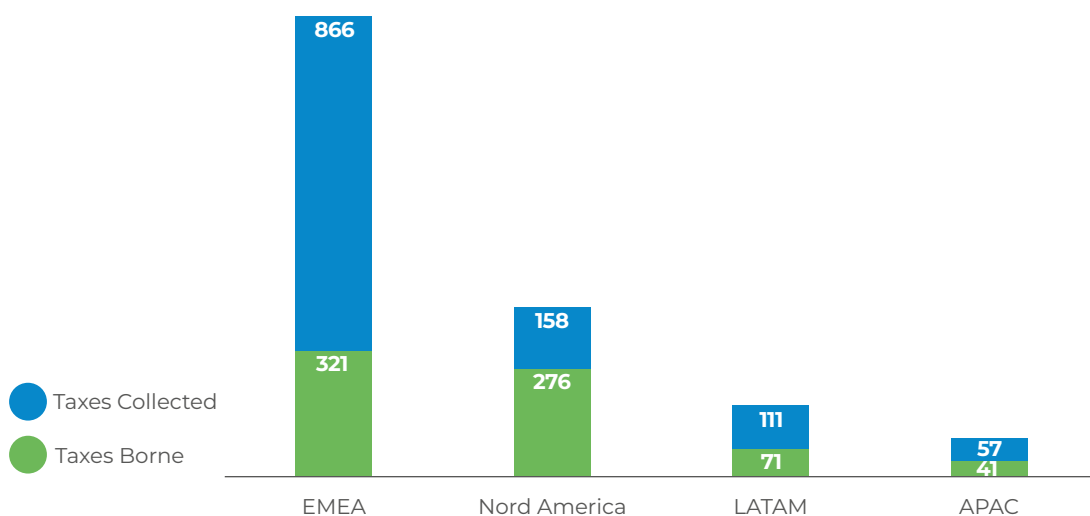
La contribuzione fiscale complessiva di Prysmian nel 2023 è pari a 1.901 milioni di euro: il 63% è rappresentato da imposte collected, mentre il rimanente il 37% da imposte borne.

2023 La contribuzione fiscale complessiva



La contribuzione fiscale complessiva si suddivide nelle quattro aree geografiche in cui il gruppo opera coerentemente con la distribuzione dei ricavi generati e del livello di dipendenti impiegati: l'Emea rappresenta il 62% della contribuzione complessiva di Gruppo, il Nord America il 23%, l'America Centrale e del Sud il 10%, mentre l'Apac il 5%.

2023 La distribuzione della contribuzione fiscale complessiva



Rispetto al 2022, la contribuzione fiscale complessiva è aumentata di 224 milioni di euro (+13%).

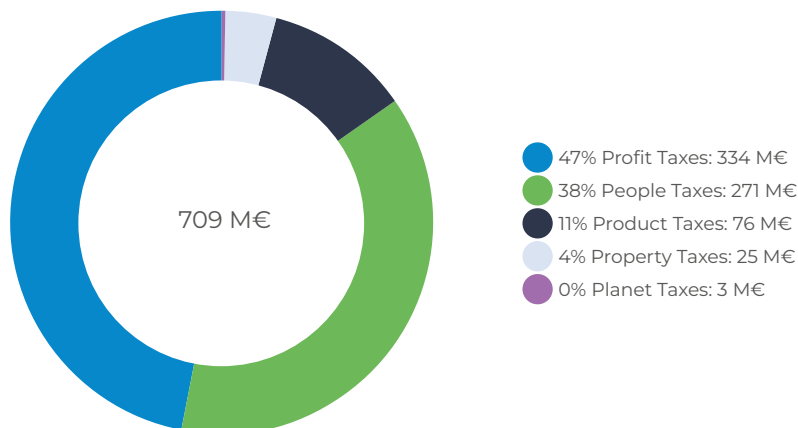
Tale incremento è il frutto dell'aumento sia delle taxes borne che delle taxes collected e ha riguardato principalmente (i) le profit taxes borne per 95 milioni di euro, (ii) le people taxes borne per 26 milioni di euro e (iii) le people taxes collected per 103 milioni di euro. A livello geografico l'incremento della TTC ha interessato, seppur con diversi gradi di intensità, l'EMEA, il NORD AMERICA e il LATAM.

Si rimanda all'analisi relativa ai principali paesi in cui il Gruppo opera per una panoramica sui principali fattori che hanno determinato i trend delle diverse categorie d'imposta.

Taxes borne

Nel 2023 le taxes borne ammontano a 709 milioni di euro. La quota principale è relativa alle profit taxes, pari al 47%. Le people taxes e le product taxes rappresentano rispettivamente il 38% e 11% del totale delle taxes borne. Di minor rilievo sono le property taxes (4%) e le planet taxes (meno dell'1%).

Tax borne

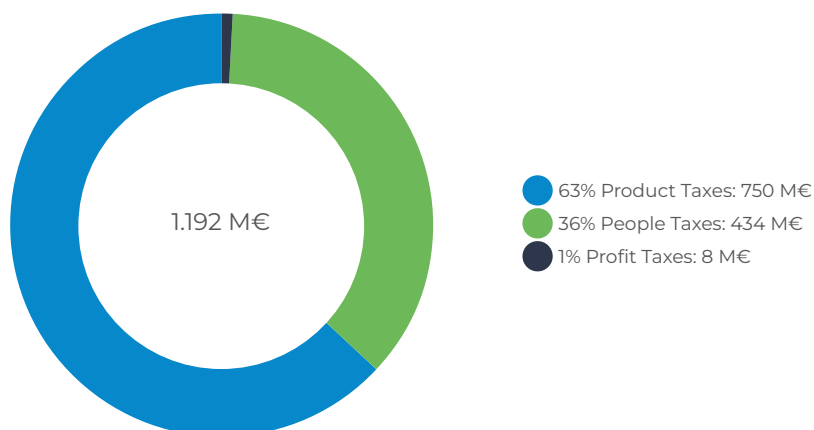


Rispetto al 2022, le taxes borne sono aumentate di circa 106 milioni di euro (+18%), principalmente a causa dell'incremento delle profit taxes e delle people taxes.

Taxes collected

Nel 2023 le taxes collected ammontano a 1.192 milioni di euro. La porzione principale è relativa alle products taxes, pari al 63%. Le people taxes rappresentano invece il 36% del totale delle taxes collected. Di minor rilievo sono le profit taxes (1%) e le altre imposte (che singolarmente rappresentano meno dell'1%).

Tax collected



Rispetto al 2022, le taxes collected sono aumentate di circa 119 milioni di euro (+11%) per effetto prevalentemente di un incremento delle people taxes.

Focus sui principali 10 paesi in cui il Gruppo opera

La contribuzione fiscale complessiva si concentra principalmente in Brasile, Canada, Stati Uniti, Francia, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Regno Unito e Cina, in linea con la distribuzione dei ricavi e del numero di dipendenti.

Questi dieci Paesi, in cui si concentra una contribuzione fiscale di circa 1.404 milioni di euro, corrispondente a circa il 74% di quella di Gruppo, rappresentano infatti circa il 72% dei ricavi di Gruppo e il 65% dei dipendenti complessivi.

Di seguito si riporta il dettaglio della contribuzione fiscale complessiva del 2023 e, ai fini comparativi del 2022, per i principali Paesi.

Tabella con la contribuzione fiscale complessiva 2023 per aree geografiche (dati in milioni di Euro)

2023	Nord America	Canada	Stati Uniti	LATAM	Brasile	Altro	EMEA	Francia	Germania	Italia	Olanda	Spagna	Regno Unito	Altro	APAC	Cina	Altro	Totale
Imposte sostenute	280	30	250	67	18	49	323	72	21	83	8	24	16	99	39	17	22	709
Imposte sui redditi	227	26	201	24	2	22	72	2	1	31	1	4	5	28	11	5	6	334
Imposte sul lavoro	34	3	31	21	11	10	201	62	17	49	6	17	7	43	15	8	7	271
Imposte sui prodotti e servizi	9	-	9	20	4	16	33	4	3	1	-	1	1	23	14	4	10	76
Imposte sugli immobili	9	1	8	1	-	1	14	5	-	2	-	2	2	3	1	1	-	25
Imposte ambientali	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	1	-	-	2	-	-	-	3
Imposte riscosse	162	40	122	107	34	73	869	86	92	178	96	111	86	220	55	10	45	1.192
Imposte sui redditi	-	-	-	3	1	2	5	-	-	3	-	-	-	2	-	-	-	8
Imposte sul lavoro	111	15	96	46	11	35	259	31	27	106	14	21	19	41	18	7	11	434
Imposte sui prodotti e servizi	50	25	25	58	22	36	606	55	65	69	82	90	67	178	37	3	34	751
Imposte sugli immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte ambientali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contribuzione fiscale totale	442	70	372	174	52	122	1.190	158	113	261	105	135	103	315	95	27	68	1.901

Tabella con la contribuzione fiscale complessiva 2022 per aree geografiche (dati in milioni di Euro)

2022	Nord America	Canada	Stati Uniti	LATAM	Brasile	Altro	EMEA	Francia	Germania	Italia	Olanda	Spagna	Regno Unito	Altro	APAC	Cina	Altro	Totale
Imposte sostenute	183	18	165	73	15	58	307	63	38	81	7	19	13	86	40	17	23	603
Imposte sui redditi	137	14	123	20	1	19	72	4	1	40	1	1	3	22	9	5	4	238
Imposte sul lavoro	31	3	28	17	8	9	182	51	30	39	5	15	6	36	14	7	7	244
Imposte sui prodotti e servizi	7	-	7	35	5	30	35	3	7	1	-	-	-	24	18	5	13	95
Imposte sugli immobili	8	1	7	1	-	1	13	5	-	2	-	2	2	2	1	1	-	23
Imposte ambientali	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	1	-	-	2	-	-	-	3
Imposte riscosse	122	25	97	76	27	49	817	95	98	102	85	94	84	259	59	7	52	1.074
Imposte sui redditi	-	-	-	4	1	3	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	6
Imposte sul lavoro	87	14	73	41	9	32	184	22	34	55	13	14	14	32	17	6	11	329
Imposte sui prodotti e servizi	35	10	25	31	17	14	631	73	64	46	72	80	69	227	42	2	40	739
Imposte sugli immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte ambientali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contribuzione fiscale totale	305	42	263	149	42	107	1.124	159	136	183	92	112	96	346	99	24	75	1.677

In linea generale, nei principali dieci paesi in cui opera Prysmian, è possibile osservare tra il 2023 e il 2022 un incremento delle imposte versate. Questo incremento è riconducibile principalmente a due fattori: (i) l'aumento delle people taxes borne e collected dovuto all'incremento delle retribuzioni dell'anno, applicato in base alla Politica di Remunerazione e Piani d'incentivazione di Gruppo, che in alcuni paesi si associa a un aumento dei livelli occupazionali; e (ii) alle maggiori profit taxes borne riconducibili all'andamento crescente del reddito imponibile negli anni e ai meccanismi di versamento di tali imposte.

Da un'analisi più di dettaglio, le più significative variazioni della contribuzione fiscale nei principali dieci paesi in cui Prysmian opera riguardano:

- Il **Canada** dove si registra un aumento delle imposte versate sia borne che collected per effetto di (i) maggiori profit taxes borne per 13 milioni di euro riconducibili a versamenti effettuati nel 2023 in relazione al 2022, periodo d'imposta in cui si è rilevato un incremento del reddito imponibile e (ii) maggiori product taxes collected per 14 milioni di euro dovute ad un incremento del livello delle transazioni soggette a questa tipologia di imposte;

- Gli **Stati Uniti d'America** dove si registra un aumento delle imposte versate sia borne che collected per effetto di (i) maggiori profit taxes borne per 78 milioni di euro riconducibili al meccanismo di versamento delle imposte sul reddito e, in particolare, a versamenti a saldo effettuati nel 2023 relativamente al 2022, periodo d'imposta in cui si è rilevato un incremento del reddito imponibile e (ii) maggiori people taxes collected per 22 milioni di euro riconducibili ad un incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti;
- il **Brasile** dove si registra un aumento delle imposte versate sia borne che collected per effetto di (i) maggiori people taxes borne per 3 milioni di euro riconducibili sia ad un incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti che ad un aumento dei livelli occupazionali, (ii) maggiori product taxes collected per 4 milioni di euro coerentemente con l'aumento dei ricavi e (iii) maggiori people taxes collected per 2 milioni di euro per le stesse ragioni descritte in relazione alle people taxes borne;
- la **Francia** dove si registra (i) un aumento delle taxes borne per effetto di maggiori people taxes borne per 11 milioni di euro correlate ad un incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti e (ii) una riduzione delle taxes collected per effetto di minori product taxes per 18 milioni di euro coerentemente con la contrazione dei ricavi nonostante un incremento di 9 milioni di euro delle people taxes collected riconducibile alle maggiori retribuzioni;
- La **Germania** dove si registra una riduzione delle taxes borne per effetto di minori people taxes per 12 milioni di euro rispetto al 2022, anno in cui erano stati versati contributi straordinari relativi ai fondi pensione dei dipendenti. L'ammontare complessivo delle taxes collected rimane pressoché stabile per l'effetto di (i) minori people taxes per 5 milioni di euro per la medesima ragione descritta in relazione alle people taxes borne e (ii) maggiori product taxes per 5 milioni di euro correlate all'aumento dei ricavi domestici su cui tali tipologie di imposte si applicano;
- **L'Italia** dove si registra un lieve aumento delle imposte borne e un più significativo incremento delle taxes collected. Per quanto riguarda le taxes borne si rilevano (i) maggiori people taxes per 13 milioni di euro riconducibili sia ad un incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti che ad un aumento dei livelli occupazionali e (ii) minori profit taxes per 11 milioni di euro rispetto al 2022, anno in cui erano state pagate imposte relative ad annualità precedenti. Per quanto riguarda le taxes collected si registrano invece (i) maggiori people taxes per 47 milioni di euro in ragione delle medesime motivazioni descritte in relazione alle people taxes borne e (ii) maggiori product taxes per 18 milioni di euro coerentemente con l'incremento dei ricavi.
- La **Spagna** dove si registra un aumento delle imposte versate sia borne che collected. Le taxes borne aumentano per effetto di (i) maggiori profit taxes borne per 3 milioni di euro e (ii) maggiori people taxes per 2 milioni di euro riconducibili sia all'incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti che ad un aumento dei livelli occupazionali. Le taxes collected aumentano per effetto di (i) maggiori product taxes collected per 10 milioni di euro riconducibili ad un incremento del livello delle transazioni soggette a questa tipologia di imposte e (ii) maggiori people taxes per 7 milioni di euro le medesime ragioni descritte in relazione alle people taxes borne.
- **L'Olanda** dove si registra principalmente un aumento delle taxes collected per effetto di (i) maggiori product taxes per 11 milioni di euro coerentemente con l'incremento dei ricavi e (ii) maggiori people taxes per 4 milioni di euro riconducibili ad un incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti;
- Il **Regno Unito**: dove si registra un aumento delle imposte versate sia borne che collected. Le taxes borne aumentano per effetto di (i) maggiori profit taxes per 2 milioni di euro e (ii) maggiori people taxes per 1 milione di euro riconducibili ad un incremento della retribuzione riconosciuta ai dipendenti. Le taxes collected aumentano per l'effetto combinato di (i) maggiori people taxes per 5 milioni di euro in ragione delle medesime motivazioni descritte in relazione alle people taxes borne e (ii) minori product taxes per 3 milioni di euro correlate alla contrazione dei ricavi.
- La **Cina** dove si registra principalmente un aumento delle taxes collected per effetto di maggiori people taxes per 2 milioni di euro.

Riforma fiscale internazionale – Pillar Two

Come meglio descritto nella sezione B. PRINCIPI CONTABILI delle Note Illustrative presente nella Relazione Annuale Integrata 2023 di Prysmian, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD)/G20 *Inclusive Framework on Base Erosion and Profit Sharing (OECD/G20 BEPS)*, ha pubblicato le *Pillar Two anti-Base Erosion rules ("Pillar Two")* aventi l'obiettivo di affrontare le sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia globale grazie a quattro nuovi meccanismi fiscali per cui le imprese multinazionali con ricavi consolidati maggiori di Euro 750 milioni dovranno pagare un livello minimo di tassazione sul reddito. Le regole del Pillar Two, applicabili dall'esercizio 2024, sono sostanzialmente state adottate da diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera. Il Gruppo, dunque, ricade nell'ambito di applicazione delle regole Pillar Two sostanzialmente adottate e, quindi, ha valutato la sua potenziale esposizione a tali regole sulla base delle dichiarazioni fiscali, del report country-by-country e dei bilanci più recenti delle società del Gruppo. Sulla base di questa valutazione è emerso che, per la maggior parte delle giurisdizioni in cui il Gruppo opera, l'aliquota effettiva di imposta è superiore al 15%. Ad ogni modo, potrebbe esserci un numero limitato di giurisdizioni dove l'esonero previsto dal safe harbour non sia applicabile e l'aliquota d'imposta ai fini del Pillar Two sia vicina al 15%. Il Gruppo, anche a dimostrazione della propria trasparenza in ambito fiscale, con una politica non improntata a strategie elusive, non si aspetta un impatto significativo dall'esposizione di queste giurisdizioni alla normativa Pillar Two.

3.3 Cybersecurity

Creare valore per gli stakeholder significa anche proteggerne i dati personali e sensibili e adottare procedure operative in grado di preservare e valorizzare il patrimonio informativo del Gruppo.

Di seguito il rischio identificato e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016 (Dichiarazione Consolidata non finanziaria).

Rischio identificato

In un mondo in rapida evoluzione in cui le informazioni svolgono un ruolo fondamentale e le reti, i sistemi e le applicazioni sono caratterizzate da una crescente interoperabilità, è sempre più complesso gestire e proteggere gli asset informatici, garantendo la conformità alle normative applicabili.

Questa maggiore complessità, unita alla diffusione e all'evoluzione delle minacce cibernetiche, espone le aziende a nuovi tipi di rischi, i cui effetti dannosi potrebbero avere gravi ripercussioni in termini di perdite finanziarie, brand reputation, compliance, perdite di dati ed interruzione dell'attività.

In questo scenario in continua evoluzione risulta via via più difficile creare un ambiente sicuro, riducendo al minimo i potenziali impatti negativi sulle attività aziendali e garantendo la conformità ai requisiti normativi.

Questa complessità è particolarmente rilevante per i produttori che continuano a puntare su una significativa innovazione di prodotti, servizi, processi produttivi ed ecosistemi industriali al fine di risultare competitivi in un marketplace globale mutevole, adottando nuove tecnologie per garantire la customer centricity e incrementare i servizi a valore aggiunto e l'efficienza aziendale.

Prysmian ha effettuato una valutazione quantitativa, anche mediante analisi di scenario/sensitivity analysis, dell'impatto del rischio di attacco cyber sulle attività produttive, considerando l'intero ciclo di vita degli asset, il crescente utilizzo di sistemi IoT nelle operazioni e la probabile accelerazione di tali tecnologie dovuta ai programmi di transizione energetica.

Sulla base degli scenari futuri "possibili" definiti dall'IEA, tale analisi conferma un impatto medio nel medio termine, con costi operativi in aumento, ed un impatto medio-alto nel lungo periodo.

Azioni di mitigazione

In questo contesto Prysmian ha sviluppato la propria Strategia di Sicurezza delle Informazioni, il cui obiettivo principale è stabilire le linee guida generali per gestire, controllare e proteggere in modo efficace ed efficiente gli asset informatici del Gruppo.

La struttura dell'Information e IT Security del Gruppo è costituita da un Competence Center di Cyber Security che riporta direttamente al responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO), membro dello staff HR dell'headquarter.

Anche in accordo ai framework NICE ed ECSF, per fornire un linguaggio comune descrittivo e consentire la continuità della forza lavoro, l'unità è suddivisa in cinque aree di specializzazione, per attività, competenze, conoscenze e ruoli professionali:

1. Security Culture, Governance and Assurance;
2. Security Architectures and Engineering;
3. Security Operations and Analysis;
4. Security Digital Forensic and Incident Response;
5. Industrial Control Systems Security.

La struttura organizzativa prevede il coinvolgimento delle Linee di Business in attività di sicurezza IT attraverso il Comitato per la Sicurezza dell'Informazione, presieduto dal SVP Industrial Relations & Employment Governance & Security (CSO) e composto permanentemente dal Group CIO and Chief Digital Officer, dal Chief Risk & Compliance Officer, dal Direttore Internal Audit, dal SVP Group Operations, dal Chief HR and Organization Officer e dal CISO.

Il Gruppo si è dotato di una serie completa di policy, procedure e istruzioni operative con l'obiettivo di gestire e governare, a diversi livelli di dettaglio, temi e processi relativi alla sicurezza delle informazioni, in applicazione della Strategia di Sicurezza delle Informazioni e del relativo Framework.

I documenti relativi alla sicurezza quali policy, procedure, istruzioni operative e raccomandazioni sono sistematicamente rivisti e condivisi con i dipendenti, pubblicati sull'Intranet aziendale e resi fruibili attraverso una formazione online specifica. Nel 2023 si è concluso il secondo programma di Gruppo di Cyber Security, la roadmap strategica triennale è stata implementata con successo, le iniziative volte a rafforzare la sicurezza delle informazioni ed a consolidare la maturità ottenuta, attraverso un insieme di attività per ridurre i rischi complessivi di cyber e di conformità.

Alcune significative iniziative svolte durante l'anno:

1. È stata consolidata l'operatività delle nuove tecnologie di sicurezza acquisite, mantenendo significativamente alto il livello generale di sicurezza del Gruppo, garantendo che l'accresciuto ed inasprito rischio tecnologico emergente sia adeguatamente contenuto e gestito: il necessario e costante adeguamento dei presidi aziendali e dei processi di salvaguardia del patrimonio informativo sono ulteriori elementi di tutela del know-how industriale e della competitività nel mercato. L'attuale stack tecnologico affidabile e consolidato permette di ponderare compiutamente l'interazione tra sicurezza informatica, privacy, etica e trasparenza, per rappresentare meglio i valori di ogni componente e sostenere pienamente le aspettative della società, favorendo la cooperazione interorganizzativa.
2. Le capacità Cyber di un'organizzazione crescono con la comprensione da parte dei dipendenti dei rischi informatici e del ruolo e delle responsabilità di ciascuno nel conoscerli e gestirli. I corsi di formazione online e gli esercizi di readiness (attacchi simulati contro il vettore umano) di Cyber Security Culture sono obbligatori per tutti i dipendenti, comprendono le dimensioni dei rischi emergenti, inclusa quella relativa all'uso estensivo del remote working. Dal 2023 anche le categorie dei colletti blu hanno ricevuto una formazione obbligatoria per i rischi legati alle attività di produzione e fabbrica, ed oltre il 90% del totale dei nuovi assunti ha completato con successo la formazione specifica di on boarding. Il potenziamento delle periodiche campagne multicanale (via email e attraverso il social media aziendale) ha permesso di favorire ulteriormente l'apprendimento, l'elaborazione e il consolidamento dei contenuti, rendendo i training più coinvolgenti ed efficaci.
3. Accanto alle consolidate iniziative formative per tutti i dipendenti del Gruppo, nel 2023 si è svolto il primo Programma di formazione qualificata di Information Security. Il programma è rivolto ai soggetti delle funzioni che lavorano più strettamente a contatto con la Security e svolgono un ruolo significativo e sinergico, nella propria funzione di appartenenza, per la Security di Gruppo. Già dal primo anno il Programma ha rappresentato un'importante iniziativa di miglioramento dell'integrità e del valore della sicurezza aziendale, nelle differenti linee di business, oltre che un'opportunità di sviluppo delle competenze personali e professionali a livello sia tecnico che culturale in materia di Cyber Security. Nel 2023, 12 colleghi hanno completato con successo i tre training di livello progressivo svolti in collaborazione con RINA Academy, completando il Programma fino all'ottenimento della qualifica di Lead Auditor ISO27001:2022.
4. Gli eventi geopolitici dell'anno hanno confermato la correttezza delle strategie stabilite nel 2022, tattiche ed attività operative di sicurezza delle informazioni in tutto il mondo hanno corrisposto efficacemente sia ai mutamenti sopraggiunti che alla permanenza di condizioni di accresciuto rischio, ormai consolidato. La necessità di una visione strategica per comprendere e contenere i rischi innescati da imprevedibili armi informatiche e dilaganti guerre informative ha trovato compiutamente riscontro nelle attività del Comitato per la Sicurezza delle Informazioni. Il Comitato si è riunito 6 volte durante l'anno, per seguire con continuità l'evoluzione degli eventi maggiori, evidenziare e circostanziare le minacce, analizzare ed informare le linee di Business coinvolte, supervisionare e sponsorizzare attività ed iniziative specifiche nelle filiali dei Paesi interessati.

Il processo di gestione dei rischi associati alla sicurezza delle informazioni si basa sullo standard internazionale ISO/IEC 27005 ed integra l'esistente processo generale di gestione dei rischi aziendali del Gruppo. Ciò consente di dare la giusta rilevanza alle misure di sicurezza, correlandole alle minacce e ai rischi esistenti. Il processo è guidato dall'analisi risultante dal Threat Model.

Dopo l'analisi, i rischi considerati non accettabili rispetto al profilo di rischio del Gruppo vengono mitigati mediante la definizione e l'implementazione delle azioni di gestione del rischio, opportunamente contrassegnate da diversi livelli di priorità in base ai valori di rischio. Dipendere dai fornitori del Gruppo e da prodotti e servizi esternalizzati per supportare operazioni IT critiche aumenta l'esposizione dell'Azienda ai rischi e agli attacchi informatici. I più recenti e più evoluti vettori di attacchi informatici sono diretti ai fornitori, rendendo necessari requisiti aggiuntivi di supervisione e monitoraggio costanti della sicurezza dei soggetti terzi del Gruppo.

Il Gruppo monitora consistentemente il suo footprint digitale grazie al supporto delle agenzie di cyber scoring e questa prassi viene estesa ed applicata a tutto l'ecosistema digitale: l'agenzia di scoring primaria è SecurityScorecard, che ha misurato la maturità della sicurezza aziendale nel 2023 con un punteggio stabile di 89 (su 100).

Questa valutazione è calcolata in tempo reale, con un algoritmo proprietario che esamina due classi di dati estrinseche osservabili: le informazioni di configurazione (che rappresentano quanto un'azienda sia diligente nell'implementare le migliori pratiche di mitigazione dei rischi) e gli eventi di sicurezza riscontrati (che sono le evidenze di eventi registrati quali compromissione di un sistema, data breach, violazione della confidenzialità o dell'integrità delle informazioni).

Gli incidenti di sicurezza così come le vulnerabilità identificabili ed attribuibili possono avere un impatto negativo sulla valutazione complessiva e devono essere tempestivamente considerati e risolti. Il Gruppo è impegnato a garantire e mantenere una valutazione al di sopra di 85/100.

Se i fattori di rischio non sono gestiti correttamente, con misure correttive e piani di azione, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni del Gruppo non possono essere adeguatamente garantite e ciò può comportare danni o perdite finanziarie (perdita di competitività sul mercato in termini di riduzione dei margini o aumento dei costi), reputazionali (perdita di brand reputation), operativi (interruzione o ritardo dei processi aziendali) e legali (mancanza di conformità a regolamenti, leggi e requisiti contrattuali).

All'inizio del 2019, il Gruppo ha definito e adottato una serie di indicatori di prestazione utili per valutare il livello di sicurezza delle informazioni. Usando sistematicamente KPI e KRI, Prysmian può avere una panoramica continua e aggiornata dello stato della sicurezza, individuando potenziali carenze e risolvendole tempestivamente.

Gli indicatori coprono tutte le aree del framework di sicurezza delle informazioni definito a livello di Gruppo, rispondendo a due diverse esigenze: le metriche orientate al business forniscono al management la rappresentazione più chiara e diretta possibile della posture, mentre le metriche tecniche misurano l'efficienza e l'adeguatezza delle soluzioni tecnologie utilizzate. Anche nel 2023 il Comitato per la Sicurezza delle Informazioni ha supervisionato i piani operativi di attuazione delle iniziative pianificate, con aggiornamenti periodici.

Nel 2023 sono stati gestiti mensilmente circa 100 eventi di sicurezza delle informazioni ("incidents"), di varia gravità. Sono stati inoltre identificati e segnalati alle competenti autorità 31 domini Internet utilizzati per campagne di mal-spam, phishing e ransomware.

Sono state inoltre rilasciate mensilmente oltre 200 clearance di sicurezza per autorizzare change significativi su sistemi IT o fornire accesso a risorse critiche dell'azienda. Sono state infine condotte 25 investigazioni interne per contenere e prevenire attività di furto e frode e per contrastare potenziali danni di reputazione.

Prysmian, azienda strategica per il know-how nazionale ed europeo, ha proseguito le collaborazioni previste dall'appartenenza ad associazioni e consorzi, e dalle convezioni con Istituzioni nazionali ed internazionali, attraverso attività di information sharing su eventi cyber rilevanti, registrati anche sulla propria infrastruttura informatica.

Le crescenti preoccupazioni per un mondo sempre più frammentato ed imprevedibile hanno innescato un cambiamento rilevante anche nella percezione dell'efficacia delle normative sulla sicurezza informatica e sulla privacy.

Alcuni elementi delle norme rappresentano oggi autentiche sfide di conformità; tuttavia, le normative e gli standard locali ed internazionali di certificazione ed attestazione sono sempre più valutati come una misura indicata ed opportuna per garantire maggior sicurezza informatica e resilienza dei sistemi.

Prysmian S.p.A. ha confermato nel 2023 la certificazione ISO/IEC 27001:2013 di Bureau Veritas relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in ambito Cyber Security, Information Security ed Incident Management. Per la governance delle controllate estere, nel 2023 sono state confermate le certificazioni Cyber Essentials ed Assurance per le sussidiarie UK e la conformità CMMC di primo livello per le sussidiarie statunitensi del Gruppo.

Indicatori autonomi

Descrizione	Unità di misura	2023	2022	2021
Corsi di formazione sulla sicurezza delle informazioni	Numero	27	18	13
Tempo medio per la risoluzione di vulnerabilità ad alto rischio	Settimane	15	15	17
Fonti log integrate con la soluzione SIEM (*)	Percentuale	89	89	83
Incidenti relativi alla sicurezza	Numero	1.199	707	780
Attacchi informatici sul totale degli incidenti relativi alla sicurezza	Percentuale	1	3	7
Tempo medio per le investigazioni forensi dopo un incidente	Ore	4	4	4

(*) Software di sicurezza grazie alla quale è possibile riconoscere potenziali minacce e vulnerabilità di sicurezza prima che abbiano la possibilità di interrompere le operazioni di business.



04

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

L'ambizione di Prysmian è quella di diventare un punto di riferimento globale in ambito sostenibilità. Ambizione che nutriamo ogni giorno con azioni concrete. Lavoriamo per essere il player tecnologico di riferimento nella transizione low carbon. I nostri investimenti sono volti a migliorare sempre di più la sostenibilità lungo tutta la nostra catena del valore, per accelerare lo sviluppo di tecnologie in cavo, asset e servizi all'avanguardia. Siamo impegnati nello sviluppo di reti elettriche più verdi e intelligenti, consapevoli che pensare green significa pensare alla digitalizzazione. Perché solo insieme alle nuove tecnologie e a un efficiente sistema di flussi informativi è possibile realizzare un'economia virtuosa e sostenibile.



- 25.000.000 di Euro di investimenti ambientali nel 2023
- Valutazione A- nel sistema di rendicontazione ambientale CDP nel 2023 (fascia Leadership)
- 9.631.104 GJ (-3,4% vs anno precedente) di energia consumata nel 2023
- 72% (+1% vs. anno precedente) rifiuti inviati a riciclo nel 2023
- Sottoscrizione WASH PLEDGE, in linea con gli impegni della politica HSEE di Gruppo

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: Innovazione sostenibile e circolarità.

Rischio identificato

Rischi ambientali

Descrizione del rischio

L'attività produttiva svolta dal Gruppo è soggetta a specifiche normative in materia ambientale, tra cui la gestione delle materie prime, delle risorse energetiche, delle sostanze pericolose, degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera, dei rifiuti, compresa la prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione degli impatti sulle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, risorse idriche, atmosfera, biodiversità e impatti sulla natura).

L'evoluzione di tali normative è inoltre orientata all'adozione di requisiti sempre più stringenti per le aziende, che spesso implicano l'adeguamento delle tecnologie (Best Available Techniques) e dei sistemi di prevenzione dei rischi, con i relativi costi associati. Per i suddetti motivi, nonostante il forte e continuo impegno del Gruppo a tutela dell'ambiente, non è da escludersi, nella gestione operativa delle attività, un potenziale impatto sulle matrici ambientali, con eventuali implicazioni sulla continuità produttiva e conseguenze di natura economica e reputazionale.

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo si impegna attivamente nella tutela e nella difesa dell'ambiente e nella conservazione delle risorse naturali, al fine di creare valore sostenibile a vantaggio sia dell'organizzazione, sia dei suoi Stakeholder. L'impegno del Gruppo verso questi temi trova espressione non solo nelle caratteristiche intrinseche del prodotto ma anche nella gestione dei sistemi produttivi, orientata alla prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale attraverso, ad esempio, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti. Prysmian dà evidenza del suo impegno sia internamente che esternamente attraverso la condivisione e l'applicazione della sua Politica per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia, (come spiegato nel paragrafo dedicato alla Circolarità). Al fine di prevenire e mitigare i rischi di natura ambientale, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO14001 nel 98% dei siti produttivi.

La gestione delle tematiche ambientali è centralizzata nella funzione Health Safety & Environment (HSE) che, coordinando le funzioni HSE locali, si occupa di adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori "best practice", raccogliere e analizzare i dati di natura ambientale tramite una piattaforma centralizzata, monitorare l'esposizione al rischio attraverso specifici indicatori, organizzare specifiche attività di formazione ed eseguire attività di audit presso i siti produttivi.

In linea con la Politica HSEE, il sistema di gestione centralizzato HSE (conforme agli standard ISO 14001 e ISO 45001) è in fase di aggiornamento per integrare l'Energia (in linea con i requisiti dello standard ISO 50001), ed entro la fine del 2024 sarà adottato da tutte le unità operative del Gruppo nella nuova versione HSEE. Nel frattempo, oltre il 12% dei siti ha già attuato il Sistema di Gestione dell'Energia ottenendo la certificazione ISO 50001, in diversi paesi quali Germania, Turchia, Olanda, Costa Rica, Colombia, Francia, Ungheria e nell'Headquarter di Milano.



4.1 Le performance ambientali di Prysmian



Alla fine del 2023, la percentuale dei siti produttivi certificati ISO 14001, relativa ai Sistemi di Gestione Ambientale, è pari al 98%, mentre quella relativa alla ISO 45001, riguardante i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza, è pari al 75%. Inoltre, nell'ambito del Gruppo hanno ottenuto la certificazione anche varie tipologie di Organizzazioni, quali R&D, attività di installazione e centri di assemblaggio e distribuzione, ecc., per un totale di 6 certificati ISO 14001 e 6 certificati ISO 45001.

Con riferimento ai rilievi che emergono nel corso delle verifiche periodiche interne o in quelle di enti esterni, gli stessi sono gestiti direttamente dai siti, i quali definiscono le azioni da implementare e le relative tempistiche. Laddove non sia possibile rispettare la tempistica fissata per la rimessa in conformità, la Direzione dei siti coinvolti, con il supporto della funzione HSE di Paese, provvede a contattare gli Enti di controllo, mostrando la volontà di Prysmian nell'attuare le misure necessarie e motivando la richiesta di proroga dei tempi stabiliti dall'Autorità.

Anche nel corso del 2023 sono stati soddisfatti i requisiti richiesti dal mercato in materia di valutazione ambientale di prodotto, che nella maggior parte sono consistiti in Dichiarazioni Ambientali di Prodotto certificate (EPD – Environmental Product Declaration) o, a seconda dei casi, certificazioni o mantenimento di precedenti certificazioni di “Carbon Foot Print” (CFP), secondo quanto richiesto sia da alcuni clienti nei requisiti di accesso alle gare, sia internamente per varie tipologie di iniziative.

Dal punto di vista metodologico le EPD, come richiesto dal relativo corpus normativo, racchiudono un approfondito studio di impatto ambientale di prodotto che tiene conto di tutte le fasi del ciclo di vita del medesimo, dalla fabbricazione delle sue materie prime fino alla sua dismissione e trasmissione in rifiuto a “fine vita”, passando attraverso i processi produttivi e le attività di installazione ed utilizzo (studio del Ciclo di Vita – Lyfe Cycle Assessment – LCA). A differenza della Carbon Footprint, l'EPD non si limita a conteggiare l'impronta di carbonio (rappresentata dal gas serra), ma estende la sua analisi a circa 20 altri impatti ambientali.

Le valutazioni e le certificazioni sono state condotte ai sensi delle norme specifiche di prodotto in materia di EPD, Product Category Rules – PCR, elaborate dai cosiddetti “Program Operators” dei vari Paesi, selezionando quelle applicabili a seconda dei casi e delle richieste in sede di gara.

Col contributo di quest'anno le EPD certificate ammontano a circa un centinaio, a copertura di circa 120 tra cavi e conduttori, per lo più di bassa e media tensione, prodotti da Prysmian in Brasile, Francia, Italia, Romania, Spagna. I risultati di altri 200 cavi sono assunti su base estrapolativa. Inoltre, sono attualmente in corso studi di impatto ambientale LCA a scopi di certificazione EPD su cavi alta tensione prodotti in Cina.

L'attività di preparazione, rilascio e certificazione di EPD è destinata a continuare ed ampliarsi ulteriormente nel prossimo futuro, al fine di coprire una sempre maggiore quota di famiglie di prodotto.

Nell'ottica di miglioramento continuo, è infatti in corso di predisposizione una più ampia strategia per orientare le azioni verso un approccio sempre più proattivo, che – in prospettiva – conterà nell'attuazione di un sistema di gestione EPD a livello di gruppo, con una serie di responsabilità e ruoli sia al centro che nelle periferie, basato sull'implementazione di sistemi certificati per la valutazione massiva dell'impatto ambientale dei prodotti conforme all'EPD. Verranno a tale scopo valutate le diverse alternative per impostare gli obiettivi di Gruppo in merito alla copertura con EPD di parti del portafoglio prodotto.

A partire dal 2021, fra gli indicatori di performance utilizzati dalle funzioni operative per la valutazione degli investimenti e dei progetti di tipo industriale, il risparmio in termini di GHG è considerato, laddove applicabile, come indicatore dell'effettivo beneficio ambientale dei progetti, in aggiunta all'efficienza energetica ed economica. Gli Audits Energetici che vengono periodicamente condotti nei diversi Paesi forniscono informazioni sulle possibili aree di miglioramento e di risparmio energetico e di emissioni GHG. Nel 2023 sono stati condotti oltre 20 Diagnosi Energetiche (Energy Audits) nelle Unità produttive del Gruppo, ai sensi della legislazione specifica o nell'ambito del Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001), per verificare l'adeguatezza del Sistema di Gestione dell'Energia, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e l'efficacia degli interventi di efficienza energetica già implementati o da implementare. Da segnalare che, nel corso dell'ultimo anno, anche la funzione Internal Audit ha condotto diverse verifiche per valutare l'adeguatezza della gestione delle tematiche ESG nelle unità operative Prysmian, fra cui anche l'Efficienza Energetica.

Investimenti ambientali



Nel 2023, gli investimenti a livello di Gruppo, destinati ai progetti in materia di salute, sicurezza e ambiente, ivi comprese le attività di efficienza energetica, riduzione delle emissioni dirette di gas a effetto serra, ottimizzazione nella gestione dei sistemi di raffreddamento ad acqua, gestione dei rifiuti, tra cui iniziative di circolarità, ammontano a circa 25 milioni di euro.

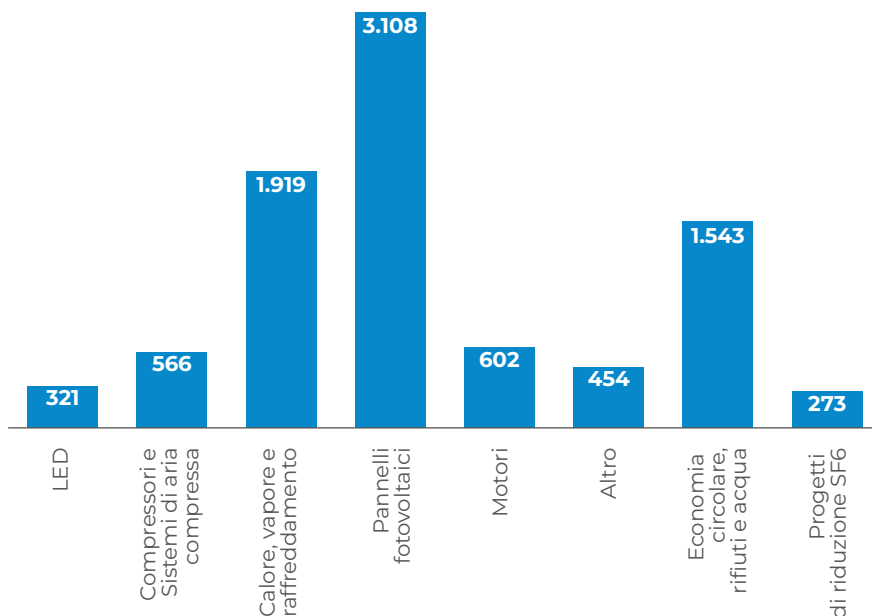
Di questi, oltre 7 milioni di euro sono relativi a progetti e iniziative di “Riduzione delle emissioni di GHG e Efficienza Energetica”, e oltre 1,5 milioni sono relativi alla gestione dei rifiuti, attività associate all’economia circolare e alla gestione delle risorse idriche.

Prysmian ha partecipato al sistema di rendicontazione ambientale globale del CDP (Carbon Disclosure Project), dichiarando i dati relativi alle proprie emissioni, ai rischi e alle opportunità associati ai cambiamenti climatici, agli obiettivi fissati per la riduzione delle emissioni, e rendendo pubbliche le proprie iniziative di gestione ambientale, in particolare quelle finalizzate a ridurre la propria carbon footprint. Nel 2023, il Gruppo ha ricevuto la valutazione “A-”, posizionandosi all’interno della fascia Leadership e al di sopra della media Europea, pari a “B”. Fra le molteplici iniziative mirate alla riduzione delle emissioni, degno di nota è il progetto di riduzione dell’Sf6, approvato centralmente alla fine del 2021 con l’obiettivo di abbattere del 90% in circa 5 anni le emissioni di CO₂ equivalente associate all’utilizzo di questo gas.

Nel 2023 sono proseguite le attività nei siti di Livorno, Gron e Montereau: grazie al forte impegno profuso, al coinvolgimento di tutti i livelli delle organizzazioni nella gestione e nel monitoraggio del consumo di SF6 (in particolare nelle attività di test dei prodotti), nonché all’attuazione di misure specifiche fra cui l’introduzione di gas alternativi, le emissioni dirette associate ai rilasci di SF6 si sono ridotte di oltre il 75% rispetto alla fine del 2022.

Il progetto proseguirà nei prossimi anni, fino al raggiungimento degli obiettivi di riduzione stabiliti.

Investimenti ambientali (K Euro)



Con riferimento al rischio normativo relativo all’efficienza energetica, sono state attivate diverse azioni, tra cui:

- definizione di un Energy Audit Plan presso gli stabilimenti del Gruppo esteso anche a siti che ad oggi non risultano obbligati ad eseguire diagnosi energetiche per legge;
- sviluppo di progetti di efficienza energetica a livello locale e globale;
- piano di visite periodiche presso gli stabilimenti con l’obiettivo di verificare il rispetto delle regole e degli standard definiti;

- specifiche sessioni di training rivolte a tutto il personale Prysmian coinvolto nella gestione energetica mediante anche la sensibilizzazione sui temi di risparmio energetico e riduzione emissioni su cui il Gruppo ha definito gli obiettivi di riduzione, in accordo alla SBTi (Science Based Target Initiative) e con un Net Zero target per le emissioni di scope 1 e 2 per il 2035.

I progetti di efficienza energetica lanciati o proseguiti nel 2023 hanno riguardato diverse aree di interesse: tra i filoni di lavoro noti, nel corso del 2023 si è proseguito con l'implementazione di lampade a LED negli ultimi stabilimenti ancora non equipaggiati in LATAM, Nord America e Nord Europa, fino a raggiungere la totalità di copertura delle fabbriche del gruppo. Allo stesso modo, la sostituzione di motori (da DC ad AC) e di boiler o compressori con macchinari a maggior efficienza energetica ha coinvolto ancora diversi stabilimenti, con particolare focus sul perimetro americano (Marshall, Williamsport, Lincoln) e centroeuropeo (Balassagyarmat, Slatina, Neustadt). Ulteriori investimenti sono stati sostenuti per monitorare lo stato delle apparecchiature di fornitura/distribuzione dell'aria compressa, individuazione di perdite e successiva manutenzione.

Progettogiàparzialmenteavviato,machehaavutonel2023una notevole accelerazione è quello dell'**implementazione di impianti fotovoltaici**. Oltre al già funzionante impianto di Arco Felice, nel corso del 2023 anche le fabbriche di Vilanova (Spagna), Neustadt (Germania) e Pignataro (Italia) hanno positivamente avviato un proprio impianto di proprietà: lo stesso sta avvenendo nella fabbrica di Slatina (Romania), con messa in funzione nel primo trimestre 2024. Questi cinque impianti capitalizzati sono destinati a produrre un totale annuo complessivo di 8,7GWh.

Parallelamente ad impianti di proprietà, nel corso del 2023 Prysmian ha intensificato le sue attività per varare ulteriori impianti fotovoltaici realizzati in leasing, tramite accordi pluriennali con i fornitori ed installazioni on site, tanto sul tetto dei propri stabilimenti quanto su eventuali terreni liberi adiacenti. Con questa modalità sono stati dunque lanciati gli impianti di Morelena (Portogallo) ed Abrera (Spagna): il primo attivo da ottobre 2023, il secondo da gennaio 2024, per un complessivo di 2,8GWh annui prodotti. Queste due implementazioni in leasing vanno a sommarsi alla primigià attiva a Kistelek (Ungheria) dalla metà del 2022, equivalente da sola a 3,3GWh annui prodotti. Analoghe iniziative sono già state individuate, valutate e sono ad oggi in fase di lancio in Cina, Germania ed in altre regioni del Gruppo. Contemporaneamente, al fine di incrementare la propria produzione di energia rinnovabile, è stato lanciato un bando per la **realizzazione di un off-site Power Purchasing Agreement** sul perimetro Italia: la chiusura di tale bando è prevista nei primi mesi del 2024.

Infine, Prysmian sta lanciando specifici stream di lavoro volti all'**ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia elettrica**: uno di essi è l'installazione del Pry-Cam, uno strumento di monitoraggio energetico, prodotto e commercializzato da Prysmian, in grado di rilevare l'energia consumata in tempo reale ed inviare dati (ed allarmi) ad una piattaforma di visualizzazione. Nel corso del secondo semestre del 2023, i primi 150 devices sono stati installati all'interno di macchine strategiche, in quattro stabilimenti europei del Gruppo: l'obiettivo è quello di raggiungere le 2000 unità installate nel corso del Q1 2024, e contemporaneamente di lanciare progetti di efficientamento derivati dall'analisi delle informazioni incamerate

La rendicontazione dei dati ambientali

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione.

Rischio identificato

Rischi legati alle emissioni di gas serra, incluso maggiori costi operativi dovuti all'introduzione di una Carbon Tax o l'applicazione dell'Emission Trading Scheme

Descrizione del rischio

Il rischio è stato analizzato considerando un possibile incremento dei costi di produzione che potrebbe derivare dall'adozione di leggi e regolamenti più restrittivi riguardo le emissioni di gas serra, sia sotto forma di tasse (carbon tax) che di partecipazione al mercato delle emissioni (Emission Trading Scheme - ETS). Prysmian ha condotto una analisi approfondita finalizzata a valutare l'impatto di tale rischio in relazione alle emissioni GHG dirette del Gruppo (scope 1), considerando le politiche attuali e quelle annunciate dai governi e organizzazioni sovranazionali dei territori in cui opera. L'esposizione al rischio relativa all'arco temporale 2022-2035 e rispetto gli scenari analizzati IEA - STEPS, APS, SDS e NZE -, non appare nel complesso critica, con un impatto basso su un orizzonte di medio termine e medio su un orizzonte di lungo termine, pur considerando che gli impatti sui costi operativi potrebbero essere sensibilmente diversi da territorio a territorio. Il rischio Carbon tax/ETS rimane costantemente monitorato, anche rispetto a possibili effetti sui costi delle materie prime ed energia acquistati dal Gruppo (scope 2).

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo si impegna a monitorare costantemente l'evoluzione delle leggi e regolamenti relativi alle emissioni di gas serra a livello internazionale, soprattutto nei paesi in cui sono ubicati gli impianti produttivi. Inoltre, il Gruppo ha definito un piano strategico, riflesso nella Sustainability Scorecard, che include tra gli altri target quantitativi di riduzione delle emissioni di gas serra. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni sono stati validati su base scientifica dalla Science Based Target Initiative (SBTi).

Rischio identificato

Rischi relativi alla maggiore severità degli eventi meteorologici estremi

Descrizione del rischio

Il Gruppo monitora costantemente l'esposizione di tutti i propri siti produttivi, considerando l'intero ciclo di vita degli asset, a eventi meteorologici quali tempeste, inondazioni, grandinate, ecc. mediante CatNet®, strumento di profilazione dell'esposizione a rischi geo-specifici sviluppato da Swiss Re. Con lo stesso strumento è stata effettuata una valutazione dell'esposizione con un orizzonte temporale esteso al 2035, in uno scenario conservativo di alte emissioni di CO₂ (RCP 8.5), confermando una bassa esposizione complessiva. Infine, è stata effettuata un'analisi di sensitività per il periodo 2023-2040, ipotizzando un ulteriore aumento della severità e frequenza degli eventi meteorologici estremi che negli ultimi 20 anni hanno avuto un impatto sugli asset del Gruppo. Questa analisi ha confermato un impatto medio, relativo ad un incremento dei costi operativi. La valutazione dei rischi relativi alla maggiore severità degli eventi meteorologici è stata estesa a tutta la supply chain (sia per le attività upstream orche downstream activities and clients) considerando una selezione di fornitori e clienti strategici.

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo si è dotato di un consolidato programma "Loss Prevention", finalizzato a prevenire e mitigare i danni materiali e le interruzioni dell'attività in tutti gli stabilimenti produttivi, dovuti anche agli eventi estremi, tramite il monitoraggio dei cambiamenti meteorologici. Un accordo di gruppo con una società internazionale specializzata in servizi di "disaster recovery & restoration" e una copertura assicurativa per i danni diretti e la perdita di margine a seguito dell'interruzione di produzione completano il quadro delle azioni di trattamento del rischio. Per quanto concerne la supply chain, la valutazione dei rischi di sostenibilità delle terze parti, inclusi i rischi relativi alla maggiore severità degli eventi meteorologici, è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura.

Rischio identificato

Rischi legati all'innalzamento del livello del mare (climate change)

Descrizione del rischio

A partire dal 2017, il Gruppo monitora il rischio di cambiamento climatico ed in particolare l'innalzamento del livello del mare, con l'obiettivo di valutare gli impatti potenziali su tutti i propri siti produttivi, considerando l'intero ciclo di vita degli asset chiave. Su base annuale viene effettuata un'analisi di dettaglio dell'esposizione all'innalzamento del livello del mare affiancando alle analisi effettuate tramite CatNet®, strumento di profilazione dell'esposizione a rischi geo-specifici sviluppato da Swiss Re, le analisi effettuate con Aqueduct, una piattaforma web messa a disposizione dal World Resources Institute (WRI), in uno scenario conservativo di alte emissioni di CO₂ (RCP 8.5).

L'analisi ha confermato che nell'orizzonte temporale considerato, esteso fino al 2080, non sono previsti impatti diretti sugli impianti di produzione nel perimetro di Gruppo. Va tuttavia segnalato che l'innalzamento del livello del mare potrà modificare, aumentandola, l'esposizione al rischio di inondazioni costiere a seguito di forti perturbazioni; tale situazione potrebbe interessare comunque un numero molto limitato di stabilimenti produttivi (<2%) con un impatto, dovuto soprattutto ad un incremento dei costi operativi o perdita di fatturato, basso. L'esposizione sarà oggetto di monitoraggio per anticiparne le evoluzioni ed introdurre, laddove necessario, sistemi di controllo addizionali. La valutazione dei rischi legati all'innalzamento del livello del mare è stata estesa a tutta la supply chain (upstream or downstream activities and clients) considerando una selezione di fornitori e clienti strategici.

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo si è dotato di un consolidato programma "Loss Prevention", finalizzato a prevenire e mitigare i danni materiali e le interruzioni dell'attività in tutti gli stabilimenti produttivi, tramite anche il monitoraggio dei cambiamenti meteorologici. Misure locali di protezione dalle inondazioni, come dighe, muri, ecc. mitigano inoltre il rischio di inondazioni costiere. È stato inoltre finalizzato un accordo con una società internazionale specializzata in servizi di "disaster recovery & restoration" ed è stata stipulata una copertura assicurativa per i danni diretti e la perdita di margine a seguito dell'interruzione di produzione. Per quanto concerne la supply chain, la valutazione dei rischi di sostenibilità delle terze parti, inclusi i rischi legati all'innalzamento del livello del mare, è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura.

Energia

Il totale dei consumi di energia del Gruppo, riportati nella tabella seguente, include anche quelli della flotta.

Energia Consumata (GJ)*	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2021
Energia elettrica da fonti rinnovabili	1.948.875	1.921.399	2.593.155
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	4.193.696	4.112.089	3.588.272
Gas Naturale	2.277.375	2.747.360	3.121.660
GPL	127.805	135.365	136.024
Benzina	7.561	7.424	5.905
Gasolio	908.062	896.985	411.316
Olio combustibile	17.380	5.571	6.050
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	5.616	9.791	6.977
Calore da teleriscaldamento prodotto da fonti rinnovabili	20.318	-	-
Vapore (acquistato da reti di distribuzione)	123.539	135.931	150.491
Acqua refrigerata	-	-	281
Biogas/biocarburante/biomassa acquistata	877	-	-
Totale	9.631.104	9.971.915	10.020.131

(*) Per Energia Consumata si intende il valore espresso in GigaJoule (GJ) dell'energia consumata all'interno dell'organizzazione. Questa comprende energia acquistata da fonti esterne all'organizzazione (es. elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati per il consumo) o prodotta da questa (es. combustibili consumati per l'autoproduzione). I dati 2021 comprendono la stima dei siti Chiplun e Sohar. I dati 2022 e 2023 comprendono la stima del solo sito di Chiplun, mentre Sohar ha rendicontato a sistema. Per i tre anni il 2021, 2022 e 2023 vengono ricompresi i dati di consumo della flotta, i quali precedentemente venivano riportati separatamente.

La tabella successiva riporta l'intensità energetica delle quattro business line espresse in Gigajoule per chilometro o tonnellate di prodotto.

	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/km	Fibra Ottica GJ/km	Vergella GJ/Ton
Energia consumata per km/Ton di prodotto (2023)	3,65	0,02	0,03	2,02
Energia consumata per km/Ton di prodotto (2022)	3,57	0,01	0,04	2,05
Energia consumata per km/Ton di prodotto (2021)	3,38	0,02	0,04	2,24

Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di Gas a effetto serra misurate in peso di CO₂ equivalente sono calcolate sulla base dei riferimenti metodologici riportati nel "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition, 2004)" considerando:

- per le **emissioni di Scope 1** (emissioni dirette di gas serra):
 - i dati di consumi di carburanti;
 - il rilascio di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento;
 - il rilascio di SF₆, utilizzato principalmente per le attività di testing.
- per le **emissioni di Scope 2** (emissioni indirette di gas serra) i consumi di energia acquistata (prevalentemente energia elettrica).
- Le altre **emissioni indirette** di gas serra (**Scope 3**) rappresentano oltre il 99% dell'impronta ecologica totale del Gruppo.

La quantificazione dettagliata delle emissioni di Scope 3 ha evidenziato che circa il 96% delle emissioni totali generate lungo tutta la catena del valore è da attribuire principalmente alla fase d'uso dei prodotti venduti. L'approvvigionamento delle materie prime rappresenta più del 3% del totale di gruppo, mentre il rimanente è diviso tra logistica ed investimenti ed altre categorie minori.

Nel 2023 Prysmian ha identificato i fornitori ritenuti significativi secondo i criteri di sostenibilità definiti dal Gruppo (169 fornitori di metalli e materie prime, che rappresentano circa il 50% della spesa totale di Prysmian) e li ha invitati, in collaborazione con CDP, a rendicontare le proprie emissioni, rispondendo al questionario CDP Climate Change. Il tasso di risposta è aumentato rispetto al 2022 arrivando al 53% compresi alcuni fornitori che hanno risposto al questionario per la prima volta.

Le aziende hanno dichiarato le proprie emissioni (Scopo 1, 2 e in alcuni casi anche Scopo 3), allocandole a Prysmian sulla base del ricavato. Inoltre, molti fornitori hanno dichiarato i propri obiettivi, le iniziative in atto per la riduzione delle emissioni e gli indicatori di performance utilizzati (emissioni totali di GHG e/o intensità delle emissioni rispetto al fatturato).

Questi dati, insieme ad altri tipi di analisi e calcoli effettuati dal Gruppo per la quantificazione delle emissioni indirette, sono essenziali per la valutazione e selezione dei fornitori e la identificazione dei criteri di coinvolgimento di tutta la catena di fornitura sulla tematica clima.

Con riferimento agli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, nel giugno 2023 SBTi ha approvato i target di lungo termine (net-zero) di Prysmian; durante il processo di approvazione dei target di lungo termine, Prysmian – su richiesta di SBTi – ha inoltre ricalcolato alcune categorie di Scopo 3, utilizzando fattori di emissione aggiornati. Pertanto, il valore di Scopo 3 per il 2022 è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio 2022 ed è pari a 274.943.685 tCO₂eq.

Per ulteriori dettagli sulle metodologie di calcolo delle emissioni di Scopo 1, 2 e 3 si faccia riferimento al capitolo “Nota Metodologica” del presente documento e al 2023 GHG Statement emesso da Prysmian.

Emissioni di tCO ₂ ^(*)		Totale 2023	Totale 2022 (**)	Totale 2021
Scope 1⁽¹⁾	Emissioni dirette da combustione ^(***)	205.762	232.178	216.874
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	5.177	3.696	7.047
	Emissioni da perdite di gas SF6	15.192	61.852	117.186
	Totale Scope 1	226.131	297.725	341.107
Scope 2⁽²⁾	Location-based	474.715	501.745	512.458
	Market-based	389.928	367.379	365.862
Total	Scope 1 e Scope 2 (Location-based)⁽³⁾	700.846	799.470	853.565
	Scope 1 e Scope 2 (Market-based)⁽⁴⁾	616.059	665.104	706.969
Scope 3⁽⁵⁾		267.433.725	274.943.685	284.562.292
Total	Scope 1, Scope 2 e Scope 3	268.049.784	275.608.789	285.269.261

(*) Le emissioni di GHG del 2021 sono state stimate per i siti plant di Chiaplun e Sohar, come fatto nel 2020, mentre per il 2022 e il 2023 sono state stimate unicamente per Chiaplun. I valori riportati nella Scorecard di Gruppo non contengono le stime per questi valori.

(**) I dati di tCO₂ Scope 2 del 2021 comprendono le emissioni da acquisto di calore da teleriscaldamento e di vapore per 7.468 tCO₂.

(***) Le emissioni dirette da combustione comprendono le emissioni della flotta navale già rendicontate separatamente anche nelle precedenti dichiarazioni non finanziarie. Nel 2023, il valore delle emissioni dirette da combustione è pari a 147.820 tonnellate di CO₂, che corrisponde al 65% dello Scope 1 del Gruppo pari a 226.131 tonnellate di CO₂.

(1) Per Emissioni di Scope 1 si intendono le emissioni dirette dell'organizzazione, ovvero generate da risorse che sono sotto il diretto controllo dell'organizzazione. Le emissioni di Scope 1 rendicontate fanno riferimento a processi di combustione (gas naturale, GPL, benzina, diesel, olio combustibile, gasolio marino), perdite di gas refrigerante (le emissioni da perdite di gas refrigeranti sono attualmente costituite da rilasci di Clorofluorocarburi – CFC – e Idroclorofluorocarburi – HCFC – dai sistemi di condizionamento) e perdite di gas SF6.

(2) Per Emissioni di Scope 2 si intendono quelle emissioni indirette dell'organizzazione che fanno riferimento a un consumo diretto da parte dell'organizzazione, ma non alla generazione. Tra queste rientrano: energia elettrica acquistata, teleriscaldamento e vapore.

(3) Per Emissioni di Scope 2 Location-based si intende un metodo per quantificare le emissioni di CO₂ di Scope 2 basandosi su fattori di emissione medi relativamente alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.

(4) Per Emissioni di Scope 2 Market-based si intende un metodo per quantificare le emissioni di CO₂ di Scope 2 basandosi sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui il reporter (azienda che compila il report) acquista, tramite un contratto, un pacchetto di energia elettrica. I mercati si differenziano sui contratti a disposizione per l'acquisto di energia o sulla rivendicazione di attributi specifici, ma possono includere: certificati di garanzia di origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori (REC, GO, I-REC, etc.); fattori di emissione specifici del fornitore; fattori di emissione di default che rappresentano l'energia e le emissioni non monitorate o non reclamate (definito come "residual mix"); fattori di emissione regionali o subnazionali medi o nazionali.

(5) Per Emissioni di Scope 3 si intendono quelle emissioni indirette che l'organizzazione genera lungo la catena del valore, attraverso i processi upstream e downstream. Tra queste rientrano le emissioni derivanti da acquisto di beni e servizi, acquisto di beni strumentali, consumo di combustibili e attività in ambito energetico, trasporto e distribuzione upstream, rifiuti generati dalle attività, viaggi di lavoro, spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, attività in leasing upstream, trasporto e distribuzione downstream, utilizzo dei prodotti venduti, trattamento di fine vita dei prodotti venduti, investimenti.

Oltre al calcolo delle emissioni GHG a livello di Gruppo, il metodo di calcolo sviluppato da Prysmian consente di quantificare la Carbon Footprint a livello di singola Country/Region.

Nel 2023, l'organizzazione Costaricana ha calcolato la Carbon Footprint di organizzazione, ottenendo la certificazione ai sensi dello standard ISO 14064. Anche Prysmian Francia ha quantificata la Carbon Footprint con riferimento al perimetro francese, ai sensi del requisito legislativo e in linea con il GHG Protocol e con la metodologia del Ministero Francese "Agence de la transition écologique", a sua volta conforme con ISO 14069.

Tali iniziative mostrano come la Climate Ambition stabilita a livello di Gruppo, sia parte integrante del business a tutti i livelli dell'organizzazione.

Di seguito è riportata l'intensità emissiva per ogni business line espresse in tonnellate di CO₂ equivalente per tonnellata o chilometro di prodotto.

Emissioni di tCO ₂ per km/Ton di prodotto (2023)		Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/Km	Vergella tCO ₂ eq/Ton
Scope 1	Totale Scope 1	0,09710	0,00014	0,00024	0,09221
Scope 2	Location based	0,17380	0,00119	0,00184	0,01329
	Market based	0,13082	0,00095	0,00214	0,01558
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location based)	0,27090	0,00134	0,00209	0,10551
	Scope 1 e Scope 2 (Market based)	0,22792	0,00109	0,00239	0,10780

Emissioni di tCO ₂ per km/Ton di prodotto (2022)		Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/Km	Vergella tCO ₂ eq/Ton
Scope 1	Totale Scope 1	0,10909	0,00014	0,00083	0,09411
Scope 2	Location based	0,18327	0,00113	0,00159	0,01361
	Market based	0,13754	0,00093	0,00086	0,01501
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location based)	0,29236	0,00127	0,00242	0,10772
	Scope 1 e Scope 2 (Market based)	0,24663	0,00108	0,00169	0,10912

Emissioni di tCO ₂ per km/Ton di prodotto (2021)		Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/Km	Vergella tCO ₂ eq/Ton
Scope 1	Totale Scope 1	0,09378	0,00019	0,00110	0,10271
Scope 2	Location based	0,18755	0,00136	0,00140	0,01529
	Market based	0,12868	0,00116	0,00086	0,02233
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location based)	0,28133	0,00156	0,00250	0,11800
	Scope 1 e Scope 2 (Market based)	0,22246	0,00136	0,00195	0,12504

Altre emissioni in atmosfera

A livello di Gruppo, grande attenzione è rivolta alle emissioni di Gas a effetto serra (GHG), che hanno elevata significatività a livello di Gruppo, sia per gli impegni sottoscritti da Prysmian in ambito di sostenibilità ambientale, sia perché tali emissioni riguardano tutte le unità operative, in quanto direttamente associate all'uso delle fonti energetiche e, in misura minore, all'utilizzo di alcuni gas a effetto serra.

In linea con l'impegno di cui alla Politica HSEE alla prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione dei rischi per la salute, Prysmian tiene monitorate a livello di Gruppo anche le emissioni di **Composti Organici Volatili** derivanti da alcuni processi produttivi e dalle operazioni di manutenzione. Riduzioni significative di tali emissioni sono già state ottenute in passato, grazie alla progressiva introduzione di nuovi metodi e/o prodotti, in particolare per le operazioni di sgrassaggio, pulizia e stampigliatura dei cavi. In ogni caso, Prysmian continua a monitorare tale indicatore, stimando, a titolo cautelativo, che il quantitativo totale di COV emessi in atmosfera, sia pari al consumo totale di sostanze che contengono solventi organici.

Nel 2023, la quantità totale di Composti Organici Volatili (**COV**) emessa in atmosfera è risultata pari a circa **500 ton**.

Rifiuti

Per far fronte agli impegni previsti all'interno della propria politica HSEE, precedentemente citata, il Gruppo gestisce le diverse tematiche ambientali attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) conformi alla norma internazionale ISO 14001:2015. L'applicazione del SGA permette la definizione di piani, processi e prassi volti a migliorare la performance ambientale dell'organizzazione. Inoltre, a livello di Gruppo, sono state predisposte e sono costantemente aggiornate, anche sulla base di eventuali modifiche e novità legislative, procedure e istruzioni operative specifiche per la corretta identificazione di:

1. Attività, processi, progetti e investimenti che originano rifiuti e valutazione dei potenziali impatti ambientali associati, sia in condizioni di normalità che in condizioni anomale o di emergenza;
2. Tipologie di rifiuti originati, loro classificazione ai sensi della normativa localmente applicabile e corretta aggregazione e reporting, ai sensi dei criteri interni stabiliti in maniera omogenea a livello di Gruppo;
3. Istruzioni specifiche e formazione al personale per la corretta movimentazione dei rifiuti nelle unità operative del gruppo e per lo smaltimento in conformità ai requisiti normativi, ma anche nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale associato alle operazioni downstream nella catena di fornitura;
4. Istruzioni specifiche e formazione al personale in merito alla rendicontazione dei rifiuti nel database gestito da HSE (base dati per la rendicontazione in DNF), con particolare attenzione alla rendicontazione di tutte le tipologie di scarti di produzione;
5. Richieste specifiche e/o indicatori di performance applicabili alle varie tipologie di fornitori, con effettuazione di Audit HSE a campione per verifica delle operazioni sui rifiuti, ai sensi degli accordi contrattuali e degli obblighi normativi.

Al fine di tracciare e valutare la sostenibilità dei propri partner, con riferimento alle attività e ai processi di gestione dei rifiuti, alcune affiliate hanno definito criteri specifici relativamente alla effettiva capacità e tecnologia di trattamento delle varie categorie di rifiuti, per garantire il raggiungimento dei propri obiettivi e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale legato allo smaltimento dei rifiuti. I principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi) sulla base della classificazione predisposta dalla normativa europea, indipendentemente dal Paese di origine e dallo smaltimento dei rifiuti, ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti (come ad esempio le sostanze chimiche di laboratorio), la cui attribuzione all'una o all'altra categoria risente dell'approccio normativo locale.

I dati relativi ai rifiuti prodotti sono raccolti e puntualmente rendicontati a livello di unità operativa all'interno di un Database comune (HSEDM). Il sistema di rendicontazione consente di aggregare i dati per entità legale, Paese, regione e, infine, per l'intero Gruppo. In genere, l'unità operativa coincide con l'impianto, ad eccezione di alcuni casi in cui all'interno di un impianto sono presenti più unità operative. Gli uffici commerciali e amministrativi del Gruppo e i centri di distribuzione non sono inclusi nella procedura di rendicontazione dei rifiuti, in quanto non materiali.

Dal 2020 le unità operative inseriscono i dati ambientali mensilmente oltre che annualmente, consentendo una migliore raccolta e analisi dei dati ai vari livelli organizzativi. Per approfondimenti, in merito al metodo di rendicontazione dei dati si veda il paragrafo "Prevenire la generazione dei rifiuti lungo tutta la catena del valore di Prysmian". La gestione dei rifiuti e il loro corretto smaltimento sono considerati aspetti significativi e localmente sono gestiti localmente nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel corso del 2023 particolare attenzione è stata posta alla standardizzazione delle attività interne per la gestione dello scarto produttivo, voce rilevante nella gestione dei rifiuti delle fabbriche.

In collaborazione con le affiliate e i direttori industriali di ogni regione, è stata redatta un'Istruzione Operativa ufficiale di Gruppo, volta a raccogliere le best practices già in uso e a definire/uniformare le regole base per la separazione, movimentazione, pesatura e registrazione degli scarti di produzione di fabbrica.

L'obiettivo è mantenere un controllo sul processo, in modo da massimizzarne l'efficacia, sia da un punto di vista economico (valore riconosciuto allo scarto) sia ambientale (migliore separazione e differenziazione delle varie tipologie di scarto). Il rispetto di tale Istruzione è oggetto di audit a partire da gennaio 2024. Il livello di scarto globale all'interno del perimetro aziendale si è mantenuto costante sui livelli del 2022. Le iniziative di efficientamento della produzione sono continuate, sia con la collaborazione dell'Ente Centrale Manufacturing, sia a livello prettamente locale. Queste pratiche mirano a ridurre gli scarti di produzione, rendendo la produzione più efficiente.

A titolo di esempio si riportano i seguenti risultati:

- **Presov (Slovacchia):** le extra length di cavo alla fase di Jacketing sono state ridotte del 15% (scarto composto di rame, guaina ed eventuale treccia metallica);
- **Kistelek (Ungheria):** gli scarti di leftover di rame alla fase di stranding sono stati ridotti del 30%;

- **Pikkala (Finlandia):** miglior controllo dei processi e mindset di qualità hanno portato alla riduzione della percentuale di scarto globale dal 6,6% al 5,5%, con un delta in valore assoluto di circa 800 tonnellate di scarto prodotto in meno;
- **Mudanya (Turchia):** un migliore controllo delle attività di supporto (logistica, test R&D) hanno portato ad una considerevole riduzione dello scarto “non produttivo”, equivalente a circa 1000 tonnellate.

L'origine dei rifiuti e le relative modalità di smaltimento

La tematica relativa alla gestione dei rifiuti è profondamente correlata ai processi di origine e alle modalità di smaltimento degli stessi. Prysmian contribuisce direttamente e indirettamente all'impatto positivo o negativo legato alla produzione dei rifiuti. L'impatto diretto del Gruppo sulla creazione di rifiuti e sulla qualità del rifiuto si ricollega alle attività di produzione. In questo contesto, Prysmian, in linea con l'indirizzo europeo in materia di rifiuti, si impegna a prevenire la produzione di rifiuti tramite l'incentivo di attività circolari. In un contesto più ampio, Prysmian intende diventare leader nel settore per l'utilizzo di materiali riciclati e la progettazione di prodotti via via più riciclabili. A tale scopo la selezione dei fornitori sia a monte che a valle della catena del valore è diventata più accurata e questo ha portato, da un lato, ad aumentare l'approvvigionamento di materiali riciclati, dall'altro ad intraprendere rapporti commerciali con gestori di rifiuti che condividono la visione di Prysmian in termini di sostenibilità e circolarità.

Prevenire la generazione dei rifiuti lungo tutta la catena del valore

In fase Upstream Prysmian ha deciso di integrare nei propri processi di selezione dei nuovi partner commerciali requisiti più specifici in tema di ambiente, salute e sicurezza.

Per fare ciò, dal 2021 è partito un progetto volto all'implementazione di un portale di Vendor Management che standardizzi diversi processi di acquisto. Questo progetto permetterà di strutturare i processi di qualificazione dei fornitori tramite questionari, le cui domande copriranno molti temi compresi argomenti di Salute, Sicurezza e Ambiente. In fase downstream, per ciò che concerne i rapporti con i diversi contractor che gestiscono i rifiuti, Prysmian ha introdotto richieste specifiche e/o indicatori di performance applicabili alle varie tipologie di fornitori, con effettuazione di Audit HSE a campione per verifica delle operazioni sui rifiuti, ai sensi degli accordi contrattuali e degli obblighi normativi. Tra gli indicatori di performance da inserire come requisiti nelle gare di appalto, Prysmian sta valutando di includere la percentuale di riciclato. In merito a questo ultimo punto, alcune realtà si sono mobilitate in anticipo.

A titolo di esempio si vuole riportare l'iniziativa portata avanti dai Paesi Bassi, i quali all'interno del bando di selezione del nuovo fornitore di servizi di gestione dei rifiuti hanno imposto dei requisiti specifici di circolarità e di riciclabilità (per la scelta dei requisiti si sono basati sulla performance ottenute dai propri plant).

Il processo di rendicontazione dei rifiuti

Il processo di rendicontazione dei rifiuti avviene tramite un tool comune (HSEDM) e copre la totalità dei siti produttivi ad eccezione di Chiplun (India), i cui dati sono stimati. La frequenza di inserimento dei dati ambientali (tra cui la quantità di rifiuti) è mensile e consente una visione dettagliata di come variano nel tempo i diversi consumi nonché la produzione dei rifiuti. Per avere dati sempre più certi, precisi ed affidabili e incrementare il commitment rispetto a questo tema dei diversi livelli organizzativi, nel 2022 HSE Corporate in accordo con il Management ha implementato una nuova procedura per il controllo e l'approvazione a più livelli dei dati ambientali su HSEDM.

La procedura prevede la rendicontazione delle seguenti informazioni:

- **il peso totale in tonnellate e la percentuale di rifiuti prodotti suddivisi in base alla composizione;**
- **il peso totale in tonnellate e la percentuale dei rifiuti pericolosi e non-pericolosi destinati allo smaltimento in siti esterni, e loro suddivisione secondo i metodi di smaltimento (incenerimento, conferimento in discarica, altre operazioni di smaltimento);**
- **il peso totale in tonnellate dei rifiuti non destinati a smaltimento, bensì a riciclo presso siti esterni, con ripartizione in rifiuti pericolosi e non pericolosi;**
- **i metodi di calcolo e le assunzioni fatte, i criteri di stima adottati e gli strumenti utilizzati per rendicontare i rifiuti prodotti.**

Per poter rendicontare sulla base di criteri omogenei, in linea con i requisiti previsti dalla normativa europea, la funzione HSE Corporate ha deciso di applicare a tutte le unità operative gli stessi criteri di classificazione dei rifiuti. In questo senso, i principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi).

Per ciascun tipo di rifiuto sono previste diverse categorie di destinazione:

- **Riciclo** – sulla quale Prysmian si è fissata dei target di gruppo (aumento della % di riciclato);
- **Inceneritore;**
- **Discarica;**
- **Altro destino** (categoria residuale).

Il totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo, riportati nella tabella seguente, include anche quelli della flotta.

Rifiuti prodotti per tipologia (kg)	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2021
PERICOLOSI	12.381.045	14.050.194	13.924.252
Ingredienti di mescole pericolose	401.187	607.561	568.389
Amianto	538.141	1.258.609	1.167.066
Attrezzature contenenti PCB	5.194	5.040	339
Solventi	240.960	220.901	154.637
Cere e grassi esausti	142.941	173.927	187.043
Oli esausti	563.208	686.913	657.773
Fanghi di rame ed alluminio	790.547	867.378	1.052.258
Emulsioni esauste	3.143.551	3.395.798	2.876.611
Inchiestri esausti	13.530	38.131	45.042
Segatura di legno contaminata	223.509	146.717	98.319
Altri pericolosi	6.318.278	6.649.220	7.116.775
NON PERICOLOSI	222.782.796	220.355.520	199.677.575
Scarti di mescola	24.669.586	23.682.339	21.956.798
Imballaggi non pericolosi	25.596.033	25.492.982	26.159.244
Ingredienti non pericolosi per mescole	2.317.789	1.875.905	1.156.012
Fanghi	23.240.231	22.982.236	1.799.508
Rifiuti urbani	21.434.446	23.099.982	23.184.858
Altri non pericolosi	27.353.525	26.334.108	27.567.830
Alcali vari	287.360	462.900	684.360
Scarti di cavo	97.883.825	96.425.069	97.168.965
Totale	235.163.841	234.405.714	213.601.827

I dati del 2023 comprendono i dati stimati del sito Chiplun, mentre dal 2022 il sito di Sohar rendiconta a sistema.

Di seguito si riporta la tabella contenente la destinazione dei rifiuti per il triennio 2021-2023:

	2023	2023%	2022	2022%	2021	2021%
RIFIUTI PERICOLOSI	12.381.045		14.050.194		13.924.252	
Discarica	1.740.750	14%	2.166.186	15%	2.419.302	17%
Inceneritore	2.852.812	23%	2.815.748	20%	3.134.748	23%
Riciclato	6.027.126	49%	6.620.003	47%	6.492.312	47%
Altro	1.760.357	14%	2.448.257	18%	1.877.890	13%
RIFIUTI NON-PERICOLOSI	222.782.796		220.355.520		199.677.575	
Discarica	41.793.434	19%	42.373.457	19%	42.212.602	21%
Inceneritore	13.030.721	6%	13.104.990	6%	11.686.255	6%
Riciclato	162.821.860	73%	159.240.565	72%	140.297.687	70%
Altro	5.136.781	2%	5.636.508	3%	5.481.031	3%
TOTALE	235.163.841		234.405.714		213.601.827	
Discarica	43.534.184	18%	44.539.642	19%	44.631.904	21%
Inceneritore	15.883.533	7%	15.920.738	7%	14.821.003	7%
Riciclato	168.848.986	72%	165.860.569	71%	146.789.999	69%
Altro	6.897.138	3%	8.084.765	3%	7.358.921	3%

La destinazione finale di una piccola quantità di rifiuti non era ancora confermata al momento della pubblicazione del rapporto (come consentito dalla legislazione locale).

Tra le iniziative finalizzate ad una migliore gestione dei rifiuti poste in essere dalle consociate del Gruppo merita una menzione particolare il goal "zero discariche" per tutti i siti fissato dalla consociata latino-americana nell'ambito della sua pianificazione strategica, da raggiungere entro il 2025. È stato lanciato un progetto dedicato con l'obiettivo di mappare i rifiuti, i fornitori, le destinazioni e valutare le opportunità di diversificazione dei rifiuti in discarica.

Paese	% rifiuti destinazione discarica 2023	% rifiuti destinazione discarica 2022
Argentina	14%	9,36%
Brasile	22,45%	34,83%
Cile	36,18%	53,17%
Colombia	3,47%	3,83%
Costa Rica	1,43%	5,31%
Messico	23,16%	36,17%
Totale	20,98%	31,77%

Parte degli incrementi registratesi nel 2023 sono dovuti ai lavori di bonifica dell'amianto che hanno comportato lo smaltimento dei rifiuti in discarica.

Economia circolare

Prysmian si impegna a mettere in atto pratiche di economia circolare per ridurre il proprio impatto ambientale, utilizzando meno risorse per la produzione dei propri prodotti e mantenendo i materiali il più a lungo possibile nel ciclo produttivo. L'approccio del Gruppo alla circolarità si divide in tre aspetti principali:

1. L'approvvigionamento di materiali riciclati:

Prysmian si è impegnata negli ultimi anni **nella ricerca e nello sviluppo di una filiera capace di offrire materiali riciclati**, sia dal punto di vista dei metalli, sia da quello delle plastiche per l'isolamento e la protezione dei cavi. È importante sottolineare, che spesso il limite dell'utilizzo di materiali secondari nel settore dei cavi, è limitato dalla disponibilità di tali materiali. Questo, per esempio, è il caso del rame riciclato, la cui offerta di mercato è ridotta, e spesso limitata ad applicazioni più semplici. È essenziale quindi il lancio di progetti di lungo termine fondati sul dialogo con i fornitori, che permettano a quest'ultimi di intraprendere gli investimenti necessari per costruire delle catene di fornitura circolari.

2. La minimizzazione dei materiali di scarto:

Prysmian si impegna da tempo ad un uso accorto e consapevole delle proprie risorse, al fine di ridurre gli scarti di ogni processo produttivo.

Il Gruppo dà evidenza del suo impegno tramite l'applicazione della sua **Politica per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia**, aggiornata e firmata dal CEO di Prysmian Valerio Battista e il top management nel 2023, per la gestione sistematica di tutti gli aspetti HSE e l'ottimizzazione delle risorse e dei materiali. Tutti questi temi sono considerati come requisiti essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi e la creazione di valore per tutti i portatori di interesse del Gruppo. Prysmian rende nota la propria politica e la condivide con tutti gli Stakeholder interni ed esterni attraverso la sua pubblicazione sia sul sito del Gruppo²⁶ sia all'interno della intranet aziendale.

3. Il riciclo dei rifiuti a valle delle fabbriche:

Prysmian, già da qualche anno, ha stabilito obiettivi al fine di aumentare la percentuale di rifiuti riciclati, riducendo così anche la quantità di rifiuti inviati a discarica e/o incenerimento. Oltre a comunicare i propri target, la Società coinvolge diversi Stakeholder nella condivisione di prospettive, di idee e risultati in modo da facilitare la collaborazione e creare relazioni di valore.

Nel 2023, la percentuale di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) inviati a riciclo ha raggiunto il 72% e la quota-parte di rifiuti inviati a discarica costituisce, mediamente, il 19% circa della quantità totale di rifiuti generati. Si rimanda al paragrafo "Il processo di rendicontazione dei rifiuti" e relative tabelle.

26 https://www.prysmian.com/sites/default/files/atoms/files/HSEE%20Policy_2020_signed.pdf

Acqua

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione in materia di consumo della risorsa idrica, ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: Innovazione sostenibile e circolarità.

Rischio identificato

Rischi connessi alla disponibilità di acqua

Descrizione del rischio

Negli stabilimenti Prysmian il consumo di acqua è principalmente per uso industriale e in particolare per il raffreddamento di alcune fasi del processo. Nella maggior parte degli stabilimenti l'acqua di raffreddamento è riciclata, in tutto o in parte, al fine di ridurre il prelievo idrico.

Su base annuale, Prysmian effettua un'analisi in merito allo stress idrico, definito come il rapporto tra la richiesta di acqua e acqua disponibile, utilizzando "Aqueduct", piattaforma web based sviluppata dal World Resources Institute (WRI), per valutare il posizionamento geografico di tutti gli impianti del Gruppo esposti al rischio di ridotta disponibilità idrica, con un orizzonte temporale esteso all'anno 2040 considerando l'intero ciclo di vita degli asset.

L'analisi mostra che circa il 25% degli stabilimenti sono ubicati in aree in cui il rischio di stress idrico è estremamente elevato in uno scenario conservativo con alte emissioni di CO₂ (Scenario indicato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change, cd. IPCC, RCP 8.5), tuttavia, considerando le azioni di mitigazione adottate, l'impatto finanziario, rimane basso. Analoghe conclusioni per scenari con minori emissioni di CO₂ (Scenario indicato da IPCC, RCP 2.6). La valutazione dei rischi connessi alla disponibilità dell'acqua è stata estesa a tutta la supply chain (upstream or downstream activities and clients) considerando una selezione di fornitori e clienti strategici.

Azioni adottate per la mitigazione

Prysmian misura regolarmente i volumi dei prelievi idrici presso i propri siti produttivi ed effettua analisi e controlli dei parametri del processo di raffreddamento per garantire un efficiente consumo idrico, unitamente ad un'adeguata manutenzione dell'impianto idrico per evitare perdite significative.

Per la maggior parte degli stabilimenti per i quali è stato evidenziato un potenziale rischio connesso alla disponibilità di acqua, oppure rischio di stress idrico, va tenuto conto altresì che i processi produttivi aziendali prevedono ad oggi il ricircolo dell'acqua volto a ridurre i consumi.

Infine, fa già parte del piano di mitigazione anche un ulteriore miglioramento della percentuale di ricircolo dell'acqua e/o l'opportunità di installare nuovi sistemi di ricircolo per ottimizzare i consumi idrici, ove necessario o conveniente, determinando quindi una bassa esposizione al rischio. Per quanto concerne la supply chain, la valutazione dei rischi di sostenibilità delle terze parti, inclusa la disponibilità di acqua, è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura.

Nei siti produttivi di Prysmian, l'acqua viene utilizzata principalmente per il raffreddamento; pertanto, i requisiti di qualità dell'acqua industriale si limitano a prevenire qualsiasi rischio biologico e/o di corrosione all'interno dei sistemi di circolazione del raffreddamento.

A tal fine, in alcuni stabilimenti, sono necessari trattamenti di addolcimento o biologici, a seconda della fonte di prelievo e delle caratteristiche dell'acqua stessa.

Le principali fonti di prelievo dell'acqua sono i pozzi in loco, che forniscono più della metà del volume totale del fabbisogno idrico, la rete pubblica e altre fonti di acqua superficiale. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua ed energia, in molti dei siti Prysmian, l'acqua di processo utilizzata per il raffreddamento viene riciclata, totalmente o in parte, a seconda delle situazioni, implicando in molti casi prelievi d'acqua molto ridotti.

Nella maggior parte degli impianti l'acqua di raffreddamento viene riciclata, totalmente o parzialmente, per ottimizzare il volume dell'acqua prelevata. Dall'analisi svolta sul **93%** delle unità operative, i risultati mostrano che la maggior parte degli stabilimenti possiedono sistemi di ricircolo, con percentuali comprese tra il **99%** e il **100%** nel **45%** dei casi, tra il **95%** e il **99%** nel **27%** dei casi. Percentuali di ricircolo inferiori al 95% sono state riscontrate in circa il **10%** degli impianti. Questa situazione non si applica al restante **11%** degli impianti.

Il Gruppo rendiconta ogni informazione utile a comprendere le proprie modalità di gestione della risorsa idrica, evidenziando i sistemi e le procedure già in funzione grazie ai quali la significatività dei propri impatti risulta limitata. Allo stesso tempo, Prysmian comunica le valutazioni effettuate e le conclusioni emerse, garantendo massima trasparenza nei confronti di tutti gli Stakeholder.

Sulla base della quantità e della qualità della fonte idrica, della tipologia di utilizzo e dei sistemi di ricircolo esistenti, è stato valutato che l'impatto più significativo legato all'acqua non è direttamente legato alle attività dell'organizzazione,

ma è principalmente associato alla catena di fornitura, in particolare al ciclo produttivo dei fornitori di materia prima, principalmente di metalli. Per questo motivo, oltre a proseguire l'attività di tracciamento e audit dei propri fornitori "critici", sulla base di criteri e indicatori di sostenibilità, Prysmian, a partire dal 2021, ha esteso a tutta la supply chain, la valutazione dei rischi connessi alla disponibilità di acqua.

Inoltre, il Gruppo ha introdotto sistemi di rating specifici, fra cui la certificazione ISO14001, e la partecipazione al CDP Water Security Questionnaire quali indicatori della corretta gestione di tutti gli aspetti/impatti ambientali da parte dei suoi fornitori.

Anche nel 2023, i fornitori più rilevanti per il Gruppo (169 fornitori di metalli e materie prime, rappresentanti circa il 50% della spesa totale del Gruppo) sono stati invitati a partecipare al questionario CDP Water Security. Il tasso di risposta è stato del 39%, leggermente superiore a quello dello scorso anno.

Le informazioni e i dati rendicontati attraverso il CDP, hanno consentito a Prysmian di effettuare una prima valutazione degli impatti e/o rischi significativi associati alla risorsa Acqua, nella propria Supply Chain, in termini di consumo assoluto, di efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica - in particolare nelle aree con "water stress", e di potenziale inquinamento delle risorse idriche.

Prysmian prevede di estendere tale valutazione ad una porzione più significativa della Supply Chain, e a tale scopo rinforzerà il coinvolgimento dei fornitori, con l'obiettivo di garantire un più elevato tasso di risposta al questionario CDP Water-Security e integrare fra i criteri di valutazione e selezione degli stessi la compilazione della survey e il relativo punteggio ottenuto.

A livello locale, si analizza l'impatto correlato all'acqua tramite le Analisi Ambientali svolte nell'ambito dei sistemi di gestione ISO 14001:2015 e in linea con la legislazione locale.

In particolare, Prysmian:

a. Misura i volumi di prelievo di acqua nei suoi impianti. Questi dati sono monitorati, sia a livello locale che di Gruppo, registrati nel Sistema di Gestione Ambientale a livello aziendale e resi noti nel presente Bilancio di Sostenibilità, secondo le linee guida GRI 303 Acqua e scarichi idrici.

Prysmian ipotizza che il consumo di acqua sia pari al volume di acqua prelevato. Per la misurazione dei volumi di prelievo dell'acqua presso i propri stabilimenti, tutte le variabili sono misurate direttamente (tramite un contatore dedicato) o indirettamente (tramite un bilancio idrico). La rendicontazione dei consumi idrici viene fatta da tutti i plant ad eccezione di Chiplun (India), i cui dati sono stimati. Per quanto riguarda gli scarichi d'acqua, il Gruppo raccoglie dati sulla quantità di acqua restituita in acque superficiali in una sezione specifica del Database Comune (HSEDM) all'interno della quale ciascun plant può inserire i volumi registrati. La tipologia di misure effettuate sulle acque scaricate e la loro frequenza, sono definite localmente anche in considerazione del fatto che in molti casi gli scarichi industriali sono praticamente nulli grazie ai sistemi di ricircolo. I dati sono periodicamente monitorati e misurati a livello locale nel Sistema di Gestione Ambientale. Si prevede che il crescente impegno del Gruppo per il monitoraggio specifico dei parametri legati all'acqua possa portare in futuro a un calcolo completo degli scarichi totali, garantendo una migliore analisi dei trend.

b. Effettua un'analisi considerando lo stress idrico, definito come il rapporto tra la domanda di acqua e l'acqua disponibile fino all'anno 2040, utilizzando lo strumento "Aqueduct" fornito dal World Resources Institute (WRI), come suggerito anche dallo Standard "GRI 303 Acqua e scarichi idrici" e dalle raccomandazioni della Task-force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), per valutare il posizionamento geografico degli impianti del Gruppo esposti al rischio di una ridotta disponibilità di acqua.

Prysmian non misura e non monitora a livello di Gruppo il volume degli scarichi idrici per metodo di trattamento, data la scarsa rilevanza di questo indicatore. Se necessario, vengono installate unità di trattamento a monte degli scarichi, per garantire la conformità alle normative, ridurre al minimo il potenziale impatto sul corpo idrico ricevente ed evitare incidenti di qualsiasi tipo.

Nella tabella seguente vengono mostrati i valori relativi alla quantità di acqua prelevata per fonte nel triennio 2021-2023::

Acqua prelevata (m³) per fonte 2023	Aree stress idrico	Altre aree	Totale
Acqua da pozzi	1.497.471	2.430.695	3.928.166
Acqua da acquedotto pubblico	457.524	2.134.877	2.592.401
Acqua da altre fonti - Acqua dolce	-	519.512	519.512
Totale	1.954.995	5.085.084	7.040.079

Acqua prelevata (m ³) per fonte 2022	Aree stress idrico	Altre aree	Totale
Acqua da pozzi	1.704.920	2.476.684	4.181.604
Acqua da acquedotto pubblico	474.587	2.387.648	2.862.234
Acqua da altre fonti - Acqua dolce	-	717.636	717.636
Totale	2.179.507	5.581.968	7.761.474

Acqua prelevata (m ³) per fonte 2021	Aree stress idrico	Altre aree	Totale
Acqua da pozzi	1.975.482	2.745.141	4.809.692
Acqua da acquedotto pubblico	432.853	2.120.525	2.601.554
Acqua da altre fonti - Acqua dolce	-	1.208.089	1.230.884
Totale	2.408.335	6.073.755	8.642.130

Per quanto riguarda invece i consumi idrici, si presume che questi siano ben approssimati dai prelievi.



In linea con gli impegni della Politica HSEE, nel 2023 Prysmian ha sottoscritto la WASH PLEDGE, che costituisce la prima iniziativa promossa dalle imprese sull'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene sul luogo di lavoro, lanciata nel 2013 e ri-proposta nel 2021 dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD). Con tale impegno, sottoscritto dal Chief Sustainability Officer di Prysmian nel Luglio '23, Prysmian intende garantire l'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene sul luogo di lavoro a tutti i lavoratori delle unità produttive del Gruppo, supportando i partners lungo la catena di fornitura e le comunità in cui le nostre unità sono ubicate. Prysmian ha già avviato le attività legate alle tematiche WASH, richiedendo a tutte le unità produttive di compilare entro la fine del 2023, il questionario di Self-Assessment messo a disposizione dal WBCSD, per effettuare uno screening iniziale volto a supportare il processo decisionale e le iniziative e azioni da intraprendere.

All'inizio del 2024, le funzioni HSE e Sustainability, analizzeranno le risposte ottenute, identificando eventuali carenze e/o miglioramenti necessari e definiranno un Piano di attuare nelle diverse Regioni nei prossimi anni, per garantire la conformità ai criteri WASH, prevedendo il coinvolgimento della supply chain e delle comunità locali, laddove necessario.

Biodiversità

Il successivo paragrafo descrive i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: Biodiversità ed impatti sulla natura

Rischio identificato

Rischi relativi alla biodiversità (ad es. impatto su specie animali e/o vegetali in prossimità delle aree in cui Prysmian opera, conseguenza dei prodotti Prysmian e dipendenza dagli ecosistemi)

Azioni di mitigazione

All'interno degli aspetti ambientali su cui Prysmian ha potenzialmente un impatto, con possibili conseguenze negative sulle condizioni della biosfera, c'è da considerare anche la biodiversità delle specie animali e vegetali.

In linea con la propria Politica HSEE, aggiornata nel 2023, Prysmian si impegna a identificare e valutare qualsiasi rischio legato alla biodiversità, applicando un approccio gerarchico di mitigazione (evitare, minimizzare, ripristinare e compensare) a tutte le operazioni.

Con riferimento alle **unità operative** di Prysmian ha istituito un inventario delle aree protette, che mostra che la maggior parte degli stabilimenti appartenenti al gruppo Prysmian non è collocata all'interno o nelle vicinanze di aree protette o in cui potenzialmente sono presenti specie a rischio di estinzione. Nel 2023, per rispettare e rinforzare gli impe-

gni sottoscritti, Prysmian ha deciso di quantificare gli eventuali impatti su animali e/o piante in prossimità delle aree in cui opera, nonché gli eventuali impatti/dipendenze sui servizi ecosistemici su cui le unità del Gruppo fanno affidamento, per ricercare le opportunità di riduzione e mitigazione di tali rischi.

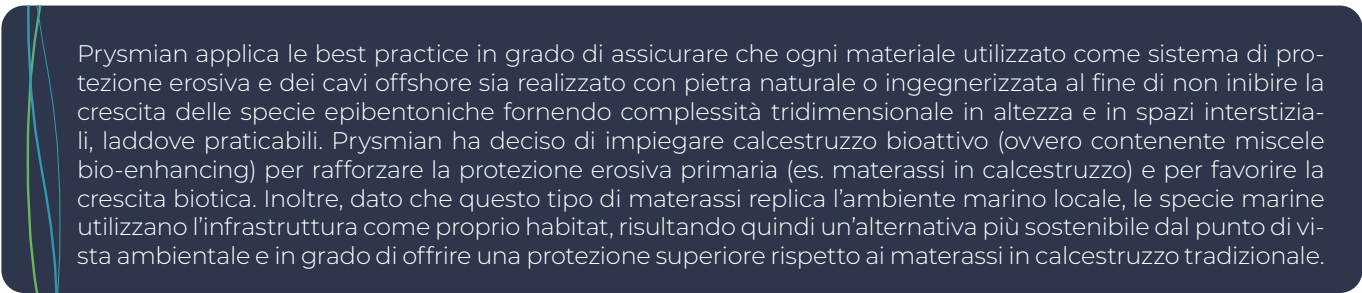
Per i siti produttivi, il Gruppo ha effettuato uno screening con lo strumento “Biodiversity Risk Filter” fornito dal WWF, prendendo in considerazione l’ubicazione dei siti Prysmian e applicando diverse categorie e indicatori di rischio. L’impronta di biodiversità del Gruppo mostra che circa il 13% dei siti Prysmian è potenzialmente interessato da rischi significativi legati alla biodiversità. Tuttavia, un’analisi a livello di ciascun impianto ha permesso di personalizzare il risultato dello strumento, confermando che i rischi fisici e reputazionali identificati sono già stati valutati e/o mitigati, confermando l’assenza di potenziali dipendenze o impatti significativi sulla biodiversità per tutti i siti produttivi del Gruppo.

La realizzazione di nuovi impianti o lo svolgimento di attività/servizi sul territorio, passa attraverso una attenta pianificazione che sulla base della regolamentazione in tema di biodiversità, della presenza e vicinanza geografica di aree protette o in cui potenzialmente sono presenti specie a rischio di estinzione, di specifici studi di fattibilità, punta a ridurre i propri impatti sulla biodiversità, non solo relativamente alla conservazione delle condizioni esistenti, ma talvolta in ottica di guadagno netto di biodiversità (BNG– Biodiversity Net Gain).

Questo obiettivo è monitorato costantemente attraverso l’implementazione di azioni volte a evitare e prevenire il verificarsi di impatti negativi sulla biodiversità.

Nell’ambito delle **attività di installazione marina e terrestre**, che possono svolgersi in zone di elevato interesse naturalistico, gli impatti ambientali nelle aree in cui Prysmian è chiamata a operare, inclusa la biodiversità, sono valutati a livello di progetto. Le eventuali misure di protezione a tutela delle specie identificate a rischio secondo i regolamenti nazionali, e le misure di mitigazione necessarie in caso di eventi indesiderati, sono parte integrante della documentazione contrattuale di progetto, contenente le prescrizioni specifiche rilasciate dalle autorità competenti.,

L’esecuzione dell’**installazione offshore** può prevedere interventi in aree in cui esiste una grande diversità di specie di cetacei che utilizzano suoni di diverse bande di frequenza per molteplici attività, quali comunicazione, navigazione, caccia e, più in generale, attività sociali di gruppo come azioni di coesione, avvertimenti e relazioni materne. In questi casi a bordo della nave si ricorre all’osservazione dei mammiferi marini (MMO – Marine Mammal Observer) e al monitoraggio acustico passivo (PAM – Passive Acoustic Monitoring) per controllare gli “animali di interesse”, condurre ricerche pre-operative dei mammiferi marini prima di avviare i lavori e assicurare un controllo continuo durante le attività.



Prysmian applica le best practice in grado di assicurare che ogni materiale utilizzato come sistema di protezione erosiva e dei cavi offshore sia realizzato con pietra naturale o ingegnerizzata al fine di non inibire la crescita delle specie epibentoniche fornendo complessità tridimensionale in altezza e in spazi interstiziali, laddove praticabili. Prysmian ha deciso di impiegare calcestruzzo bioattivo (ovvero contenente miscele bio-enhancing) per rafforzare la protezione erosiva primaria (es. materassi in calcestruzzo) e per favorire la crescita biotica. Inoltre, dato che questo tipo di materassi replica l’ambiente marino locale, le specie marine utilizzano l’infrastruttura come proprio habitat, risultando quindi un’alternativa più sostenibile dal punto di vista ambientale e in grado di offrire una protezione superiore rispetto ai materassi in calcestruzzo tradizionale.

Laddove è presente la Posidonia, l’interro dei cavi in trincee e il relativo riempimento sono eseguiti con attrezzature specifiche in grado di assicurare la protezione di questa pianta. Per quanto riguarda il progetto Elba-Piombino è stato impiegato un macchinario a galleggiamento controllato sviluppato specificatamente per la protezione dei cavi sottomarini in un ambiente marino abitato da Posidonia. L’attrezzatura consiste in un trencher a catena installato su una struttura a galleggiamento controllato e attivato da sommozzatori. Il macchinario è dotato di diversi sistemi di interro, un sistema per la raccolta e il riposizionamento della Posidonia e un macchinario che consente di evitare lo schiacciamento delle piante.

Dopo le attività di trenching e jetting si avvia la fase di riempimento per ristabilire il livello originario del fondale marino fino alla base del substrato di foglie, favorendo così il ripristino naturale (o artificiale, attraverso la ripiantumazione) della pianta. Le popolazioni di uccelli siano esse specie svernanti, migratorie, presenti abitualmente e/o nidificanti sono protette in accordo alle direttive natura europee (Direttiva Habitat 79/409/CE e Direttiva Uccelli 92/43/CE).

Le Zone di Protezione Speciale (ZPS) per le specie rare o vulnerabili, nonché per tutte le specie che migrano regolarmente, sono identificate e monitorate durante l’esecuzione dei progetti, prestando particolare attenzione alla presenza di corsi d’acqua, laghi, paludi, acquitrini di rilevanza internazionale. Laddove necessario, vengono utilizzati deterrenti per gli uccelli come l’ “Hawk Kite”, o vengono installati sistemi di insonorizzazione (eco-barriere) o altre tipologie di dissuasori come i nastri riflettenti .

Nel 2023, le analisi di rischio a progetto che includono la valutazione degli aspetti ambientali associati agli impatti sulla biodiversità hanno evidenziato un rischio residuo che ritiene improbabile il verificarsi di scenari potenzialmente rilevanti.



05

PERSONE, IL CAPITALE UMANO DI PRYSMIAN

Prysmian da sempre investe nelle sue persone e nelle comunità locali in cui opera. Perché essere connessi e diffondere la cultura della sostenibilità all'interno di tutta la popolazione aziendale nel mondo, per noi, significa crescere. Sappiamo che ciascuno dei nostri collaboratori è diverso e ha una storia, e siamo consapevoli dell'importanza di ognuno all'interno dell'organizzazione. Questo è il vero perno su cui si muove Prysmian. Curare, valorizzare e far crescere le nostre persone è l'obiettivo della nostra Social Ambition. Perché solo incrementando il livello di Diversità, Equità e Inclusione, compresa quella digitale, è possibile essere l'azienda virtuosa che vogliamo diventare.



- Circa 30.000 dipendenti di cui il 20 % donne
- 143 assunzioni, +40 vs. anno precedente dal programma globale di attraction e recruiting "STEM IT"
- 7.140 desk workers coinvolti nel processo di valutazione P3, di cui 67% uomini, 31% donne, 2% categoria altro
- 35,67 ore di training pro-capite nel 2023 (+23% vs. anno precedente)
- 64% di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva
- Due Diligence dei Diritti Umani dei siti produttivi completata al 100% e 9 audit per 9 stabilimenti nel 2023

Prysmian riconosce che le sue persone sono da sempre un asset fondamentale dell'azienda. La storia e i successi del Gruppo sono il risultato delle conoscenze e delle competenze dei suoi dipendenti, oltre che del loro *engagement* e costante motivazione per sostenere la crescita verso il futuro. In un'epoca segnata da sfide e incertezze, come quelle che hanno contraddistinto il contesto socioeconomico e geopolitico mondiale nel 2023, la "human capital strategy" di Prysmian, lanciata nel 2015, si è focalizzata sempre più sulla cura delle sue persone e sul perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Al tema materiale "Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano" sono associati i seguenti **impatti** generati da Prysmian:

- **Impatti positivi:**
 - Benessere del capitale umano: promuovere pratiche di equilibrio tra lavoro e vita privata all'interno dell'organizzazione;
 - *Upskilling*: rafforzamento e miglioramento delle competenze del personale e sviluppo del talento;
 - *Engagement*: adozione di politiche orientate alla salvaguardia e al benessere delle persone;
- **Impatti negativi:**
 - Potenziali infortuni, malattie mentali e fisiche dovuti alla mancata diffusione della cultura della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Nello specifico, per mitigare gli impatti negativi e, al contempo, accrescere i risultati positivi già ottenuti negli anni passati, Prysmian ha attuato nel corso del 2023 una serie di iniziative nelle seguenti aree:



Le azioni e i piani sviluppati e realizzati da Prysmian nel 2023 in merito a queste aree sono stati fortemente ispirati dalla Social Ambition 2030, che pone l'attenzione sulle aree della Diversità & Inclusione, dell'Inclusione digitale, del Coinvolgimento delle Comunità Locali, dell'Ingegno & Formazione, della Salute & Sicurezza.

Tali obiettivi sono stati anche confermati e consolidati in occasione della presentazione del Piano Strategico 2027 durante il primo Capital Markets Day di Prysmian, nell'ottobre 2023.

Per maggiori informazioni in merito alla Social Ambition di Prysmian si faccia riferimento al paragrafo "Le due ambizioni di Prysmian: Climate Change e Social Ambition" del presente documento.

Con riferimento al tema Materiale 2023 "Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano", di seguito si riportano i **rischi** identificati dal Gruppo relativi alla gestione del personale e le azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016:

Rischio identificato

Rischi relativi alla gestione del personale (mancanza o perdita di risorse chiave, gestione talenti, ecc.)

Descrizione del rischio

Prysmian promuove la creazione e lo sviluppo di una forza lavoro qualificata e aggiornata, sostenendo la diversità, al fine di creare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo. Il Gruppo rimane esposto al rischio di mancanza o perdita di risorse chiave con funzioni operative strategiche, soprattutto in un nuovo contesto di mercato, caratterizzato dal processo di transizione energetica e una forte spinta verso la digitalizzazione, dove sono richieste nuove competenze. Tali persone possono essere identificate per le responsabilità manageriali e/o per lo specifico know-how, necessario per l'implementazione delle strategie aziendali e con difficoltà di sostituzione in tempi brevi. .

Azioni adottate per la mitigazione

Al fine di garantire la continuità aziendale in linea con gli obiettivi strategici, il Gruppo si è strutturato con diversi programmi finalizzati ad incentivare la formazione continua, la crescita professionale e il coinvolgimento dei dipendenti, oltre che adeguati sistemi di remunerazione.

Tra questi: i programmi globali di recruiting e Sviluppo Build The Future, Stem It, Sell It e Sum It, i sistemi di Performance e Talent Management, l'Academy di Gruppo e le Scuole Locali, il progetto MyMentorship, l'Internal Job Posting, il Job Banding, i meccanismi di remunerazione variabile di breve e di lungo periodo anche legati a obiettivi di sostenibilità, i patti di non concorrenza e l'azionariato diffuso. Ogni anno, inoltre, il Gruppo organizza una survey globale sull'engagement in cui invita tutti i dipendenti a rispondere e a condividere, in forma anonima, le proprie opinioni. Questo consente poi di avviare piani di azione a livello globale e locale per il miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

Attraverso le iniziative sopra riportate focalizzate sull'engagement e benessere del personale, il Gruppo può cogliere le seguenti **opportunità**:

- Incremento della produttività;
- Riduzione del *turnover del personale*;
- Riduzione dei costi legati ai programmi di reclutamento;
- *Retention delle risorse chiave e attrazione di nuovo personale di talento.*

5.1 Composizione del capitale umano

L'organico complessivo di Prysmian²⁷ al 31.12.2023 è pari a 30.086 FTE, di cui 8.090 White Collar, che comprendono dirigenti e impiegati, e 21.996 Blue Collar, ovvero il personale operaio. In tale calcolo è incluso anche il personale di agenzia, pari a 1.222 FTE (di cui 51 Desk Worker e 1.171 Blue Collar).

Nelle tabelle successive il numero di dipendenti è espresso in Headcount e si riferisce ai soli contratti a tempo indeterminato e determinato.

La seguente tabella mostra il numero di dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2023²⁸ distinti per area geografica²⁹ e per tipologia contrattuale (si segnala l'assenza di dipendenti per cui non è garantito un numero minimo fisso di ore di lavoro):

	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Totale 2023
N. dipendenti	16.197	2.832	7.219	3.351	29.599
N. dipendenti a tempo indeterminato	15.573	2.796	7.198	3.344	28.911
N. dipendenti a tempo determinato	624	36	21	7	688
N. dipendenti a tempo pieno	15.817	2.831	7.213	3.348	29.209
N. dipendenti part-time	380	1	6	3	390

La seguente tabella mostra il numero di dipendenti per tipologia contrattuale per gli anni 2023, 2022 e 2021:

	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2021
N. dipendenti	29.599	30.185	29.013
N. dipendenti a tempo indeterminato	28.911	28.901	27.660
N. dipendenti a tempo determinato	688	1.284	1.353
N. dipendenti a tempo pieno	29.209	29.857	28.695
N. dipendenti part-time	390	328	318

Di seguito il numero di dipendenti distinti per genere e tipologia di contratto:

Prysmian n. al 31.12.2023	Uomini	Donne	Altro	Totale
Numero di dipendenti	23.529	6.055	15	29.599
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	22.972	5.924	15	28.911
Numero di dipendenti a tempo determinato	557	131	-	688
Numero di dipendenti a tempo pieno	23.297	5.898	14	29.209
Numero di dipendenti part-time	232	157	1	390

²⁷ Il totale dell'organico è il totale della forza lavoro di Prysmian, calcolato in FTE, e include il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo, ossia tutte le società controllate o soggette a Direzione.

²⁸ Si segnala che potrebbero esserci lievi disallineamenti confrontando i dati di headcount del 2021, 2022 e 2023 legati a trasformazioni di contratto interne e ad uscite anticipate di personale non operativo.

²⁹ Per un dettaglio sui paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti di Prysmian riportate nel Capitolo "Prysmian: Connect to Lead".

Prysmian n. al 31.12.2022	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti	24.376	5.809	30.185
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	23.368	5.533	28.901
Numero di dipendenti a tempo determinato	1.008	276	1.284
Numero di dipendenti a tempo pieno	24.191	5.666	29.857
Numero di dipendenti part-time	185	143	328

La seguente tabella mostra il numero di dipendenti per area geografica e per qualifica:

Prysmian n. al 31.12.2023	Impiegati e dirigenti	Operai	Totale
EMEA	4.828	11.369	16.197
APAC	855	1.977	2.832
Nord America	1.625	5.594	7.219
LATAM	918	2.433	3.351
Totale	8.226	21.373	29.599

La successiva tabella mostra la percentuale dei dipendenti per qualifica, genere e fasce di età:

Prysmian n. al 31.12.2023	≤30				30-50				≥50			
	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale
Impiegati e dirigenti	52,2%	47,7%	0,1%	100,0%	64,6%	35,3%	0,1%	100,0%	73,9%	26,0%	0,0%	100,0%
Operai	77,7%	22,3%	0,1%	100,0%	84,7%	15,2%	0,0%	100,0%	88,6%	11,3%	0,0%	100,0%
Totale	71,6%	28,3%	0,1%	100,0%	79,0%	20,9%	0,1%	100,0%	84,5%	15,5%	0,0%	100,0%

Prysmian n. al 31.12.2022	≤30			30-50			≥50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati e dirigenti	56,2%	43,8%	100,0%	66,5%	33,5%	100,0%	74,5%	25,5%	100,0%
Operai	79,6%	20,4%	100,0%	85,5%	14,5%	100,0%	89,5%	10,5%	100,0%
Totale	74,5%	25,5%	100,0%	80,2%	19,8%	100,0%	85,2%	14,8%	100,0%

Prysmian n. al 31.12.2021	≤30			30-50			≥50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati e dirigenti	58,7%	41,3%	100,0%	67,2%	32,8%	100,0%	75,9%	24,1%	100,0%
Operai	81,5%	18,5%	100,0%	86,8%	13,2%	100,0%	90,1%	9,9%	100,0%
Totale	76,7%	23,3%	100,0%	81,2%	18,8%	100,0%	86,0%	14,0%	100,0%

Nelle successive tabelle si riportano i totali delle entrate e delle uscite avvenute nel corso del triennio 2021-2023, con riferimento all'intero Gruppo Prysmian.

Nuovi ingressi 2023																				
	EMEA				APAC				Nord America				LATAM				Group			
	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale
Blue Collar																				
<30	578	93		671	156	16		172	1.023	423	2	1.448	170	158	1	329	1.927	690	3	2.620
31-50	253	53		306	66	7		73	376	178	2	556	94	36		130	789	274	2	1.065
>50	67	14	-	81	8	2	-	10	112	37	1	150	7	2		9	194	55	1	250
Totale	898	160		1.058	230	25		255	1.511	638	5	2.154	271	196	1	468	2.910	1.019	6	3.935
White Collar																				
<30	137	116		253	12	19		31	34	26		60	18	21		39	201	182	-	383
31-50	166	134		300	30	33		63	55	45	1	101	55	46		101	306	258	1	565
>50	27	19	-	46	4	3	-	7	32	21		53	4	2		6	67	45	-	112
Totale	330	269		599	46	55		101	121	92	1	214	77	69	-	146	574	485	1	1.060
Blue Collar+White Collar																				
<30	715	209	-	924	168	35	-	203	1.057	449	2	1.508	188	179	1	368	2.128	872	3	3.003
31-50	419	187	-	606	96	40	-	136	431	223	3	657	149	82	-	231	1.095	532	3	1.630
>50	94	33	-	127	12	5	-	17	144	58	1	203	11	4	-	15	261	100	1	362
Totale	1.228	429	-	1.657	276	80	-	356	1.632	730	6	2.368	348	265	1	614	3.484	1.504	7	4.995

Usciti 2023																				
	EMEA				APAC				Nord America				LATAM				Group			
	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale	Uomini	Donne	Altro	Totale
Blue Collar																				
<30	330	87		417	78	9		87	847	298	1	1.146	113	52		165	1.368	446	1	1.815
31-50	467	84		551	101	30		131	650	210	2	862	152	57		209	1.370	381	2	1.753
>50	377	37		414	55	6		61	331	58		389	44	-		44	807	101	-	908
Totale	1.174	208		1.382	234	45		279	1.828	566	3	2.397	309	109	-	418	3.545	928	3	4.476
White Collar																				
<30	57	37		94	6	9		15	22	10		32	19	9		28	104	65	-	169
31-50	198	101		299	40	33		73	81	26		107	65	42		107	384	202	-	586
>50	132	53		185	23	3		26	81	30		111	26	2		28	262	88	-	350
Totale	387	191	-	578	69	45	-	114	184	66	-	250	110	53	-	163	750	355	-	1.105
Blue Collar+White Collar																				
<30	387	124	-	511	84	18	-	102	869	308	1	1.178	132	61	-	193	1.472	511	1	1.984
31-50	665	185	-	850	141	63	-	204	731	236	2	969	217	99	-	316	1.754	583	2	2.339
>50	509	90	-	599	78	9	-	87	412	88	-	500	70	2	-	72	1.069	189	-	1.258
Totale	1.561	399	-	1.960	303	90	-	393	2.012	632	3	2.647	419	162	-	581	4.295	1.283	3	5.581

Nuovi ingressi 2022															
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Group		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Blue Collar															
<30	546	157	703	143	23	166	623	151	774	456	321	777	1.768	652	2.420
31-50	686	171	857	221	29	250	727	229	956	339	277	616	1.973	706	2.679
>50	103	23	126	22	1	23	186	63	249	19	17	36	330	104	434
Totale	1.335	351	1.686	386	53	439	1.536	443	1.979	814	615	1.429	4.071	1.462	5.533
White Collar															
<30	147	107	254	25	42	67	46	29	75	35	36	71	253	214	467
31-50	222	150	372	78	49	127	79	49	128	64	48	112	443	296	739
>50	31	25	56	23	4	27	36	16	52	3	4	7	93	49	142
Totale	400	282	682	126	95	221	161	94	255	102	88	190	789	559	1.348
Blue Collar+White Collar															
<30	693	264	957	168	65	233	669	180	849	491	357	848	2.021	866	2.887
31-50	908	321	1.229	299	78	377	806	278	1.084	403	325	728	2.416	1.002	3.418
>50	134	48	182	45	5	50	222	79	301	22	21	43	423	153	576
Totale	1.735	633	2.368	512	148	660	1.697	537	2.234	916	703	1.619	4.860	2.021	6.881

Usciti 2022															
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Group		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Blue Collar															
<30	283	132	415	116	13	129	464	110	574	421	214	635	1.284	469	1.753
31-50	441	97	538	134	19	153	574	172	746	368	183	551	1.517	471	1.988
>50	285	34	319	26	5	31	264	59	323	55	14	69	630	112	742
Totale	1.009	263	1.272	276	37	313	1.302	341	1.643	844	411	1.255	3.431	1.052	4.483
White Collar															
<30	56	34	90	18	16	34	35	13	48	21	14	35	130	77	207
31-50	246	117	363	51	42	93	83	42	125	80	54	134	460	255	715
>50	124	39	163	22	5	27	58	23	81	27	6	33	231	73	304
Totale	426	190	616	91	63	154	176	78	254	128	74	202	821	405	1.226
Blue Collar+White Collar															
<30	339	166	505	134	29	163	499	123	622	442	228	670	1.414	546	1.960
31-50	687	214	901	185	61	246	657	214	871	448	237	685	1.977	726	2.703
>50	409	73	482	48	10	58	322	82	404	82	20	102	861	185	1.046
Totale	1.435	453	1.888	367	100	467	1.478	419	1.897	972	485	1.457	4.252	1.457	5.709

Nuovi ingressi 2021															
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Group		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Blue Collar															
<30	472	177	649	128	29	157	603	135	738	513	182	695	1.716	523	2.239
31-50	529	148	677	234	55	289	646	174	820	449	129	578	1.858	506	2.364
>50	93	18	111	26	-	26	227	55	282	22	8	30	368	81	449
Totale	1.094	343	1.437	388	84	472	1.476	364	1.840	984	319	1.303	3.942	1.110	5.052
White Collar															
<30	97	73	170	19	30	49	38	21	59	50	32	82	204	156	360
31-50	188	105	293	83	54	137	68	34	102	111	44	155	450	237	687
>50	23	8	31	13	1	14	46	17	63	7	2	9	89	28	117
Totale	308	186	494	115	85	200	152	72	224	168	78	246	743	421	1.164
Blue Collar+White Collar															
<30	569	250	819	147	59	206	641	156	797	563	214	777	1.920	679	2.599
31-50	717	253	970	317	109	426	714	208	922	560	173	733	2.308	743	3.051
>50	116	26	142	39	1	40	273	72	345	29	10	39	457	109	566
Totale	1.402	529	1.931	503	169	672	1.628	436	2.064	1.152	397	1.549	4.685	1.531	6.216

Usciti 2021															
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Group		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Blue Collar															
<30	261	99	360	108	17	125	378	87	465	414	139	553	1.161	342	1.503
31-50	370	72	442	135	32	167	500	128	628	365	122	487	1.370	354	1.724
>50	319	37	356	17	2	19	242	57	299	55	12	67	633	108	741
Totale	950	208	1.158	260	51	311	1.120	272	1.392	834	273	1.107	3.164	804	3.968
White Collar															
<30	64	34	98	13	18	31	21	8	29	15	14	29	113	74	187
31-50	157	73	230	51	34	85	70	22	92	90	44	134	368	173	541
>50	101	34	135	9	3	12	55	24	79	24	2	26	189	63	252
Totale	322	141	463	73	55	128	146	54	200	129	60	189	670	310	980
Blue Collar+White Collar															
<30	325	133	458	121	35	156	399	95	494	429	153	582	1.274	416	1.690
31-50	527	145	672	186	66	252	570	150	720	455	166	621	1.738	527	2.265
>50	420	71	491	26	5	31	297	81	378	79	14	93	822	171	993
Totale	1.272	349	1.621	333	106	439	1.266	326	1.592	963	333	1.296	3.834	1.114	4.948

Nel 2023 il tasso di turnover in uscita complessivo è stato pari al **18,9%** (**18,3%** nella popolazione maschile e **21,2%** nella popolazione femminile), mentre quello in entrata è stato pari al **16,9%** (14,8% nella popolazione maschile e **24,8%** nella popolazione femminile). Il tasso di turnover volontario è stato pari al **12,2%** (**11,3%** nella popolazione maschile e **15,4%** nella popolazione femminile).

Il tasso di turnover in uscita complessivo è stato: nell'area EMEA del 12,1%, nell'area APAC 13,9%, in Nord America 36,7% e in LATAM del 17,3%.

Per quanto riguarda invece il tasso di turnover in uscita per gruppi di età, tra i dipendenti sotto i trent'anni si sono riscontrati i movimenti più significativi (42,8%), a seguire i dipendenti tra i trenta e i cinquant'anni (14,7%) e in ultimo i dipendenti sopra i cinquant'anni con il 13,9%.

Per quanto riguarda il turnover in entrata complessivo, nell'area EMEA il tasso è stato pari al 10,2%, nell'area APAC 12,6%, in Nord America 32,8% e in LATAM 18,3%.

Per gruppi di età, si registra un tasso di turnover in entrata del 64,9% sotto i trent'anni, 10,2% tra i trenta e cinquant'anni, 4% sopra i 50 anni.

Nella tabella successiva si riporta il numero di contrattisti³⁰ del Gruppo, calcolato come rapporto tra totale ore lavorate dai "contractor" / ore teoriche annuali lavorabili assunte pari a 1.800:

	2023	2022
Numero di lavoratori non dipendenti	5.236	4.897



³⁰ Ai fini della presente informativa l'organizzazione è tenuta a rendicontare il numero dei lavoratori non dipendenti il cui operato è controllato dall'organizzazione stessa. Il controllo del lavoro prevede che l'organizzazione gestisca le attività svolte e verifichi i mezzi e le modalità con cui vengono eseguite.

5.2 Engagement delle persone

Coinvolgere la forza lavoro significa, innanzitutto, prestare attenzione e monitorare i bisogni e le esigenze delle proprie persone. A tal fine, Prysmian organizza annualmente una survey globale in cui invita tutti i dipendenti, dirigenti impiegati e operai, a rispondere e a condividere in forma anonima le loro opinioni su ambiente di lavoro, integrazione, sviluppo e rapporto con l'organizzazione. Tale iniziativa viene gestita in collaborazione con un ente terzo indipendente che supporta questo lavoro per assicurare comparabilità, riservatezza e consistenza dei dati. L'analisi dei risultati di questa survey consente di focalizzarsi su determinate aree, attraverso iniziative specifiche sia a livello globale che locale, per il miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

Nel 2022 la survey (48 domande in totale per gli impiegati e 20 per gli operai) è stata gestita in collaborazione con SDA Bocconi: l'86% dei dipendenti, ovvero gran parte degli impiegati (83%) e una porzione ancora maggiore di operai (87%), hanno partecipato al sondaggio, conclusosi con un Engagement Index³¹ pari al 61% e un Leadership Impact Index³² al 55%. Soprattutto il risultato del Leadership Impact Index, integrato anche nel piano LTI (Long Term Incentive) terminato nel 2022, è stato oggetto di grande attenzione da parte di Prysmian. Dopo una meticolosa fase di condivisione e analisi degli esiti della survey, l'azienda ha avviato nel corso del 2023 un granulare e articolato piano d'azione finalizzato al continuo miglioramento dell'ambiente di lavoro e del micro-clima aziendale. Tali iniziative si sono sviluppate attorno a tre aree di intervento:

- **pratiche di gestione del capitale umano**, con particolare focus sui temi della remunerazione e del riconoscimento, come anche della formazione e dello sviluppo;
- **ambiente organizzativo e di lavoro** con progetti per la collaborazione, l'inclusione, l'*employee experience* e la salute e il benessere dei dipendenti;
- **maggiore allineamento strategico e rafforzamento della leadership** dei manager e della fiducia all'interno dei team. In tal senso, si sono avviati nuovi strumenti per la comunicazione organizzativa e per l'ascolto delle persone.

Grazie ad una stretta collaborazione tra le Risorse Umane e le altre Funzioni, l'azienda ha messo in campo circa 200 azioni a livello locale e di fabbrica e più di 20 iniziative globali.

La nuova SpeakUp 2023 è stata lanciata tra novembre e dicembre 2023 in collaborazione con Polimi in qualità di ente terzo indipendente. Ancora una volta destinata a tutta la popolazione, si è conclusa con una partecipazione dell'85% (90% white collar e 84% blue collar). Il risultato dell'Engagement Index e del Leadership Impact Index hanno riflettuto gli sforzi fatti nel corso del 2022, attestandosi intorno al 63% e 57%, in crescita di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Inoltre, il fatto che l'azienda abbia confermato l'inserimento del Leadership Impact Index nel piano LTI 2023-2025, denota piena consapevolezza dell'importanza che il coinvolgimento delle persone riveste per la crescita sostenibile del Gruppo e una solida volontà di continuare a nutrirlo nel tempo.

La capacità di attrarre talenti

In un contesto di mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da sfide come il ricambio generazionale e l'equilibrio di genere, Prysmian riconosce l'importanza strategica dell'acquisizione di talenti, soprattutto per le imprese che operano in settori tecnico-industriali. Questo impegno si è tradotto in un rinnovamento e sviluppo costante di progetti e iniziative chiave, con l'obiettivo di supportare il business e rafforzare la cultura aziendale.

Le iniziative messe in campo dal Gruppo si sono concentrate su tre aree principali:

1. **programmi di attraction ed employer branding, per migliorare la visibilità dell'azienda nel mercato del lavoro;**
2. **promozione della mobilità interna tramite l'Internal Job Posting;**
3. **innovazioni digitali nel processo di Recruiting al fine di migliorare l'esperienza dei candidati grazie alla piattaforma di gestione del personale, Workday.**

³¹ L'Engagement Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 – su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) – su due domande di una survey che misura l'employee engagement.
³² Il Leadership Impact Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 - su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) – su cinque domande di una survey che misura l'employee engagement. Gli indici sono stati sviluppati in collaborazione con SDA Bocconi.

Con l'obiettivo di rendere i processi di selezione sempre più rigorosi e solidi dal punto di vista metodologico e per questo orientati esclusivamente alla ricerca del merito e del talento, il 2023 è stato anche l'anno di lancio di nuove policy come il "Conflitto di interesse nel recruiting", e dell'aggiornamento di policy già in essere, come la "Diversity Recruitment Policy", lanciata per la prima volta nel 2019.

Si è continuato ad investire nella formazione relativa al processo di selezione ed intervista dei candidati sia per la funzione HR che per i manager di linea, generando oltre 30 ore totali di formazione.

In ottica di continuo sviluppo del suo capitale umano, Prysmian intende facilitare la mobilità interna e a tal fine ha lanciato l'Internal Job Posting (IJP), un sistema che permette la visibilità e la candidatura a posizioni aperte all'interno del Gruppo, favorendo lo sviluppo interno e la valorizzazione di persone di potenziale già presenti.

L'IJP era stato lanciato come progetto pilota negli Stati Uniti nel 2019 ed è stato poi esteso a livello globale dal 2021. Grazie al lancio della piattaforma digitale Workday, avvenuto a marzo dello stesso anno, la quantità di colleghi che hanno colto l'opportunità di un cambio professionale tramite l'IJP è nettamente aumentata (+17% nell'ultimo anno): 136 nel 2021, poi 171 nel 2022 e 200 nel 2023.

In sintesi, negli oltre 10 anni dal lancio, i Programmi di Recruiting del Gruppo hanno fortemente contribuito ad attrarre risorse di valore dall'esterno, giocando anche un ruolo chiave per il progressivo raggiungimento dell'equilibrio di genere nelle assunzioni degli impiegati a livello globale.

Inoltre, queste iniziative hanno offerto ai nuovi colleghi, importanti occasioni di formazione e sviluppo che con il tempo ne hanno favorito la crescita e l'engagement all'interno dell'organizzazione. Di seguito sono illustrati nel dettaglio i vari programmi.

Build the Future, Graduate Program

I numeri del 2023:

- 57 giovani neolaureati
- quasi 35.000 candidature
- 60% di rappresentazione femminile
- 12 edizioni dal 2012

L'obiettivo del Graduate Program è assumere, supportare e sviluppare neolaureati che ricopriranno ruoli centrali in aree chiave per il futuro di Prysmian, quali Operations, R&D e Sales. Il Graduate Program si sviluppa in diverse fasi, a partire da un accurato processo di selezione fino all'affidamento di un ruolo di rilievo tecnico o manageriale al termine dei 3 anni di esperienza internazionale. Nel 2024 si prevede un'ulteriore crescita delle assunzioni. È inoltre importante ricordare che dal 2021 è stato accompagnato a Build the Future anche un nuovo programma "graduate", "Empower your community", che ha l'obiettivo di assumere neolaureati che, supportando in maniera diretta le affiliate del Gruppo, siano impegnati soprattutto in ruoli legati alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Nel 2023 cinque neolaureati sono stati assunti nell'ambito del programma Empower your community. Questo numero supererà i dieci assunti nel 2024 poiché il programma è stato esteso ad un maggiore numero di Regioni. Il 2024 sarà l'anno della 13° edizione del Graduate Program che nel corso dell'ultimo anno è stato anche rivisitato e ridisegnato per poter venire sempre più incontro alle necessità e allo sviluppo del business. La nuova struttura prevede un programma di 5 anni in cui il primo anno sarà dedicato alla *job rotation* nei due dipartimenti principali di R&D e Operations. Il secondo anno si svolgerà ancora a livello locale consolidando la propria esperienza in uno dei due dipartimenti e in preparazione all'*assignment internazionale* di 3 anni, la cui durata è rimasta invariata. Il programma è aperto ai candidati con un *background STEM*.

STEM IT

I numeri del 2023:

- 143 professionisti assunti (40 neoassunti in più rispetto al 2022)
- 62% di assunzioni al femminile

L'obiettivo del programma STEM IT è di introdurre competenze nuove, diverse in termini di cultura e *background*, che possano contribuire anche al processo di cambiamento culturale e di valorizzazione che sta avvenendo in Prysmian. Il programma, oltre che un training ("on Boarding & Training on the Job") di circa 2 mesi finalizzato all'inserimento nella realtà locale e nel ruolo, prevede anche l'assegnazione di un mentore aziendale e la continua formazione tecnica grazie ai trainer della Faculty Prysmian e al coinvolgimento di università di calibro internazionale. Il percorso formativo previsto per gli STEM IT si sviluppa su 5 anni e prevede i moduli che seguono: fondamenti di cable manufacturing, Product Management, Industry 4.0, Soft Skills, Sostenibilità e Project Leadership. Come anticipato, all'interno del programma STEM IT c'è anche un capitolo completamente dedicato alla leadership al femminile chiamato "Women in STEM IT".

SELL IT

I numeri del 2023:

- 48 figure commerciali assunte
- 69% di assunzioni al femminile

L'obiettivo del programma SELL IT è la crescita e lo sviluppo della forza commerciale. Seguendo gli stessi step del Programma STEM IT, anche SELL IT parte da una attenta selezione dei candidati e prosegue con un training ("on Boarding & Training on the Job") di circa 2 mesi finalizzato all'inserimento nella realtà locale e nel ruolo. Anche in questo caso è prevista l'assegnazione di un mentore aziendale e la continua formazione tecnica grazie ai trainer della Faculty Prysmian e al coinvolgimento di università di calibro internazionale. Il percorso formativo previsto per i SELL IT si sviluppa su 5 anni e prevede i moduli che seguono: Product Management, marketing e competenze commerciali, Soft Skills, Sostenibilità e Negoziazione Avanzata. Le assunzioni sul programma Sell It hanno visto un incremento rispetto al 2021 e 2022.

SUM IT

- 9 professionisti
- 44% di assunzioni al femminile

SUM IT, lanciato nel 2020, è completamente dedicato a professionisti che lavorano all'interno della funzione di controllo industriale. Il programma segue il percorso formativo già descritto nei precedenti progetti si sviluppa su 5 anni e prevede i seguenti moduli: fondamenti di cables manufacturing, Industrial controlling, Reporting, Soft Skills e Sostenibilità.

Complessivamente i Programmi Globali di Recruiting del Gruppo, in linea con gli obiettivi di gender balance, hanno registrato assunzioni sempre maggiori di donne nel corso degli ultimi tre anni, come rappresentato nella tabella sottostante:

	2021	2022	2023
Uomini	56%	39%	38%
Donne	44%	61%	62%

5.3 La gestione della performance e del talento

Prysmian People Performance (P3)

Prysmian ritiene che ogni dipendente possa contribuire in modo significativo al successo aziendale.

Il programma "Prysmian People Performance (P3)", dedicato a tutti i desk worker a livello globale, offre l'opportunità di definire obiettivi chiari e allinearli con quelli dell'azienda.

Il P3, supportato dalla piattaforma HR online, non solo monitora le performance individuali, ma promuove anche comportamenti in linea con il modello di leadership. In questo modo, viene favorita una comunicazione trasparente e diretta tra manager e collaboratori, permettendo la condivisione continua dei risultati e distinguendo le performance in base a valutazioni oggettive.

Il progetto prevede frequenti e strutturati momenti di interazione tra manager e collaboratore: nella fase iniziale di definizione degli obiettivi, a metà anno e a chiusura del progetto per condividere le valutazioni. Inoltre, la piattaforma Workday offre strumenti di feedback disponibili in qualsiasi momento: è possibile fornirli a chiunque in azienda, richiederli su sé stessi come anche per i collaboratori. Nel corso dell'anno, sono state, inoltre, attivate nuove modalità per fornire giudizi immediati e agili.

Nel corso del 2023 l'azienda è stata impegnata nell'esecuzione di un'iniziativa globale finalizzata alla formazione sulla condivisione efficace del feedback globale che ha raggiunto 3.878 persone in totale.

Nel 2022, il processo di valutazione delle performance P3 ha coinvolto 7.140 dipendenti (di cui 4.877 uomini e 2.239 donne), con conclusione a marzo 2022. Per quanto riguarda il P3 dell'anno 2023, è stato avviato a febbraio coinvolgendo 8.081 desk workers. Questo ciclo si concluderà nella primavera del 2024, includendo le fasi finali di calibrazione e il conseguente feedback. I dati definitivi, inclusi dettagli sul genere, sono riportati nella tabella seguente.

Prysmian 2022	Uomini	Donne	Altro	Totale
Numero di dipendenti Desk Workers inclusi nel programma P3	4.815	2.202	123	7.140
% di dipendenti Desk Workers inclusi nel programma P3	67%	31%	2%	100%
Numero di Desk Workers con Poor evaluation	195	67	25	287
Numero di Desk Workers con Solid evaluation	3.718	1.786	88	5.592
Numero di Desk Workers con Outstanding evaluation	902	349	10	1.261

La valutazione finale si articola su due criteri:

- "Achievements": obiettivi misurabili in base a KPIs specifici legati al ruolo;
- "Leadership": linee guida comportamentali.

Le linee guida comportamentali sono basate sul modello di Leadership di seguito riportato, suddiviso in sei principi chiave, come anche sul rispetto del Codice Etico.

		Caratteristiche della leadership	
Drive	We are Customer Driven	Esplorare attivamente e comprendere le esigenze dei clienti. Mettere i clienti al primo posto e fare il possibile per superare le aspettative.	
	We Think Ahead	Considerare le tendenze di mercato e gli obiettivi strategici per anticipare il futuro. Cercare l'innovazione mirata e il miglioramento continuo.	
Trust NEW	We Value Diversity	Abbracciare la diversità e l'inclusione sfruttando il valore che possono portare per promuovere la collaborazione e la cooperazione all'interno dell'organizzazione.	
	We Empower People and help them thrive	Potenziare le Persone dandogli la possibilità di crescere affrontando nuove sfide e apprendendo nuove competenze. Promuovere relazioni sane e positive e rafforzare una cultura del benessere e del feedback.	
Simplicity	We Take Action	Mantenere le cose semplici per facilitare decisioni tempestive e mirate. Bilanciare un valore a breve termine con una prospettiva a medio termine, agendo sempre con integrità.	
	We Deliver Results	Raggiungere risultati costanti, concentrandosi sulle priorità e garantendo sia l'efficacia che l'efficienza nel processo di consegna.	

Prysmian People Performance Potential (P4)

Con l'obiettivo di implementare un processo di individuazione del talento e di elaborazione dei piani di successione, nel 2017 Prysmian ha introdotto uno strumento biennale strutturato denominato "Prysmian People Performance Potential (P4)". Il programma prevede la valutazione del potenziale dei talenti, ovvero coloro che sono stati *high performers* in P3 nei due anni precedenti, basata su tre indicatori: **motivazione, leadership del cambiamento e agilità nell'apprendimento**.

Al termine dell'*assessment* del potenziale, è fondamentale definire un piano di sviluppo mirato alla crescita del talento stesso. Nel corso del 2023, è stato sottoposto a valutazione P4 il 31% dei Desk Workers, pari alla stessa percentuale di coloro che, per due anni consecutivi, hanno ricevuto una valutazione corrispondente ai criteri sopra descritti. Inoltre, il processo di discussione riguardante i Piani di Successione avviene ogni due anni e nel 2023 ha coinvolto 1686 posizioni (tutte le posizioni executive del gruppo e alcune altre posizioni di middle management di rilievo inclusi i capi di fabbrica e le loro prime linee), un aumento significativo rispetto alle 386 discusse nel 2021. Questo esercizio ha consentito di avere visibilità sul 60% di queste posizioni che risultano avere almeno un successore a fronte di un 40% senza piani di successione sul quale sono previsti specifici piani di azione.

Processo di gestione dei talenti – P4 – Risultati 2023	Uomini	Donne	Totale
Impiegati inclusi/e nel programma di valutazione della performance P4	1.549	638	2.187
% di impiegati inclusi/e nel programma di valutazione della performance P4	70,80%	29,20%	100%

Il nuovo processo di valutazione della performance e dello sviluppo

Il 2023 è stato caratterizzato dall'implementazione di un innovativo processo annuale volto a valutare le performance e individuare il potenziale di tutti i *desk-workers*, pari a circa 8.000 persone. Si tratta di un nuovo sistema che si distingue per la sua semplicità, inclusività e, soprattutto, per il suo orientamento centrato sulla persona. Questo sistema, che a partire da gennaio 2024 ha sostituito i precedenti sistemi di valutazione P3 e P4, fornisce ai dipendenti l'opportunità di guidare e condividere le proprie aspirazioni, orientate alla crescita professionale e personale, promuovendo una cultura di *feedback* continuo tra manager e collaboratore e viceversa (*reverse feedback*), come anche tra colleghi.

Nei mesi conclusivi del 2023, sono stati organizzati momenti di formazione rivolti a tutti i desk-worker, con l'obiettivo di fornire informazioni e strumenti sul nuovo processo di performance denominato P+.

Diverse attività sono previste nel 2024 a livello globale e regionale, volte ad accompagnare e supportare le nostre persone in questo significativo cambiamento sia metodologico che culturale (*change management*).

5.4 La formazione e lo sviluppo

La formazione e lo sviluppo del personale sono componenti fondamentali della responsabilità di Prysmian verso le Persone. Nel 2023, il totale delle ore medie di formazione per dipendente è stato pari a 35,7, 23% per FTE in più rispetto all'anno precedente. Questo rappresenta un notevole progresso rispetto al 2021, anno in cui si registravano 18 ore medie di formazione per dipendente. Il trend positivo è in linea con gli obiettivi di crescita delineati nella Social Ambition 2030 del Gruppo.

Ore di formazione erogate

	Uomini	Donne	Altro	Totale
Impiegati e dirigenti	240.725	135.309	95	376.130
Operai	566.641	117.247	705	684.593
Totale	807.366	252.556	801	1.060.723

Media per dipendente delle ore di formazione erogate

	Uomini	Donne	Altro	Totale
Impiegati e dirigenti	44	50	17	46
Operai	31	36	85	32
Totale	34	42	58	36

L'offerta formativa di Prysmian si struttura attraverso le seguenti iniziative: la Scuola Manageriale, la Scuola Professionale e la Scuola Digitale che coprono un perimetro globale, e le Scuole Locali che rispondono alle esigenze formative specifiche delle singole Regioni.

La **Scuola Manageriale** si focalizza sulla crescita manageriale dei potenziali e dei talenti (come da processo interno di gestione del talento P4) e sulla formazione dei neolaureati assunti attraverso il già citato "Build the Future". Questi ultimi sono in particolare coinvolti in un programma di formazione denominato "Post Graduate Program" che mira ad accompagnare l'ingresso in azienda di questi giovani talenti, supportandone lo sviluppo delle competenze a 360° e investendo sia su materie tecniche, sia in ambito di business e di leadership.

Il 2023 è stato anche l'anno delle seconde edizioni dei Programmi di Leadership per i Middle Manager (Journey to International Leadership - JIL) e per gli Executive (Journey to Advanced Leadership - JAL) con ulteriori 130 persone coinvolte, oltre alle 130 già nominate nel 2022 e che completeranno il percorso nel 2024. Il JIL e il JAL, entrambi della durata totale di 18 mesi, mirano in primo luogo a formare i partecipanti su contenuti chiave di general management, accompagnandoli verso l'applicazione di tali concetti alla realtà Prysmian, favorendo così la condivisione degli obiettivi strategici del Gruppo per i prossimi anni e il rafforzamento della one-company culture. Ai partecipanti, inoltre, è richiesto di lavorare su progetti concreti, ancora una volta scegliendo e poi applicando teorie e strumenti appresi durante i percorsi di formazione, favorendo così una sana contaminazione tra l'attività d'aula e l'operatività quotidiana che rende il JIL e il JAL due iniziative di formazione e sviluppo efficaci e al passo con le ultime tendenze dell'*executive education*.

Coerentemente con la logica *one-company*, l'impegno del Gruppo in termini di formazione manageriale si estende su tutto il suo perimetro (Region e Business Division), attraverso i Regional Leadership Program (RLP). L'RLP è un percorso di sviluppo che consente a una più ampia popolazione di manager di essere rapidamente coinvolti nel flusso del cambiamento e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione e quindi del Gruppo, creando un legame tra il locale e il globale, ma rispondendo ad esigenze di crescita regionale. L'obiettivo è quello di assicurare l'allineamento e la conoscenza della strategia del Gruppo fra tutti coloro che all'interno dell'azienda ricoprono un ruolo chiave anche a livello regionale e locale.

Il portafoglio delle iniziative di *people development* si arricchisce ulteriormente attraverso un programma interno di Mentoring chiamato "MyMentorship" destinato a tutti i dipendenti con una seniority aziendale superiore ad un anno interessati ad accrescere le proprie competenze tecniche oppure soft. Il Mentoring si pone anche come potente strumento di scambio e contaminazione fra manager ed è stato confermato il suo abbinamento ai programmi di cui sopra (RLP, JIL, JAL). Nel corso del 2023 sono stati attivati 231 nuovi percorsi di mentoring.

La **Scuola Professionale** è legata invece allo sviluppo di competenze strategiche a livello tecnico-funzionale, in un'ottica di *networking* internazionale e di sviluppo di carriera per i dipendenti "alto performanti" (da processo interno P3) e per i neoassunti tramite i programmi STEM IT, SELL IT, SUM IT. È disponibile un ventaglio di 29 corsi Professionali, suddivisi per funzione: Manufacturing, Supply Chain, IT&Digital, Purchasing, Sales, Quality, R&D, HSE a cui si aggiungono i corsi cross-functional dedicati a tutti, come Project Leadership e Advanced Negotiation Skills. Collaborano alla realizzazione dei corsi più di 150 docenti interni Corporate e Regionali, che mettono il proprio sapere al servizio dei nostri talenti. Nel corso del 2023 i partecipanti alla Professional School sono stati 1025. Oltre a tutte le Academy tecniche e funzionali, la Scuola Professionale vanta un Master interno in Risorse Umane alla sua terza edizione, che quest'anno ha formato colleghi da tutto il mondo.

Inoltre, posizionandola come una delle azioni conseguenti ai risultati della SpeakUp survey 2022, l'azienda è stata nel 2023 impegnata nell'esecuzione di un'iniziativa globale finalizzata alla formazione sulla condivisione efficace del feedback globale che ha raggiunto 3.878 persone in totale.

La terza ed ultima **Scuola della Corporate Academy** è la **Digital** che vanta circa 30 corsi e sostiene la condivisione di contenuti tecnici e funzionali a livello globale per Desk Workers e Non-Desk Workers. Nel 2023 i corsi sono aumentati del 30% ed i partecipanti del 13%, arrivando a ad un totale di 9265 persone coinvolte.

Le **Scuole Locali**, presenti in tutte le Regioni a partire dal 2021, rispondono ai bisogni contingenti legati alle caratteristiche della workforce, del business presente localmente e del mercato in cui operano.

L'organizzazione di ogni Scuola è autonoma, demandata al team HR regionale, ma allineata e in sinergia con il team Corporate, in particolare nel coordinamento di programmi e iniziative con impatto cross regionale e per le attività di monitoraggio dei dati formativi che rientrano nella misurazione degli indici del Bilancio Integrato.

Nel 2023 l'offerta formativa delle Scuole Locali è stata potenziata attraverso la formazione di docenti locali su due aree:

- Soft Skills (70 trainers certificati in Conflict Management, Problem Solution Fit, Smart Decision Making, Remote Meeting Management, Customer Centricity, Remote Public Speaking, Stress Management, Emotional Intelligence, Influence and Communication Skills e più di 69 sessioni erogate)
- corsi Fundamentals della Professional School delegati e customizzati localmente dalle Regioni: Manufacturing Fundamentals, HSE Fundamentals e Supply Chain Fundamentals.

Grazie alla delega dei Fundamentals nel 2023 sono state formate più di 400 persone in 8 regioni, coinvolgendo anche i partecipanti ai programmi STEM IT, SELL IT, SUM IT.

Per favorire l'arricchimento reciproco, lo scambio di *good e best practice* tra regioni e BU e assicurare un allineamento locale-globale, il team Academy globale guida dei meeting settimanali con i People Development Leader regionali e di business, facilitando così la comunicazione dei *training plans* delle Scuole Locali.

Nel 2023, infine, Prysmian ha consolidato le attività della **Global Sustainability Academy**, che coinvolge tutti i dipendenti del Gruppo, presenti negli oltre 50 paesi in cui l'azienda opera. L'iniziativa – lanciata nel 2022 - ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità all'interno di tutta la popolazione aziendale e di rafforzare ulteriormente il commitment del Gruppo nell'attuazione delle proprie Climate & Social Ambition. Il programma formativo della Sustainability Academy vede il coinvolgimento di Scuole di Business di calibro internazionale.

La struttura del corso nel 2023 si sviluppa su cinque moduli - Awareness, Knowledge, Impact, Leadership e KPIs ESG - differenziati a seconda del target di riferimento. Nel 2023 più di 5.000 dipendenti sono stati coinvolti nei programmi formativi della Sustainability Academy.

Nel 2023 Prysmian ha anche rafforzato gli investimenti per la tracciabilità globale ed uniforme dei dati relativi alla formazione e in particolare per la raccolta digitale e il conteggio delle ore di formazione a livello locale. L'azienda ha aggiornato e digitalizzato parte della procedura globale di controllo interno sulla raccolta delle ore di formazione, rendendo sempre più diretta la registrazione delle ore erogate, al fine di comunicarle in modo trasparente ed efficace all'esterno. La Academy globale, in particolare, fornisce trimestralmente alle Regioni e alle Unità di Business un supporto per il conteggio globale delle ore di formazione e per compiere un'analisi a campione dei dati inseriti a sistema e del relativo feedback in caso si verificano delle incongruenze, in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivi dei programmi di formazione e sviluppo e benefici per il business

I benefici generati dai programmi della Scuola Manageriale sono molteplici, in quanto contribuiscono a sviluppare le competenze dei dipendenti, a migliorare la loro produttività e motivazione e ad accrescere la loro consapevolezza culturale e globale. Inoltre, questi percorsi facilitano una cultura aziendale più inclusiva e diversificata, migliorando la comunicazione e rafforzando il network globale tra i dipendenti e la loro capacità di lavorare in gruppo.

I programmi globali di leadership forniscono una visione strategica dell'azienda esponendo i dipendenti a culture, mercati e pratiche commerciali diverse, generando così un naturale allineamento agli obiettivi aziendali. Attualmente il numero totale di dipendenti coinvolti nei Programmi di Leadership Globale è di 390.

Un importante beneficio di tali programmi deriva dall'opportunità di formare i futuri leader del Gruppo, curandone l'ingaggio e la motivazione, oltre alle competenze tecniche e manageriali.

La Scuola Professionale e le Scuole Locali, invece, anch'esse parte del portafoglio dei corsi offerti da Prysmian ai suoi dipendenti, mirano a raggiungere tre obiettivi principali:

- Il primo è quello di condividere conoscenze strategiche e operative avanzate sulle principali aree di business, in modo da rendere coerente l'implementazione della strategia a tutti i livelli dell'organizzazione e assicurare estrema vicinanza ai clienti e ai mercati. Queste azioni formative rientrano in un programma di re-skilling e up-skilling dell'intera organizzazione.
- Il secondo obiettivo è favorire il network internazionale e locale tra i partecipanti che vengono selezionati con ruoli simili o complementari, al fine di generare uno scambio di best practice tra le regioni e tra gli impianti produttivi e per creare una rete di supporto alla risoluzione più veloce ed efficace dei problemi che si presentano nell'operatività quotidiana, pur mantenendo una visione sugli obiettivi nel lungo periodo. All'interno del programma di formazione globale Lean Six Sigma, per esempio, l'obiettivo è di sviluppare e condividere progetti che portino ad un risparmio sui costi di produzione, grazie alla standardizzazione dei processi e al riciclo delle materie prime. Nel 2023 il risparmio portato dai 115 nuovi progetti Lean Six Sigma svolti con mentorship globale e locale è stato di 9.627 k€.
- Il terzo obiettivo è favorire il network tra partecipanti e docenti interni, che comprendono esperti tecnici interni e i leader di tutte le funzioni. Questo permette di creare maggiore motivazione e impegno da parte delle persone nel proprio ruolo e di sviluppare un maggior senso di appartenenza all'azienda.

Un altro tema centrale nella Professional School di Prysmian è la sostenibilità delle proprie azioni di business, motivo per cui è nata la **Sustainability Academy**. Per raggiungere infatti gli obiettivi strategici di Social and Climate Ambition che l'organizzazione si è posta, la Sustainability Academy si propone di condividere la consapevolezza e la conoscenza dei KPIs che caratterizzano tutta l'organizzazione e aumentare l'efficacia del contributo dei singoli sugli indicatori di performance.

Gli **impatti positivi sulla motivazione e sull'ingaggio** che i programmi di formazione esercitano si riflettono anche su una maggiore retention di coloro che hanno la possibilità di accedervi. La percentuale di turnover di tutte le persone che hanno partecipato ad un programma di formazione delle Scuole Manageriale o Professionale tra il 2022 e il 2023 è dello 0,4%, un numero quasi nullo e comunque molto inferiore rispetto alla percentuale del tasso di turnover volontario degli impiegati che è pari al 10,1%.

Inoltre, **l'aumento dell'Engagement Index registrato negli ultimi anni e giunto al 63%** nel 2023, è una ulteriore dimostrazione di quanto i programmi di formazione realizzati da Prysmian abbiano un impatto positivo sul benessere e sull'ingaggio delle persone nella vita aziendale. In Prysmian viene valorizzata sempre di più anche la stretta connessione tra la valutazione del potenziale, programmi di sviluppo e di formazione. Il 41% delle persone presenti nei piani di successione dell'azienda è stato inserito all'interno dei programmi di formazione manageriale e professionale tra il 2022 e 2023: questo al fine di formare con cura e attenzione prima di tutto i talenti del gruppo. Inoltre, è favorito in generale lo sviluppo interno delle risorse che partecipano ai programmi, tanto che il 56% di chi ha ricevuto una promozione nel corso del 2022 aveva completato negli anni precedenti almeno uno dei percorsi Business o Professionali.

Infine, un dato che giustifica la scelta di Prysmian di avere una sua Academy interna è dato da un **risparmio stimato tra il 72% e l'86% rispetto all'acquisto di programmi a catalogo** offerti da alcune delle più importanti Scuole di Business europee (confronto effettuato fra costi dei programmi sviluppati ad hoc per Prysmian e simili erogati dalle principali Scuole di Business come SDA Bocconi e Polimi GSoM).

5.5 Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva



Dipendenti
del Gruppo

Nel 2023 la percentuale di dipendenti del Gruppo coperti da accordi di contrattazione collettiva corrisponde al 64%.

Per i dipendenti non coperti da accordi di contrattazione collettiva negoziati direttamente da Prysmian e dal comitato aziendale, le entità Prysmian applicano le condizioni di lavoro e i termini di impiego previsti dagli accordi di contrattazione collettiva negoziati e concordati a livello nazionale o di settore (ovvero non direttamente da Prysmian né da membri del comitato aziendale, ma determinati dalle associazioni datoriali di categoria e dai sindacati nazionali o di settore).

In assenza di un accordo collettivo applicabile nello specifico stabilimento/sito/luogo di lavoro, Prysmian applica politiche di impiego dedicate, comunicate a ciascun dipendente e dallo stesso accettate per mezzo della formalizzazione di un contratto di lavoro individuale. Risulta pertanto evidente che la situazione è molto variegata, ma in ogni caso il trattamento e i termini di impiego sono sempre ben definiti e collettivamente noti e accettati. Con riferimento ai cambiamenti organizzativi e al relativo periodo minimo di preavviso, ciascun paese del Gruppo rispetta le normative locali di riferimento vigenti in tale ambito.

Il Gruppo mantiene con convinzione il suo focus sulla coltivazione del dialogo sociale su basi costruttive e di miglioramento continuo credendo fermamente che il contributo che arriva dalle parti sociali rappresenti sempre uno stimolo ed un supporto determinante nelle politiche gestionali delle Risorse Umane.

Fermo restando che le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali operano liberamente, nel rispetto delle legislazioni e delle prassi locali, il coinvolgimento e la consultazione delle medesime nei principali processi a gestione collettiva del personale vengono assicurati dal Gruppo a tutti i livelli sindacali esistenti, da quello di stabilimento fino a quello internazionale (Comitato Aziendale Europeo).

Anche il 2023 è stato un anno caratterizzato, in molti dei Paesi in cui il Gruppo opera, dalla sottoscrizione di accordi con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali: qualsiasi processo o progetto aziendale ad impatto HR per il quale era richiesta una consultazione sindacale è terminato, nella maggior parte dei casi, con la finalizzazione di un accordo o con un verbale di esperita procedura informativa.

Le intese sindacali hanno avuto come oggetto sia ordinari rinnovi della parte economica e normativa dei contratti collettivi in scadenza, sia nuove condizioni di orario di lavoro e turnazioni laddove resi necessari dalle particolari condizioni di mercato.

Da sottolineare come sempre che, con riferimento ai cambiamenti organizzativi e al relativo periodo minimo di preavviso, ciascun Paese del Gruppo rispetta le normative locali di riferimento in tale ambito.

Inoltre, a livello Europeo, Prysmian in data 26 Maggio 2023 ha rinnovato l'accordo istitutivo del Comitato Aziendale Europeo (EWC) con i rappresentanti sindacali della maggioranza delle fabbriche europee.

Il nuovo accordo prevede che il Comitato sia composto da 27 rappresentanti sindacali provenienti da tutti i paesi europei in cui Prysmian è presente. È stata confermata anche la presenza di un organismo esecutivo (detto Comitato Ristretto) del Comitato Aziendale Europeo che conta sulla disponibilità di sette membri, eletti dai 27 membri del Comitato generale. La conflittualità collettiva nel 2023 all'interno del Gruppo è stata poco significativa a livello globale, grazie al costante perseguimento della descritta politica di relazioni industriali volta a prevenire – attraverso un dialogo costruttivo, accompagnato solitamente da una consultazione sindacale fattiva – qualsiasi fonte di controversia che potenzialmente possa generare conflitto ai diversi livelli.

Nel corso del 2023, Prysmian ha annunciato la cessazione delle attività di alcuni dei suoi stabilimenti produttivi (Ca-lais, Köpenick, Washington). Consapevole delle proprie responsabilità nei confronti del territorio, in totale collaborazione con le autorità pubbliche e i rappresentanti sindacali, l'azienda sta definendo tutte le soluzioni percorribili al fine di ridurre gli impatti sulle comunità.

Sono stati avviati negoziati con le parti in causa per attuare piani sociali che prevedono varie misure, tra cui ricollocazioni lavorative in altri siti del Gruppo ed incentivazione all'esodo. L'obiettivo è quello di consentire a ciascun dipendente di trovare la soluzione più idonea alle proprie esigenze personali.



Nel 2022 Prysmian ha lanciato un innovativo piano di remunerazione variabile (BE-IN) basato su azioni e di profit sharing in azioni della Società, rivolto potenzialmente a più di 25.000 dipendenti tra operai e impiegati del Gruppo, in oltre 35 paesi. Approvato a larghissima maggioranza dall'Assemblea degli Azionisti, il Piano si sviluppa negli anni 2022, 2023 e 2024 e prevede l'assegnazione di un massimo di 3.000.000 di azioni.

L'obiettivo principale del piano è la condivisione con un'ampia base di dipendenti, prevalentemente rappresentata da operai, della creazione di valore generato da Prysmian; il Piano ha inoltre l'ambizione di rafforzare l'engagement e il senso di appartenenza dei dipendenti del Gruppo, promuovendone la stabile partecipazione al capitale azionario della Società.

Per il management di Prysmian è cruciale allineare gli interessi di tutti gli Stakeholder, dai dipendenti agli azionisti, attorno all'obiettivo comune di creazione di valore sostenibile nel lungo termine. Per raggiungere tale obiettivo è quindi essenziale coinvolgere anche chi non è destinatario di piani di incentivazione su base azionaria di solito riservati a manager e dirigenti, come ad esempio il piano GROW.

I dipendenti possono aderire al piano su base volontaria, se non diversamente stabilito da eventuali accordi con le organizzazioni sindacali, optando per ricevere il pagamento di una quota dell'incentivo monetario a cui hanno diritto o dei premi di produzione attraverso un controvalore pari ad un numero di Azioni che verrà calcolato in funzione dell'entità di ogni singolo bonus e del valore di assegnazione (il prezzo medio del titolo nei 30 giorni di negoziazione antecedenti la data di assegnazione).

È prevista la definizione da parte della Società di una percentuale di conversione minima e/o predeterminata del bonus monetario in Azioni su base annuale e individuale. Il piano prevede anche che ai dipendenti venga assegnato un ulteriore numero di Azioni, per un valore fino ad un massimo del 50% della quota parte del premio monetario coperto da Azioni, nonché un ulteriore quantitativo di azioni dopo 12 mesi, a condizione che le azioni ricevute inizialmente non vengano vendute prima dello scadere di tale periodo annuale. Con i necessari adattamenti, il Piano può essere attivato anche in assenza di preesistenti incentivi monetari collettivi.

Nel 2023 il management locale di numerosi stabilimenti e delle affiliate del Gruppo ha negoziato e concordato con il comitato aziendale locale e i sindacati l'implementazione del Piano, laddove richiesto. Il processo di implementazione a livello globale è stato soddisfacente arrivando a coprire più del 50% della popolazione *eligibile* del piano con la prospettiva di incrementare ulteriormente questa percentuale l'anno prossimo.

Il coinvolgimento dei dipendenti nell'azionariato è di fondamentale importanza in Prysmian, che già si distingue per la scelta di corrispondere in azioni la gran parte degli incentivi riservati al management, l'MBO annuale e il Long Term Incentive Plan triennale. Inoltre, con il Piano YES lanciato nel 2013, i dipendenti Prysmian hanno anche la possibilità di comprare azioni della Società a condizioni agevolate in più finestre annuali.

Attualmente i dipendenti Prysmian, incluso il Top Management, detengono circa il 3% del capitale della Società, una percentuale rilevante per una Public Company in cui non esistono azionisti di maggioranza in grado di esercitare il controllo.

5.6 Le politiche di remunerazione e i piani di welfare

Come ogni iniziativa rivolta alle persone, anche la politica di remunerazione adottata da Prysmian è volta ad attrarre e valorizzare risorse di talento, le quali siano dotate di competenze adeguate alla complessità e specializzazione del business, oltre che al contesto competitivo internazionale in cui il Gruppo opera. Tale politica è definita in maniera da allineare gli interessi di lungo termine dei dipendenti, del management e degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder. La politica di remunerazione è largamente fondata su un principio di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso sistemi che prevedono un legame tangibile e verificabile tra retribuzione e performance, sia individuale sia di Prysmian. La definizione della politica di remunerazione è effettuata a livello centrale per quanto riguarda i dipendenti espatriati e gli amministratori esecutivi, mentre per la restante parte della popolazione sono implementati programmi locali coerenti con le linee guida sui sistemi di remunerazione definite centralmente.

Per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, la definizione della politica di remunerazione è il risultato di un processo condiviso e trasparente, nel quale il Comitato Remunerazioni e Nomine³³ e il Consiglio di Amministrazione rivestono un ruolo centrale. Periodicamente, infatti, il Comitato sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica retributiva e durante l'anno ne verifica l'applicazione, ingaggiando ove necessario gli shareholders della società, per raccoglierne feedback e inputs. La struttura della remunerazione per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per gli executive, si articola in una parte di retribuzione fissa, una parte di remunerazione variabile di breve periodo e una parte di remunerazione variabile di medio/ lungo periodo.

Per il 2023, il rapporto fra la remunerazione totale annua (compensi fissi più variabile annuale e variabile di lungo termine) dell'Amministratore Delegato e la remunerazione³⁴ totale annua mediana dei dipendenti del Gruppo, a livello complessivo nel mondo è pari a 70.

Nel 2023 la retribuzione totale annua dell'Amministratore Delegato è diminuita rispetto al 2022 per effetto del minore valore della componente variabile di lungo periodo, pertanto il rapporto tra il decremento percentuale della retribuzione totale annua per l'Amministratore Delegato e l'aumento percentuale mediano della remunerazione totale annua per tutti i dipendenti è pari a -7,7 (il rapporto tra l'incremento percentuale della retribuzione totale annua per l'Amministratore Delegato e l'incremento percentuale mediano della remunerazione totale annua per tutti i dipendenti era stato pari a 0,90 nel 2022).

Il rapporto fra la remunerazione totale annua per il 2023 (compensi fissi più variabile annuale e variabile di lungo termine) dell'Amministratore Delegato, rispetto alla remunerazione totale annua media dei dipendenti del Gruppo, a livello complessivo nel mondo è pari a 60 (rispetto a 89 nel 2022). Il rapporto tra il decremento percentuale della retribuzione totale annua per l'Amministratore Delegato e la variazione percentuale media della remunerazione totale annua per tutti i dipendenti è pari a -9,1 (il rapporto tra il decremento percentuale della retribuzione totale annua per l'Amministratore Delegato e la variazione percentuale media della remunerazione totale annua per tutti i dipendenti era stato pari a 0,58 nel 2022). Gli azionisti, insieme agli investitori, sono sollecitati regolarmente a fornire feedback e indicazioni sulla politica di remunerazione. I loro pareri sono tenuti in considerazione nella formulazione della policy menzionata, la quale viene periodicamente sottoposta al voto dell'Assemblea degli azionisti.

³³ Maggiori dettagli relativi alle attività del Comitato Remunerazioni e Nomine e al voto espresso dagli azionisti sono disponibili nel documento "Report on Remuneration Policy and Compensation Paid" <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/remunerazioni> Section II

³⁴ Sono stati esclusi dal calcolo della retribuzione media e mediana i lavoratori a tempo determinato, gli agency, gli internship, i lavoratori del plant di Nantong e i lavoratori impiegati sulle navi. Per la determinazione della remunerazione media e mediana è stata adottata la retribuzione annua lorda teorica al 31 dicembre 2023 più le componenti variabili (piani MBO e LTI) relativi all'anno di competenza secondo le migliori stime laddove i dati non erano disponibili, esclusi gli elementi non ricorrenti e il costo del lavoro. Per i lavoratori part-time, è stato considerato il valore teorico full-time della retribuzione annua lorda al 31 dicembre 2023.

Nell'ambito della trasparenza sulle tematiche retributive, Prysmian si è dotato di linee guida, nel rispetto delle legislazioni locali, per legare gli interventi retributivi a tutti i livelli dell'organizzazione e i piani di remunerazione variabile alla valutazione della performance individuale. La parte fissa della retribuzione viene valutata annualmente ed eventualmente aggiornata sulla base della competitività rispetto al mercato, al ruolo coperto e alla performance individuale, sempre nel rispetto di quanto previsto dalle normative locali. Si tratta quindi di un approccio meritocratico, che si basa sul sistema globale di valutazione delle posizioni organizzative e sulla valutazione della performance, coerente e omogeneo all'interno di tutto il Gruppo.

La sostenibilità riveste un ruolo di crescente importanza nella politica di remunerazione di Prysmian³⁵. Una quota della remunerazione variabile di breve e lungo periodo di tutto il management inclusi gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche è collegata al conseguimento di target di sostenibilità monitorati attraverso indicatori ESG.

Sistema di welfare

Per quanto riguarda il perimetro di Gruppo, l'offerta retributiva monetaria è integrata dai benefici addizionali, quali previdenza integrativa, assicurazione medica integrativa, polizza infortuni extra-professionali, auto aziendale per gli aventi diritto e ticket restaurant o mensa. Tali benefit sono adattati ai contesti locali, tenendo conto delle caratteristiche del mercato e delle normative di riferimento.

La partecipazione alla creazione di valore sostenibile nel tempo è aperta a tutti i dipendenti, attraverso il programma Value4All basato su piani azionari che consentono loro di diventare azionisti stabili.

Il programma Value4All include sia il **Piano YES**, il piano di acquisto a sconto per i dipendenti giunto nel 2023 alla decima edizione, sia il **Piano BE IN**, il nuovo piano dedicato alla popolazione non manageriale che consente la conversione dei premi di produzione in azioni.

Gli obiettivi perseguiti da Prysmian attraverso il programma Value4All, sono di aumentare la partecipazione, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei dipendenti, facendo convergere nel lungo termine gli interessi di azionisti, clienti e dipendenti, nonché rafforzando la percezione interna di Prysmian come una sola, unica azienda, una vera "One Company", costruendo una base stabile di dipendenti azionisti.

Per maggiori dettagli sul Piano BE IN far riferimento al paragrafo "Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva".

L'attenzione alle persone è testimoniata anche dall'impegno di Prysmian nell'investire nello sviluppo della relazione dipendente-azienda attraverso numerose iniziative di coinvolgimento e stringendo accordi con partner esterni per la fornitura convenzionata di prodotti e servizi agevolati per i dipendenti, quali ad esempio ingressi e prodotti a prezzi scontati presso teatri, palestre, gruppi editoriali ed esercizi commerciali. Tali benefit sono validi in egual modo sia per i dipendenti full time sia per quelli part time.

³⁵ Maggiori dettagli relativi alla politica retributiva di Prysmian per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche nonché ai goal ESG collegati alla remunerazione variabile sono disponibili nel documento "Report on Remuneration Policy and Compensation Paid" <https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/remunerazioni>

Dal 1° gennaio 2023 la Global Maternity Policy, rivista nel 2021, è stata completamente implementata in tutti i Paesi del Gruppo. Dal 15 maggio 2023, una nuova Global Parental Policy è stata formalizzata ed implementata in tutti i Paesi del Gruppo. Per maggiori dettagli far riferimento al paragrafo “Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità” di questo documento. Anche quest’anno Prysmian ha riservato delle iniziative a livello nazionale (Italia/Headquarter) offrendo la possibilità di:

- effettuare gratuitamente il vaccino antinfluenzale presso la sede aziendale;
- partecipare alla donazione di sangue in collaborazione con Avis;
- usufruire di un servizio di check-up gratuito sempre più completo in collaborazione con l’Ospedale Niguarda con l’obiettivo di prevenzione e di attenzione alla salute dei dipendenti dell’area Milano Bicocca (con un cambio nella frequenza dei check-up da biennale ad annuale per coloro che hanno più di 55 anni);
- partecipare a programmi di salute e benessere in base alle caratteristiche demografiche dei dipendenti, come esami di prevenzione e rilevamento precoce del cancro per uomini e donne e visite senologiche per tutte le donne;
- partecipare ad iniziative dedicate allo sport e all’attività fisica ed usufruire di un abbonamento scontato per un centro di yoga/pilates, nonché partecipare a lezioni mensili di pilates dedicate a specifici dipartimenti;
- partecipare a seminari di formazione di primo soccorso;
- usufruire di una copertura assicurativa agevolata con AON;
- partecipare all’assegnazione di 80 borse di studio per le Scuole Superiori e 20 borse di studio per le Università per i figli dei propri dipendenti. Tali borse sono state stanziare nel 2023 e saranno erogate nei primi mesi del 2024;
- ricevere l’abbonamento annuale ai mezzi pubblici a prezzi agevolati in convenzione con ATM;
- partecipare a seminari di sensibilizzazione alla violenza di genere per le donne, e a seminari organizzati in collaborazione con Feltrinelli Education incentrati sulle emozioni, nonché seminari sulla salute mentale e gestione dello stress.

Sempre a livello Corporate, per fronteggiare l’emergenza causata dall’aumento del costo dell’energia e dell’inflazione Prysmian ha messo in campo diverse iniziative per proteggere il potere d’acquisto dei propri dipendenti tra cui:

- distribuzione di buoni benzina del valore di 200 euro a tutti i dipendenti per un valore complessivo pari a circa 480 mila euro;
- aumento del valore dei buoni pasto per tutti i dipendenti per un valore complessivo di circa 210 mila euro.

5.7 Diversità, equità, inclusione e pari opportunità

Al tema materiale “Equità, Diversità, Inclusione e Rispetto dei diritti Umani”, sono associati i seguenti impatti generati da Prysmian:

- **Impatti positivi:**
 - Promozione di specifici programmi per sviluppare un ambiente di lavoro più inclusivo ed equo;
 - Promozione di pratiche volte a supportare la parità di genere, sia all'interno del *management* del gruppo sia all'interno del Consiglio di Amministrazione.
- **Impatti negativi:**
 - Mancanza di pratiche volte a promuovere la sostenibilità sociale all'interno della struttura e del *business model* aziendale, tra cui la violazione dei diritti umani.

Con riferimento alla gestione delle risorse umane e alla sostenibilità del capitale umano dell'azienda, Prysmian si è posta come obiettivo strategico la valorizzazione della Diversità, Equità e Inclusione (DE&I) e delle pari opportunità attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento di processi e procedure, di programmi innovativi basati sui dati, e di una cultura aziendale sempre più inclusiva.

In linea con questo impegno, Prysmian ha formalizzato un “**Manifesto DE&I**” globale disponibile sul sito Corporate, in conformità con la Social Ambition 2030. Inoltre, ciascuna Regione o Unità Operativa ha designato almeno un **Partner Locale DE&I** responsabile di diffondere il Manifesto DE&I e di organizzare attività basate sulle esigenze o gli ambienti locali.

Di seguito, in dettaglio, è presentato il portafoglio delle attività globali DE&I di quest'anno, con molte iniziative implementate anche a livello locale.


1. **Diversity Recruitment Policy globale**, disponibile nel sito Corporate del Gruppo³⁶: questa procedura formalizzata a livello corporate è volta a definire il rispetto di un processo di selezione e assunzione secondo una metodologia standardizzata che assicuri pari opportunità in ogni fase della selezione, evitando al contempo stereotipi legati al genere e ad altre diversità. La Diversity Recruitment Policy è stata ufficializzata a livello globale a marzo del 2019, rinnovata a Novembre 2023 e tradotta in sei lingue oltre all'inglese (italiano, tedesco, spagnolo, francese, portoghese e cinese).

2. Al fine di favorire un ambiente di lavoro che garantisca pari opportunità, inclusione e assenza di discriminazione, l'Azienda sostiene il principio di equità retributiva monitorando periodicamente il **Gender Pay Gap** che, come parte degli obiettivi della propria Social Ambition, si è impegnata ad azzerare entro il 2030 attraverso un piano d'azione annuale e l'allocatione di un budget dedicato. Di seguito si riporta l'analisi Gender Pay Gap svolta, i cui risultati sono espressi in termini percentuali nel rapporto salari stipendi uomo/donna, suddivisi per qualifica e aree geografiche

2023	EMEA	Nord America	LATAM	APAC	Totale
Executive	-1%	-3%	3%	12%	2%
Posizioni manageriali	3%	5%	5%	15%	5%
Dipendenti	4%	2%	6%	9%	5%
Totale	4%	3%	5%	10%	5%

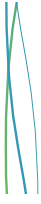
Nel 2023 gli sforzi e le politiche messe in campo dal Gruppo in tutte le geografie, volte a riconoscere la stessa retribuzione a parità di mansione a donne e uomini, hanno consentito di eliminare il gap per alcune qualifiche in determinate aree geografiche (i valori negativi per gli Executive in EMEA & Nord America indicano salari medi delle donne più alti dei salari medi degli uomini a parità di livello nella stessa area geografica) e mantenere il *gender pay gap* entro il valore medio complessivo del 5%.

³⁶ <https://www.prysmian.com/it/persone-e-carriere/perche-prysmian/diversita-e-inclusione>

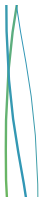


3. Nel 2023 si è dedicata sempre più attenzione a facilitare l'equilibrio tra vita personale e lavorativa, oltre a fornire supporti già esistenti come gli orari flessibili e il lavoro da remoto. Prysmian ha rafforzato il suo impegno verso la genitorialità, non solo attraverso la **nuova Global Parental Policy** (per la quale si veda quanto riportato nel punto seguente), ma anche mediante ulteriore sostegno nella transizione dei genitori al rientro al lavoro, e con la creazione di stanze per l'allattamento in varie sedi in Cina, Romania e negli Stati Uniti (una è attualmente in costruzione nella sede del Gruppo a Milano). In determinate località, come negli Stati Uniti, viene offerto supporto alle famiglie, attraverso l'Employee Assistance Program, che mette in contatto i dipendenti con fornitori di assistenza di backup, o come in Italia attraverso "Missione Genitori", che fornisce assistenza, coaching e servizi di concierge ai genitori di bambini sotto i 18 anni.


La Global Parental Policy, lanciata a maggio 2023 e disponibile nel sito Corporate del Gruppo³⁷, sarà completamente in vigore dal 1 gennaio 2024 in tutto il Gruppo, con l'obiettivo dichiarato di riconoscere l'alto valore della genitorialità per lo sviluppo personale e professionale. La policy si fonda su quattro pilastri: 16 settimane di congedo completamente retribuito per le madri/assistenti primari, 2 settimane di congedo completamente retribuito per i padri/assistenti secondari, Baby Bonus e Supporto Familiare, supporto aggiuntivo per il congedo e procedure apposite per il rientro al lavoro. Sono possibili implementazioni e specifiche locali.



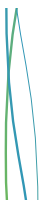
4. In merito al tema del **Wellbeing** complessivo dei dipendenti, il Gruppo ha creato un Comitato Direttivo, una rete di "Wellbeing Ambassadors" ed un "Wellbeing Manifesto", per definire meglio gli obiettivi del Gruppo sul tema e promuovere una cultura in tal senso. Nel 2023, il mese di maggio è stato dedicato alla sensibilizzazione sulla salute mentale attraverso comunicazioni e attività globali e locali. È stata lanciata una serie globale di seminari sulla salute mentale e la gestione dello stress, e molte attività sono state svolte a livello locale, come la creazione di una *newsletter* creativa gestita dai dipendenti italiani e la designazione di quattro bagni *gender neutral* nella sede di Milano.



5. Nel corso dell'anno, si è deciso di progettare e lanciare un programma basato sulla **Comunicazione Inter-Generazionale**. Il programma, chiamato **GenSync**, è stato avviato nel dipartimento R&D (identificato a seguito di specifiche analisi come il dipartimento nel quale la gestione di tale tema risultava più urgente e prioritaria) e consta di quattro fasi, tra le quali una sessione di gruppo in presenza in cui vengono identificate le peculiarità regionali e incorporate nei materiali formativi. Questo programma, iniziato nella regione dell'Europa centrale e orientale, sarà attuato in altri tre centri R&D nel 2024, per proseguire con gli altri centri R&D del Gruppo nel 2025.




6. Nel corso del 2023 sono proseguite e sono state rafforzate campagne di **comunicazione interne ed esterne sulla Diversità, l'Equità e l'Inclusione (DE&I)**, a livello globale e locale, per sensibilizzare i dipendenti e gli stakeholder su tali temi. Prysmian tiene annualmente 3 workshop educativi globali (Giornata della Donna, Giornata della Diversità Culturale, Giornata dell'Uomo) su argomenti DE&I che includono testimonianze da leader del Gruppo. La Rete di Partner Locali DE&I organizza anche workshop regionali dedicati a temi locali pertinenti. Sono disponibili anche formazioni *on-demand* per tutto il personale del Gruppo sulla piattaforma Workday, che includono argomenti come leadership inclusiva e *bias* inconsci e nelle quali si ricorda ai manager di verificare e rimuovere eventuali pregiudizi durante il processo di valutazione delle prestazioni; in alcune regioni viene richiesta anche una formazione obbligatoria annuale sul tema. Il tema DE&I è stato incluso anche come parte dell'onboarding globale formale e delle induction, nonché dei programmi di sviluppo professionale.



7. Nel 2021 l'azienda ha lanciato una **Politica Globale**, disponibile sul sito Corporate del Gruppo³⁸, **contro ogni forma di molestia sul luogo di lavoro**, compresa la molestia sessuale, la diffamazione, il bullismo e l'intimidazione, anche da parte di terzi che interagiscono con i nostri dipendenti. Il documento delinea due procedure, una formale e l'altra informale, per segnalare casi di molestie e per richiedere un intervento formale da parte del team di Compliance. Quest'anno, la formazione che accompagna questa politica è stata tradotta in altre 7 lingue e resa obbligatoria su base annua. Attraverso la Rete di Partner Locali DE&I, questa formazione sarà anche diffusa nelle fabbriche del Gruppo, fornita di persona dove necessario.



8. Nel 2023 Prysmian ha lanciato il suo primo Gruppo globale di lavoro guidato dai dipendenti (**ERG – Employee Resource Group**) e dedicato alle Donne STEM. Tale ERG è aperto a tutti i dipendenti e ha la missione di identificare e proporre raccomandazioni/cambiamenti per creare ambienti di fabbrica più inclusivi, sostenere le attuali donne nei ruoli STEM, aumentarne la *retention*, sfruttare le partnership del Gruppo con associazioni rilevanti e fungere da punto di riferimento per i servizi locali e i programmi di assistenza disponibili



9. Per quanto riguarda il **tema della disabilità**, Prysmian ha iniziato a lavorare nel 2023 per comprendere meglio l'accessibilità dei propri uffici e stabilimenti, con l'obiettivo di lanciare nel 2024 un Gruppo globale di lavoro guidato dai dipendenti (**ERG – Employee Resource Group**) dedicato alla disabilità. L'ERG si ripropone di approfondire i dati demografici del Gruppo, sensibilizzare, creare un piano sostenibile, educare e coinvolgere la popolazione su questo tema

³⁷ <https://www.prysmian.com/it/persona-e-carriere/perche-prysmian/diversita-equita-e-inclusione>
³⁸ <https://www.prysmian.com/it/persona-e-carriere/perche-prysmian/diversita-equita-e-inclusione>

Con riferimento alla forza lavoro complessiva di Gruppo, il 2,08% dei dipendenti (oltre 600 persone) si è dichiarato come persona con disabilità.

Gli obiettivi di Prysmian per il miglioramento dell'equilibrio di genere

	Dato effettivo del gruppo 2023	Obiettivo 2023	Dato effettivo del gruppo 2022
Percentuale di donne sul totale della forza lavoro	20,5%	20%-22%	19,2%
Percentuale di impiegate donne assunte ^(*)	46,0%	46%-49%	44,9%
Percentuale di donne in posizioni manageriali junior	28,7%	28%-30%	26,9%
Percentuale di donne in posizioni manageriali di middle management	25,1%	25%-28%	24,4%
Percentuale di donne in tutte le posizioni dirigenziali	18,8%	19%-21%	15,7%
Percentuale di donne in posizioni di top management	12,5%	12%-14%	7,1%
Percentuale di donne in tutte le posizioni manageriali	25,8%	25%-28%	24,3%
Percentuale di donne in posizioni manageriali all'interno di funzioni che generano ricavi	18,9%	19%-21%	17,4%
Percentuale di donne in funzioni STEM ^(**)	21,9%	21%-23%	19,7%

(*) Impiegate donne assunte a tempo indeterminato, compresi i cambi di contratto da contratti a termine e di agenzia a contratti a tempo indeterminato.

(**) Percentuale calcolata solo sulla popolazione di impiegati.

5.8 Rispetto dei diritti umani

Prysmian mette in atto concretamente diverse iniziative per garantire il rispetto e la salvaguardia dei Diritti Umani di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività commerciali e nella catena del valore del Gruppo. È stato attuato un piano di audit completo sottoponendo gli stabilimenti industriali a verifiche, sia da remoto sia sul campo, al fine di identificare qualsiasi potenziale discrepanza con i principi sui diritti umani riconosciuti a livello internazionale.

La due diligence dei diritti umani

Con riferimento al tema Materiale 2023: "Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani", di seguito si riportano i rischi identificati dal Gruppo e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016:

Rischio identificato

Rischi relativi alla sostenibilità sociale della propria struttura organizzativa e del modello di business

Descrizione del rischio

Prysmian fronteggia quotidianamente la complessità derivante dalla gestione di relazioni, inerenti alle attività organizzative e di business, tra persone con diversa estrazione sociale e culturale.

Nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale, intervenendo anche con specifici sessioni di informazione e formazione, non è possibile mai escludere che possano verificarsi episodi di comportamenti in violazione di policy, procedure e Codice Etico e quindi delle normative vigenti in materia di diritti umani, da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni, danni reputazionali anche rilevanti e impatti sul business.

Azioni adottate per la mitigazione

In qualità di azienda operante a livello internazionale, in diversi Paesi e comunità, Prysmian si impegna con passione al rispetto e alla tutela dei diritti umani di tutti i dipendenti e di tutti coloro che sono interessati dalle nostre attività. L'obiettivo è garantire che Prysmian non sia in alcun modo coinvolto, direttamente o indirettamente, in attività che violino i diritti umani.

In quest'ottica, nel 2017 nasce la Policy sui Diritti Umani del Gruppo disponibile nel sito Corporate del Gruppo³⁹ ispirata a diversi standard riconosciuti a livello internazionale in materia (come la Carta internazionale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, l'iniziativa delle Nazioni Unite "United Nations Global Compact" etc.) e applicata in tutte le sedi e attività di Prysmian.

Dal 2018 è stato inoltre implementato un processo di Due Diligence dei Diritti Umani, disponibile nel sito Corporate⁴⁰, che permette a Prysmian di mappare i potenziali impatti sui Diritti Umani che possono avere le *operations* del Gruppo sul rispetto dei diritti umani.

³⁹ <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita/diritti-umani/diritti-umani-in-prysmian-group>
⁴⁰ https://www.prysmian.com/sites/default/files/atoms/files/20200724_PRY_HumanRightsPPT_final.pdf



Seguendo il processo di Due Diligence, nel 2023 è stata portata a termine la valutazione iniziata nel 2022 sul 100% dei siti produttivi⁴¹.

Al processo di valutazione è seguita una fase di Audit per 9 *plant* risultati ad alto rischio di potenziale impatto sui diritti umani per verificare se tale potenziale rischio fosse fondato.

Prysmian è inoltre attento a richiedere ai propri fornitori il rigoroso rispetto dei Diritti Umani, adottando uno specifico processo di Due Diligence per la valutazione del rischio a livello di supply chain, descritto in particolare nella sezione "Catena del valore sostenibile" di questo documento.

Nel 2023 sono state inoltre erogate 11.168⁴² ore di training sui temi di Etica e Diritti Umani con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere all'interno di Prysmian l'attenzione verso tali aspetti.

Per maggiori dettagli sul processo di due diligenc e sui diritti umani di Prysmian fare riferimento alla sezione Human Rights del sito web⁴³.

⁴¹ Dall'analisi, che fa riferimento al perimetro 2021, è escluso il plant di Chiplun (India)

⁴² Le ore di training fanno riferimento ai corsi effettuati complessivamente in Prysmian classificati come "Etica e diritti Umani" nel 2023

⁴³ <https://www.prysmian.com/it/la-societa/etica-e-integrita/diritti-umani/diritti-umani-in-prysmian-group>

5.9 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

In Prysmian la Sicurezza è al centro di tutte le attività che l'azienda svolge. Nell'ambito del sistema valoriale e dell'impegno dell'azienda, la Sicurezza è il principio guida di un'organizzazione efficiente che ha l'obiettivo di costruire una cultura della prevenzione che generi impatti positivi su tutti i suoi elementi chiave: Capitale Umano, Produzione, Patrimonio Immobiliare, Qualità, rapporti con i Clienti e con i Fornitori.



L'impegno a garantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro di tutti i dipendenti, interinali, appaltatori e chiunque operi nel contesto dell'organizzazione è rappresentato dalla filosofia dello Zero & Beyond. Lo Zero & Beyond è un impegno a rendere le vite delle persone più sicure e a garantire la sicurezza in ogni singolo momento della vita quotidiana, dal luogo di lavoro alla comunità. Lo Z&B è un approccio fondato sulla convinzione che la vita umana e la salute sono valori imprescindibili e prioritari rispetto a tutto il resto. Questo è il motivo per cui il Gruppo fermamente che ogni infortunio o incidente possa essere prevenuto e che portare avanti l'idea di sicurezza, migliorando costantemente, sia responsabilità di ognuno di noi

Questa visione condivisa della Cultura della Sicurezza è supportata da numerose iniziative a livello locale e viene declinata in varie strategie per consolidare e promuovere attitudini e comportamenti corretti, allo scopo di garantire sempre maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le informazioni relative allo Zero & Beyond sono condivise sul sito di Gruppo⁴⁴ e sponsorizzate dal Top Management. Tutte le persone nel Gruppo, Desk Worker e Non Desk worker, a livello regionale e di stabilimento, sono state coinvolte per essere rese consapevoli della strategia adottata e vengono chiamate ad essere promotrici della stessa. La strategia è stata diffusa, e continua ad esserlo, sia a livello pratico con workshop, che a livello di comunicazione visiva con banner, loghi e adozione di indumenti con il logo "Zero & Beyond".

Inoltre, Prysmian ha adottato e aggiornato nel 2023 la sua politica HSEE, firmata dall'AD Valerio Battista e pubblicata all'interno del sito Corporate⁴⁵, contenente tutti i principi che le Società del Gruppo si impegnano a rispettare, tra cui:

- La gestione delle attività e dei processi tramite i sistemi di gestione salute, sicurezza, ambiente ed energia conformi agli standard internazionali, con l'impegno ad apportare miglioramenti continui.
- L'identificazione dei pericoli associati alle proprie attività, la valutazione dei potenziali rischi per la salute e l'eliminazione e/o riduzione al minimo degli stessi attraverso adeguate misure preventive, non solo tramite l'adozione di sistemi di protezione collettiva e individuale, ma anche incoraggiando la cultura della sicurezza, che influenza i comportamenti.
- La dimostrazione di una leadership in grado di coinvolgere ogni livello dell'organizzazione e tutti coloro che lavorano per il Gruppo, assicurando che le responsabilità e le procedure operative siano definite con precisione, comunicate in modo appropriato e oggetto di formazione specifica.
- La comunicazione di informazioni su salute, sicurezza, ambiente ed energia agli stakeholder interni ed esterni, secondo procedure e programmi specifici.

Come ulteriore garanzia e impegno nella gestione dei temi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, entro il 2026 tutti i plant del Gruppo saranno certificati secondo la norma ISO 45001.

Prysmian ha in essere una procedura consolidata per la gestione degli infortuni, che rappresentano la punta dell'iceberg nel sistema di gestione della sicurezza reattiva. Gli infortuni possono avere impatti negativi in termini umani, finanziari, tecnici e di immagine dell'Organizzazione stessa. Nel paragrafo successivo, viene descritta la procedura per l'analisi approfondita degli eventi che consente di individuare le cause radice per poterle eradicare e prevenire il ripetersi degli eventi.

⁴⁴ <https://www.prysmian.com/en/sustainability/health-and-safety/zero-and-beyond>

⁴⁵ HEALTH-SAFETY-ENVIRONMENT-AND-ENERGY-HSEE-_23-06-2023-VB.pdf (prysmian.com)

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza dei dipendenti

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati in materia di salute e sicurezza e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano.

Rischio identificato

Rischi in materia di salute e sicurezza

Descrizione del rischio

I principali rischi per la salute e sicurezza cui è esposto il personale del Gruppo e delle imprese appaltatrici sono da ricondursi allo svolgimento delle attività operative presso i siti produttivi, le navi e le aree di cantiere.

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo è da sempre impegnato affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori. Con particolare riferimento ai rischi legati alla salute e sicurezza delle persone, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione centralizzato basato sulla identificazione e valutazione dei fattori ritenuti critici a diversi livelli: Gruppo, Paese e unità operativa. Tale approccio consente di avere il quadro completo dei rischi associati alle singole attività produttive, al fine di gestire, monitorare e minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza.

Per l'attuazione degli standard di salute e sicurezza definiti a livello di Gruppo, Prysmian si avvale di strumenti e modalità operative quali, la raccolta, valutazione, aggregazione e rendicontazione dei dati a livello centrale, nonché l'attuazione e verifica di azioni preventive e correttive e il monitoraggio degli eventi significativi (infortuni, mancati infortuni, non conformità e reporting).

Altre azioni di mitigazione mirano alla formazione del personale con lo scopo non soltanto di trasferire le nozioni tecniche, ma anche di far comprendere l'approccio adottato e i rischi in cui si incorre per la mancata osservanza di regole e procedure H&S.

Per incrementare e rafforzare la cultura della sicurezza negli stabilimenti di Prysmian, nel 2023 il Gruppo ha promosso un programma pluriennale di audit ("Safety Assessment Program") condotto da un ente terzo, con l'obiettivo di misurare la maturità della cultura della sicurezza nei siti Prysmian attraverso un protocollo personalizzato che consente di valutare le safety performance su 4 principali stream (Governance, Employee Engagement, Risk Assessment e Frequency Index).

Tramite il Safety Assessment Program, Prysmian si propone di aumentare la consapevolezza sui principali rischi e sulle problematiche dei plant ad ogni livello organizzativo e, tramite specifici piani di miglioramento, di alimentare una mentalità di miglioramento continuo attraverso l'identificazione per ciascun sito dei propri punti di forza e debolezza mirando anche alla riduzione degli infortuni.

Prysmian ha quindi ridefinito dei nuovi target quantitativi all'interno della propria Impact Sustainability Scorecard tenendo conto del risultato del Safety Assessment Program (Livello di Maturità dei plant e riduzione degli indici di frequenza e gravità monitorati a livello di gruppo).

Rischio identificato

Rischi connessi a variazioni del contesto normativo in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Descrizione del rischio

L'attività produttiva del Gruppo è soggetta a leggi e regolamenti nazionali ed internazionali in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente. Modifiche legislative e/o normative future, più o meno previste, potrebbero influenzare l'operatività del Gruppo, la capacità di competere sul mercato e i risultati finanziari, se tali cambiamenti non sono tempestivamente conosciuti, anticipati e gestiti.

In particolare, il Gruppo ha analizzato anche il potenziale rischio normativo relativo all'efficienza energetica, inclusi più stringenti requisiti di reporting, ed eventuali cambiamenti delle legislazioni locali che recepiscono la "Energy Efficiency Directive" 2012/27/EU (EED) e successive modifiche/integrazioni sull'efficienza degli usi finali dell'energia.

Azioni adottate per la mitigazione

Attraverso il Sistema di Gestione HSE centralizzato e coordinato dal team HSE di Corporate, il Gruppo monitora costantemente eventuali evoluzioni e/o modifiche dei requisiti normativi previsti in ambito HSE, tra le quali si evidenziano:

- le modifiche alla legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente, a livello locale e di Gruppo e relativo reporting periodico all'alta direzione, al fine di discutere eventuali azioni necessarie ai fini della compliance alla normativa;
- l'attuazione di iniziative e progetti finalizzati alla mitigazione dei rischi e al miglioramento continuo.

Per assicurare un approccio sistematico e concreto alla tematica sicurezza, il Gruppo adotta il "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sugli ambienti di lavoro" **ISO 45001:2018** per il **75%** degli asset aziendali. Infatti, l'adozione della certificazione **ISO 45001** consente all'organizzazione di:

Per assicurare un approccio sistematico e concreto alla tematica sicurezza, il Gruppo adotta il "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sugli ambienti di lavoro" **ISO 45001:2018** per il **75%** degli asset aziendali. Infatti, l'adozione della certificazione **ISO 45001** consente all'organizzazione di:

- stabilire processi sistematici che considerino il contesto aziendale tramite valutazione di rischi e opportunità;
- determinare i rischi associati alle attività dell'organizzazione nel tentativo di eliminarli o inserire controlli ad hoc per minimizzarne la criticità;
- stabilire controlli operativi;
- aumentare la consapevolezza sul tema da parte di tutte le persone interessate a tutti livelli dell'organizzazione;
- assicurare che i lavoratori svolgano un ruolo attivo nelle questioni di salute e sicurezza.

Il Gruppo ha diffuso una procedura che definisce la metodologia per l'identificazione, la valutazione e la documentazione di tutti i rischi legati a salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, al fine di eliminare o ridurre i rischi, tenere sotto controllo i rischi residui e rispondere ai requisiti di legge.

La procedura di valutazione dei rischi corporate è recepita e declinata a livello locale, in accordo con le legislazioni vigenti. Quindi, a livello di plant sono eseguite tutte le attività di gestione sistematica dei rischi e segnalazione di pericoli, near miss e condizioni non sicure rilevate dagli operatori; tutte queste attività seguono procedure locali in termini di reporting e gestione.

Sul tema di gestione degli incidenti sui luoghi di lavoro la Corporate ha emanato una specifica procedura di gruppo. Questa è stata recepita e applicata a livello locale, e prevede che tutti gli incidenti con o senza giorni persi, vengano riportati e analizzati, secondo tempistiche definite, in softwares di gruppo, con lo scopo di condividere informazioni sugli incidenti più rilevanti ed aumentare in modo trasversale la consapevolezza in tutti gli stabilimenti.

Per quanto riguarda la formazione, a livello di singolo Paese, al fine di garantire la compliance con le normative vigenti, le funzioni HR con il supporto dei responsabili della sicurezza definiscono i piani formativi per il personale di competenza, sviluppando percorsi di formazione specifici per le diverse tipologie di lavoratori a seconda del ruolo, della mansione, del livello di responsabilità e del contesto lavorativo. A livello corporate, il team HSE, svolge training sulle procedure di gruppo da applicare a livello locale e formazioni specifiche per accrescere le competenze delle risorse di Gruppo tramite l'HSE Academy.

Per il monitoraggio dei KPI relativi alla sicurezza dei dipendenti vengono svolte, sia a livello di plant, che a livello di regione geografica, revisioni mensili durante le quali vengono identificati sia punti di miglioramento, con relativi piani d'azione strutturati, sia punti di forza e best practice, da condividere con altri stabilimenti.

Tutti i progetti in ambito di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presentati al Comitato Investimenti sono stati approvati. I progetti si sono concentrati sui seguenti filoni: carelli elevatori, amianto, sistema di rilevazione anti-incendio, sistema di gestione del trattamento delle acque e rifiuti. Tutti plant hanno continuato anche nel 2023 nel miglioramento della gestione del traffico e adeguamento della flotta dei carelli elevatori in conformità ai migliori standard di sicurezza definiti nelle linee guida di Gruppo.

Tramite analisi statistiche sugli infortuni con giorni persi, occorsi in tutto il perimetro del Gruppo, sono stati identificate le principali tipologie di incidenti, per le quali a livello Regionale e di gruppo verranno implementate azioni correttive:

- **scivolamenti e inciampi, dovuti principalmente a carenze nell'house-keeping**
- **interazioni con macchinari e movimentazioni di bobine**

Nella seguente tabella vengono riportate le figure di Gruppo divise per tipologie di lavoratori coinvolte nel perimetro di rendicontazione. L'Indice di Frequenza ha subito una riduzione dell'4% rispetto al 2022, mentre l'Indice di Gravità ha avuto un incremento del 10% dovuto al prolungamento degli infortuni avvenuti nel 2022. Le malattie più frequenti hanno riguardato l'apparato muscolo scheletrico.

Prismian 2023	Gruppo (totale)	Impiegati Prismian	Temporary agency workers(*)	Contractors(**)
Indice di gravità (IG) ⁽¹⁾	58,58	59,18	50,77	32,74
Indice di frequenza (IF) ⁽²⁾	1,34	1,28	2,05	1,10
Ore lavorate	60.184.536	55.898.961	4.285.576	9.425.531

(1) **Indice di Gravità (IG):** rapporto tra giorni persi a causa di infortuni e ore lavorate, moltiplicato per un fattore di 200.000.

(2) **Indice di Frequenza (IF):** rapporto tra infortuni con perdita di giorni di lavoro maggiore di 24 ore e ore lavorate, moltiplicato per un fattore di 200.000. Nel calcolo degli infortuni sono stati considerati solo gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro e non gli infortuni in itinere, a meno che avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda.

(*) **Temporary agency workers:** lavoratori assunti da agenzie di somministrazione.

(**) **Contractors:** Ai fini della presente informativa l'organizzazione è tenuta a rendicontare il numero dei lavoratori non dipendenti il cui operato è controllato dall'organizzazione stessa. Il controllo del lavoro prevede che l'organizzazione gestisca le attività svolte e verifichi i mezzi e le modalità con cui vengono eseguite.

Prismian 2023	Dipendenti interni	Temporary agency workers	Contractors
Numero di decessi	-	-	-
Tasso di decessi ⁽¹⁾	-	-	-
Numero infortuni registrabili	359	44	52
di cui con gravi conseguenze⁽²⁾	11	-	1
Indice di gravità (IG)	59,18	50,77	32,74
Indice di frequenza (IF)	1,28	2,05	1,10
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze (IF)	0,04	-	0,02
Ore lavorate	55.898.961	4.285.576	9.425.531
Numero di malattie professionali ⁽³⁾	28	-	-
Tasso di malattie professionali ⁽⁴⁾	0,50	-	-

(1) **Tasso di decessi:** è il rapporto tra il numero di decessi e le ore lavorate, moltiplicato per un fattore di 200.000.

(2) **Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze:** rapporto tra infortuni con perdita di giorni di lavoro maggiore di 180 giorni e ore lavorate, moltiplicato per un fattore di 200.000. Gli infortuni con gravi conseguenze sono quelli con durata superiore a 180 giorni.

(3) **Malattie professionali:** malattia contratta nell'esercizio e a causa della lavorazione rischiose alla quale il lavoratore è adibito (es. sordità da rumori, tumori causati esempio da vernici o coloranti o sostanze cancerogene ecc.). Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che il lavoratore svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge.

(4) **Tasso di malattia professionali:** è il rapporto tra il numero di malattie professionali riportate e riconosciute nell'anno e le ore lavorate, moltiplicato per un fattore di 1.000.000.

Prysmian 2022	Dipendenti interni	Temporary agency workers	Contractors
Numero di decessi	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-
Numero infortuni registrabili	360	52	45
di cui con gravi conseguenze	8	-	-
Indice di gravità (IG)	54,20	44,12	31,56
Indice di frequenza (IF)	1,32	2,39	1,02
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze (IF)	0,03	-	-
Ore lavorate	54.582.051	4.351.680	8.814.534
Numero di malattie professionali	35	-	-
Tasso di malattie professionali	0,64	-	-

Prysmian 2021	Dipendenti interni	Temporary agency workers
Numero di decessi	1	1
Tasso di decessi	0,004	0,050
Numero infortuni registrabili	394	49
di cui con gravi conseguenze	11	1
Indice di gravità (IG)	46,98	49,92
Indice di frequenza (IF)	1,49	2,44
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze (IF)	0,04	0,05
Ore lavorate	52.997.509	4.018.110
Numero di malattie professionali	58	-
Tasso di malattie professionali	1,02	-

Uno dei due decessi, avvenuti nel 2021, ha riguardato un “contractor” e non un “Temporary Agency worker”.

In relazione ai contractors, sono compresi i dipendenti delle società subappaltatrici delle quali il Gruppo si serve per realizzare sistemi di trasmissione “chiavi in mano”. In tale ambito, Prysmian si impegna ad assicurare il rispetto degli standard più elevati durante le attività di realizzazione dei progetti, siano esse svolte direttamente o appaltate ad aziende specializzate, sia onshore sia offshore.

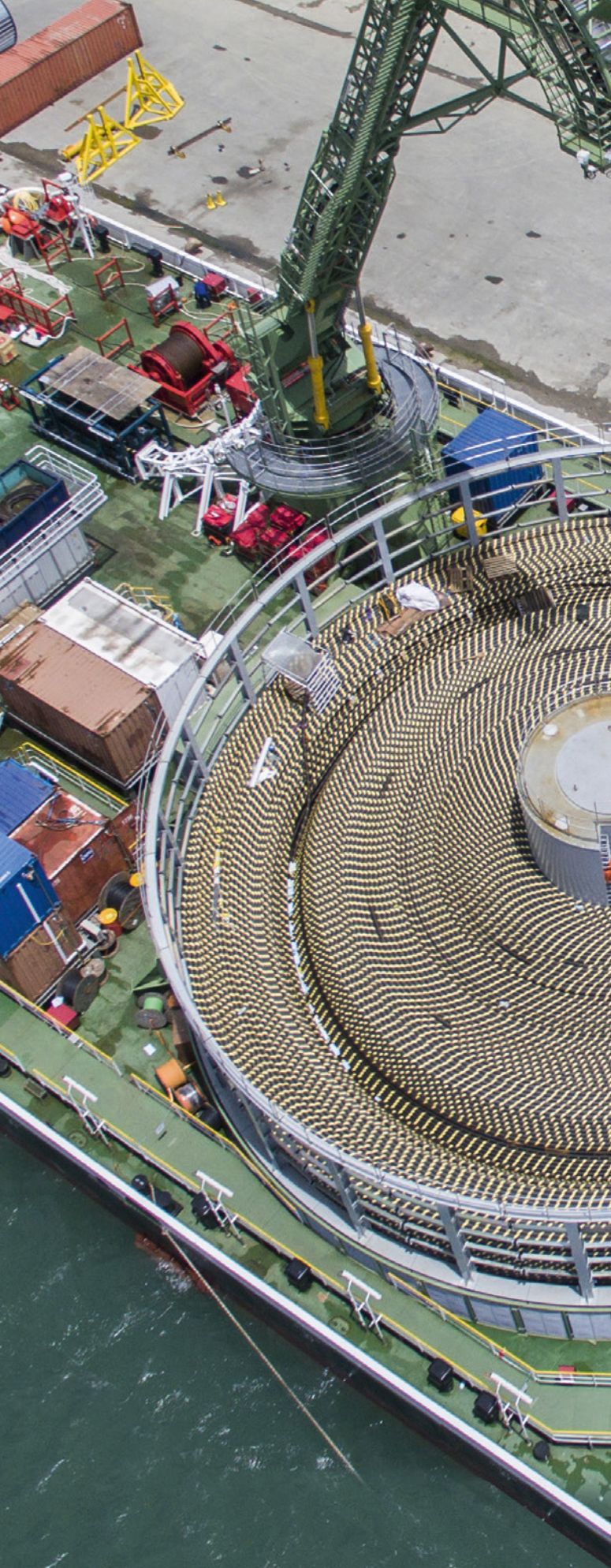
A tal proposito Prysmian pretende dai suoi appaltatori lo stesso impegno nel garantire la salute e sicurezza dei loro dipendenti.

Prysmian monitora le Performance HSE e i Key Performance Indicator di tutti i Progetti in cui è il principale appaltatore e di quelli in cui partecipa come membro di un consorzio ed è responsabile per la gestione della salute e della sicurezza.

La seguente tabella riporta le malattie professionali registrate e riconosciute nel 2023.

2023	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Totale
Malattie professionali (rumore)	2	4	0	6	12
Malattie professionali (pericolo per apparato muscolo scheletrico (ergonomia))	15	0	0	1	16
Totale delle malattie professionali - malattie legate all'apparato uditivo + Malattie dell'apparato muscoloscheletrico	17	4	0	7	28
Percentuale del totale delle malattie professionali - malattie legate all'apparato uditivo + malattie dell'apparato muscoloscheletrico	61,00%	14,00%	0,00%	25,00%	100,00%

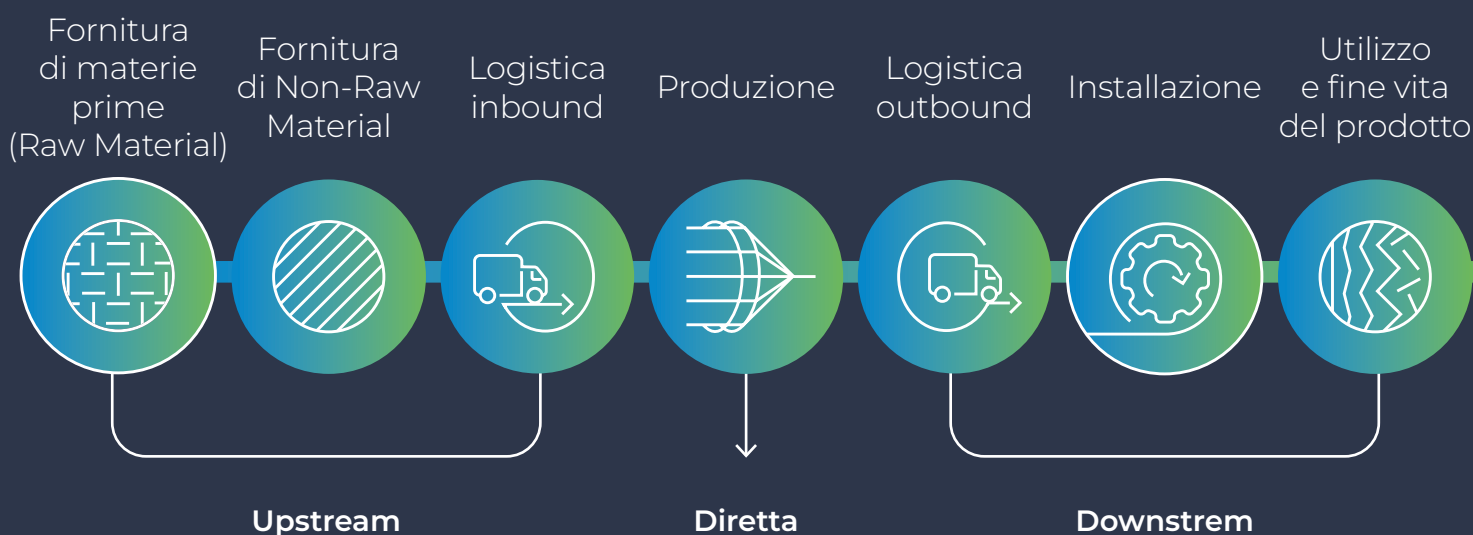
Pericoli	Rischio associato	Azioni intraprese per eliminare il pericolo e ridurre al minimo i rischi
Rumore	Danni all'apparato uditivo	Analisi acustica; formazione sull'utilizzo dei DPI; modifica dell'elenco Agenti di Rischio dichiarati; misurazione dosimetrica del rumore volta a determinare il livello di esposizione al rischio
Pericolo per apparato muscolo scheletrico (ergonomia)	Sforzo fisico; alto livello di ripetizione e frequenza di un movimento a carico di una parte del corpo; rischio ergonomico; movimentazione manuale dei carichi rischio da vibrazione	Analisi ergonomica della fabbrica volta alla riduzione al minimo degli sforzi fisici e delle ripetizioni



06

CATENA DEL VALORE SOSTENIBILE

Prysmian sa che una catena del valore sostenibile è fondamentale per essere competitivi e resilienti. Per questo tutti i nostri processi produttivi avvengono in un'ottica di sostenibilità. Anticipiamo bisogni ed esigenze dei nostri clienti, rafforzando la connessione con i fornitori e puntando sulla creazione di valore per loro e per tutti i nostri stakeholder. L'integrazione fra missione economica e sociale è il cuore del nostro modello di gestione. Lavoriamo quotidianamente per un futuro sostenibile, ricerchiamo costantemente un equilibrio fra valore condiviso con il consumatore, la società e il Pianeta. La nostra leadership tecnologica ed industriale amplifica il nostro impatto positivo sulla collettività. Perché solo sentendosi davvero parte della collettività si possono attuare piani di lavoro concreti, per un business etico e una crescita sostenibile dell'azienda.



- 500 fornitori valutati su criteri ESG
- circa 2.000.000 Euro di contributi alle comunità locali nel 2023 in termini di contribuzione in denaro, in prodotti e in ore lavorate dei dipendenti.
- oltre 600.000 Euro donati alle comunità locali della Turchia e Siria in seguito al terremoto
- 128.000.000 Euro di investimenti in R&D nel 2023
- oltre 50 collaborazioni con centri di ricerca e università

6.1 La catena di fornitura di Prysmian

La catena di fornitura di Prysmian svolge un ruolo decisivo nel business e nella strategia di sostenibilità del Gruppo. Da un lato si occupa della saturazione degli stabilimenti e dell'eliminazione di colli di bottiglia a livello di produzione, mentre dall'altro garantisce un vantaggio competitivo grazie ad un'attenta selezione dei fornitori in chiave ESG ed all'*engagement* continuo degli stessi con partnership di lungo periodo.

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 con riferimento al tema Materiale 2023: Catena del valore sostenibile

Rischio identificato

Rischi connessi alla sostenibilità della propria catena di fornitura

Descrizione del rischio

Il modello di business del Gruppo, con una presenza globale in oltre 50 paesi e una elevata diversificazione delle applicazioni di prodotto, si basa su una complessa catena di fornitura che richiede una continua interfaccia con numerosi fornitori di diversa dimensione ed estrazione culturale. La gestione quindi di una catena di fornitura complessa può portare il Gruppo, se non correttamente indagati e gestiti, ad approvvigionarsi da fornitori che non rispettano le linee guida e politiche del Gruppo, con il rischio di supportare fornitori che non operano in linea con gli standard internazionali. Inoltre, il Gruppo ritiene di avere una responsabilità che va oltre il perimetro dell'organizzazione e, quindi, la gestione della sostenibilità della propria catena di fornitura (upstream or downstream activities and clients) permette anche di limitare eventuali rischi reputazionali che ne possono derivare.

Azioni adottate per la mitigazione

In aggiunta all'impegno nella valutazione delle controparti, il Gruppo si è dotato di linee guida e politiche che i fornitori sono tenuti a rispettare (ad esempio, il Codice Etico e il Codice di Condotta Commerciale). È prevista una immediata reazione nel caso dovessero emergere comportamenti non conformi ai principi di sostenibilità ambientale e sociale messi in atto da terze parti coinvolte nella catena di fornitura, che esporrebbero il Gruppo a rischi potenzialmente anche rilevanti di immagine e di reputazione. Qualora le problematiche emerse non venissero prontamente risolte ed eliminate, il Gruppo si riserva di attivare un approccio di risoluzione delle attività di business in essere e l'esclusione temporanea o, nei casi gravi, definitiva, dei fornitori del Gruppo.

La valutazione dei rischi connessi alla sostenibilità delle terze parti è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura. A tal proposito, nell'ottica di implementare ulteriormente le strategie ambientali e sociali nell'area della supply chain, il Gruppo ha definito una Supply Chain Strategy e le relative azioni per integrare i fattori ESG lungo l'intera catena del valore.

La sostenibilità dei fornitori

La sostenibilità dei fornitori deve essere garantita sia dal punto di vista sociale che ambientale. Prysmian si impegna ad avere una catena di fornitura dove i diritti dei lavoratori sono rispettati in ogni loro aspetto, in linea con gli elevati standard che il Gruppo applica a tutti i propri interlocutori diretti.

Dal punto di vista ambientale, la selezione di fornitori è essenziale per la riduzione delle emissioni di scopo 3 del gruppo e per il raggiungimento della carbon neutrality dell'intera filiera al 2050. Inoltre, Prysmian si impegna nel supportare i fornitori che utilizzano materiale riciclato nel proprio processo produttivo.

Questo vale sia per i metalli, in primis il rame, che per le plastiche, come per esempio il polietilene. Inoltre, è importante notare che anche i trasporti e la logistica hanno un'incidenza non trascurabile sulle emissioni del Gruppo. Prysmian, infatti, focalizza la propria attenzione anche nel continuo monitoraggio e ottimizzazione dei flussi logistici, essenziali per la sostenibilità economica e ambientale del business in considerazione del peso e dei volumi elevati dei prodotti. In quest'ambito la società punta a ridurre costantemente le emissioni di CO₂ grazie al miglioramento dell'efficienza della rete di distribuzione e della flotta dei suoi partner logistici.

Per la propria catena di fornitura, Prysmian punta all'eccellenza in termini di livello di servizio, cercando di assicurare la disponibilità dei prodotti sulla base dei bisogni dei clienti. Ciò dipende non solo da logiche di business, bensì anche dalla responsabilità associata al ruolo di leader che il Gruppo riveste nel contesto internazionale, assorbendo circa il 2-3% della produzione mondiale di rame, e nel settore elettrico ed elettronico, dove la quota sale a circa il 7% del rame utilizzato.

La politica adottata da Prysmian autorizza esclusivamente l'utilizzo di materie prime che abbiano ricevuto l'approvazione tecnica e provengano da fornitori qualificati. In linea con le procedure adottate dal Gruppo, l'area Acquisti, in collaborazione con le funzioni Qualità e Ricerca e Sviluppo, svolge audit di prodotti e processi presso i fornitori, al fine di valutare la loro capacità di produrre i relativi materiali e garantire le prestazioni tecniche richieste, oltre che la qualità attesa.

I fornitori di Prysmian

Essere leader a livello globale nel settore manifatturiero e doversi procurare direttamente metalli e materie prime comporta diverse sfide, tra cui quella di monitorare continuamente l'intera base di approvvigionamento, assicurandosi che tutti i partner commerciali di Prysmian abbiano una condotta etica nei loro processi aziendali.

Prysmian può contare su un'ampia e diversificata base di approvvigionamento, con relazioni commerciali reciprocamente vantaggiose. I fornitori del Gruppo sono per la maggior parte leader di mercato affermati, dotati di best practice per la gestione dei fattori ESG.

Allo stesso tempo, il Gruppo lavora anche con player minori, i quali possono beneficiare della collaborazione con un cliente come Prysmian, disponibile a sostenere la continuità del business e fornire raccomandazioni per una migliore gestione della sostenibilità.

Base metal

Nella categoria Base Metal rientrano tre materie prime: alluminio, rame e piombo; di queste, le prime due rappresentano la maggior parte delle materie prime acquistate dal Gruppo. L'elemento essenziale del processo di produzione dei conduttori per cavi è, infatti, la vergella di rame e alluminio.

Questi metalli vengono acquistati dalle principali compagnie minerarie del mondo mentre Prysmian produce autonomamente solo modeste quantità di vergella (meno del 10% per il rame e circa il 25% per l'alluminio rispetto al fabbisogno totale).

Data la forte frammentazione del mercato del rame, Prysmian rappresenta uno dei principali attori economici del settore. La strategia di approvvigionamento dei metalli del Gruppo tiene in considerazione tre aspetti:

- l'importanza che i fornitori rivestono all'interno della catena del valore del Gruppo
- l'elevato consumo di metalli
- la capillare distribuzione geografica dei siti produttivi di Prysmian

Con specifico riferimento all'approvvigionamento di alluminio, la scelta si orienta sempre di più su fornitori integrati verticalmente (con processi che producono vergella di alluminio partendo direttamente da allumina) rispetto ai produttori non integrati (produttori che acquistano lingotti di alluminio per la produzione di vergella).

Questa strategia, oltre a presentare diversi vantaggi sia in termini di sicurezza nella fornitura che in termini di costi, è anche molto più sostenibile a livello ambientale, grazie alla semplificazione dei flussi logistici e all'eliminazione del ciclo di rifusione dei lingotti. In considerazione dell'elevato consumo di energia elettrica richiesto dai processi di lavorazione del metallo, Prysmian ha adottato anche l'impronta ecologica come criterio di selezione dei fornitori, allocando quote rilevanti del proprio portafoglio su produttori di alluminio con un ridotto impatto ambientale.

Collaborare con le principali aziende nei settori del rame e dell'alluminio, le quali sono altrettanto attente alla sostenibilità ambientale, permette così la creazione di un ciclo end-to-end altamente sostenibile. Inoltre, Prysmian si è adoperata per rendere gli scambi commerciali più sostenibili attraverso una maggiore digitalizzazione e, in futuro, si propone di adottare un numero sempre maggiore di iniziative in collaborazione con i fornitori.

Materie prime

Mentre i Base Metal vengono utilizzati prevalentemente per i conduttori per cavi energia, tutte le altre materie prime si rivelano utili per un numero più ampio di prodotti e applicazioni:

- Materie prime per cavi (usate per l'isolamento e la protezione del conduttore) come mescole a base di polietilene e PVC, gomme, plastiche speciali, filati, nastri e cavi in acciaio zincato
- Materie prime per fibre ottiche come rivestimenti, tubi di vetro, sabbia di quarzo ad alta purezza e prodotti donatori a base di silicio
- Componenti per accessori per energia e telecomunicazioni quali connettori, isolatori compositi per parti metalliche, involucri e scatole di giunzione
- Materie prime e componenti per ascensori e scale mobili
- Materiali e componenti per soluzioni di rilevamento ottico ed elettronico.

Con un'ampia gamma e un ridotto volume di materie prime acquistate, Prysmian non rappresenta un partner di rilievo per la maggior parte dei fornitori delle materie prime sopra elencate. In genere, Prysmian utilizza merci ampiamente disponibili da più fonti oppure materie prime ad alte prestazioni che vengono prodotte solo da un numero ristretto di fornitori, spesso aziende multinazionali altamente specializzate, caratterizzate da un forte know-how tecnologico e da un'elevata specializzazione nel mercato di cavi e conduttori.

Prysmian effettua regolarmente valutazioni dei rischi potenziali, finanziari e operativi, che possono derivare da circostanze come l'approvvigionamento da una singola fonte o lo sbilanciamento tra domanda e offerta. Questi rischi vengono gestiti attraverso la stipulazione di accordi di fornitura a lungo termine quando è presente un unico fornitore o quando la sua sostituzione comporterebbe forti difficoltà e tempi lunghi. In caso di rischi legati a limitazioni nell'offerta del mercato, Prysmian collabora con le funzioni tecniche per individuare fornitori alternativi in modo da diversificare le opzioni di approvvigionamento.

Non-raw material

La categoria dei Non-Raw Material comprende tutti i beni e servizi che non sono strettamente connessi ai prodotti finali. Escludendo i servizi di installazione, in questa categoria rientrano in particolare: trasporti, imballaggi, MRO (servizi di manutenzione, riparazione e operazioni) e utenze, le quali rappresentano oltre il 50% della spesa totale per la categoria. I servizi che rientrano in queste quattro definizioni vengono gestiti in modalità molto diverse a seconda del livello di centralizzazione richiesto:

- **Trasporti:** per questi servizi vi è il forte sostegno da parte della sede centrale nella gestione di accordi globali o nazionali con fornitori internazionali, i quali mettono a disposizione competenze specifiche negli aspetti logistici e nella gestione del processo di fatturazione. Le relazioni con questi fornitori vengono istituite attraverso collaborazioni a lungo termine con i seguenti obiettivi: massima qualità ed efficienza nei flussi logistici, elevato livello di servizio e puntualità nelle consegne, gestione dei costi e stabilità dei prezzi per evitare le oscillazioni del mercato. Viene inoltre riservata un'attenzione sempre più elevata alla capacità dei fornitori di trasporti e logistica di misurare e comunicare le emissioni di CO₂ generate "per conto" Prysmian.
- **Imballaggi,** suddivisi a loro volta in:
 - **Bobine:** rappresentano il metodo di imballaggio più diffuso per il trasporto dei cavi alla destinazione finale, il quale viene generalmente definito sulla base di contratti nazionali coordinati dalla sede centrale. Prysmian acquista prevalentemente bobine in legno e acciaio, con una quota minore di bobine in plastica e compensato. Le bobine in acciaio sono a rendere e, dopo essere state riparate, vengono reintrodotte nel ciclo, mentre le bobine in legno non sono sempre riutilizzate. Per questa ragione, uno degli obiettivi più importanti del Gruppo è quello di aumentare la quantità di bobine di legno riutilizzate. Inoltre, sono in corso iniziative per sostituire una quota parte di quelle acquistate già assemblate con kit di bobine da assemblare, con l'obiettivo di ridurre lo spazio necessario per il loro trasporto e, di conseguenza, l'impronta ecologica delle operazioni di trasporto. Per quanto riguarda le bobine in plastica, il Gruppo sta valutando l'uso di materiali alternativi e sta cercando di aumentare l'utilizzo di materiali in plastica riciclata al posto della plastica vergine. Nel 2021 Prysmian ha avviato una collaborazione con un fornitore selezionato di bobine in plastica con l'obiettivo di utilizzare i propri scarti plastici per la chiusura del ciclo. A partire dal 2023 la società ha lanciato un programma volto a promuovere

quanto più possibile l'utilizzo responsabile del legno utilizzato per bobine e imballaggi mappando i fornitori in possesso di certificazioni che sostengano l'uso responsabile del materiale (PFEC, FSC, Canadian Wood Pallet certification program, Timber Trade Federation). Il 60% della spesa per prodotti in legno del gruppo proviene da fornitori in possesso di tali certificazioni, l'ambizione prevede poi di aumentare tale share.

- **Altri materiali di imballaggio:** pallet, assi di legno, terminazioni e materiali espansi utilizzati per coprire la bobina una volta caricata. Questa parte della spesa viene gestita a livello locale, con l'obiettivo di ridurre il più possibile i costi e promuovere l'adozione di soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale.
- **MRO** (Manutenzione, riparazione e operazioni): questa categoria include un'ampia gamma di materiali e servizi, soprattutto ricambi (meccanici ed elettrici) e DPI. Questi servizi vengono gestiti prevalentemente a livello nazionale, mentre in alcuni casi gli impianti fanno riferimento a officine locali che offrono un servizio migliore a prezzi più competitivi rispetto ai player più importanti. L'obiettivo è mantenere la gestione dei DPI a livello nazionale, in modo da effettuare controlli rigorosi che garantiscano il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza. Anche la gestione dei ricambi è in larga parte centralizzata, mentre per le riparazioni è possibile trovare accordi a livello locale per una gestione più efficiente.
- **Utenze:** tra queste forniture la quota più importante è relativa all'energia elettrica (85%). Ogni anno il Gruppo analizza nel dettaglio la spesa per le utenze, valutando la possibilità di utilizzare fonti di energia più ecologiche (ad esempio, investimenti in pannelli e parchi solari presso stabilimenti selezionati), aumentare l'efficienza degli impianti per ridurre il consumo energetico (ad esempio, iniziative per l'illuminazione a LED) e investire nell'acquisto di certificazioni GdO (Garanzie di Origine).

Si riporta di seguito la tabella che illustra le quote di spesa per ciascuna delle macrocategorie precedentemente presentate:

	2023	2022	2021
Base metal	55%	56%	59%
Non materie prime	19%	23%	19%
Materie prime	26%	21%	22%

La spesa più elevata si registra nella categoria Base metal e può essere attribuita alla specificità della produzione del Gruppo.

La tabella successiva presenta la quantità di materiali utilizzati suddivisi per peso:

Materiali utilizzati per peso o volume [kton]

	2023	2022	2021
Metalli	1.161	1.219	1.189
Mescole (*)	348	365	374
Ingredienti	274	288	299
Prodotti chimici	6	6	6
Altro (filati, nastri e oli)	27	26	25
Totale	1.816	1.904	1.893

(*) Mescole: nella lavorazione della gomma, miscuglio di polimeri e di ingredienti (talco, caolino, carbone ecc.) aventi varie funzioni (per es. rinforzanti, acceleranti, coloranti).

La percentuale di materiali rinnovabili utilizzati è pari all'1%. Sulla base delle materie prime reperite, Prysmian identifica due rischi principali, ovvero l'impronta di carbonio e l'origine dei materiali. Per quanto riguarda gli **impatti ambientali** Prysmian gestisce da anni le seguenti partnership:

- una collaborazione di lunga durata con il CDP (ex Carbon Disclosure Project) per affrontare il rischio climatico e individuare nuove alternative a ridotto impatto ambientale relativamente ai materiali che impiega. Il CDP affianca Prysmian nella raccolta e nell'analisi dei dati sulle emissioni Scope 1 e Scope 2 dei fornitori, a cui segue l'invio di un feedback e la definizione di nuovi target per la progressiva riduzione degli effetti ambientali negativi. Nel 2023 il Gruppo si è concentrato sul miglioramento del tasso di risposta dei fornitori coinvolti (che rappresentano circa il 50% della spesa totale del Gruppo);
- una partnership con il Carbon Trust: il Carbon Trust ha sostenuto il Gruppo nella definizione di Target Science-Based. Per maggiori dettagli fare riferimento al paragrafo "Climate change & Social Ambition" nel presente documento.

Per quanto riguarda gli **impatti sociali** derivanti dall'origine dei materiali, Prysmian adotta misure per monitorare e prevenire potenziali violazioni dei diritti umani:

- Prysmian implementa una "Conflict Minerals Policy" con l'obiettivo di garantire una supply chain "conflict-free", che non alimenti conflitti armati in aree teatro di conflitti o in zone ad alto rischio; questo obiettivo viene perseguito attraverso le seguenti attività:
 - individuazione dei materiali e/o prodotti semilavorati acquistati che contengono 3TC (stagno, tungsteno, tantalio e oro);
 - richiesta a tutti i fornitori nuovi e abituali di prodotti contenenti i suddetti materiali di presentare il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT), nella versione più recente stilata dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) (secondo formati e standard internazionali);
 - analisi delle informazioni ricevute in relazione a possibili attività sospette o incongruenze e implementazione delle opportune azioni correttive.

La policy, redatta nel 2017 e approvata dall'amministratore delegato di Gruppo è disponibile pubblicamente sul sito del Gruppo.

- Al fine di produrre determinati cavi di sicurezza e renderli resistenti al fuoco, Prysmian si rivolge a produttori e distributori per acquistare quantità limitate di alcune tipologie di nastri a base di vetro contenenti ridotte percentuali di mica. Questo minerale non è impiegato direttamente nei prodotti e nei processi produttivi del Gruppo. L'estrazione della mica viene effettuata in aree geografiche in cui diversi fattori contribuiscono a creare condizioni di lavoro insostenibili e a ricorrere al lavoro minorile. Sin dal 2016 Prysmian coinvolge i fornitori di prodotti contenenti mica in attività di sensibilizzazione sulle condizioni lavorative. Il Gruppo presta particolare attenzione all'analisi dei rischi presenti nella supply chain e si impegna responsabilmente per collaborare con fornitori che condividono gli obiettivi definiti nella sua **Human Rights Policy**, richiedendo opportune informative relative alle fonti di mica e di certificare l'assenza di forza lavoro minorile. Prysmian è altresì impegnata a ridurre il più possibile i quantitativi di mica nei suoi prodotti tanto che i volumi di mica acquistati sono ormai nell'intorno dello 0,05% del fabbisogno complessivo di materie prime per il Gruppo. Prysmian affronta questo tema dal 2016 chiedendo a tutti i fornitori di presentare un'opportuna informativa relativa alle fonti di mica e di certificare l'assenza di forza lavoro minorile. Nel 2021 Prysmian è stata la prima azienda nel settore dei cavi ad aderire alla **Responsible Mica Initiative** (RMI). L'adesione alla **RMI** consente a Prysmian di esercitare un controllo ancora più efficace sulla propria supply chain.

Oltre al Codice Etico e alla Politica sui Diritti Umani, già descritte nel Capitolo "Etica e Integrità", e alla Conflict Minerals Policy, precedentemente presentata, Prysmian applica le seguenti Politiche per gestire i rapporti commerciali con la propria base di approvvigionamento.

Strategia della catena di fornitura e vendor management

Il crescente sviluppo delle attività relative alla sostenibilità della supply chain ha reso necessaria l'elaborazione di una specifica strategia. Il documento "Supply Chain Strategy and Vendor Management" sintetizza le principali caratteristiche della strategia di Prysmian relativa alla catena di fornitura e le azioni intraprese per integrare i fattori ESG nella sua gestione. Dal 2021 il documento viene pubblicato sul sito internet ufficiale dell'azienda⁴⁶.



Policy

- Codice Etico
- Codice di condotta commerciale
- Conflict Minerals Policy
- Human Rights Policy

Questionari

- Questionario di qualificazione dei fornitori (Raw Material e Metalli di base)
- Conflict Minerals Reporting Template (Metalli di base)

Valutazione tecnica

Codice di condotta commerciale

Al fine di garantire il rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore, Prysmian adotta un Codice di condotta commerciale, redatto dalla funzione Supply Chain e approvato dall'amministratore delegato di Gruppo, e lo rende disponibile all'interno del sito corporate⁴⁷.

I principi definiti nel Codice si applicano ai dipendenti di tutte le entità del Gruppo e ai suoi fornitori, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori nelle loro operazioni commerciali e attività quotidiane.

Il documento tratta i seguenti temi:

- integrità nelle attività commerciali (commercio equo, conflitti di interesse, regali e offerte di intrattenimento, corruzione, responsabilità aziendale);
- diritti umani e dei lavoratori (lavoro minorile e lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, divieto di discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva);
- ambiente (principio di precauzione, utilizzo di materie prime e conformità, consumo di energia, gas a effetto serra e altre emissioni, consumo idrico, produzione dei rifiuti e riciclo).

⁴⁶ <https://www.prysmian.com/it/sostenibilita/business-responsabile/supply-chain>

⁴⁷ https://www.prysmian.com/sites/default/files/atoms/files/Prysmian_Code%20of%20Business%20Conduct_Final_070519.pdf

L'applicazione delle relative linee guida da parte di Prysmian viene sottolineata ai fornitori nelle fasi preliminari della collaborazione. Infine, con riguardo agli impatti economici derivanti dalle proprie pratiche di approvvigionamento, allo scopo di rendicontare l'impegno dell'azienda nel favorire la crescita di tutti i territori in cui opera, Prysmian monitora e comunica anche la percentuale di spesa per beni e servizi indirizzata a fornitori locali:

	2023	2022	2021
EMEA	70,8	69,0	60,1
APAC	86,7	84,0	76,3
Nord America	94,0	100,0	99,3
LATAM	95,7	95,0	80,2

Il Gruppo considera "locali" tutti i fornitori che hanno la sede nello stesso paese delle società di Prysmian.

Analisi e gestione dei fornitori

Come previsto dalla Strategia della catena di fornitura, per analizzare ulteriormente e monitorare i relativi rischi, Prysmian svolge la seguente attività di valutazione:

1. *Supplier Desk Analysis:*

la Supplier Desk Analysis è stata sviluppata con l'obiettivo primario di valutare gli aspetti relativi alla sostenibilità dei principali fornitori. L'analisi prende in considerazione criteri sociali, economici e ambientali (ESG) ed è condotta da un partner terzo di Prysmian su temi rilevanti per il Gruppo. In particolare, per ogni fornitore, il Sustainability Partner analizza i siti internet e qualsiasi altra forma di informazione pubblica, valutando i dati disponibili relative a tre macro-aree:

- sostenibilità e sistemi di gestione;
- criteri ambientali;
- diritti umani e diritti dei lavoratori.

Nel 2023, l'analisi di valutazione dei fornitori con potenziali impatti sociali e ambientali ha coinvolto 500 fornitori rispetto ai 150 del 2020, coprendo il 71% della spesa del Gruppo (invece 63% del 2020). L'analisi ha permesso di individuare specifici rischi ambientali, sociali e di governance nella base di approvvigionamento.

2. *Supplier risk analysis:*

l'analisi dei rischi della catena di fornitura si basa sulla valutazione e sull'analisi dei dati provenienti dalla Desk Analysis (ed è quindi rivolta agli stessi 500 fornitori descritti nel punto 1) e combina i punteggi di sostenibilità ottenuti con una lista di parametri critici per l'azienda in termini di valutazione dei rischi. La combinazione di questi elementi permette a Prysmian di identificare i cluster di rischio e, tra questi, i fornitori critici. Il grafico riportato sotto mostra i critici valutati da Prysmian:



3. Audit di sostenibilità e gestione dell'impatto potenziale:

Dal 2017 è stato implementato un programma di audit di sostenibilità, con l'obiettivo di condurre 30 audit ESG entro il 2022. Questo obiettivo è stato raggiunto e il programma di auditing è stato esteso oltre il 2022. Gli audit sono stati realizzati con il supporto di un consulente esterno. I fornitori sottoposti agli audit sono individuati in base al punteggio assegnato loro a valle della Risk Analysis.

I risultati delle verifiche eseguite vengono condivisi con questi ultimi, con l'obiettivo di generare un cambiamento positivo in coloro che sono sottoperformanti. Laddove i risultati siano soddisfacenti, il fornitore non è più considerato a rischio elevato.

Se invece i risultati degli audit non sono soddisfacenti, viene condotto un audit di follow-up sulla base di un piano di azioni concordato. I principali fornitori del Gruppo sono regolarmente coinvolti in specifiche attività per generare un impatto a medio/lungo termine sul settore, come ad esempio workshop e collaborazioni continue sullo sviluppo di prodotti più sostenibili. Per quanto riguarda i metalli di base, molti fornitori Prysmian sono membri delle iniziative più rilevanti del settore, come ad esempio il Copper Mark e la Aluminum Stewardship Initiative (ASI).

Numero e percentuale di fornitori valutati per gli impatti ambientali

	2023	
	Numero di fornitori	Percentuale
Fornitori valutati	500	-
Fornitori con un impatto negativo attuale o potenziale	97	19,4%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, per cui è stato adottato un piano di miglioramento	0	0,0%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, con cui sono state sospese le relazioni commerciali in seguito alla valutazione	0	0,0%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, per cui è stato adottato un piano di miglioramento (percentuale)	0	0,0%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, con cui sono state sospese le relazioni commerciali in seguito alla valutazione (percentuale)	0	0,0%

Numero e percentuale di fornitori valutati per gli impatti sociali

	2023	
	Numero di fornitori	Percentuale
Fornitori valutati	500	-
Fornitori con un impatto negativo attuale o potenziale	98	19,6%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, per cui è stato adottato un piano di miglioramento	0	0,0%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, con cui sono state sospese le relazioni commerciali in seguito alla valutazione	0	0,0%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, per cui è stato adottato un piano di miglioramento (percentuale)	0	0,0%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, con cui sono state sospese le relazioni commerciali in seguito alla valutazione (percentuale)	0	0,0%

Percentuale di spesa

Esercizio corrente	2023
Percentuale della spesa sui fornitori valutati per impatti ambientali	71,00%
Percentuale della spesa sui fornitori con impatto negativo potenziale/attuale	1,00%
Percentuale della spesa sui fornitori con impatto negativo potenziale/attuale per i quali sono stati stabiliti miglioramenti	0,00%
Percentuale della spesa sui fornitori con impatto negativo potenziale/attuale con cui sono stati sospesi i rapporti in seguito alla valutazione	0,00%

Nel 2023, Prysmian ha adeguato il suo approccio agli audit sulla sostenibilità e allo sviluppo del piano d'azione, dando priorità ai fornitori strategici con maggiore influenza sul prodotto finale e quelli che svolgono ruoli vitali nel sostenere le operazioni dell'azienda. Sebbene l'importanza dei fattori ESG sia riconosciuta lungo tutta la supply chain, compresi i fornitori più piccoli, è stato adottato un approccio di audit basato sul rischio, che ha portato Prysmian a concentrarsi sulle risorse con potenziale impatto più significativo. I 97 fornitori con possibile impatto ambientale negativo e i 98 con potenziale impatto sociale negativo – menzionati nelle tabelle sopra riportate – non sono considerati strategici per il Gruppo, in quanto rappresentano cumulativamente solo l'1% del totale approvvigionamenti.

Tuttavia, prudenzialmente, basandosi sui risultati della desk analisi, si è deciso comunque di condurre nel 2023 6 audit di sostenibilità, seguendo l'approccio descritto sopra. Di seguito la lista dei fornitori auditati nel 2023: Rio Tinto Alcan, Plasínco, Arlanxeo, Indore, Scapa, Tervakoski. Il risultato dei 6 audit ha dimostrato che gli impatti potenziali generabili da tali fornitori – sia a livello ambientale sia a livello sociale – non risultano essere significativi.

Quindi al 2023 il totale audit ESG è pari a 36 audit.

Il coinvolgimento dei fornitori sulle tematiche ESG del Gruppo

Prysmian coinvolge i propri fornitori in varie attività, con lo scopo di sensibilizzarli sulle tematiche ESG. Di seguito si riportano alcune iniziative:

- le azioni promosse da Prysmian relativamente ai fattori ESG sono messe a disposizione di tutti gli stakeholders sul sito internet ufficiale dell'azienda;
- dal 2015 all'interno del corso di formazione annuale "Purchasing Fundamentals" è stata aggiunta una sezione ampia e approfondita sul tema della sostenibilità in ambito degli acquisti. Ogni anno vengono invitati a partecipare a questo corso di formazione 30 responsabili (di anzianità diverse) che operano presso le affiliate di Prysmian in tutto il mondo;
- nel 2021 Prysmian ha avviato lo sviluppo del portale Vendor Management, un'applicazione modulare web-based che permetterà all'azienda di aumentare l'efficienza nella gestione delle relazioni con i fornitori e di monitorare il rispetto delle tematiche ESG. La piattaforma, costituita da 4 moduli, si propone di armonizzare e migliorare i processi aziendali. Il progetto è entrato in funzione nel 2022, partendo dalla sede centrale e dalle regioni pilota, ed è ora in fase di integrazione in tutto il mondo; lo screening dei fornitori nella fase di onboarding è differenziato sulla base del prodotto/servizio acquistato e la rilevanza del fornitore per il Gruppo (i.e. fornitori strategici vs. fornitori tattici). Il questionario di onboarding è volto a valutare l'allineamento delle prassi/politiche della base fornitori rispetto a quelle di Prysmian.
- nel Sustainability Steering Committee di Prysmian siede anche un rappresentante della Direzione Acquisti, in quanto le attività di approvvigionamento sono una delle aree di interesse per quanto riguarda la sostenibilità delle Operations. Alcune figure del Team Acquisti che gestiscono ed effettuano il follow-up delle attività ESG sono inoltre coinvolte direttamente nelle attività di approvvigionamento, fornendo loro una maggiore conoscenza della base di approvvigionamento e una capacità superiore di gestire le iniziative con i fornitori.



6.2 Logistica e trasporti

Per gran parte del 2023, sino allo scoppio del conflitto in Medio Oriente, c'è stato un graduale allentamento delle tensioni che avevano messo a dura prova le supply chain mondiali dal 2020 in poi.

A differenza dei tre anni precedenti, non si sono manifestate drastiche discontinuità né in termini di domanda, né di interruzioni alla catena di fornitura.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la volatilità dei volumi di vendita ha riportato in maniera decisa l'attenzione sulla gestione delle scorte, dopo un biennio in cui l'approvvigionamento di materie prime a garanzia della continuità del business era stata la priorità assoluta. In quest'ottica, il lavoro delle Operations, sia in termini di pianificazione che di gestione dei fornitori, ha consentito di limitare gli effetti negativi della mancata crescita dei volumi sul net working capital, riducendo il livello di scorte sui prodotti finiti ed iniziando su materie prime e semi-lavorati un percorso di ottimizzazione, il quale proseguirà nel 2024.

Sempre nella direzione di riequilibrare l'assetto industriale del Gruppo in funzione degli obiettivi a lungo termine e dello scenario macro-economico, nel 2023 sono stati definiti alcuni progetti di refootprint, sia in ambito Energia che Telecom: in particolare è stata spenta la fabbrica di Köpenick (cavi di segnalazione railways) rilocando il business in Germania su Neustadt; nel segmento Telecom invece è stata deliberata la chiusura della fabbrica francese di Calais (cavi ottici), mantenendo i volumi entro i confini nazionali a Montereau e Chavanoz, e di quella inglese di Washington (multimedia solution).

Per quanto riguarda la catena di fornitura, nel 2023 non ci sono state criticità strutturali su materie prime chiave per il gruppo. Alcune difficoltà di approvvigionamento si sono verificate in maniera puntuale a causa di variazioni di mix di vendita, sia lato metalli che compound. Per una migliore gestione e prevenzione di questo tipo di criticità, è stata rafforzata la collaborazione tra supply chain e acquisti a livello HQ, già avviata nei momenti più critici del biennio precedente. Un ulteriore elemento ad aver avuto una distensione, rispetto all'immediato post-pandemia, è quello dei costi di trasporto, in particolare dei noli marittimi.

Nel 2023 sono stati instaurati o rafforzati diversi flussi intercontinentali, incrementando notevolmente la saturazione delle fabbriche in paesi a basso costo della manodopera (Indonesia, Oman) e generando vendite aggiuntive e profittevoli negli Stati Uniti ed in Europa, principalmente di cavi Media Tensione. In aggiunta a questi corridoi strategici, l'abbassamento di costi e la migliore reperibilità di container ha reso possibile l'attivazione di alcuni flussi intercompany più tattici, come la fornitura per l'Europa di conduttori alluminio da Oman e Brasile.

Le aspettative per il 2024 sono quelle di un ulteriore consolidamento di flussi dall'Asia verso Europa e Stati Uniti, con un rafforzamento del ruolo della Cina nella produzione di cavi alta tensione.

Vie di trasporto

In linea con gli anni precedenti, il trasporto via terra rimane la tipologia di veicoli maggiormente utilizzata dal Gruppo (86,7%). Diversamente da quanto accaduto nel biennio precedente, il ricorso a trasporti aerei per i flussi transoceanici di fibra ottica nel 2023 è stato in calo.

Tuttavia, questo trend non viene riflesso sulla ripartizione del mix basato sulla spesa, a causa degli effetti tariffari: da un lato si riduce la spesa unitaria per i container marittimi, che molto era aumentata nel 2022, dall'altro rimangono elevate le tariffe per il trasporto aereo.

	FY 2023	FY 2022	FY 2021	FY 2020	FY 2019	FY 2018	FY 2017
Per via aerea	3,2%	2,8%	3,0%	2,0%	3,0%	3,6%	3,5%
Per mare	10,1%	12,8%	7,5%	8,3%	10,0%	6,9%	7,0%
Per via terrestre	86,7%	84,3%	89,5%	89,7%	87,0%	89,5%	89,5%

Bobine in legno e di altro materiale

Fortemente impegnato nell'implementazione di pratiche aziendali sostenibili, Prysmian si concentra sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi per contribuire a ridurre significativamente le emissioni di CO₂ e collabora con i propri clienti per raggiungere un impegno condiviso verso la sostenibilità e migliorare la circolarità.

Un'importante iniziativa è stata avviata in Francia: l'estensione del sistema Alesea™ sul parco bobine e l'implementazione dell'eco-contributo dal 1° giugno.

Molti fusti spediti ai clienti francesi venivano infatti persi o restituiti dopo diversi anni, con un impatto significativo sugli sforzi effettuati per il riutilizzo.

Per risolvere questo problema, dalla fine del 2022, una buona parte delle drums spedite dal gruppo Prysmian in Francia è stata dotata del dispositivo di geolocalizzazione dei fusti Alesea™. L'implementazione di questa soluzione, ha contribuito, e contribuirà negli anni a venire, a ridurre l'la nostra impronta di carbonio del Gruppo garantendo che le bobine possano essere noleggate e restituite in modo efficiente. Tale maggiore efficienza ha portato ad un miglioramento della performance di country di circa +4%.

Anche per altri progetti, come ad esempio quello dell'Oman, si è riusciti ad ottimizzare la gestione dei fusti riducendo al minimo il costo del carbonio della nostra logistica, e per l'Oman, nello specifico, si sono evidenziati i primi benefici spostando il livello della prestazione dal 50% del 2022 al 53% del 2023.

Grazie anche a queste iniziative, Prysmian è riuscita a controbilanciare gli effetti negativi generati da un allungamento dei tempi di ritorno delle bobine da parte di alcuni Key Accounts che hanno accumulato ritardi nell'installazione dei cavi. Il percorso che Prysmian ha svolto su questo tema ha permesso al Gruppo di registrare una performance complessiva crescente, passando dal 46% del 2019 al 53% del 2023.

Bobine	FY 2023		FY 2022	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Riutilizzate	139.210	53%	150.120	50%
Non riutilizzate	124.325	47%	152.617	50%
Totale	263.535	100%	302.737	100%

Bobine per tipologia di materiale	FY 2023		FY 2022	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Legno	200.386	76%	221.445	73%
Materiali differenti	63.149	24%	81.291	27%
Totale	263.535	100%	302.736	100%

6.3 I clienti di Prysmian. L'approccio Customer Excellence

I clienti sono al centro di tutte le attività aziendali, dalla progettazione all'esecuzione fino alla creazione di nuovi prodotti.

Ogni anno Prysmian utilizza strumenti appositi, tra i quali sondaggi online, e realizza iniziative specifiche, volte a valutare il livello di soddisfazione dei clienti e, più in generale, tutta la customer experience.

Il monitoraggio costante dei risultati dei sondaggi di soddisfazione rappresenta un elemento fondamentale per Prysmian per diverse ragioni:

- 1. Miglioramento Continuo:** I risultati dei sondaggi forniscono un quadro dettagliato delle esperienze dei clienti, identificando aree di forza e possibili criticità. Questa informazione è preziosa per il processo di miglioramento continuo, consentendo a Prysmian di apportare aggiornamenti mirati ai prodotti, ai servizi e ai processi operativi.
- 2. Allineamento alle Aspettative:** Monitorare la soddisfazione dei clienti aiuta Prysmian a garantire che i suoi prodotti e servizi siano in linea con le aspettative del mercato. Ciò consente di adattarsi prontamente a eventuali cambiamenti nelle preferenze dei clienti e nel contesto commerciale, mantenendo un posizionamento competitivo.
- 3. Costruzione di Relazioni Durature:** La soddisfazione del cliente è fondamentale per la costruzione di relazioni commerciali durature. Il monitoraggio regolare permette a Prysmian di comprendere le dinamiche delle relazioni con i clienti, identificando opportunità per rafforzare la fiducia e la fedeltà attraverso un servizio personalizzato e adattato alle esigenze specifiche.
- 4. Innovazione Orientata al Cliente:** L'analisi dei sondaggi orienta Prysmian nell'innovazione dei propri prodotti. Capire le esigenze e le aspettative dei clienti consente al Gruppo di sviluppare soluzioni all'avanguardia, garantendo al contempo che queste siano rilevanti e rispondano alle richieste del mercato.
- 5. Impatto sulla Reputazione:** La reputazione aziendale è strettamente legata alla soddisfazione del cliente. Il monitoraggio dei risultati dei sondaggi consente a Prysmian di gestire proattivamente la sua immagine, rispondendo prontamente a eventuali criticità e sfruttando gli elementi positivi per rafforzare la sua posizione nel settore.
- 6. Orientamento al Mercato Globale:** Prysmian è un'azienda globale, e il monitoraggio della soddisfazione dei clienti consente di adattare le strategie a livello internazionale. Comprendere le diverse esigenze e preferenze dei clienti in diverse regioni consente un adattamento mirato delle operazioni, consolidando la presenza e la competitività su scala globale.
- 7. Risposta Tempestiva:** Il monitoraggio costante dei risultati dei sondaggi consente a Prysmian di rispondere tempestivamente alle esigenze e alle preoccupazioni dei clienti. Una risposta pronta dimostra l'impegno dell'azienda nel garantire la massima soddisfazione e costruire una relazione di fiducia a lungo termine.



Ai partecipanti è stato richiesto di valutare, con un punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo), l'importanza di ciascun driver e il loro livello di soddisfazione relativamente alla performance di Prysmian. Di seguito vengono riepilogati i risultati relativi all'indagine svolta nel 2023.

Per i principali clienti di Prysmian nel settore della distribuzione, la Supply Chain rappresenta un fattore di grande importanza, con un punteggio di 4,5 in termini di importanza, mentre il grado di soddisfazione riguardo a questo elemento è stato valutato 3,6, evidenziando un lieve miglioramento rispetto al 2022 (3,5).

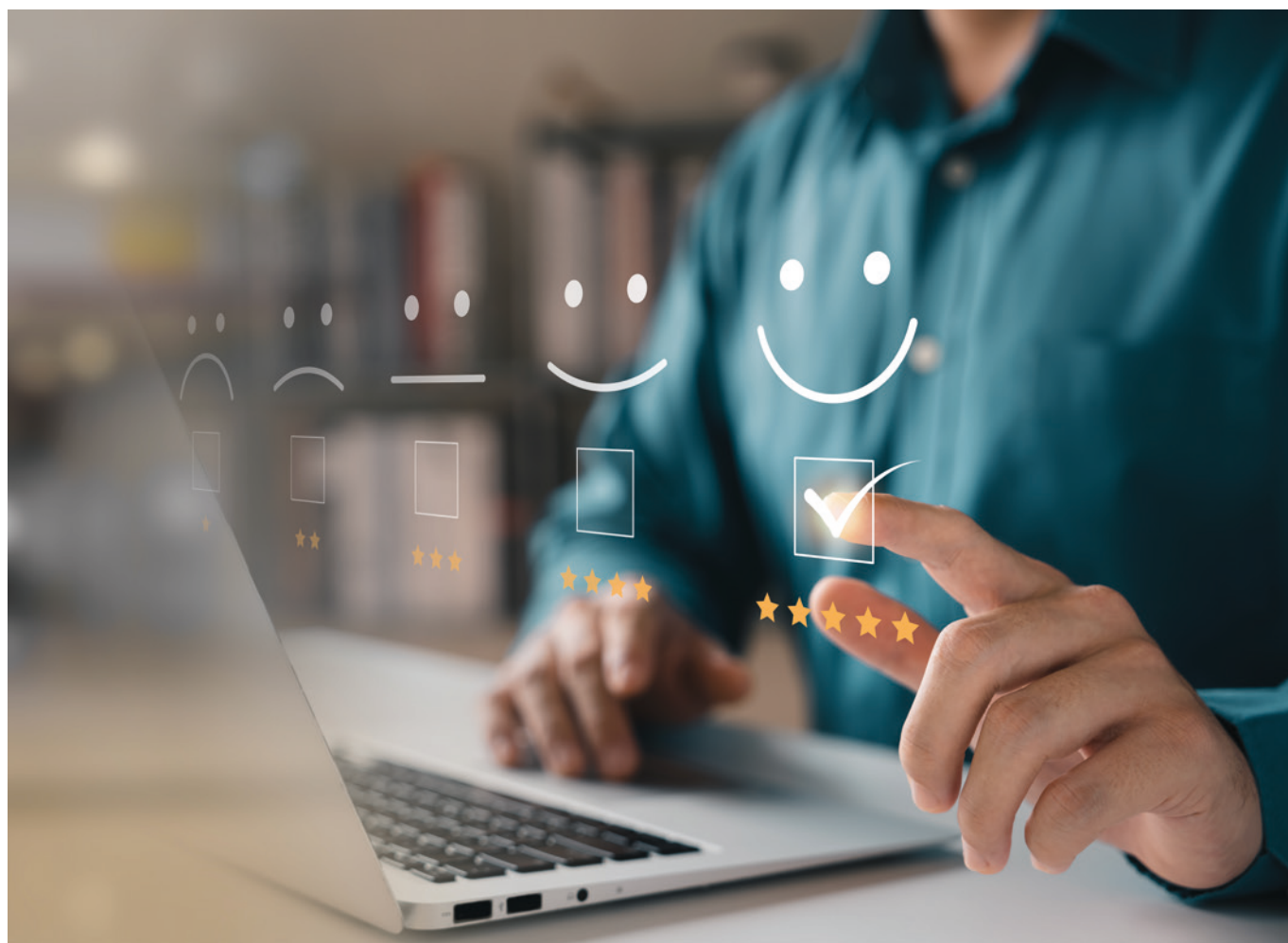
Prysmian continuerà a dedicare particolare attenzione alla gestione della Supply Chain, riconoscendola come un elemento di fondamentale importanza per implementare azioni mirate a migliorare la soddisfazione dei clienti.

I driver Strategia Commerciale e Customer Care Support sono due driver altrettanto importanti per i clienti di Prysmian, ottenendo entrambi un punteggio di 4,4. Anche la valutazione della strategia commerciale è migliorata rispetto al 2022, passando da un livello di soddisfazione dei clienti pari a 3,6 nel 2022 a 3,9 nel 2023. Inoltre, il livello di soddisfazione per il Customer Care Support è rimasto costante a 4.

Il miglioramento delle performance di Prysmian ha riguardato anche il tema della Digitalizzazione, passando da 3,6 a 3,7, mentre si mantiene costante in termini di importanza (3,9). Ai clienti è stato inoltre chiesto di misurare l'NPS (Net Promoter Score), indicando quanto è probabile che raccomandino Prysmian ad un amico o collega.

Il NPS (Net Promoter Score) -strumento per misurare la soddisfazione del cliente- ha registrato una performance significativa in Nord Europa (+54%). La regione più colpita è Oceania, mentre il Regno Unito è migliorata ottenendo +25% (rispetto allo 0% nel 2022). Le performance della Turchia(+41%) e del Sud Europa (+27%) sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto al 2022. A livello globale, il NPS è di +36% nel 2023, evidenziando un miglioramento dal + 32% nel 2022.

Alla luce di questi risultati, il Team Customer Excellence and Commercial Innovation ha programmato una serie di incontri nelle diverse aree per condividere i risultati ottenuti. Paesi e regioni prepareranno e attueranno azioni specifiche per supportare i loro clienti.



6.4 Processi e soluzioni di qualità in Prysmian

La qualità aiuta le organizzazioni ad essere efficienti e competitive fornendo un quadro di riferimento che supporta una cultura dell'eccellenza. Le aspettative dei clienti e degli Stakeholder si traducono in una strategia che fa leva su strumenti mirati al miglioramento dei processi aziendali e del valore fornito.

In Prysmian, la Qualità contribuisce a formare una cultura aziendale in cui l'eccellenza è la norma. Per sostenere questo approccio culturale, negli ultimi anni è stata introdotta una massiccia formazione sui principi della Qualità, sugli strumenti e sulle metodologie di risoluzione e prevenzione dei problemi, rivolta al personale di tutte le funzioni aziendali. L'efficacia di queste attività si riscontra nell'andamento dei nostri indicatori, tra cui si evidenzia una tendenza annuale di continua e progressiva riduzione del numero dei reclami. Per reclamo è da intendersi ogni notifica scritta da parte di un cliente relativa a una potenziale non conformità di prodotto che Prysmian riconosce come tale. Puntare all'eccellenza e alla qualità come leve competitive vuol dire anche fare un uso ottimale dei dati all'interno del processo di decision making. Per estendere e sfruttare la base di dati disponibili, supportando così questo processo strategico, il Gruppo ha continuato a lavorare su soluzioni digitali innovative in grado di analizzare enormi quantità di dati e consentire così scelte migliori.

Nel corso del 2023, il progetto Data Driven Performance (mirato all'utilizzo di tecniche avanzate di analisi dei dati ed intelligenza artificiale per migliorare le prestazioni dei processi produttivi) è stato consolidato sui siti produttivi di fibra ottica ed implementato anche su stabilimenti dedicati alla produzione di cavi tra cui Nordenham e Gron. È stato introdotto il progetto Industrial IOT per consentire una migliore connettività delle linee di produzione e una maggiore fruibilità dei dati di processo. Prosegue inoltre l'estensione del MES FastTrack nelle fabbriche del Gruppo rendendo ancora più solida la gestione della qualità di prodotto in tutto il ciclo produttivo.

Tempestività ed efficienza del servizio

Per anni, Supply Chain sempre più ampie ed efficienti hanno agito da volano per l'economia globale fornendo beni a costi inferiori, offrendo una scelta più ampia e stimolando una crescita economica maggiore. Sino a quando non è arrivata la pandemia e tutte le supply chain si sono inceppate. Nel 2023, molte aziende hanno lottato per riprendersi da quell'enorme shock di sistema. Con la crisi in Europa e le tensioni nel Mar Cinese che aggiungono nuova incertezza. Di conseguenza, la maggior parte di esse sta rivedendo le proprie supply chain e valutando una serie di soluzioni per ridurre la complessità e i rischi e aumentare la resilienza. Tuttavia, le aziende devono affrontare ostacoli notevoli, tra cui la continua carenza di manodopera e di materie prime, i rischi geopolitici e climatici esterni e la mancanza di fornitori alternativi. In un contesto mondiale così complesso, anche Prysmian sta affrontando questi problemi agendo per semplificare e rendere più sicuri i propri sistemi puntando a una supply chain più solida e in grado di resistere meglio agli shock futuri.

Prysmian ha continuato a mantenere il suo focus strategico sulla Customer Centricity, cercando di sostenere un adeguato livello di performance di servizio in termini di affidabilità delle spedizioni e del "tempo di attraversamento" dalla ricezione ordine alla consegna dei prodotti ai clienti.

Le azioni intraprese dalla Supply Chain di Prysmian hanno avuto lo scopo principale di adeguare l'operatività dei propri stabilimenti mitigando i risvolti più critici del Conflitto Russia-Ucraina e dalle nuove ombre gettate dal conflitto Israele-palestinese. La misura di On Time Delivery (OTD), ovvero la capacità di servire il cliente rispettando la data di consegna promessa all'atto della conferma dell'ordine, ha visto nel 2023 un'importante ripresa. Questo è stato ottenuto grazie all'assistenza 'tailor-made' messa in campo dai nostri dipartimenti di 'Customer Care', orientati a limitare al minimo gli impatti della difficile gestione delle consegne e soprattutto, alla capacità dimostrata di recuperare, il gravoso backlog di ordini accumulatosi nello scorso anno. Tutto questo è avvenuto, nonostante l'impatto nel settore Energy della difficile situazione politica dell'Argentina e alcuni eventi fortuiti, come un incendio nel plant di Cavinova o, per quanto riguarda il Telecom, l'estrema criticità derivante dall'erosione della domanda a livello mondiale. Nel business Energy la performance del servizio è rimasta stabile rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il perimetro Prysmian (92%), mentre nell'area ex-GC48⁴⁸ evidenziamo un importante miglioramento principalmente legato alla performance in USA sia per Energy che per Telecom.

⁴⁸ Alla performance GC è stata aggiunta nel 2022 la misurazione del livello di servizio del business Escalator di EHC, che adotta un calcolo dell'OTD assimilabile a quello utilizzato per i plants Ex-GC.

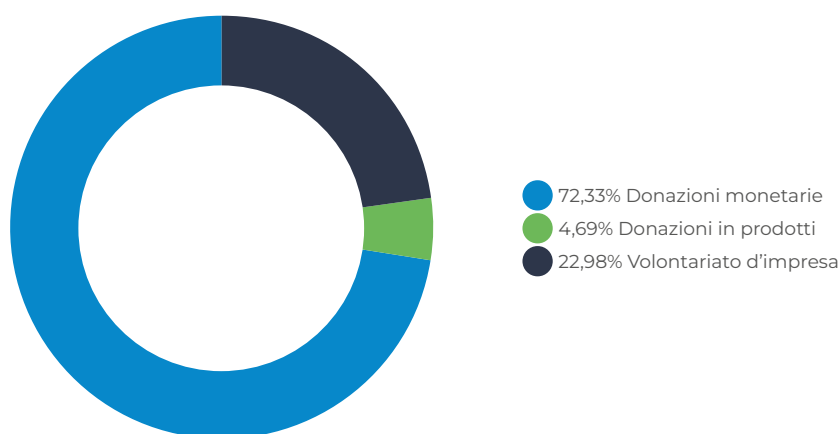
6.5 L'impatto positivo sulle comunità

Uno dei driver della strategia di sostenibilità che da anni caratterizza il Prysmian è il coinvolgimento delle comunità locali, le quali rappresentano uno dei portatori d'interesse destinatari del valore creato dal Gruppo, contribuendo così alla crescita socio-economica dei territori in cui l'azienda opera.

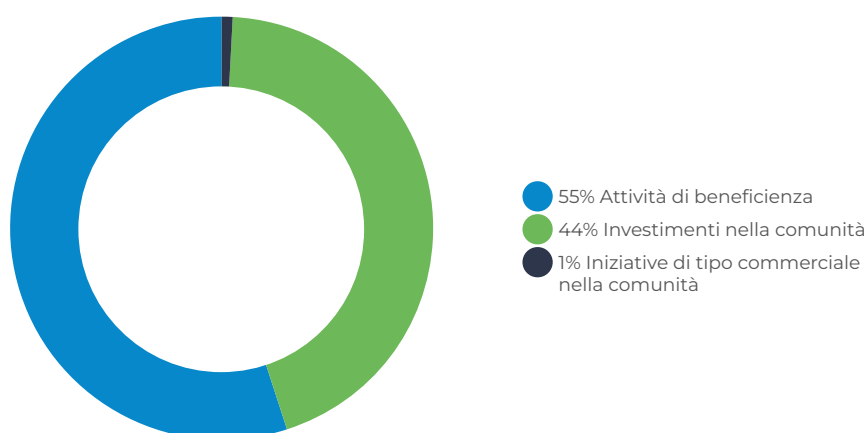
Le donazioni

Il Gruppo dispone dal 2019 di una procedura sulle Donazioni, rivista ed aggiornata a novembre del 2023⁴⁹, per l'identificazione di tutte le attività meritevoli di un contributo. Tali donazioni sono volte al soddisfacimento dei bisogni delle comunità o delle collettività, in linea con la Vision, la Mission, i valori, il Codice Etico e le Politiche poste in essere dal Gruppo. Tale politica definisce le principali tipologie di contributi erogabili, i principi guida e le modalità operative, nonché il monitoraggio e la modalità di comunicazione di tali attività. Nel 2023 sono stati **elargiti circa 2.000.000** di Euro a supporto delle comunità locali, tramite contributi in denaro, in prodotti e ore lavorate dei dipendenti.

Tipologia di donazione

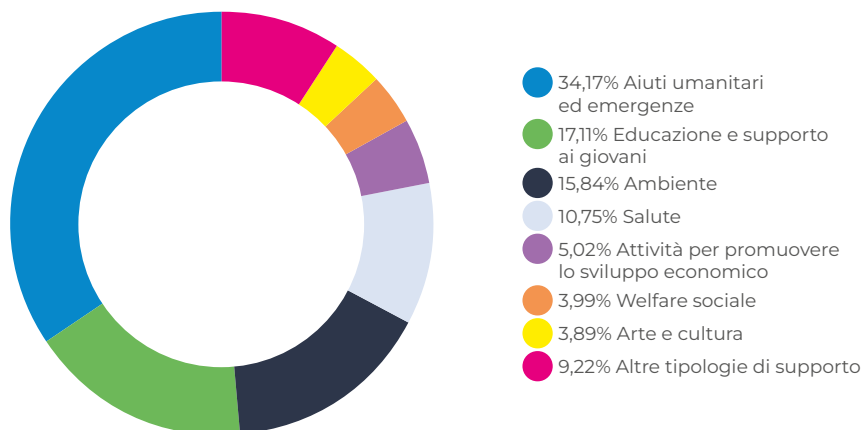


Tipologia di iniziativa



⁴⁹ La Policy aziendale delle donazioni è consultabile al seguente link del sito aziendale <https://www.prysmian.com/sites/www.prysmian.com/files/2024-03/prysmian-group-donations-policy-2023-final-it.pdf>

Ambito di destinazione delle iniziative



Le iniziative di Prysmian

In relazione alla tematica materiale del Gruppo Prysmian “**Impatti sulle Comunità Locali**” sono stati identificati i seguenti impatti generati:

- Impatti positivi generati attraverso l'occupazione locale, l'approvvigionamento sul territorio di materiali e servizi e il pagamento di tasse e altre somme alle amministrazioni locali, oltre che attraverso programmi di sviluppo delle comunità e investimenti nelle infrastrutture e nei servizi pubblici;
- Impatto negativo potenzialmente generato in seguito a modifiche del territorio e cambio di destinazione d'uso del terreno per accogliere le attività di Prysmian.

Tra le principali attività supportate e svolte da Prysmian nel 2023 per contribuire allo sviluppo delle comunità locali e per mitigare eventuali effetti negativi derivanti dalle operations del Gruppo, si evidenziano:

- **Sostegno alle comunità locali della Turchia e Siria** in seguito al terremoto di magnitudo 6.8 che ha colpito l'area nel mese di febbraio. Il Gruppo, tramite la propria donazione di oltre 600.000 euro e una campagna di crowd funding pubblica lanciata sulla piattaforma GoFundMe, alla quale hanno partecipato anche i dipendenti attraverso cui sono stati raccolti ulteriori 45.000 euro, ha finanziato, insieme alle autorità locali, la costruzione del Prysmian Village dove sono stati collocati 150 container a scopo abitativo per più di 100 famiglie.
- **Supporto alle comunità impattate dall'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna** con una precipitazione superiore a 200mm di acqua caduta in meno di 36 ore e oltre 30mila sfollati. Il Gruppo ha contribuito al supporto delle comunità lanciando una campagna di donazione su GoFundMe aperta a tutti i dipendenti e ha raddoppiato le offerte che ha ricevuto dagli stessi per una donazione totale superiore a 12.000 euro. In aggiunta Prysmian ha promosso l'organizzazione di attività di volontariato da parte dei propri dipendenti: 42 di loro hanno prestato supporto al comune di Forlì offrendo un aiuto prezioso nella gestione delle pratiche di rimborso per i danni subiti dalla comunità alleggerendo il carico di lavoro per il personale comunale. Infine, il Gruppo ha promosso la donazione “in-kind” con la raccolta di prodotti di prima necessità quali cibo, prodotti per la pulizia e igiene.
- **In occasione del mese della salute mentale, con il contributo di Legambiente Italia**, con il contributo di Legambiente Italia, il Gruppo ha organizzato per i propri dipendenti una giornata di volontariato. Durante l'evento gli invitati hanno contribuito alla manutenzione di uno spazio verde pubblico della città di Milano, i Giardini Paolo Pini, che sarà utilizzato come giardino pubblico. Nello specifico, 30 dipendenti, per circa 4 ore, hanno potato rami, estirpato erbe e raccolto fogliame per la creazione di siepe ed orti. L'area oggetto di manutenzione è frequentata da anziani e fruitori dei servizi sanitari presenti, gli interventi hanno avuto l'obiettivo di mettere in sicurezza i percorsi pedonali a vantaggio della collettività. L'attività ha avuto un duplice valore: ambientale (le azioni utili alla riqualificazione del verde) e sociale (gli spazi, una volta ripristinati, saranno utilizzati dai ragazzi de “Il Giardino degli Aromi Onlus”, l'associazione con la quale Prysmian ha collaborato durante l'evento).
- **Prysmian Malaysia** ha organizzato nel mese di agosto con il supporto dell'autorità e delle organizzazioni sanitarie locali, una donazione di sangue che ha coinvolto più di 50 dipendenti presso la sede di Prysmian Melaka. Gli enti locali hanno espresso la propria gratitudine ai partecipanti sottolineando che i contributi di tutti i donatori saranno vitali per

avere un'adeguata e costante disponibilità di sangue durante le emergenze mediche. In aggiunta, i donatori hanno ricevuto da Prysmian Malaysia dei gettoni premi, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nella valorizzazione dei propri dipendenti e della loro disponibilità a partecipare a iniziative che generano un impatto sulle comunità locali.

- **Prysmian Thailandia ha effettuato una donazione di cavi elettrici al Dipartimento per lo Sviluppo delle Competenze del Ministero del Lavoro.** I cavi saranno utilizzati a scopo educativo da Università e centri di ricerca per la formazione e lo sviluppo di giovani tecnici specializzandi in materia. Tale donazione ha evidenziato l'importanza per Prysmian di supportare la formazione e lo sviluppo di giovani talenti locali e offrire opportunità di carriera e miglioramento della loro qualità di vita.
- **In linea con l'obiettivo stabilito nella Social Ambition 2030 di Prysmian di potenziare le comunità locali in cui opera, con un focus sui paesi in via di sviluppo e sulle comunità vulnerabili,** nel 2023 sono stati ampliati due dei programmi del Gruppo mirati alla formazione delle donne per il lavoro in fabbrica: "Elas in Industria" per 65 donne in Brasile e "SHE STEMS" per 20 donne in Oman. In Colombia, "Energizing your Future" ha concluso la sua prima edizione di mentoring per 18 studenti delle scuole superiori a rischio, mentre nei Paesi Bassi, negli Stati Uniti e nel Regno Unito, i dipendenti di Prysmian hanno introdotto temi STEM agli studenti delle scuole elementari. In molte Regioni del Gruppo sono state assegnate borse di studio dedicate a sostenere gli studenti appartenenti a minoranze di tutte le età.



6.6 L'Innovazione sostenibile per prodotti, applicazioni e processi

Attraverso la sostenibilità e l'innovazione il Gruppo è fortemente impegnato nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni, materiali e processi nuovi, in grado di generare benefici. Essere enabler della transizione energetica e della digitalizzazione significa, infatti, avere la capacità di promuovere costantemente l'innovazione. L'innovazione è il driver che definisce e rappresenta la base di tutte le ambizioni ambientali e sociali del Gruppo. L'innovazione e la sostenibilità sono due aspetti tra loro indissolubili che spingono Prysmian ad attuare un approccio olistico e integrato: gli sforzi in innovazione rafforzano l'impegno nel raggiungere i target di lungo periodo. La sostenibilità è ormai incorporata nella creazione di valore per i clienti, rendendola tangibile e visibile, attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative e green.

I successivi paragrafi descrivono i rischi identificati e le relative azioni di mitigazione, ai sensi del Decreto legislativo 254/2016, con riferimento al tema Materiale 2023: "Innovazione sostenibile e circolarità".

Rischio identificato

Rischio di perdita di competitività o leadership nel business della transizione energetica

Descrizione del rischio

Le nuove politiche di transizione energetica e le conseguenti nuove opportunità di mercato stanno modificando rapidamente uno scenario già competitivo, con il rafforzamento o potenziale ingresso di nuovi attori e lo sviluppo di nuove tecnologie, che possono ridurre o interrompere la leadership di Prysmian. L'esposizione a tale rischio è stata analizzata nell'orizzonte temporale 2022-2035, considerando i quattro scenari di emissione IEA: STEPS, APS, SDS e NZE, con un impatto, relativo alla diminuzione dei ricavi e/o della redditività, valutato come basso-medio su orizzonte temporale di medio termine e medio-alto a lungo termine.

Azioni adottate per la mitigazione

Prysmian ha condotto un'analisi approfondita delle proprie attività di business in relazione all'ingresso di nuovi competitor nei settori High Voltage Underground, Submarine Energy, Submarine Telecom. Il rischio di nuovi player è stato valutato considerando anche l'interesse di società che non operano necessariamente nel settore dei cavi, ma che, avendo un grande capitale finanziario, vedono nel settore della transizione energetica un'importante opportunità di business. L'attività, basata su un approccio quantitativo, ha analizzato la domanda per questi businesses nel periodo 2022-2035 ed ha evidenziato i principali driver che potrebbero spingere i nuovi player ad entrare nel mercato. Ciò consentirà a Prysmian di monitorare attentamente l'evoluzione di tale rischio, facilitando eventuali aggiustamenti della propria strategia di medio-lungo termine.

Rischio identificato

Rischi relativi all'innovazione tecnologica e in particolare alle tecnologie emergenti, alternative o sostitutive legate al clima

Descrizione del rischio

L'accelerazione del processo di innovazione tecnologica osservata negli ultimi anni, con un utilizzo sempre più massivo di energie rinnovabili e un percorso già consolidato verso la digitalizzazione, favorito anche dalla pandemia COVID-19, espone il modello culturale e organizzativo del Gruppo al rischio di essere impreparato ad un cambiamento così veloce. Prysmian ha valutato l'impatto sul business che potrebbero avere nuove tecnologie emergenti, alternative o sostitutive legate al clima e alle energie rinnovabili (ad esempio idrogeno, batterie con maggiore capacità, tecnologie relative al settore E-Vehicle, a quello wireless, ecc.). L'esposizione al rischio è stata analizzata su un arco temporale 2022-2035 e con quattro scenari di emissione IEA STEPS, APS, SDS e NZE confermando un impatto medio-basso, che diventa medio-alto in uno scenario Net Zero e con un orizzonte temporale di lungo periodo.

Azioni adottate per la mitigazione

In termini di azioni di mitigazione, il portafoglio diversificato di attività con una presenza geografica mondiale è un punto di forza per Prysmian, unico leader mondiale con un modello di business equilibrato tra aree con profili diversi, dove ogni segmento gioca un ruolo preciso nella strategia complessiva, considerando stabilità, crescita potenziale e la generazione di opportunità. Prysmian ambisce a mantenere il suo ruolo di leader nel settore della ricerca e sviluppo attraverso 26 centri di eccellenza di ricerca e sviluppo, tecnologie proprietarie avanzate, 1000 professionisti qualificati, 5.800 brevetti concessi o depositati e relazioni con le principali università e centri di ricerca nel mondo. La nomina di un Chief Innovation Officer e un Chief Digital Officer, con riporto diretto al CEO e l'istituzione di un Group Innovation Steering Committee presieduto dal CIO contribuiscono a consolidare l'impegno del Gruppo nell'innovazione, nella ricerca e sviluppo. Roadmap dedicate all'innovazione, alla riduzione dei costi e ai progetti nei settori Projects e Telecom, concorsi di innovazione tra i dipendenti coinvolgendo anche i clienti chiave e un piano di crescita professionale dedicato a rafforzare le competenze di innovazione per i dipendenti, completano la strategia del Gruppo.

Rischio identificato

Rischi legati alla possibile violazione di brevetti di terze parti

Descrizione del rischio

Il crescente incremento dell'offerta di nuovi prodotti e l'apertura a nuovi mercati, in parte anche accelerato dalle politiche di decarbonizzazione, porta ad un aumento delle probabilità che i prodotti di Prysmian includano soluzioni brevettate da terze parti con il rischio di incorrere in costi di contenzioso. L'esposizione al rischio è stata analizzata su un arco temporale 2023-2035 e con quattro scenari di emissione IEA: STEPS, APS, SDS e NZE confermando un impatto basso, dovuto alla continua applicazione delle misure adottate per la mitigazione, con un orizzonte temporale di medio termine e basso-medio nel lungo termine.

Azioni adottate per la mitigazione

La direzione Proprietà Intellettuale di Prysmian, supportata all'occorrenza e su tematiche specifiche, da professionisti esterni, analizza costantemente la possibile esistenza di brevetti di terze parti rispetto ai nuovi prodotti e i nuovi mercati, impegnandosi a rispettare i diritti di proprietà intellettuale di terze parti qualora a conoscenza. Il solido portafoglio brevetti di Prysmian rappresenta un importante deterrente contro eventuali contenziosi.

I pilastri dell'innovazione e l'Innovation Steering Committee

L'innovazione in Prysmian consiste nel soddisfare le esigenze dei clienti, comprendere rapidamente ed efficacemente i loro obiettivi aziendali e sviluppare con loro soluzioni attente all'ambiente e alle comunità locali. Per raggiungere l'impegno verso l'innovazione e la sostenibilità, la Ricerca e Sviluppo attua ogni giorno processi e attività interni che ne garantiscono l'efficacia. Dal 2020 Prysmian ha istituito l'Innovation Steering Committee, che agisce come cabina di regia delle attività di innovazione del Gruppo facendo leva sulle competenze del dipartimento di R&D, di Corporate Hangar, di EOSS, e del dipartimento di Innovazione Digitale.

Ricerca e Sviluppo

Le principali aree in cui il Gruppo ha investito sono state soprattutto quelle che promuovono lo sviluppo di infrastrutture in cavo per la trasmissione di energia e dati: sistemi interrati ad altissima tensione per la trasmissione di energia, sistemi in cavo sottomarino sempre più lunghi ed efficienti che possono essere installati a profondità sempre maggiori, soluzioni in fibra ottica con un numero più elevato di cavi in uno spazio miniaturizzato che possono essere gestite facilmente sul campo.



Digital Ambition

La Digital Ambition di Prysmian punta a generare valore a lungo termine per l'attività aziendale al fine di mantenere la leadership del Gruppo nel settore energetico e digitale. Gli strumenti e le soluzioni digitali sono asset fondamentali per rendere possibile un futuro di innovazione all'avanguardia e continuare ad offrire performance eccellenti al mercato: i prodotti e i servizi digitali contribuiranno a sostenere la strategia di crescita del Gruppo, contribuendo a difendere il posizionamento competitivo del Gruppo. Dall'ambition ha avuto origine la nuova Digita Strategy di Prysmian, denominata BODI, che punta a sviluppare un modello di innovazione completamente integrato nei processi operativi dell'azienda.

L'acronimo mette in evidenza l'importanza di una visione organica dell'innovazione come sistema portante dell'azienda, attraverso 4 dimensioni:

- B come business oriented, a sottolineare l'attenzione alle necessità dei nostri stakeholders e alle opportunità di mercato;
- O come open innovation, per consolidare la consapevolezza del necessario livello di apertura verso ecosistemi esterni di imprese, start-up e centri di ricerca.
- D come digitale e digitalizzazione, da portare in primis nei dati, nei processi aziendali, nella cultura diffusa
- I come impatto, per sostenere un approccio all'innovazione concreto e volto alla generazione di valore misurabile.

Il portafoglio di iniziative di innovazione e di soluzioni digitali di Prysmian è in continua crescita e tocca diversi ambiti, dal manufacturing alla supply chain, dal finance al purchasing e alla sostenibilità, dalle soluzioni dedicate ai nostri clienti a quelle che hanno l'obiettivo di migliorare il modo in cui lavoriamo e comunichiamo.

I prossimi mesi saranno certamente dedicati all'identificazione di nuove opportunità dischiuse dall'utilizzo di tecnologie quali la Generative AI e la RPA (Robot Process Automation) che contribuiranno a rendere l'azienda ancora più efficiente ed in grado di rispondere alle richieste dei clienti in tempi ancora più brevi, massimizzando il livello di qualità che da sempre ci caratterizza come leader di mercato.



L'infrastruttura per l'open innovation: Corporate Hangar



Prysmian ha ulteriormente rafforzato il rapporto con il suo venture builder Corporate Hangar per accelerare il percorso verso l'innovazione e la sostenibilità. Nel 2023 Corporate Hangar ha fondato 2 start-up, RevIoT ed E-WAVE, in parallelo all'accelerazione di Alesea, Kablee e Cultifutura create negli anni precedenti, ed allo sviluppo di nuovi progetti ad elevato potenziale per diventare le prossime start-up aziendali.

Capitalizzando le competenze sviluppate negli ultimi anni, RevIoT sfrutta le potenzialità dell'IoT per la tracciabilità di asset fissi e mobili, permettendo il monitoraggio da remoto e migliorando le attività di manutenzione e gestione del

magazzino. E-WAVE incrementa l'efficienza delle strutture industriali e commerciali grazie ad un innovativo sistema di monitoraggio delle reti elettriche, incrementando al contempo la sicurezza.

Nel 2023 Corporate Hangar ha inoltre promosso nuovi progetti negli ambiti del monitoraggio della rete, della ricarica distribuita dei veicoli elettrici, e del riciclo di materie prime. In parallelo, ha lavorato per promuovere la corporate entrepreneurship in Prysmian, tramite l'organizzazione di un Innovation Contest per una business unit del gruppo, e della Sustainability Call for Ideas (SC4I), raccogliendo oltre 1.000 idee da dipendenti di tutto il mondo.

Per maggiori dettagli sulla start up e Sustainability Call4Ideas si faccia riferimento al paragrafo "dialogo con gli stakeholder del Gruppo".



EOSS (Ex Prysmian Electronics)

EOSS è un'entità legale, ma anche una Business Unit integrata dedicata alla progettazione di soluzioni elettroniche e ottiche per il monitoraggio dei sistemi in cavo. Sia che si tratti di cavi ad alta o bassa tensione l'obiettivo è raccogliere dati, acquisiti dalle diverse architetture digitali, in grado di fornire informazioni utili per comprendere meglio le prestazioni degli stessi. La principale caratteristica del modello di business EOSS è quella di fornire attraverso il sistema di monitoraggio, non solo i parametri fisici relativi all'asset monitorato, ma la diagnosi dello stato dello stesso e delle sue prestazioni.

Nel 2023 le attività R&D si sono concentrate soprattutto sul completamento dell'architettura di Pry-Cam Home monofase e trifase con una piattaforma digitale per raccogliere e visualizzare i dati in modo più strutturato, ma anche sull'implementazione di intelligenza artificiale per diverse problematiche legate all'uso degli strumenti nell'ambito dei vari business:

- Algoritmi dedicati all'analisi dei dati di DAS (Distributed Acoustic Sensing) per identificare correttamente i segnali di allarme.
- Algoritmi sviluppati per tecnologie DTS (Distributed Temperature Sensing) da applicare in ambienti sottomarini e parchi eolici offshore (RTTR e profondità di interro)
- Algoritmi per analizzare lo stato delle correnti, di fase e di schermo, in sistemi in cavo ad alta tensione.
- Algoritmi incentrati sul consumo di energia a bassa tensione per aiutare i clienti di Pry-Cam Home ad aver un controllo più accurato del consumo energetico e creare in generale una consapevolezza energetica che contribuisca alla sostenibilità.

EOSS si è anche concentrata sull'espansione della gamma prodotti per alcune applicazioni specifiche affini all'attuale core business, come il monitoraggio delle linee aeree, la ricarica di veicoli elettrici a casa e il monitoraggio dei parchi solari. Inoltre sono stati avviati due importanti sviluppi per le applicazioni di Fire detection tramite DTS Raman e la verifica dello stato d'uso delle funi di un ascensore con la BU Elevator.

In continuità con le attività degli anni precedenti, nel 2023 l'Innovation Steering Committee ha rafforzato il proprio ruolo di coordinamento delle attività volte a consolidare le principali aree di innovazione del Gruppo e a promuovere ulteriormente la cultura imprenditoriale dei dipendenti.

Nel 2023 sono state introdotte le seguenti misure:

- Revisione e consolidamento del **portafoglio di innovazione** globale allineato agli obiettivi del Gruppo, ovvero essere un leader di innovazione nella **transizione energetica e nella digitalizzazione**, assicurandosi che i progetti a potenziale elevato siano accelerati con le giuste risorse;
- Rafforzamento della **governance delle iniziative di innovazione**, sia attraverso la strutturazione di processi di gestione delle iniziative, che con la definizione di modelli di misurazione del valore generabile;
- Incremento della spesa R&D, collegando le attività di Innovazione alla Sostenibilità a supporto della **Climate Change Ambition**;
- Potenziamento della collaborazione e delle sinergie sia tra i partecipanti allo Steering Committee che esternamente con potenziali clienti per offrire prodotti e servizi a maggiore valore aggiunto e rafforzare il posizionamento di Prysmian come leader nella fornitura di cavi e sistemi in grado di gestire i bisogni dei clienti;
- Promozione di un maggiore engagement dei dipendenti rispetto alle tematiche di innovazione grazie ad iniziative come Wired for innovation (per avvicinare i dipendenti ad esperti internazionali nelle aree dell'innovazione rilevanti per il Gruppo) e Innovation contests. Nel 2023 sono state lanciate la prima Sustainability Call for Ideas, e la Sustainability Week 2023 (per approfondimento si faccia riferimento al paragrafo "Dialogo con gli stakeholder del Gruppo").

Il team ricerca e sviluppo

A livello globale la Ricerca e Sviluppo di Prysmian include oltre 1000 professionisti in 26 centri Ricerca e Sviluppo. L'Headquarter della Ricerca e Sviluppo è situato accanto alla sede principale di Milano e coordina le attività svolte dai centri R&D locali, promuovendo progetti innovativi e sostenibili, in un'ottica di medio e lungo termine. Nei suoi laboratori possono essere condotte attività di sviluppo di nuovi cavi e tecnologie in completa autonomia, potendo contare su: stanza prototipi sperimentale per la produzione di cavi e mescole, una struttura per test elettrici dotata dei più avanzati sistemi per testare cavi ad altissima tensione e un laboratorio chimico-fisico con strumenti all'avanguardia per analizzare accuratamente le proprietà dei cavi e dei materiali.

Nell'area dello stabilimento italiano di Quattordio continua la realizzazione di un polo di prove per lo studio e lo sviluppo di sistemi atti a supportare la transizione energetica. Nel 2023 è stata realizzata un'area per prove meccaniche per lo studio di sistemi sottomarini, e contemporaneamente è stato completato il laboratorio elettrico con 2 sistemi di prova HVAC 640 kV ed 1 sistema di prova HVDC 1200 kV. È inoltre in fase di completamento un sistema HVAC 600kV per prove in condizioni simulanti l'installazione reale.

Infine, è stato ultimato il progetto e l'iter di approvazione con le autorità locali per la realizzazione di un secondo laboratorio in grado di accogliere 6 aree di prova HVDC 1200 kV. Il polo dovrebbe essere completato nel primo trimestre del 2025.

La Ricerca e Sviluppo del Gruppo è responsabile della strategia di innovazione globale che punta a rendere Prysmian uno dei principali player nella catena del valore a supporto della transizione energetica, della digitalizzazione e della sostenibilità. I centri R&D locali sono attivi a livello operativo sullo sviluppo di nuovi prodotti, sul Design To Cost e sulla razionalizzazione delle famiglie di prodotti.

Innovazione



^{*}106,5 milioni di euro di spese operative e 21,5 milioni di euro di investimenti.

La sostenibilità ha acquistato sempre maggiore centralità nelle attività di R&D grazie al lancio nel 2022 del programma **"Design For Sustainability" (D4S)**, destinato a cambiare il modo di lavorare dell'intera comunità R&D e del relativo network. Oggi i nuovi prodotti vengono sviluppati prendendo in considerazione il loro valore aggiunto in termini di sostenibilità, utilizzando i criteri Eco Cable come linee guida del programma D4S. Inoltre, con l'adozione del software gestionale "Accolade", la sostenibilità rientrerà tra i principali criteri per valutare il portafoglio progetti in diversi paesi/BU. Nel corso del 2023, il programma "Design for Sustainability" (D4S) è diventata una prassi consolidata all'interno della R&D del Gruppo e, per assicurare che i prodotti così concepiti e realizzati trovino adeguato sbocco sul mercato, nel secondo semestre viene creata la funzione **Sustainability for Business (SfB)**. Quest'ultima è responsabile di promuovere internamente la commercializzazione dei prodotti sostenibili, sia accelerando la diffusione del brand ECO-CABLE, sia affiancando la funzione Commerciale nell'interlocuzione con i clienti principali. Tale funzione ha altresì un doppio riporto in matrice con il CSO (Chief Sustainable Officer) allo scopo di garantire l'armonizzazione tra le strategie di Corporate e la conseguente *execution* da parte delle varie Regioni, BU e Funzioni aziendali.

Grazie a questo nuovo assetto, la Ricerca e Sviluppo di Prysmian ha continuato a garantire un supporto fondamentale al Business, consentendo la crescita dello stesso sia in termini di profittabilità, grazie al programma Design To Cost (DTC) che ha raggiunto nel corso del 2023 un nuovo record in termini di risultato globale, ed all'attività di lancio di nuovi prodotti sul mercato (NPI).

Di particolare rilievo sono stati i seguenti progetti, che si inquadrano all'interno di un programma di implementazione di procedure strutturate per la gestione dei processi R&D, a livello di project management ed Ingegneria prodotto:

- **Programma Accolade**, che si prefigge lo scopo di introdurre una metodologia standardizzata ed uniforme per la gestione dei progetti R&D nei vari paesi, inclusa la fase di valutazione economica e quella di selezione dei progetti prioritari. Il programma si può ritenere attualmente implementato in Regno Unito, America Latina, Nord America, Nord Europa, Europa centrale, Oman, Turchia, Cina e Oceania, oltre che ai segmenti Automotive, Network Components, MMS, Elevator-Escalator;
- **Programma Pry-CD**, lanciato nel 2022 per rispondere alle esigenze delle diverse funzioni Ingegneria / Cable Design dei paesi e delle BU, che richiedono di avere a disposizione uno strumento per il calcolo dei cavi moderno ed efficiente. Tra gli obiettivi principali del sistema Pry-CD ci sono quelli di essere sviluppato in un ambiente 100% compatibile con quello dell'ERP aziendale e, soprattutto, di introdurre la Sostenibilità ambientale come criterio fondamentale da utilizzarsi per definire il disegno dei cavi, sia in ambito Energia che Telecom, sulla base dei criteri Eco Cable.

Ormai da diversi anni, inoltre, la Ricerca e Sviluppo sponsorizza eventi per la raccolta di idee innovative e la diffusione di una cultura all'avanguardia all'interno del gruppo, come Call for Ideas e Innovation Contest. Nel corso del 2023, la funzione è stata sponsor di 3 iniziative in particolare:

- **EEBU Innovation Contest**: il Gruppo ha completato con successo il Contest dedicato alla business unit Elevator & Escalator, nata dall'unione di Draka Elevator and EHC Global. L'EEBU Innovation Contest aveva l'obiettivo di portare innovazione nell'industria del trasporto verticale grazie all'unione di gruppi di lavoro con competenze complementari.
- **Call for Ideas per università e istituti con PoliHub**: il gruppo ha lanciato una campagna mirata di "call for ideas" rivolta alle università e agli istituti di ricerca italiani da cui sono state raccolte più di 50 proposte. Le cinque idee migliori, che si sono distinte per il loro potenziale innovativo e l'adeguatezza strategica, sono state presentate al senior management di Prysmian. Questo processo è culminato nella selezione di un'idea per un contratto di co-sviluppo con il Gruppo, a dimostrazione del successo di questa iniziativa strategica.
- **Sustainability Call for Ideas**: lanciata a gennaio 2023 e rivolta a tutti i dipendenti del gruppo. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla sezione "Stakeholder Engagement e analisi di materialità" del presente documento.

Innovation ecosystem

Prysmian riconosce l'importanza delle partnership nel fare ricerca, come evidenziato dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG). Collaborare con Stakeholder rilevanti, dal mondo accademico ai centri di ricerca indipendenti, dai fornitori alle controparti delle supply chain, fino ai clienti, è essenziale. La loro collaborazione e i loro feedback sono cruciali per identificare le aree che necessitano di maggiore attenzione.

Per questa ragione, negli anni, Prysmian ha instaurato rapporti di collaborazione consolidati con più di 50 importanti centri universitari e di ricerca a livello mondiale. Queste collaborazioni strategiche offrono al Gruppo sostegno alla ricerca tecnologica e permettono di adottare le soluzioni più innovative e sostenibili in tutti gli ambiti del settore dei cavi e dei cablaggi.

Partnership

Tra le numerose collaborazioni, vengono elencate quelle più rilevanti in termini di innovazione e sostenibilità:

- Politecnico di Milano (Italy)
- Politecnico di Torino (Italy)
- Università degli Studi di Salerno (Italy)
- Università di Palermo (Italy)
- Università di Bologna (Italy)
- Università di Padova (Italy)
- CNR Research Institute (Italy)
- National Electrical Energy Research & Application Center (USA)
- Oak Ridge National Laboratory (USA)
- Università Politecnica della Catalogna (Spain)
- Shanghai TICW (China)
- Istituto Fraunhofer (Germany)
- Università della Cantabria (Spain)
- Università Tecnica di Delft (Netherlands)
- Wuhan China Electric Power Research Institute (China)
- Università Politecnica di Bucarest (Romania)
- Università Tecnica di Berlino (Germany)
- Università Tecnica di Dresda (Germany)
- Università Tecnica Statale di Jaroslavl (Russia)
- Università Statale di San Pietroburgo (Russia)
- Università Politecnica Tomsk di Ricerca Nazionale (Russia)
- UFAL – Universidade Federal De Alagos (Brazil)
- Virginia Polytechnic Institute and State University (USA)
- SCITEC - Istituto di scienze e tecnologie chimiche "Giulio Natta" (Italy)
- Università Bursa Uludag (Turkey)
- Università di Marmara (Turkey)
- IST -Integrated System Technologies (UK)
- Inova (Italy)
- Jade Hochschule Wilhelmshaven (Germany)
- Kunststoff-Institut Lüdenschheid (Germany)
- FGH Institute di Mannheim (Germany)
- PA Consulting (UK)
- Instituto Eldorado (Brazil)
- Questek (USA)
- DexMat (USA)
- Sintef (Norway)
- Urban Mining Collective | New Horizon (Netherlands)

Oltre alle partnership sopra citate, tra le principali collaborazioni a cui Prysmian ha preso parte nel 2023, si segnalano in dettaglio:

- **STI (Surface Technology International):** da marzo 2023 collaboriamo con STI che, in qualità di contract manufacturer, produce per noi l'hardware Power Over Ethernet per realizzare le tecnologie di smart building. STI fornisce soluzioni di progettazione e produzione dei componenti elettronici per l'assemblaggio dei nostri circuiti stampati (PCBA) con l'obiettivo principale di ridurre il consumo energetico.
- **USP – Universidade de São Paulo:** questa collaborazione, avviata negli anni '80 del secolo scorso, aveva portato a numerosi progressi nel corso degli anni. Ora è stata rinnovata per consentire lo sviluppo di nuovi strumenti computazionali per la progettazione di cavi Umbilical. Nell'ambito di questo progetto l'Università di San Paolo svilupperà, con il supporto di Prysmian, strumenti per la definizione delle sezioni trasversali dei cavi, la configurazione "lazy wave" dei cavi dinamici, l'analisi della collisione dei cavi riser e per analisi termiche e elettromagnetiche. In questo modo Prysmian potrà portare la propria velocità e qualità a un livello superiore, fornendo soluzioni ottimizzate che impieghino un quantitativo inferiore di materiali e di risorse. Il tutto anche all'insegna di una maggiore sostenibilità.
- **ZEPREN Solutions:** obiettivo di questa collaborazione è lo sviluppo di un software in grado di inviare segnali di allarme in tempo reale e fornire i dati statistici ottenuti dai rilevamenti dei sistemi di sensoristica DAS (Distributed Acousting Sensing), in una serie di casi d'uso che prevedono l'impiego dei cavi OPGW (Optical Ground Wire) delle linee aeree di trasmissione. Il software sviluppato si interfaccia con il cosiddetto "interrogatore" del DAS e trasmette i segnali di allarme all'utente finale. I casi d'uso esaminati dal progetto sono: il rilevamento di fulmini, il rilevamento di cortocircuiti, l'identificazione di intervalli critici dovuti a forte vento, l'impatto dei volatili, l'instabilità meccanica del traliccio e i manicotti di ghiaccio.
- **IBSS della Xi'an Jiaotong - Liverpool University:** Nel 2021 la Local School di Prysmian China ha avviato una collaborazione con l'IBSS della Xi'an Jiaotong-Liverpool University. Essendo una delle più prestigiose business school, IBSS offre importanti opportunità, incluse partnership multidisciplinari in ambito di ricerca, apprendimento e insegnamento. Nel 2022, in collaborazione con IBSS, Prysmian ha lanciato l'attività formativa "Sustainable Leadership Training" per permettere ai propri dipendenti di comprendere meglio la logica che sta alla base della sua Social Ambition e condividerne l'impegno. L'attività formativa erogata verte su 6 tematiche fortemente interconnesse tra loro e volte a coprire il più possibile i vari aspetti del lavoro. In totale hanno partecipato 24 figure tra leader e personale di diverse funzioni con buone potenzialità. Successivamente i partecipanti hanno condiviso con i propri team quanto appreso e si sono sfidati in un sistema di business simulation.
- **CPqD - Centro de Pesquisa e Desenvolvimento:** Il CPqD partecipa in particolare (1) alla valutazione dei cavi OPGW (Optical Ground Wire) tranciati dai fili taglienti e molto resistenti degli aquiloni e (2) al progetto Mine LED relativo all'illuminazione dei cavi per applicazioni in miniera. Il primo studio punta a sviluppare una metodologia di test che possa riprodurre in laboratorio l'interazione tra il cavo OPGW e i fili taglienti degli aquiloni, consentendo di confrontare la performance di diversi modelli di cavi OPGW. Il secondo progetto ha lo scopo di sviluppare e migliorare soluzioni innovative per illuminare i cavi per applicazioni in miniera. Per il progetto Min LED, il CPqD supporta Prysmian dalla concezione del progetto fino al primo prototipo realizzato manualmente nel loro laboratorio.
- **CIDET - Center for Research and Technological Development:** attraverso il CIDET è stato condotto un processo di certificazione di conformità con il regolamento RETIE per il cavo SUPERFLEX prodotto presso lo stabilimento cileno e quello di Santiago. Il CIDET sviluppa i processi di audit interno degli stabilimenti e dei laboratori, oltre a effettuare la valutazione delle materie prime e della conformità dei report dei test condotti presso laboratori accreditati secondo lo standard ISO/IEC 17025. Tale processo di certificazione consente la commercializzazione di prodotti locali e dei prodotti di qualunque stabilimento Prysmian nel mercato colombiano.
- **Tyromer - University of Waterloo (Canada):** la collaborazione è attiva per due progetti. Il primo si propone di valutare l'aggiunta della gomma de-vulcanizzata fornita da Tyromer ("Tire Derived Polymer" o TDP) a uno dei composti in gomma SBR utilizzata per i corrimano con l'obiettivo di incorporare una parte di materiale riciclato nei corrimano in gomma SBR. Il secondo punta a valutare l'uso della tecnologia di Tyromer, che prevede l'impiego di diossido di carbonio supercritico in un estrusore bivate, per realizzare il de-crosslinking della guaina del cavo in XLPE (polietilene reticolato).
- **RICE University | Carbon Hub:** Prysmian è tra i membri fondatori di Carbon Hub. Carbon Hub (presso la Rice University, Houston, Texas) ha l'obiettivo di accelerare la transizione energetica verso la generazione affidabile e sostenibile di energia green attraverso l'uso responsabile di idrocarburi utilizzati come componente base per materiali ubiquitari in carbonio. Basato su una collaborazione non competitiva tra il settore, il mondo accademico, gli istituti e le organizzazioni no profit con obiettivi affini, Carbon Hub punta a una performance aziendale allineata all'impegno ambientale e sociale e alla responsabilità verso le comunità. Carbon Hub continua a condurre ricerche sui nanotubi di carbonio, focalizzandosi in particolare sulle proprietà meccaniche ed elettriche, sulla loro sintesi e su questioni relative a salute e sicurezza. Nel 2023, Carbon Hub e la Kavli Foundation hanno istituito un contributo finanziario a fondo perduto per sviluppare ulteriormente la sintesi dei nanotubi di carbonio, aprendo la strada ai materiali sostenibili nella transizione verso l'energia green.

- **Università del Colorado:** Il gruppo di ricerca lavora alla realizzazione di leghe in rame-grafene che forniscono fino al 125% di conducibilità elettrica IACS nelle saldature Flash allo stato solido. Prysmian si occupa della caratterizzazione elettrica dei cavi trattati e fornisce supporto nella progettazione del prodotto

Speaking platform

Al fine di condividere gli sviluppi del proprio lavoro di ricerca e le best practice, Prysmian, rappresentata dai propri manager, ha partecipato alle principali conferenze internazionali, con l'obiettivo di delineare il ruolo attivo svolto nell'implementare i cambiamenti in corso. Il Gruppo ha partecipato alle seguenti conferenze:

CRU Wire & Cable Conference 2023, Amburgo, 19-21 giugno:

- Prysmian as enabler of the Energy Transition - Xavier Vallez, Global Head of Renewables Business Unit
- Energy Cable Leadership Panel – Juan Mogollon, EVP Energy

ABB FIA Formula E Summit: Change. Accelerated. Live! – Londra, 28 luglio

- Panel: "Track to road technology transfer: electrification case study"
- Relatore: Srinivas "Sri" Siripurapu, Chief Innovation and R&D Officer

FTTH Council Europe Conference – Madrid, 18-20 aprile, slot interventi:

- Workshop con Dura-Line, Plummettaz e Lyntia: "Upgrade Without Overbuild via Asset Reuse"
- Workshop "Diversity and Inclusion" "Attracting talent to the FTTH industry – sharing best practice" – Coralia Caravello (HR Sud Europa) relativamente all'impegno di Prysmian sulle policy e iniziative in ambito D&I a livello locale.
- "Reduce the carbon footprint of your FTTH roll out" - Alessandro Pirri relativamente all'approccio green e sostenibile per il settore dei cavi ottici

FT Tech and Politics Forum, Bruxelles, 7 novembre:

- Chat informale: "Digitalizzazione e sostenibilità: La transizione globale verso un'economia "low-carbon". Le reti digitali possono rendere possibile un uso più efficiente delle risorse ed essere un driver per nuovi settori green. Quali sono le sfide e opportunità chiave per il settore ICT nella presente transizione green? In che modo il settore può collaborare con i governi e altri stakeholder per accelerare l'adozione delle tecnologie digitali green? In che modo le tecnologie digitali possono essere utilizzate per migliorare la resilienza dell'infrastruttura digitale alla luce del cambiamento climatico? Cosa sta facendo il settore delle telecomunicazioni per ridurre la propria impronta di carbonio molto significativa?" – Toni Bosch, SVP Telecom Solutions

CEO Talk "The Enterprise of the Future. Sustainable, Inclusive and Technological", 12 luglio 2023 - M. Battaini, CEO-designate di Prysmian Group - RCS Academy;

Italian Energy Summit, "Energy transition and innovation to win the global challenges", 27 settembre, M. Battaini, CEO-designate di Prysmian Group, *Il Sole 24 Ore*;

Green Talk "Transition to Net Zero, Innovating Energy", 10 ottobre, M. Battaini, CEO-designate di Prysmian Group - RCS Academy;

Green Talk "Supply chain, industry and circularity", 24 ottobre, C. Bifulco, Prysmian Group Chief Sustainability Officer and Group IR VP - RCS Academy;

Global Inclusion, "Freedom is participation", 13 novembre, F. Rutschmann, Prysmian Group Chief HR and Organisation Officer, *Il Sole 24 Ore*;

FT DIGITAL DIALOGUE, "Upscaling the Power Grid for the Energy Transition", 6 dicembre – M. Battaini, CEO-designate di Prysmian Group, *Financial Times*.

"Sustainability driving Innovation": Elfack – la più grande fiera del Nord Europa sull'energia e sull'elettrificazione. 5 maggio 2023. Relatori: Frank Middle, Chief Sustainability Officer, e Kristoffer Berglund, Chief Engineer Scandinavia.

WIND EUROPE, 27 aprile, Copenaghen - "Floating: how to get a supply chain?" – Juliano de Mello, Offshore Wind Business Director di Prysmian

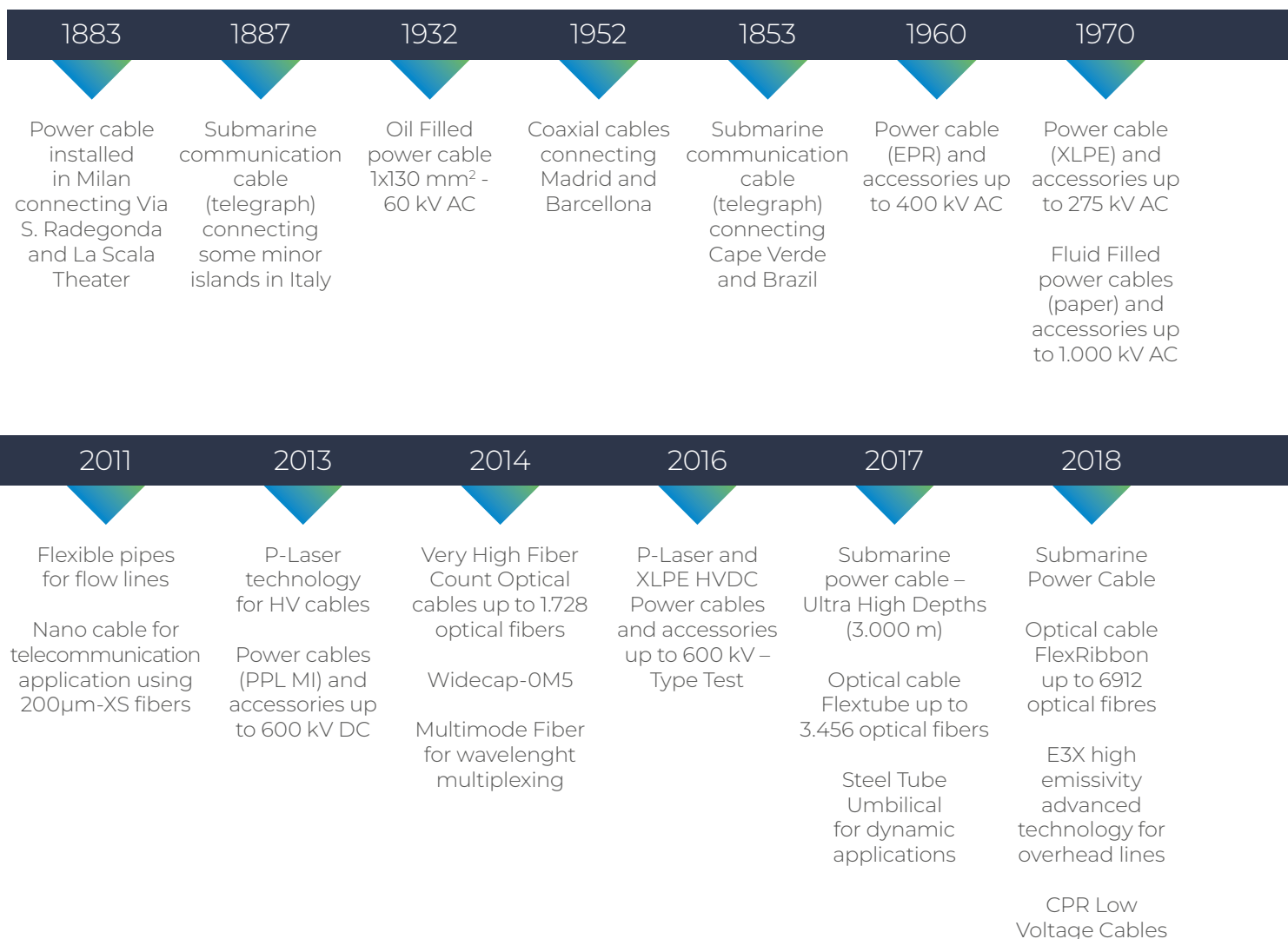
Interwire 2023, 9.11 Maggio Atlanta, USA – presentazione: Srinivas Siripurapu 'Innovation, Investments and Incentives – Electrifying the Wire and Cable Industry for a brighter future'

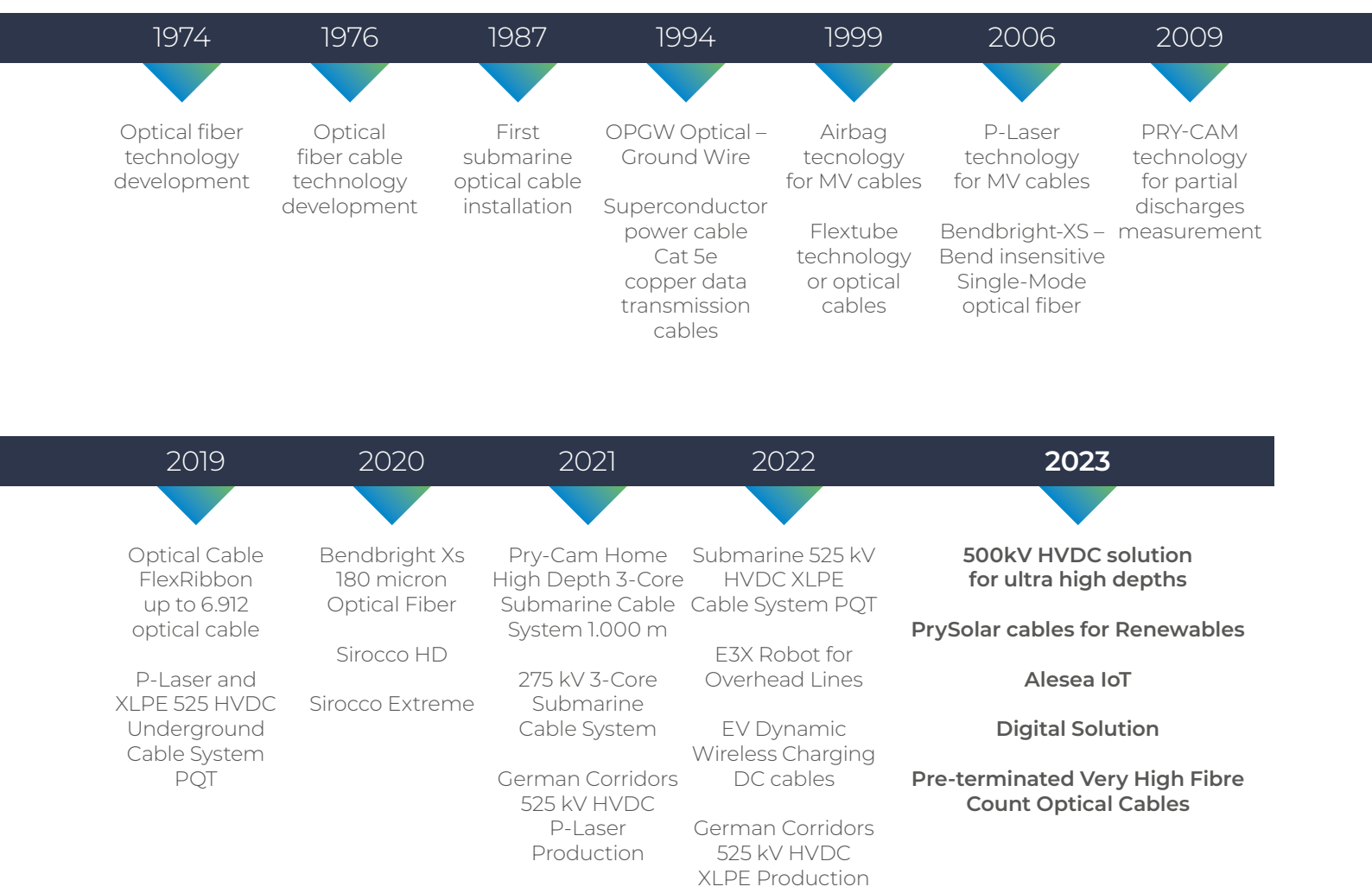
JiCable 2023, 18-22 Giugno Lione, Francia – Panel di chiusura: Srinivas Siripurapu 'The role of the insulated cable systems for the Energy transition and Sustainability'

6.7 I progetti di ricerca e sviluppo più all'avanguardia

Una delle ragioni che rendono da sempre Prysmian leader di mercato anche grazie alla spinta continua verso l'innovazione. Di seguito sono elencate le principali innovazioni sviluppate dal Gruppo dalla sua fondazione a oggi: una storia di costante crescita tecnologica.

Innovare per trasformare il mondo





Progetti cavi sottomarini

Soluzione da 500 kV in corrente continua per profondità molto elevate

Sviluppo finalizzato all'implementazione dei progetti di decarbonizzazione in Italia e di miglioramento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Prysmian ha esteso la qualifica interna del sistema da 1 GW per installazioni fino a una profondità massima di 2.200 m introducendo un'armatura per cavi dal design innovativo. Il sistema in cavo sottomarino e le metodologie di installazione e riparazione saranno definitivamente validate entro l'inizio del 2024.

Transizione energetica

Sistemi in corrente alternata a potenza elevata

Sviluppo di Soluzioni in corrente alternata per collegare alla costa parchi eolici offshore di grande potenza (sistemi unipolari da 400 kV in corrente alternata, tripolari da 275 kV). Si tratta di un progetto strategico per promuovere una transizione efficace verso l'uso di energia rinnovabile. Prysmian ha completato lo sviluppo di un cavo tripolare di grandi dimensioni che funziona a 275 kV con una potenza massima di 500 MVA. Lo sviluppo di nuovi sistemi in cavo prevede l'utilizzo di conduttori in alluminio e rame e giunti di transizione bimetallici. Questo nuovo design include alcune nuove caratteristiche volte a ridurre le perdite durante il funzionamento, a ottimizzare i relativi costi di produzione e a diminuire i valori delle emissioni generate dai materiali. L'attività di sviluppo ha evidenziato anche importanti fattori chiave per la futura affidabilità dell'utilizzo di cavi in corrente alternata con anime di grandi dimensioni.

Transizione energetica

Cavi sottomarini estrusi da 525 kV in corrente continua

Progetto di grande rilevanza per raggiungere i nuovi obiettivi climatici definiti dall'Unione Europea attraverso l'installazione di parchi eolici molto distanti dalla costa. Prysmian ha proseguito l'industrializzazione e l'ampliamento del portafoglio per il sistema completo in cavo sottomarino da 525 kV con tecnologia di isolamento estruso e per i relativi accessori. Questa attività punta a incrementare l'affidabilità del sistema e a migliorare la potenza trasmissibile utilizzando sezioni più ampie e temperature di funzionamento superiori.

Transizione energetica

Sistemi in cavo ad alta tensione per parchi eolici galleggianti

Un nuovo approccio per incrementare l'uso di parchi eolici per la produzione di energia pulita, passando dalle piattaforme statiche a quelle galleggianti. Per utilizzare i parchi eolici offshore a potenza elevata è necessario sviluppare cavi dinamici in corrente alternata ad alta tensione per collegare la stazione galleggiante alla costa. Prysmian ha avviato lo sviluppo di sistemi in corrente alternata da 220 kV di grandi dimensioni che saranno completati nel 2024.

Transizione energetica

Progetti cavi terrestri

Soluzioni ad alta tensione in corrente continua per i German Corridors

La produzione industriale dei sistemi in cavo per i progetti di transizione energetica dei German Corridors è in corso, sia per le versioni con tecnologia P-Laser sia per quelle isolate in XLPE:

- la produzione della versione con P-Laser è attiva da agosto 2021 e sono stati isolati oltre 500 km di cavo;
- la produzione industriale della versione in XLPE è stata avviata a giugno 2022. Nel 2023 sono stati completati 250 km di cavo.

Continua negli Stati Uniti il trasferimento di tecnologia per la produzione di sistemi in cavo da 525 kV in corrente continua (HVDC) con isolamento in XLPE, incluso il completamento del test di prequalifica su sistemi da 525 kV.

Transizione energetica

Prodotti energia

PrySolar

La transizione energetica verso energie rinnovabili ha generato un'impennata nell'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sia per applicazioni domestiche e industriali, sia per impianti di produzione di larga scala tipici delle Utility. Le due tipologie di impianti hanno esigenze diverse dovute alle condizioni di esercizio. In particolare, nelle centrali fotovoltaiche delle utility, i cavi di cablaggio dei pannelli tra loro e verso gli inverter possono essere soggetti a condizioni particolarmente gravose. Al fine di garantire le performance dei prodotti per tutta la vita degli impianti si è reso necessario sviluppare e qualificare nuovi cavi dedicati a questa applicazione che, oltre ad essere conformi alle normative del settore, fossero particolarmente resistenti all'esposizione all'acqua. Per questo scopo sono stati messi a punti metodi di prova proprietari atti a garantire le prestazioni dei cavi nel tempo.

Transizione energetica

Pry-ID

Sistema di identificazione digitale dei cavi basato su tecnologia RFID che consente di individuare i cavi in modo semplice e immediato, acquisendo e rendendo disponibili le informazioni sull'installazione e una panoramica completa del percorso dei cavi.

È stato completato lo sviluppo della versione finale dell'applicazione per la gestione della tecnologia Pry-ID. Grazie a una serie di progetti pilota con importanti clienti sarà possibile validare l'App e la tecnologia. Attualmente 4 diversi stabilimenti sono attrezzati per utilizzare questa tecnologia.

Riduzione della CFP

Cavi di ricarica per veicoli elettrici

Effettuare una ricarica rapida richiede lo sviluppo di soluzioni raffreddate per la ricarica in corrente continua, compresa l'integrazione dell'unità di raffreddamento. Lo sviluppo dei cavi è stato avviato procedendo con due soluzioni per soddisfare le richieste di diversi partner.

Lo sviluppo e la valutazione, condotti insieme ad alcuni principali partner OEM (Original Equipment Manufacturer), si sono concentrati sulla versione raffreddata che utilizza un brevetto di proprietà Prysmian, pensata in particolare per le future stazioni di ricarica in megawatt e i sistemi di raffreddamento HPC (High Power Charging).

Transizione energetica

PRY-CAM HOME trifase

In linea con il tradizionale approccio innovativo delle gamme di prodotti PRY-CAM, il 2023 ha visto il lancio di un nuovo dispositivo per la ricarica dei veicoli elettrici.

Questo prodotto è in grado di fornire energia elettrica al consueto livello di 7,4 kW e 22 kW a seconda se sia connesso a una fonte di energia monofase o trifase e può effettuare la ricarica dinamica in sinergia con l'unità Master di PRY-CAM HOME.

Riduzione della CFP - Transizione energetica – Sicurezza

Sensore di rilevamento dell'acqua per il monitoraggio dei giunti ad alta tensione

Si tratta di un sistema di monitoraggio completo (sensori, architettura delle attrezzature di monitoraggio e software) per rilevare la presenza di acqua in giunti terrestri di cavi ad alta tensione, al fine di prevenire guasti e interruzioni del servizio. La versione finale del sistema verrà qualificata con una serie di test nei nostri laboratori interni.

Transizione energetica – Sicurezza

E3X – Servizio di applicazione sul campo e rivestimenti per ottimizzare l'efficienza delle OHL

Sono state sviluppate soluzioni di rivestimento E3X per migliorare la dissipazione termica e l'assorbimento della radiazione solare nei conduttori delle linee aeree. Il rivestimento assicura sia una trasmissione di potenza più elevata a parità di temperatura sia minori perdite rispetto a quelle di un conduttore di pari dimensioni. Il retrofitting delle linee esistenti è reso possibile grazie a un robot adibito alle attività di pulizia e applicazione in grado di applicare il rivestimento su linee in tensione.

Nel 2023 l'industrializzazione dei robot di seconda generazione è stata completata con una prova sul campo con il cliente. L'obiettivo era incrementare l'efficienza operativa complessiva sul campo e ridurre il costo dei progetti di retrofitting. È stato inoltre sviluppato un rivestimento per temperature elevate (250°C). La capacità di questo rivestimento di resistere alle oscillazioni e ad altre sollecitazioni meccaniche è stata dimostrata con alcuni esperimenti sul campo.

Riduzione della CFP

Circuiti per veicoli elettrici

La ricarica dinamica wireless è stata validata e ufficialmente lanciata su un circuito di prova della BreBeMi. Prysmian ha sviluppato, fornito e installato un innovativo cavo P-Laser a bassa tensione in corrente continua per alimentare le unità di potenza delle bobine di ricarica. Insieme a EOSS, Prysmian ha inoltre fornito il sistema completo di monitoraggio (scariche parziali, temperatura, vibrazioni, ecc.) a supporto di tutti i test da effettuare sul circuito con materiali, veicoli e diverse attrezzature. Recentemente il sistema è stato studiato per effettuare installazioni simili in Europa.

È stato sviluppato un nuovo approccio completamente innovativo ossia il primo progetto per il trasferimento dinamico di energia completamente wireless per alimentare l'intera area operativa di un aeroporto internazionale situato nel nord Italia.

Transizione energetica - Riduzione della CFP - Maggiore circolarità

Giuntatrice automatica per cavi a media tensione in sistemi di rete in cavo interrato

L'affidabilità e la sicurezza delle giunzioni nei cavi a media tensione è di fondamentale importanza in un sistema di rete in cavo interrato.

La realizzazione manuale di giunzioni pregiudica la sicurezza dei lavoratori e riduce l'affidabilità del sistema di rete. Pertanto, al fine di migliorare la sicurezza e l'affidabilità della rete, è stato avviato uno studio dettagliato per automatizzare il processo di giunzione in collaborazione con PA Consulting e due importanti utilities statunitensi.

Nel 2023 è stata completata la definizione concettuale del processo complessivo, compresa la fattibilità delle operazioni in un unico passaggio

Riduzione della CFP – Sicurezza

Sensore per inquinamento da oli in terminazioni esterne in cavi ad alta tensione

PG sta collaborando con una start-up allo sviluppo di un innovativo sensore per rilevare l'inquinamento e i primi segnali di degradazione degli oli all'interno delle terminazioni per impiego esterno di cavi ad alta tensione. Il sensore invierà direttamente alla sala controllo l'analisi degli oli come segnale di output. Il dispositivo può essere installato sulle nuove terminazioni o anche come retrofitting su terminazioni già esistenti. Nel 2023 è stato validato il primo prototipo del sensore ed è stata avviata la fase di industrializzazione.

Transizione energetica – Sicurezza

Prodotti Telecom

Cavi Sirocco Extreme per microcondotti

Si tratta di una nuova gamma di cavi ottici ad altissima densità di fibre che utilizzano la prima fibra ottica da 180 µm disponibile sul mercato a livello mondiale. I cavi offrono la più alta densità di fibre disponibile sul mercato, caratteristica che rende possibile il loro inserimento in condotti più piccoli o l'installazione di un numero maggiore di fibre in un condotto esistente. Il primo cavo da 288 fibre è stato lanciato alla fine del 2020. Nel 2021 sono stati sviluppati altri due cavi da 192 e 576 fibre. Successivamente nel 2022 si è avviato lo sviluppo delle versioni da 144, 432 e 864 fibre. Lo sviluppo delle versioni da 144 e 864 fibre è proseguito nel 2023 mentre l'attività sulla versione da 432 fibre è stata invece sospesa temporaneamente. Alla fine del 2023 sono stati completati i test di qualifica delle versioni da 144 e 864 fibre, che sono state quindi lanciate.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Invecchiamento dei cavi ottici sul lungo termine– Sirocco

Generalmente i cavi in fibra ottica interrati presentano una durata di vita di 25 anni ed è infatti questo il valore minimo inserito nelle specifiche della maggior parte dei clienti per questi cavi. Nel corso del 2023 Prysmian ha avviato i test di invecchiamento a lungo termine sulla gamma di cavi Sirocco al fine di dimostrare che possono durare anche più di 50 anni dopo l'installazione. I test sono iniziati a maggio 2023 e sono terminati nel gennaio 2024.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Minicavo drop piatto

I volumi del cavo drop attualmente utilizzato nell'ultimo miglio che collega la rete FTTH al consumatore in Nord America sono molto elevati. Il cavo presenta un profilo piatto e misura 8,1 x 4,5 mm. Nel 2023 è stato avviato un progetto per ridurre le dimensioni del cavo drop a 5,5 x 2,8 mm e rimuovere il condotto utilizzato per disporre la fibra ottica all'interno del cavo. Questo permetterà di semplificare il processo produttivo in quanto il cavo può essere realizzato in un'unica fase utilizzando una linea di rivestimento al posto delle consuete due fasi le quali prevedono prima la produzione di un tubo buffer sulla linea dedicata e successivamente l'applicazione del rivestimento. Le dimensioni ridotte del cavo permettono un ulteriore vantaggio in termini di sostenibilità in quanto una quantità superiore di cavo può essere spedito su una singola bobina, con una conseguente diminuzione del numero di bobine per spedizione. Il cavo è stato prodotto in versione prototipale ed è attualmente in fase di test, il cui completamento è avvenuto nel primo trimestre del 2024.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Soluzioni per smart building

Gli edifici generano la quantità più elevata di emissioni di CO₂ a livello globale. Per gestire questa problematica Prysmian ha sviluppato una soluzione per smart building utilizzando la tecnologia PoE (Power over Ethernet). All'interno degli edifici viene dispersa una grande quantità di energia convertendo la corrente alternata in corrente continua. Questo accade in particolare con l'illuminazione dell'edificio e le luci di emergenza.

Oggi tutte le luci nuove installate negli edifici sono a LED e non richiedono una tensione elevata di corrente alternata ma funzionano in corrente continua a 48 V. Convertire la corrente alternata in continua per l'illuminazione genera sprechi e pertanto la nostra soluzione punta a utilizzare la tecnologia PoE per alimentare e controllare le luci, le luci di emergenza e i dispositivi IoT presenti nell'edificio con una semplice soluzione plug-and-play che utilizza i cavi Ethernet. Nel corso del 2022 e del 2023 sono stati sviluppati diversi prodotti, inclusi uno switch a 24 porte, un driver LED per luci a LED, un punto di prelievo (POD) di emergenza per controllare le luci di emergenza, un Gateway IoT per connettere i dispositivi IoT e un sensore per misurare diversi parametri, tra cui il livello di occupazione, la qualità dell'aria, la temperatura, ecc. È stata avviata la fase di certificazione dei prodotti, che si prevede saranno pronte nel terzo trimestre del 2024.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Cavi ibridi

La diffusione sempre più capillare del 5G e dell'IoT richiede l'utilizzo di antenne e sensori distribuiti che utilizzano energia e dati. È dunque sempre più importante avere a disposizione una nuova gamma di cavi ibridi di piccole dimensioni da utilizzare per fornire dati ed energia a bassa tensione. Nel 2023 sono stati sviluppati altri tre cavi. Il primo è un cavo quadripolare da 2,5 mm² contenente fino a 24 fibre. Il secondo è un cavo quadripolare da 1 mm² fino a 24 fibre e il terzo è un cavo bipolare da 1 mm² fino a 6 fibre.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Fibra multi-core

Si tratta di sviluppare una fibra multi-core dove ogni fibra contiene quattro anime separate. Questa soluzione offre una capacità pari a quattro volte quella di una fibra standard nello stesso spazio, consentendo di realizzare cavi con una capacità quattro volte superiore a parità di diametro. Nel 2022 prove di trafilatura della fibra erano state eseguite a Douvrin (Francia), mentre il primo prototipo di cavo era stato realizzato a Lexington (Stati Uniti). Nel 2023 sono state condotte altre prove sulle fibre e sui cavi, ma il processo è stato rallentato a seguito del calo del business Telecom. Si prevede che le attività riprenderanno nuovamente nella seconda parte del 2024 con la ripresa del mercato.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Cavi preconnettorizzati ad altissima concentrazione di fibre

Sviluppo del cavo FlexRibbon completamente preconnettorizzato ad altissima concentrazione di fibre, con connettori ultracompatto a fascio espanso da 144 fibre. Questa soluzione permetterà ai clienti di installare facilmente il cavo attraverso il condotto e collegarlo a un patch panel senza la necessità di eseguire giunzioni sul campo. Dopo avere realizzato i primi prototipi nel 2021, nel 2022 erano proseguiti i lavori per produrre il primo cavo prototipo per una prova sul campo. Il cavo era stato prodotto a Lexington (Stati Uniti), mentre un fornitore terzo aveva realizzato la terminazione con connettori EBO. La prima prova sul campo è stata effettuata a gennaio 2023, ma non ha avuto un esito positivo in quanto il condotto era risultato essere di dimensione troppo piccola. Nel corso del 2023 sono state eseguite altre prove e attualmente siamo in attesa di un test sul campo con l'utilizzatore finale, prevista entro il 2024.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Cavo ultraleggero (ULW) da 96 fibre

Attualmente British Telecom utilizza un cavo ULW da 36 fibre per distribuire la fibra ottica all'interno della propria rete FTTH nel Regno Unito. Ogni anno vengono usate diverse migliaia di chilometri di questo cavo. Nel 2022 era stato avviato lo sviluppo di una versione da 96 fibre con lo stesso diametro del cavo da 36 fibre, consentendo di ottenere una capacità aggiuntiva nel medesimo spazio.

Nel corso del 2023 sono state realizzate e testate diverse versioni del cavo, evidenziando alcune criticità nel soddisfare le performance indicate nelle specifiche del cliente. Una soluzione è stata infine individuata nel terzo trimestre 2023 e il cavo è stato inviato al cliente per i test di approvazione.

L'approvazione finale è stata ottenuta nell'ultimo trimestre del 2023 e ad oggi il cavo è stato lanciato sul mercato. Questo renderà possibile una riduzione dell'impronta di carbonio grazie alla capacità di installare meno cavi all'interno della rete.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Mini CSP (Customer Splice Point)

Nel 2023 è stato sviluppato un Mini CSP per OpenReach. Si tratta di un prodotto nuovo concepito grazie ad un approccio di pensiero creativo. Nella fase di progettazione è stata sviluppata una soluzione di dimensioni inferiori rispetto al prodotto attualmente in uso, permettendo di risparmiare in totale 150 g di plastica, metallo e gomma per pezzo. Grazie al suo design, la scatola contiene solamente le parti necessarie per l'installazione, senza pezzi aggiuntivi. Il prodotto esistente era fornito con diversi componenti aggiuntivi, alcuni dei quali erano impiegati solo nel 10% delle installazioni. Poiché questo prodotto viene consumato in volumi molto elevati (~1 milione di pezzi all'anno), era estremamente importante eliminare gli scarti dei pezzi che di solito venivano mandati in discarica.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Impiego di materiale rimacinato – Connettività

Nel 2023 è stato studiato l'utilizzo di materiale rimacinato in ambito Connettività. Durante il processo di iniezione nello stampo una grande quantità di materiale di scarto fuoriesce dal canale di colata che inietta la plastica nello stampo. Il primo pezzo a essere analizzato è stata la base delle muffole LMJ.

Il sistema di alimentazione all'interno dello strumento produce 156 g di materiale di scarto per ogni base stampata. Questo materiale viene ora rimacinato e utilizzato per stampare tre piccoli componenti utilizzati in un altro prodotto. Altri prodotti sono attualmente in fase di valutazione per il 2024.

Riduzione della CFP – Digitalizzazione

Componenti di rete

Giunti asimmetrici "Twin-Plug" per cavi da 400 kV e 525 kV in corrente continua

L'introduzione di soluzioni senza gas come la configurazione Twin-Plug permetterà di azzerare le emissioni di CO₂. Oltre ad aver completato con successo i test di prequalifica per i sistemi da 525 kV in corrente continua, sono stati eseguiti test di performance per valutare il margine di affidabilità in presenza di stress più elevato su sistemi in cavo in corrente continua da 525 kV con isolamento in XLPE.

I test di qualifica della configurazione asimmetrica, inclusi i sistemi con isolamento in XLPEP-Laser, sono stati completati nel primo trimestre del 2024.

Transizione energetica – Riduzione CFP

Giunto di riparazione rigido (RRJ) asimmetrico per cavi da 275 kV per applicazioni a basse profondità

Lo sviluppo e la qualifica del nuovo giunto di riparazione rigido (RRJ) per cavi da 275 kV per applicazioni sottomarine a basse profondità erano stati completati con successo nel 2022.

La qualifica con prove di tipo del giunto di riparazione rigido (RRJ) asimmetrico su cavi non armati, incluso con conduttore bimetallico da 2.000 mm² in alluminio e da 2.000 mm² in rame, è stata completata con successo nel primo trimestre del 2023.

Transizione energetica

Terminazioni per uso esterno (ODSE) a secco ad altissima tensione in corrente alternata e ad alta tensione in corrente continua

Sviluppo e qualifica di una gamma completa di terminazioni ODSE a secco di tipo autoportante per tecnologie fino a 400 kV in corrente continua e 420 kV in corrente alternata.

Lo sviluppo di terminazioni ODSE a secco da 400 kV in corrente continua prevede l'uso della tecnologia a cono interno in EPDM per gestire la distribuzione dello stress elettrico sulla parte cavo. La validazione con i test sarà completata nel primo trimestre 2024. Successivamente la terminazione sarà sottoposta a test di prequalifica completi su sistemi in cavo da 2.500 mm² con isolamento in XLPE.

La terminazione ODSE a secco da 400 kV in corrente alternata richiede l'impiego della tecnologia a cono interno in EPDM per gestire la distribuzione dello stress elettrico sulla parte cavo. La definizione della configurazione è stata completata nel secondo trimestre del 2023 mentre la prototipazione è in corso. Si prevede di completare la validazione con i test entro il secondo trimestre del 2024.

Transizione energetica – Riduzione CFP

Introduzione di nuovi prodotti

Come tutte le attività core di R&D anche l'introduzione di nuovi prodotti (NPI) viene monitorata su base continuativa. Il principale obiettivo di tale processo è aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'innovazione quale fattore di successo e dello sviluppo di nuovi prodotti quale driver per migliorare le performance dell'organizzazione.

Il consolidamento dei processi relativi ai nuovi prodotti, unito alle attività preesistenti di General Cable, fornisce nuovo valore con l'obiettivo di supportare il business, superare la concorrenza e acquisire nuovi clienti.

Nell'ambito delle principali attività relative ai nuovi prodotti si inserisce anche il software di gestione dati per l'innovazione globale (Sopheon Accolade®), le cui informazioni principali sono riportate di seguito:

- Accolade è uno strumento di gestione dell'innovazione, finalizzato a gestire e misurare l'innovazione, lo sviluppo di nuovi prodotti e programmi di trasferimento di tecnologia. In Prysmian, Accolade fungerà da "Single Source of Truth" (SSOT) per lo sviluppo dei prodotti, ovvero un'unica sorgente in grado di raccogliere tutti i dati rilevanti. Questa piattaforma globale migliorerà ulteriormente il processo di assegnazione delle priorità e conseguentemente di risorse ai progetti strategici, incrementando la creazione di valore e il tasso di successo dell'innovazione;
- la piattaforma consente di configurare processi, deliverable e metriche specificatamente definite a livello aziendale e supporta la pianificazione strategica, la gestione del portafoglio e l'efficiente esecuzione dei progetti;
- la piattaforma aumenta l'efficienza dei processi attraverso il miglioramento del coordinamento e della condivisione delle informazioni tra le funzioni di Prysmian di R&D, Operations, Sales e Quality;
- Accolade sarà implementata in tutte le regioni e business unit integrate del Gruppo entro il 2024; nel corso del 2023 hanno pienamente completato l'introduzione Regno Unito, America Latina, Nord America, Nord Europa, Europa centrale, Oman, Turchia, Cina, Oceania, oltre che ai segmenti Automotive, Network Components, MMS, Elevator-Escalator;
- a fine 2023 all'interno della piattaforma sono stati gestiti più di 450 progetti di sviluppo nuovi prodotti.

Una migliore gestione e un più efficace monitoraggio consentono anche una rendicontazione più precisa. Riguardo quest'ultima attività è stato implementato un nuovo strumento specifico per i nuovi prodotti, sviluppato per supportare l'analisi economica e tenere traccia dei progetti più importanti durante il triennio di vitalità. Viene infatti usato per definire l'impostazione degli obiettivi di vitalità (ricavi da nuovi prodotti/ricavi globali) per ciascuna regione/business unit, al fine di mantenere il focus sullo sviluppo e analizzare l'evoluzione negli anni a venire.

Nel corso del 2023 la funzione Ricerca e Sviluppo ha implementato numerosi progetti di sviluppo di nuovi prodotti che hanno portato a:



Oltre 80 nuovi prodotti nella categoria **Innovazione**

(Categoria/Tipo di nuovo prodotto non presente sul mercato globale)



Oltre 760 nuovi prodotti nella categoria **Sviluppo**

(Categoria/Tipo di nuovo prodotto non presente in Prysmian, ma già presente sul mercato)

L'azienda ha ottenuto – rispetto agli anni precedenti - ottimi risultati nella categoria innovazione, grazie allo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti all'avanguardia. Il risultato ottenuto nel 2023 in termini di vitalità di categoria è stato pari a 4,2% rispetto al 2% del 2022. Questo valore raddoppiato ci ha permesso di guidare il mercato e promuovere prodotti innovativi anticipando i tempi dei nostri concorrenti.

Il risultato del terzo trimestre 2023 sulla vitalità del Gruppo è cresciuto rispetto allo stesso periodo del 2022, passando dal 17,1% al 20,7%:

New products vitality

Prysmian	Risultato totale fatturato netto (K€)	Fatturato netto NP (K€)	Vitalità %
Risultato di gruppo	10.506.043	2.177.328	20,7

New products vitality

Categoria NP	Fatturato netto NP (K€)	Vitalità %	
		3Q2023	3Q2022
Innovazione	441.008	4,2	2,0
Sviluppo prodotto	1.344.973	12,8	8,9
Trasferimento di tecnologia	391.347	3,7	6,2

Gli Investimenti del Gruppo per un futuro sostenibile

Nel 2023 Prysmian ha aumentato gli investimenti per rafforzare l'ambizione di essere enabler della transizione energetica, rispondendo all'accelerazione della domanda di soluzioni di elettrificazione e digitalizzazione.

La strategia, allineata al piano quinquennale presentato ad Ottobre 2023 durante il Capital Markets Day, prevede in particolare un'accelerazione selettiva degli investimenti per soddisfare la crescente domanda, principalmente in area Projects: nel periodo 2023-2027, gli investimenti cresceranno di 1,7 volte rispetto ai cinque anni precedenti, raggiungendo i 2,7 miliardi di Euro.

Attività Industriali

La distribuzione geografica e le capacità dei vari stabilimenti hanno permesso a Prysmian di consolidare anche nel corso dell'esercizio 2023 la propria strategia industriale basata sui seguenti fattori:

1. realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico in un numero limitato di stabilimenti destinati a diventare centri di eccellenza con elevate competenze tecnologiche e dove è possibile fare leva sulle economie di scala, con conseguente miglioramento dell'efficienza produttiva e riduzione di capitale investito;
2. ricerca continua di una maggiore efficienza produttiva nel settore delle commodity, mantenendo la presenza geografica capillare per minimizzare i costi di distribuzione.

Nel 2023 il valore degli investimenti lordi è stato pari a Euro 624 milioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 454 milioni) per via dell'aumento degli investimenti in capacità produttiva e di installazione, indispensabili per rispondere alle esigenze della transizione energetica.

Capacità/Mix di prodotto

L'incidenza degli investimenti per interventi volti all'incremento della capacità produttiva e alla variazione del mix è stata pari all'**80 %** del totale.

Projects

Con l'obiettivo di supportare la crescente domanda di sistemi in cavo sottomarino per progetti di interconnessioni e parchi eolici offshore e di rafforzare la capacità di esecuzione, Prysmian ha annunciato un investimento di circa €350 milioni per due nuove navi posacavi all'avanguardia.

La prima nave posacavi sarà l'evoluzione della classe della Monna Lisa. Con una lunghezza di circa 185 m e una larghezza di circa 34 m, la nuova nave sarà dotata di soluzioni avanzate per l'installazione dei cavi, quali tre piattaforme rotanti per una capacità totale di 19.000 tonnellate, che la rendono tra le posacavi con la più elevata capacità di carico del mercato. La forza di traino, superiore a 180 tonnellate, permetterà di eseguire operazioni di installazione complesse effettuando simultaneamente la posa e l'interro dei cavi (fino a 4 cavi) utilizzando diversi aratri, per un'ottimizzazione senza pari delle operazioni offshore. La nave sarà operativa entro l'inizio del 2027.

L'altra posacavi sarà l'evoluzione della classe di Ulisse, con una lunghezza di circa 167 m e una larghezza di circa 40 m. La nave sarà dotata di due piattaforme rotanti, una delle quali suddivisa in due sezioni concentriche, per una capacità di carico totale di 10.000 tonnellate. La nave sarà operativa entro il primo semestre del 2025.

Entrambe le navi avranno credenziali green: saranno dotate di sistemi di connessione a terra ad alta tensione che le alimenteranno con energia pulita durante le operazioni di carico (shore connection), generatori diesel adatti alle miscele di biodiesel e batterie ibride solo per la nave che installerà ad alte profondità (per le peculiari attività).

Nello stesso ambito, prosegue nel rispetto delle tempistiche previste, la realizzazione della nave posacavi Monna Lisa, un investimento di circa €200 milioni, iniziato nel 2022, più un adeguamento di circa €40 milioni per le attrezzature di installazioni cavi. La Monna Lisa sarà operativa a partire dall'inizio 2025.

Tra gli investimenti più rilevanti, volti all'aumento di capacità produttiva della Business Unit Projects, necessari per far fronte alle crescenti richieste del mercato, quelli volti all'ulteriore potenziamento degli stabilimenti di Pikkala (Finlandia) e di Gron (Francia).

A Pikkala prosegue l'espansione dello stabilimento con la costruzione di una torre alta circa 185 m che ospiterà una nuova linea di estrusione verticale per la produzione di cavi alta tensione sottomarini 525 kV DC o 400 kV AC, per un investimento complessivo di circa € 120 milioni.

Durante il 2023 è stato inoltre approvato un ulteriore step di espansione che prevede l'installazione di una seconda linea di estrusione verticale all'interno della torre in costruzione e di tutti i macchinari necessari per il completamento delle altre fasi del processo produttivo sulla base dei volumi incrementali generati dalla nuova linea di isolamento, per un investimento complessivo di circa € 120 milioni.

A Gron è stato approvato un investimento per l'installazione di un'ulteriore linea di isolamento ad olio siliconico, che supporterà la produzione di cavi HVDC terrestri 525 kV con isolamento in XLPE o tecnologia proprietaria P-laser e di tutti i macchinari necessari per il completamento delle altre fasi del processo produttivo sulla base dei volumi incrementali generati dalla nuova linea di isolamento.

Il progetto, che segue la precedente espansione, iniziata nel 2022 e in fase di completamento, prevede un investimento di oltre € 50 milioni. Prosegue la progettazione del nuovo impianto di **Brayton Point (Massachusetts – Stati Uniti)** che prevede la conversione di un'area precedentemente occupata da una centrale termica a carbone in un sito di produzione di cavi sottomarini inter-array ed export all'avanguardia. Al potenziamento della capacità di installazione e di produzione di cavi in alta tensione si è affiancato il potenziamento della capacità di test, tramite l'approvazione di un investimento volto ad aumentare il numero di test bays HVDC e di aree di prova meccaniche nel sito di Quattordio (Italia). L'investimento di oltre € 20 milioni supporterà un processo di innovazione continuo per ricercare nuovi materiali e/o tecnologie per applicazioni HVDC.

Energy

In questo segmento di business si è deciso di investire in alcuni settori specifici al fine di sostenere le crescenti richieste di mercato. A DuQuoin (Illinois) è stato approvato un investimento per circa € 60 milioni, per un importante aumento di capacità di cavi media tensione che saranno principalmente destinati ai mercati di distribuzione delle energie rinnovabili (solare ed eolico). Il progetto prevede l'espansione dello stabilimento con circa 9.000 metri quadri di nuovi spazi di produzione e i macchinari necessari per un aumento di circa il 50% della capacità produttiva di cavi per energie rinnovabili. Proseguono gli investimenti a Sedalia (Missouri) per l'espansione dello stabilimento per la produzione di cavi a bassa tensione in alluminio afferenti principalmente ai mercati delle costruzioni residenziali/commerciali/industriali e degli impianti fotovoltaici, a Williamsport (Pennsylvania) per l'aumento di capacità per cavi ad alta tensione per linee di distribuzione aeree. Diversi sono infine gli investimenti in corso di implementazione in Europa, volti ad incrementare la capacità ed espandere la capability di cavi in media e bassa tensione al fine di supportare le richieste del mercato.

Telecom

Nell'area di business Telecom sono stati finalizzati gli investimenti di aumento della capacità produttiva di cavi ottici a Jackson (Tennessee) per produzione di cavi Loose Tube e Drop, a Dee Why (Australia) per potenziare la capacità dello stabilimento al fine di produrre i cavi per la nuova rete in fibra ottica australiana di Telstra che raggiungerà i 20.000km, collegando le principali città del Paese.

Efficienza e Footprint Industriale

Il totale degli investimenti destinati alla realizzazione di efficienze per la riduzione di costi variabili (principalmente design del prodotto e materiali utilizzati) e di costi fissi, è stato pari a circa il 4% del totale. Il Gruppo sta continuando a svolgere un'importante attività di ottimizzazione dei costi in tutta la filiera produttiva del segmento di business Telecom. Nello specifico, nel 2023 proseguono gli investimenti necessari per adeguare i macchinari alle migliori tecnologie produttive attualmente presenti nel Gruppo. Anche nel 2023, Prysmian ha proseguito nel suo programma di investimenti da 100 milioni di euro in dieci anni in ambito Sustainability. Tali investimenti, per un totale di Euro 7 milioni spesi nel 2023, coinvolgono diverse tipologie di interventi, tra cui l'installazione di impianti fotovoltaici in alcuni stabilimenti del gruppo, vari interventi di riduzione dei consumi energetici, e un piano pluriennale di riduzione dell'utilizzo di gas SF6.

IT, ricerca e sviluppo

L'8% degli investimenti è stato dedicato al continuo potenziamento dei sistemi informativi di Gruppo, alle iniziative di Digital Transformation e alla ricerca e sviluppo. Nel 2023, seguendo la strategia di integrazione del Gruppo Prysmian, il sistema ERP di gruppo (SAP 1C) è stato implementato in USA per il Business Elevators, portando a 84 il totale degli stabilimenti produttivi, aggiungendo anche i corrispettivi 6 centri distributivi, gestiti nel sistema unico SAP 1C, presente in oltre 30 paesi. In area Operations, il progetto di implementazione del Corporate MES (FastTrack) si è concluso con successo nello stabilimento di Livorno (Network Components) a giugno 2023, mentre la fabbrica di Vilanova (Energy, Spagna) ha cominciato la fase di go-live nel corso del Q4 2023, con termine raggiunto nel mese di gennaio 2024. L'implementazione di FastTrack è stata lanciata anche negli stabilimenti Energy di Kistelek (Ungheria) e Neustadt (Germania), oltre allo stabilimento Telecom di Jackson (Stati Uniti) e Suzhou (Cina); per tutti e quattro i siti, il termine progetto è atteso entro il primo semestre del 2024. Altre due fabbriche, già identificate, vedranno l'implementazione nel corso del secondo semestre 2024.

Base-load

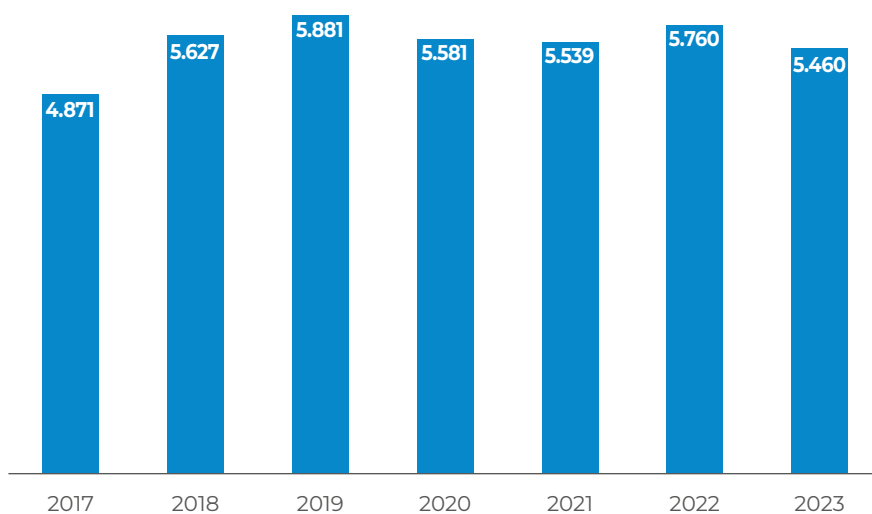
La quota rappresentata dagli interventi strutturali di mantenimento è stata pari a circa l'8% del totale. La componente principale di questo importo è legata alla prosecuzione dell'attività di ammodernamento degli uffici e dei siti produttivi, ai fini di supportare il Wellbeing e la sicurezza delle persone, e la reliability dei macchinari.

6.8 Proprietà intellettuale

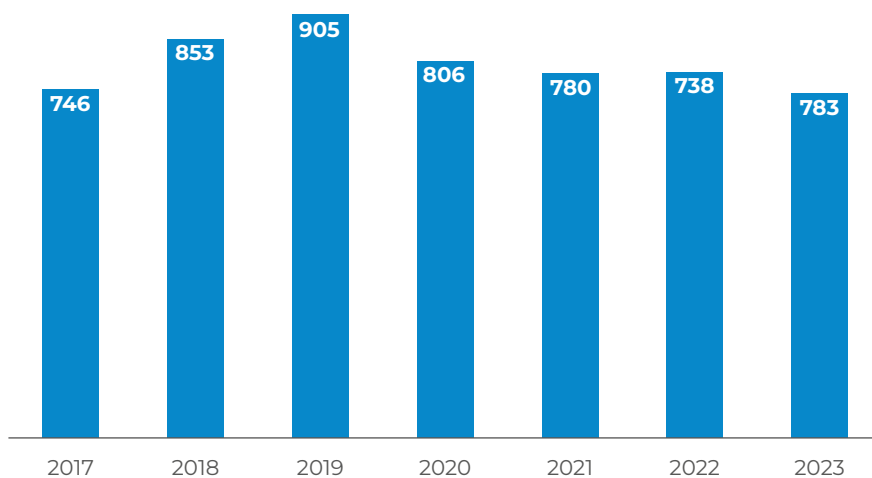
La tutela del portafoglio brevetti e marchi rappresenta un elemento fondamentale per le attività del Gruppo, anche in relazione alla strategia di crescita in segmenti di mercato ad alto contenuto tecnologico.

Alla fine del 2023, il numero di brevetti e domande di brevetto di Prysmian e il numero di famiglie di brevetti è rimasto sostanzialmente invariato. La strategia di depositare brevetti in nuovi paesi per assecondare l'espansione della presenza di Prysmian nel mondo continua.

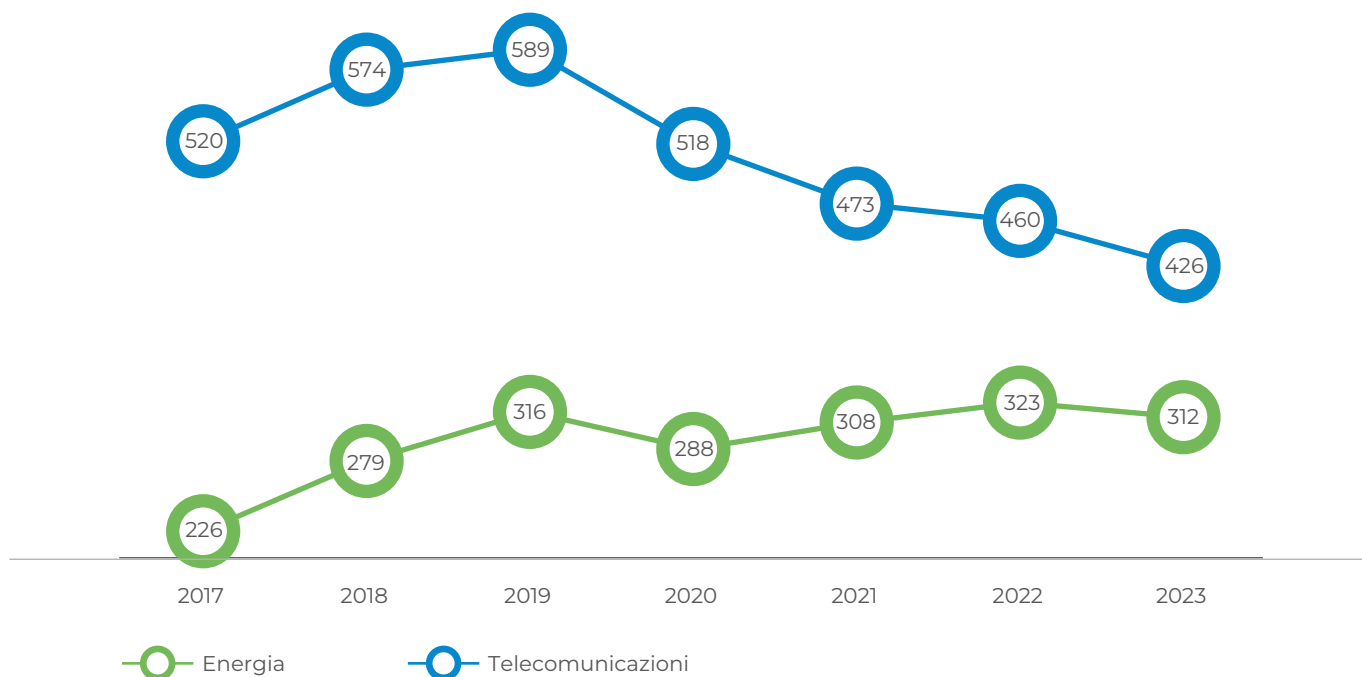
Numero di brevetti e di domande di brevetto



Numero di famiglie di brevetti

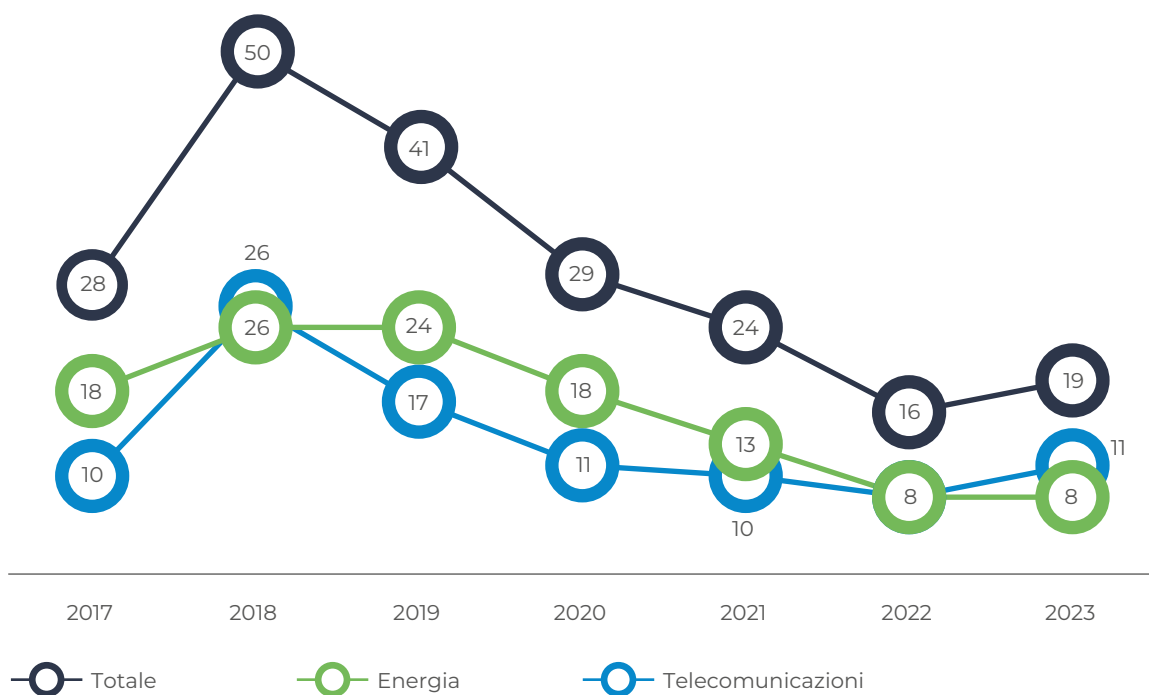


Numero di brevetti per i settori Energy e Telecom

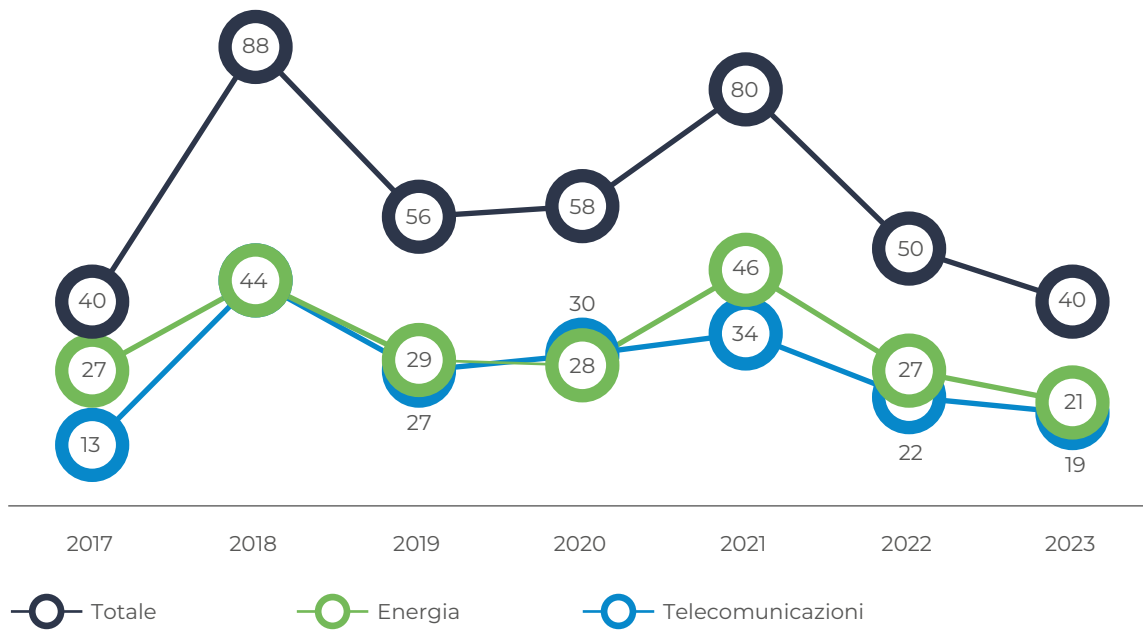


Il numero di nuovi depositi per anno è in diminuzione nonostante il numero di ROI (Record of Invention) ricevuti rimanga elevato, ovvero di invenzioni inviate alla direzione Proprietà intellettuale. Apparentemente il numero di invenzioni brevettabili rispetto al numero di ROI ricevuti continua a essere inferiore rispetto al passato.

Nuovi primi depositi



Numero di ROI



È importante notare che anche nel 2023 i brevetti del Gruppo sono stati utilizzati in cause di contraffazione in Italia e Francia. Le cause ancora aperte sono due in Italia e Francia mentre per le altre è stato raggiunto un accordo con la controparte. Queste iniziative legali si inseriscono in una strategia più ampia intrapresa dal Gruppo al fine di tutelare gli investimenti effettuati in Ricerca e Sviluppo. Per quanto riguarda i marchi, Prysmian ha depositato 5 nuove famiglie di marchi e abbandonato 149 marchi non più utilizzati localmente e allineato le registrazioni con le strategie del Gruppo. A fine 2023 Prysmian possedeva 4583 registrazioni di marchi relativi a 861 famiglie di marchi. I dati provengono dal database interno di Prysmian, che viene costantemente aggiornato dalla Direzione Proprietà Intellettuale in linea con i principali database di brevetti disponibili. Inoltre, tra gli strumenti utilizzati dalla Direzione Proprietà Intellettuale c'è anche un nuovo sito web per la raccolta dei ROI e delle richieste di nuovi marchi. Il database interno incrocia regolarmente i dati con i database degli uffici brevetti e marchi. I dati vengono incrociati anche con i database di consulenti legali esterni che gestiscono alcune fasi del processo di rilascio dei brevetti e marchi.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Report") predisposto da parte di Prysmian S.p.A. Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità include la capogruppo (Prysmian Spa) e le società consolidate integralmente (di seguito "Prysmian"). Tale documento ha l'obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi e degli indicatori di prestazione del Gruppo relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'azienda nel corso dell'esercizio 2023 (1 gennaio - 31 dicembre), come illustrato in dettaglio nell'analisi della materialità contenuta nel presente documento all'interno del paragrafo "Stakeholder engagement e analisi di materialità". Inoltre, all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2023, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera.

Il perimetro dei dati è espressamente indicato nel testo, nel paragrafo "Una leadership globale". Il presente report è stato redatto adottando l'opzione "in accordance with", in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal "GRI – Global Reporting Initiative", ed aggiornati in seguito. Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo presentate nell'ambito della analisi di materialità (si veda il paragrafo "Stakeholder engagement e analisi di materialità").

Come richiesto dallo Standard di rendicontazione, all'interno del presente documento, è riportato il "GRI Content Index", contenente il dettaglio degli indicatori rendicontati. Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura del Bilancio di sostenibilità ha coinvolto diverse funzioni delle Società del Gruppo ed è stato impostato per garantire una rendicontazione in linea con i principi GRI di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, affidabilità. In particolare, la raccolta dei dati è stata effettuata attraverso una piattaforma digitale che permette di centralizzare le informazioni e attivare un circolo virtuoso di analisi e gestione di questi indicatori. La periodicità della pubblicazione del Report è impostata con frequenza annuale. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato il presente documento in data 28 febbraio 2023. Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte di EY S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

Per quanto riguarda l'analisi di materialità condotta dal Gruppo, solo la componente di tale analisi relativa alla Financial Materiality non è stata oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A. Si precisa che inoltre Prysmian ha pubblicato il TCFD Report 2023 e il SASB Report 2023. Le tabelle di correlazione tra il contenuto pubblicato ai sensi dei GRI Standard e i contenuti di tali Report sono state inserite all'interno della Dichiarazione Consolidata di carattere Non-Finanziario 2023.

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sull'operato di Prysmian e sulle informazioni contenute all'interno del documento, è possibile contattare:

SUSTAINABILITY DEPARTMENT sustainability@prysmian.com

Note ai dati e informazioni

In linea generale, per tutti i dati che presentano uno spaccato per area geografica, sono state considerate le regioni Nord America, America Latina, EMEA (Europa, Middle East e Africa), APAC. Per un dettaglio dei paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti del Gruppo riportata nel paragrafo "Una leadership globale".

Dati organico

Per il 2023, sono stati considerati i dati di organico delle società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2023, consolidate con il metodo integrale. Con riferimento ai dati retributivi, risultano esclusi gli organici delle società "Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD" e "Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD". Con riferimento al dato di genere dei dipendenti, la categoria "altro" include una qualifica non binaria dichiarata dal dipendente o la mancata dichiarazione del genere da parte del dipendente stesso.

Dati ambientali

I dati ambientali presentati nel documento derivano da un sistema di rendicontazione che, rispetto al perimetro di rendicontazione dichiarato, non comprende gli uffici e i centri di distribuzione in quanto presentano un ridotto impatto ambientale, considerando le attività produttive del Gruppo. Si segnalano le seguenti precisazioni:

- **Sito produttivo di Chiplun (India):** i dati, inclusi nel perimetro di rendicontazione, sono stimati sulla base della produzione effettiva nell'anno 2022 e 2023. Per l'anno 2021 i dati sono frutto di stime lineari.
- **Sito produttivo di Sohar (Oman):** i dati, inclusi nel perimetro di rendicontazione, per l'anno 2021 sono stati stimati su base lineare.

I dati relativi a tale sito sono inclusi nelle numeriche riportate nel presente documento, tranne laddove espressamente indicato. Non sono riportati i dati ambientali per le attività di installazione dei cavi terrestri (caratterizzate da aspetti ambientali e modalità di gestione molto diverse da quelli delle unità operative), fatte salve le emissioni di CO₂e legate all'installazione condotte da terzi, le quali sono stimate tramite una metodologia spent-based ed incluse nella categoria dei beni e servizi acquistati del modello di emissioni di scopo 3 del Gruppo. Si segnala, inoltre, che gli indicatori di performance ambientali possono contenere stime nel caso in cui alla data di predisposizione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria non siano disponibili dati consuntivi.

Calcolo delle emissioni GHG

Gas a effetto serra analizzati

Le emissioni GHG inserite nel presente documento si riferiscono a CO₂, HFC, PFC e SF₆. Sono stati analizzati anche altri gas quali CH₄ e N₂O le cui emissioni sono risultate non rilevanti. Le emissioni GHG sono espresse in CO₂e, l'unità di misura universale del potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei gas a effetto serra, calcolato come il potere riscaldante di un'unità di gas rispetto a quello dell'anidride carbonica. I valori GWP utilizzati nel calcolo delle CO₂e sono tratti dal Quarto rapporto di valutazione (AR4) del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) e si riferiscono a un periodo di 100 anni. Per quanto riguarda i gas refrigeranti è stato considerato il GWP associato a tali gas. In tutti i casi si presume un fattore di ossidazione pari a 1.

Fonti di emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3

Le emissioni GHG di Scope 1 derivano da fonti di proprietà o controllate dal Gruppo, tra cui:

- gas naturale;
- GPL;
- benzina;
- diesel;
- olio combustibile;
- gasolio marino;
- perdite di gas refrigeranti;
- perdite di gas SF₆.

Le emissioni GHG di Scope 2 derivano dall'energia acquistata, prodotta al di fuori del Gruppo ma consumata da quest'ultimo, tra cui:

- energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e ottenuta grazie all'acquisto di certificati di Garanzia d'Origine (GO) e di certificati EECSS (European Energy Certificates System);
- energia elettrica prodotta da combustibili fossili;
- teleriscaldamento;
- vapore.

Le emissioni GHG di Scope 3 considerate nel presente documento sono relative alle fonti riportate sotto, identificate sulla base delle linee guida del GHG Protocol:

- beni e servizi acquistati;
- beni capitali;
- combustibili e attività in ambito energetico;
- trasporto e distribuzione upstream;
- rifiuti generati dalle attività;
- viaggi di lavoro;

- tragitto casa-lavoro dei dipendenti;
- attività in leasing upstream;
- trasporto e distribuzione downstream;
- utilizzo dei prodotti venduti;
- trattamento fine vita dei prodotti venduti;
- investimenti.

Si noti che le categorie di Scope 3 non inserite nella lista riportata sopra sono state escluse dal perimetro in quanto non rilevanti. Per maggiori informazioni si rimanda al "GHG Statement2023" predisposto dal Gruppo.

Fattori di emissione

Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 1 sono:

- **Anno 2021:**
 - Combustibili: Defra 2021;
 - F-GAS: GHG Protocol.
- **Anno 2022:**
 - Combustibili: Defra 2022;
 - F-GAS: GHG Protocol.
- **Anno 2023:**
 - Combustibili: Defra 2023;
 - F-GAS: GHG Protocol.

Le fonti dei fattori di emissioni per il calcolo dello Scope 2 sono:

- **Anno 2021:**
 - Location-based: Terna 2019;
 - Market-based: AIB 2020 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte "2021 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates", laddove disponibili, altrimenti Terna 2019.
- **Anno 2022:**
 - Location-based: Terna 2019;
 - Market-based: AIB 2021 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte "2022 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates", laddove disponibili, altrimenti Terna 2019.
- **Anno 2023:**
 - Location-based: IEA 2023;
 - Market-based: AIB 2022 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte EPA (2023 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates sheet), laddove disponibili, altrimenti IEA 2023.

A partire dal 2022, TERNA non ha più pubblicato i Fattori di emissione Location-based. Per la rendicontazione 2022, stante il ritardo nella pubblicazione da parte di TERNA, le emissioni sono state calcolate mantenendo i fattori TERNA già utilizzati per il 2021 (come da procedura). Mentre, a partire dall'esercizio 2023, Prysmian ha deciso di passare a IEA come fonte dei fattori Location-based.

Al fine di confermare che l'introduzione dei nuovi fattori IEA nei tools di calcolo e rendicontazione delle emissioni GHG del Gruppo, non implicasse la necessità di un re-statement della Baseline, sono state effettuate le seguenti verifiche e valutazioni:

- Calcolo dello scostamento dei valori emissivi (2019-2020-2021) dovuto al cambio della fonte dati per Location based (IEA invece di TERNA): le variazioni, mediamente dell'1-2% circa, sono state ritenute poco significative a livello di Gruppo;
- Ricalcolo delle emissioni 2022, con i nuovi fattori (IEA 2022), e confronto dei valori ottenuti con quelli pubblicati in DNF2022 (calcolati con i fattori TERNA già utilizzati per il 2021). Anche in questo caso, lo scostamento dei valori di emissioni totali (Scope 1 e Scope 2 market - based) associato alla modifica della fonte dati, non è risultato significativo (+0.92%, utilizzando IEA), pertanto non si è reso necessario un ricalcolo delle emissioni per l'anno 2022, che costituisce la baseline di riferimento per i target di riduzione dei prossimi tre anni (2023-2025);
- L'aliquota relativa all'energia elettrica coperta da GOs associati ad energia nucleare è stata quantificata come a zero emissioni dirette.

Metodologia di calcolo delle emissioni GHG di Scope 3

Per i calcoli delle emissioni di Scope 3, la fonte dati per i fattori location-based, è IEA, pertanto non sono necessari confronti.

Categoria 1: Beni e servizi acquistati

Le emissioni relative agli acquisti si dividono in:

- **categoria 1.a** – relative ai prodotti, inclusi tutti i beni e servizi acquistati e direttamente associati alla produzione del prodotto;
- **categoria 1.b** – non relative ai prodotti, inclusi tutti gli altri beni e servizi acquistati che non alimentano direttamente il processo produttivo, ma che sono necessari per il funzionamento dell'organizzazione.

Di seguito viene riportata la metodologia di calcolo per determinare tali emissioni:

- **categoria 1.a** – il calcolo considera i dati sui metalli acquistati e la lista degli ingredienti dei componenti. Utilizza i fattori di emissione specifici per ciascuno dei metalli a seconda della forma del metallo acquistato, il luogo in cui si trova il fornitore di ciascun metallo, il contenuto di materiale riciclato di ciascun metallo. Relativamente ad altre materie prime, i fattori di emissione sono tratti dal database Ecoinvent, applicando le linee guida dell'Unione Europea sull'impronta ambientale di prodotto ("EU-PEF");
- **categoria 1.b** – per ciascuna categoria di spesa, si utilizza un fattore di emissione specifico tratto dal database EEIO⁵⁰, inteso come dato grezzo o calcolato come media di altri fattori di emissione. In questo caso, siccome la riciclabilità dei materiali non è ancora una prassi di mercato, i fattori di emissione non prevedono alcun assunto sul riciclo.

Di seguito vengono riportate le esclusioni per ciascuna delle precedenti categorie:

- per la **categoria 1.a** – metalli: sono esclusi i dati relativi ai seguenti paesi: Costa d'Avorio, Tunisia, India e i dati relativi allo stabilimento OAPIL in Oman e il precedente perimetro di EHC;
- per la **categoria 1.a** – composti e altri materiali e categoria 1.b – emissioni non relative ai prodotti-: sono esclusi solo i dati relativi a Chiplun (India), OAPIL (Oman), EHC (Canada e Cina);

Categoria 2: Beni strumentali

Il calcolo si basa sugli investimenti di Prysmian, considerati come stima della quota relativa a ciascuna delle seguenti 8 categorie: edifici, utilities, macchinari acquistati, macchinari su misura, macchinari rinnovati, sistemi di controllo, ingegnerizzazione e imbarcazioni. I fattori di emissione sono calcolati per ciascuna delle 8 categorie di spesa, facendo una media dei fattori di emissione EEIO rilevanti. Successivamente si effettuano delle assunzioni relativamente alla porzione di investimento in ciascuna categoria di spesa, associata all'approvvigionamento di un materiale o servizio. Infine, le emissioni sono calcolate moltiplicando la spesa per ogni categoria per una media combinata del fattore di emissione del materiale e il fattore di emissione del servizio.

Categoria 3: Combustibili e attività in ambito energetico (non inclusi in Scope 1 o 2)

Le emissioni sono calcolate moltiplicando le quantità di combustibile, elettricità ed energia termica per i fattori di emissione upstream rilevanti. I fattori di conversione per il 2023 dell'Agenzia internazionale dell'energia (IEA)⁵¹ e del DEFRA⁵² (Dipartimento britannico dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali) sono utilizzati per calcolare le emissioni upstream di combustibili, elettricità ed energia termica acquistati, incluse le perdite da trasporto e distribuzione (T&D).

Categoria 4: Trasporto e distribuzione upstream

Per questa categoria sono impiegati due metodi di calcolo, uno per la logistica inbound e uno per quella outbound:

- Il calcolo delle emissioni della logistica inbound è basato su una stima che utilizza informazioni quantitative per prodotto relative ai beni e servizi acquistati (categoria 1a) e fattori di emissione EEIO.
- Per quanto riguarda la logistica outbound il calcolo si basa sulla distanza percorsa, il peso trasportato e la modalità di trasporto. Considerando che i dati di Prysmian includono migliaia di viaggi singoli, rendendo difficile estrarre le distanze per ciascuna tratta, la distanza è stimata raggruppando i viaggi per paese e ipotizzando che tutti i viaggi vadano da una città capitale a un'altra. Nel caso in cui i viaggi avvengano all'interno di uno stesso paese, si presume siano effettuati dalla capitale alla seconda città per grandezza.

⁵⁰ Fonte dei fattori di emissione: *Open Input Output (2011)*, Sustainability Consortium, Università dell'Arkansas. Si consideri che i fattori EEIO sono aggiustati annualmente per l'inflazione globale, i miglioramenti medi globali di CO₂e/PIL e il passaggio al settore dei servizi dell'economia globale.

⁵¹ Fonte dei fattori di emissione: IEA (2023), "Emission Factors"

⁵² Fonte dei fattori di emissione: DEFRA (2023), "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting".

Inoltre, siccome i dati relativi alla modalità di trasporto non sono stati forniti, è stato stimato che tutti i viaggi sotto i 3.000 km fossero su strada e tutti i viaggi superiori ai 3.000 km si siano svolti per il 10% su strada e per il 90% via mare (i viaggi in aereo rappresentano una minima parte della logistica). Successivamente le emissioni sono calcolate per ciascun viaggio, determinando innanzitutto le "tonnellate-km" (ossia il prodotto della distanza totale percorsa per il peso trasportato) e moltiplicandolo per il fattore di emissione DEFRA applicabile. Le emissioni della logistica outbound non effettuata dal Gruppo o esternalizzata sono incluse nella categoria 9.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo della categoria 4 comprendono le emissioni Well-To-Tank (WTT).

Sono esclusi i dati relativi alle seguenti attività o sedi operative: Chiplun (India), OAPIL (Oman), Automotive B.U. (limitatamente a Tunisia, Nord America e Messico), Costa d'Avorio, Russia, EHC (North America Elevator), Projects (Powerlink, NSW e stabilimento di Arco Felice) e altri flussi minori tra centri logistici cinesi e semilavorati europei.

Categoria 5: Rifiuti generati dalle attività

Per il calcolo delle emissioni i dati dei rifiuti sono forniti per sito produttivo, mentre i dati dei rifiuti degli uffici sono stimati sulla base delle medie di settore. I dati dei rifiuti includono la suddivisione per sito di destinazione per il trattamento finale. I dati sono espressi in kg e successivamente combinati con i fattori di emissione DEFRA relativi al trattamento dei rifiuti. Considerando che i dati dei rifiuti degli uffici non erano disponibili, per il calcolo è stata utilizzata una media di settore. Per determinare i kg di rifiuti per m² si utilizza la media di kg di rifiuti per dipendente e la densità media di dipendenti per m² a fronte della superficie occupata da Prysmian. Il risultato è inoltre accompagnato dalle medie dei rifiuti conferiti in discarica vs quelli riciclati da un ufficio.

Categoria 6: Viaggi di lavoro

Di seguito viene riportata la metodologia di calcolo per determinare tali emissioni:

- la spesa per i viaggi di lavoro è stata registrata per anno di rendicontazione, suddividendo i viaggi via aerea e su rotaia e il noleggio auto.
- Le emissioni sono invece calcolate moltiplicando la spesa per i relativi fattori di emissione EEIO per ogni categoria di viaggio

Categoria 7: Tragitto casa-lavoro dei dipendenti

Le emissioni sono state calcolate come prodotto del numero di dipendenti per un fattore di emissione pari a = 1700kg CO₂e/anno per ciascun dipendente, per il tragitto casa-lavoro. Il fattore medio deriva dall'uso dello strumento "Quantis Scope 3 Evaluator".

Categoria 8: Attività in leasing upstream

Per questa categoria emissiva il calcolo considera i valori di consumo elettrico disponibili e la superficie occupata forniti da Prysmian. Successivamente i fattori di emissione IEA per paese sono applicati ai relativi kWh. Laddove mancano i dati dei kWh o non sono stati forniti, si calcola una media dei kWh per m².

Categoria 9: Trasporto e distribuzione downstream

Questa categoria include le emissioni generate dalle attività di trasporto e distribuzione di prodotti venduti che non sono controllate o pagate dall'azienda che effettua la rendicontazione. Nello specifico il perimetro della categoria 9 include le consegne franco fabbrica (EXW) e altre tipologie incoterms. Il calcolo delle emissioni si basa sulla distanza percorsa, il peso trasportato e la modalità di trasporto. Siccome i dati relativi alla modalità di trasporto non sono stati forniti, è stato stimato che tutti i viaggi sotto i 3.000 km fossero su strada e tutti i viaggi superiori ai 3.000 km si siano svolti per il 10% su strada e per il 90% via mare (i viaggi in aereo rappresentano una minima parte della logistica). Successivamente le emissioni sono calcolate per ciascun viaggio, determinando innanzitutto le "tonnellate-km" (ossia il prodotto della distanza totale percorsa per il peso trasportato) e moltiplicandolo per il fattore di emissione DEFRA applicabile. I fattori di emissione utilizzati per il calcolo della categoria 9 comprendono le emissioni Well-To-Tank (WTT). Sono esclusi i dati relativi alle seguenti attività o sedi operative: Chiplun (India), OAPIL (Oman), Automotive B.U. (limitatamente a Tunisia, Nord America e Messico), Costa d'Avorio, Russia, EHC (North America Elevator), Projects (Powerlink, NSW e stabilimento di Arco Felice) e altri flussi minori tra centri logistici cinesi e semilavorati europei.

Categoria 11: Utilizzo dei prodotti venduti

Per il calcolo delle emissioni è stato sviluppato un modello che determina le perdite di cavo annue, per tipologia di cavo e per paese, dal 2023 all'anno di fine vita del cavo (tra il 2046 e il 2063, a seconda del cavo). Le perdite annue sono successivamente moltiplicate per il fattore di emissione dell'elettricità del paese in questione, ovvero il fattore di emissione per la generazione delle reti nazionali e per la generazione WTT (Well To Tank) fornito dalla IEA. Il fattore di emissione di un paese è diverso per ogni anno da oggi al 2063 al fine di considerare i cambiamenti previsti nelle intensità di CO₂ delle reti.

Le previsioni di decarbonizzazione delle reti sono calcolate per ogni paese in cui le perdite di cavi di Prysmian superano il 5% delle perdite totali e per quelli in cui i dati di previsione sono semplici da ottenere. Per i paesi in cui le perdite sono pari o inferiori al 5% e le previsioni sono difficili da ottenere, vengono utilizzate proxy regionali: ad esempio, i dati UE sono utilizzati per il Belgio e i dati dell'area Asia Pacifico sono usati per la Nuova Zelanda.

Categoria 12: Trattamento di fine vita dei prodotti venduti

Di seguito viene riportata la metodologia di calcolo per determinare tali emissioni; sono presi in considerazione i seguenti assunti:

- la quantità di cavi prodotti è equivalente alla quantità dei cavi venduti ai clienti;
- i "cavi energia" e le "vergelle" sono prodotti dalle divisioni "Energy" e "Projects" e rappresentano il 90% delle vendite, mentre i "cavi telecom" e la "fibra ottica" rientrano nella divisione "Telecom" e rappresentano il restante 10%;
- il 90% dei cavi è riciclato a fine vita, mentre il restante 10% è smaltito in discarica;
- i "cavi energia" sono composti per il 90% di metalli e per il 10% di plastica, mentre le "vergelle" sono al 100% in metallo.

Si calcolano le emissioni dei "cavi energia" e delle "vergelle" perché sono le sole categorie per le quali sono disponibili i dati metrici espressi in tonnellate di prodotto e non in km, in quanto i fattori di emissione DEFRA sono espressi in kgCO₂e/tonnellata. Il calcolo consiste nel moltiplicare il peso di metalli e plastica per i relativi fattori di emissione BEIS, sia per la quantità riciclata sia per quella conferita in discarica. Il valore è poi aumentato di un 10% per tenere conto dei "cavi telecom" e della "fibra ottica".

Categoria 15: Investimenti

Le emissioni sono calcolate utilizzando la seguente equazione:

- $CO_2e = \text{SOMMA (USD investiti per settore} \times \text{fattore di emissione del settore (kgCO}_2\text{e/milioni di USD))}$.

Diversi fattori di emissione sono utilizzati a seconda del settore in cui operano le controllate e quindi ogni investimento è raffrontato al settore di riferimento. La maggior parte degli investimenti è assegnata alla categoria "industriali", altri a quella "materiali" e altri ancora, laddove le informazioni della controllata non sono disponibili, a un fattore di emissione medio "globale". Si noti che alcune categorie sono escluse in quanto non rilevanti per Prysmian e sono quindi considerate a zero emissioni. Di seguito la lista di queste categorie.

- **Categoria 10:** questa categoria è esclusa in quanto Prysmian vende agli utenti finali prodotti finiti, senza prodotti intermedi, che potrebbero essere ulteriormente processati o trasformati in altri prodotti.
- **Categoria 13:** Prysmian non concede asset in leasing a terzi e pertanto questa categoria è esclusa.
- **Categoria 14:** Prysmian non ha franchising e pertanto questa categoria è esclusa dall'inventario di Scope 3.

Dati salute e sicurezza

I dati di salute e sicurezza (IF, IG) non comprendono, per il 2021, 2022 e 2023, la società Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun).

I dati relativi alle malattie professionali non comprendono, per il 2020, Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun), Oman Aluminium Processing Industries LLC (sito di Sohar) e Oman Cables Industry (sito di Muscat); per il 2021 Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun) e Oman Aluminium Processing Industries LLC (sito di Sohar); per il 2022 e 2023 Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun).

Si specificano di seguito le metodologie di calcolo degli indici infortunistici:

- **Indice frequenza degli infortuni (IF):** (numero totale di infortuni con perdita di lavoro / ore lavorate) * 200.000;
- Nel calcolo dell'indice di frequenza degli infortuni (IF) sono state incluse le fatalità;
- **Indice di gravità (IG):** (numero di giorni persi / ore lavorate) * 200.000;
- **Tasso di malattia professionale:** casi di malattia professionale (comunicati ufficialmente) / ore lavorate * 1.000.000;
- **Tasso di assenteismo:** totale ore di assenza/ore da lavorare;
- **Tasso di fatalità:** (numero di decessi/ore lavorate) * 200.000;
- I tassi di infortunio, gravità, fatalità e malattia professionale sono stati calcolati utilizzando al denominatore le ore lavorate di dipendenti interni ed esterni (inclusi Temporary agency workers e Contractors). Tale calcolo vale per il 2021, 2022 e 2023.

TABELLA DI CORRELAZIONE

D. Lgs. 254/2016, Aspetti Materiali e Aspetti GRI

D. Lgs. 254/2016	Temî materiali per Prysmian	GRI Standard	Capitolo/Pagina
Modello Organizzativo	Governance, Etica e Integrità	GRI 3-3	Etica e integrità - Pag. 67
		GRI 2-23	La responsabilità ambientale - Pag. 87 Persone, il capitale umano di Prysmian - Pag. 105 Catena del valore sostenibile - Pag. 139
	-	GRI 2-1	Nota Metodologica - Pag. 179 Prysmian: Connect, to lead - Pag. 12 Principali eventi del 2023 - Pag. 10 Corporate Governance - Pag. 32 Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022 Lettera del Chief Investor Relations, Sustainability and Communications Officer- Pag. 5 Prysmian: Sustain, to lead - Pag. 20 Etica e integrità - Pag. 67 Riferimento esterno: "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" 2023 Ruolo proattivo in associazioni di categoria - Pag. 29 Le politiche di remunerazione e i piani di welfare - Pag. 124 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130 I clienti di Prysmian. L'approccio Customer Excellence Pag. 152 Catena del valore sostenibile - Pag. 139 Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pag. 45
		GRI 2-2	
		GRI 2-3	
		GRI 2-4	
		GRI 2-5	
		GRI 2-6	
		GRI 2-9	
		GRI 2-10	
		GRI 2-11	
		GRI 2-12	
		GRI 2-13	
		GRI 2-14	
		GRI 2-15	
		GRI 2-16	
		GRI 2-17	
		GRI 2-18	
		GRI 2-19	
		GRI 2-20	
		GRI 2-21	
		GRI 2-22	
		GRI 2-24	
		GRI 2-25	
		GRI 2-26	
		GRI 2-27	
		GRI 2-28	
GRI 2-29			
GRI 2-30			
GRI 3-1			
GRI 3-2			
Personale	Benessere, coinvolgimento e miglioramento delle competenze del capitale umano	GRI 3-3	Composizione del capitale umano - Pag. 108 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130 Politiche di remunerazione e i piani di welfare - Pag. 124 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
		GRI 401-1	
		GRI 401-2	
		GRI 402-1	
		GRI 403-1	
		GRI 403-2	
		GRI 403-3	
		GRI 403-4	
		GRI 403-5	
		GRI 403-6	
		GRI 403-7	
		GRI 403-9	
		GRI 403-10	
GRI 404-1			
GRI 404-3			
-	-	GRI 2-7	Prysmian: Connect, to lead - Pag. 12
		GRI 2-8	Composizione del capitale umano - Pag. 108 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130
Diritti Umani	Equità, Diversità, Inclusione e rispetto dei diritti umani	GRI 3-3 GRI 405-1	Composizione del capitale umano - Pag. 108 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130
Lotta alla corruzione	Governance, Etica e Integrità	GRI 3-3 GRI 205-2 GRI 205-3	Etica e Integrità alla base della sostenibilità - Pag. 68

D. Lgs. 254/2016	Temi materiali per Prysmian	GRI Standard	Capitolo/Pagina
	Biodiversità e impatti sulla natura	GRI 3-3 GRI 304-3	La responsabilità ambientale - Pag. 87
	Agevolare la decarbonizzazione per raggiungere Net-Zero e digitalizzazione	GRI 3-3 GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-3 GRI 305-4	La responsabilità ambientale - Pag. 87
	Inquinamento	GRI 3-3 GRI 305-7	La responsabilità ambientale - Pag. 87
Ambiente	Acqua ed effluenti	GRI 3-3 GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-5	La responsabilità ambientale - Pag. 87
	Catena del valore sostenibile	GRI 3-3 GRI 308-2	La responsabilità ambientale - Pag. 87
	Innovazione sostenibile e circolarità	GRI 3-3 GRI 301-1 GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-5 GRI 305-7 GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5	L'innovazione sostenibile per prodotti, applicazioni e processi - Pag. 158 Catena del valore sostenibile - Pag. 139 La responsabilità ambientale - Pag. 87 Energia - Pag. 93 Emissioni di Gas a effetto serra- Pag. 93 Altre emissioni in atmosfera- Pag. 95 Acqua - Pag. 100 Rifiuti - Pag. 96
	Cybersecurity e protezione dati	GRI 3-3 GRI 418-1	Cybersecurity - Pag. 83
	Catena del valore sostenibile	GRI 3-3 GRI 414-2	Catena del valore sostenibile - Pag. 139
Sociale	Governance, Etica e Integrità	GRI 3-3 GRI 206-1 GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 207-4	Etica ed integrità alla base della sostenibilità - Pag. 68 La strategia fiscale di Prysmian - Pag. 73
	Comunità locali	GRI 3-3 GRI 203-1	L'impatto positivo sulle comunità - Pag. 155
	Catena del valore sostenibile	GRI 3-3 GRI 201-2 GRI 204-1	La responsabilità ambientale - Pag. 87 Catena del valore sostenibile - Pag. 139

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Prysmian ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non applicabili

GRI aspects	GRI Standard		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
INFORMATIVE GENERALI				
L'Organizzazione e le procedure di rendicontazione	2-1	Dettagli dell'organizzazione		Nota Metodologica - Pag. 179 Prysmian: Connect, to lead - Pag. 12
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		Nota Metodologica - Pag. 179
	2-3	Periodo di rendicontazione, periodicità e referente		Nota Metodologica- Pag. 179
	2-4	Modifiche rispetto al precedente bilancio		Nota Metodologica - Pag. 179
	2-5	Attestazione esterna		Nota Metodologica - Pag. 179
Attività e lavoratori	2-6	Attività, catena di valore e altri rapporti commerciali		Principali eventi del 2023 - Pag. 10 Prysmian: Connect, to lead - Pag. 12 Prysmian: Sustain, to lead - Pag. 20 I clienti di Prysmian. L'approccio Customer Excellence - Pag. 152 Catena del valore sostenibile - Pag. 139
	2-7	Dipendenti		Prysmian: Connect, to lead - Pag. 12 Composizione del capitale umano - Pag. 108 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130
	2-8	Lavoratori non dipendenti		Composizione del capitale umano - Pag. 108 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130
Governance	2-9	Struttura e composizione di governo		Corporate Governance - Pag. 32 Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-11	Presidente del massimo organo di governo		Corporate Governance - Pag. 32 Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti		Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-15	Conflitti di interesse		Riferimento esterno alla Relazione Annuale Integrata 2023
2-16	Comunicazione delle criticità		Etica e integrità - Pag. 67	

GRI aspects	GRI Standard		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
Governance	2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo		Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo		Riferimento esterno: "Relazione sul governo societario e sugli assetti" 2022
	2-19	Politiche retributive		Le politiche di remunerazione e i piani di welfare - Pag. 124 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130 Riferimento esterno: "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" 2023
	2-20	Processo per determinare la retribuzione		Riferimento esterno: "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" 2023
	2-21	Tasso della retribuzione totale annua		Le politiche di remunerazione e i piani di welfare - Pag. 124
Strategia, politiche e procedure	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Lettera del Chief Investor Relations, Sustainability and Communications Officer - Pag. 5
	2-23	Impegni delle policy		Etica e integrità - Pag. 67 La responsabilità ambientale - Pag. 87 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130 Catena del valore sostenibile - Pag. 139
	2-24	Integrazione degli impegni delle policy		Etica e integrità - Pag. 67 La responsabilità ambientale - Pag. 87 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130 Catena del valore sostenibile - Pag. 139
	2-25	Processi per correggere gli impatti negativi		Etica e integrità - Pag. 67 La responsabilità ambientale - Pag. 87 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130 Catena del valore sostenibile - Pag. 139
	2-26	Meccanismi per cercare consigli e effettuare segnalazioni		Etica e integrità - Pag. 67
	2-27	Compliance a leggi e regolamenti		Etica e integrità - Pag. 67
	2-28	Associazioni di appartenenza		Ruolo proattivo in associazioni di categoria- Pag. 29
	Coinvolgimento degli Stakeholder	2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	
2-30		Accordi di contrattazione collettiva		Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva - Pag. 122
TEMI MATERIALI				
Informativa sui temi materiali	3-1	Processo per determinare i temi materiali		Stakeholder engagement e analisi di materialità- Pag. 45
	3-2	Elenco dei temi materiali		Stakeholder engagement e analisi di materialità- Pag. 45
AGEVOLARE LA DECARBONIZZAZIONE PER RAGGIUNGERE NET-ZERO E DIGITALIZZAZIONE				
GRI 3 Temi materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		La responsabilità ambientale - Pag. 87
302: Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		Energia - Pag. 93
	302-3	Intensità energetica		Energia - Pag. 93

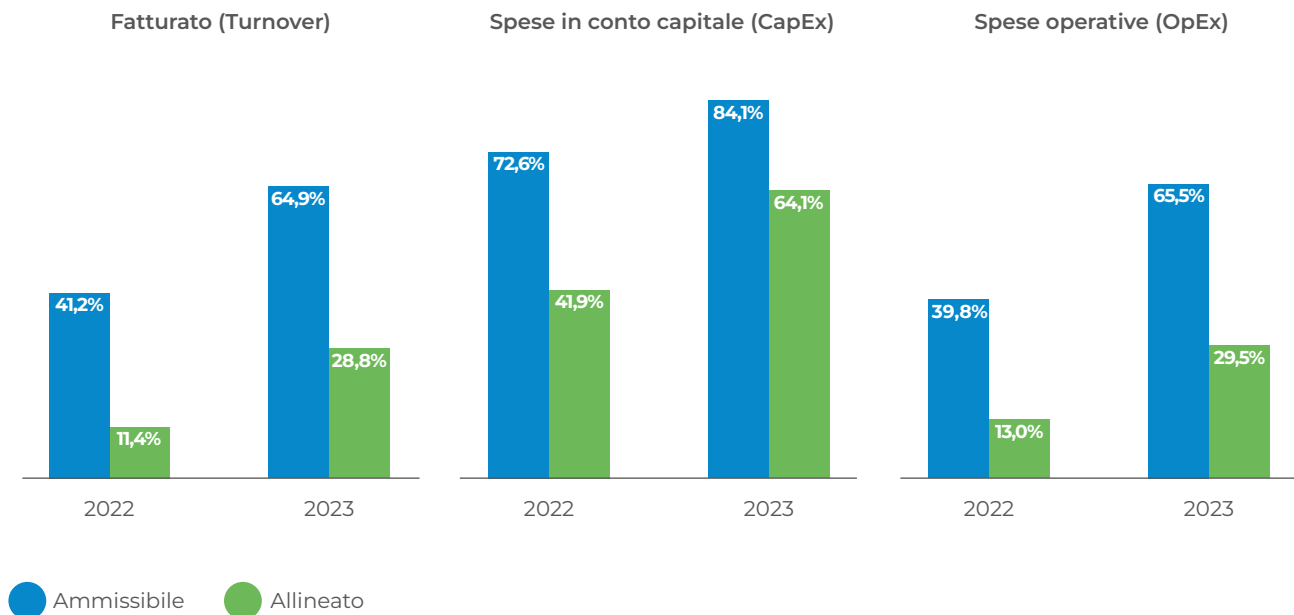
GRI aspects	GRI Standard		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
305: Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		Emissioni di Gas a effetto serra- Pag. 93
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		Emissioni di Gas a effetto serra- Pag. 93
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		Emissioni di Gas a effetto serra- Pag. 93
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG		Emissioni di Gas a effetto serra- Pag. 93
COMUNITÀ LOCALI				
GRI 3 Temati materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		L'impatto positivo sulle comunità - Pag. 155
203: Impatti economici indiretti	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		L'impatto positivo sulle comunità - Pag. 155
CATENA DEL VALORE SOSTENIBILE				
GRI 3 Temati materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Catena del valore sostenibile - Pag. 139
201: Performance economiche	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		Catena del valore sostenibile - Pag. 139
204: Pratiche di approvvigionamento	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		Catena del valore sostenibile - Pag. 139
308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate		Catena del valore sostenibile - Pag. 139
414: Valutazione sociale dei fornitori	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Catena del valore sostenibile - Pag. 139
GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ				
GRI 3 Temati materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Etica ed integrità alla base della sostenibilità - Pag. 68
205: Anticorruzione	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione		Etica ed integrità alla base della sostenibilità - Pag. 68
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Etica ed integrità alla base della sostenibilità - Pag. 68
206: Comportamento anticoncorrenziale	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Etica ed integrità alla base della sostenibilità - Pag. 68
207: Imposte (2019)	207-1	Approccio alla fiscalità		La strategia fiscale di Prysmian - Pag. 73
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		La strategia fiscale di Prysmian - Pag. 73
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		La strategia fiscale di Prysmian - Pag. 73
	207-4	Rendicontazione Paese per Paese		La strategia fiscale di Prysmian - Pag. 73 Allegati - Pag. 197

GRI aspects	GRI Standard		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
ACQUA ED EFFLUENTI				
GRI 3 Temi materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Acqua - Pag. 100
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		Acqua - Pag. 100
303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		Acqua - Pag. 100
	303-3	Prelievo idrico		Acqua - Pag. 100
	303-5	Consumo idrico		Acqua - Pag. 100
BIODIVERSITÀ E IMPATTI SULLA NATURA				
GRI 3 Temi materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Biodiversità - Pag. 102
304: Biodiversità	304-3	Habitat protetti o ripristinati		Biodiversità - Pag. 102
INQUINAMENTO				
GRI 3 Temi materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Altre emissioni in atmosfera - Pag. 95
305: Emissioni	305-7	Altre emissioni significative		Altre emissioni in atmosfera - Pag. 95
BENESSERE, COINVOLGIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO				
GRI 3 Temi materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Composizione del capitale umano - Pag. 108 Rispetto dei diritti umani - Pag. 130
	401-1	Nuove assunzioni e turnover		Composizione del capitale umano - Pag. 108
401: Occupazione	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time		Le politiche di remunerazione e i piani di welfare - Pag. 124
402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali	402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative		Rispetto dei diritti umani -Pag. 130
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
	403-3	Servizi di medicina del lavoro		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori		Sistema di welfare- Pag. 125
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
	403-9	Infortuni sul lavoro		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132
	403-10	Malattie professionali		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Pag. 132

GRI aspects	GRI Standard		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
404: Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendenti		La formazione e lo sviluppo - Pag. 119
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale		La formazione e lo sviluppo - Pag. 119
EQUITÀ, DIVERSITÀ, INCLUSIONE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI				
GRI 3 Temati materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Rispetto dei diritti umani -Pag. 130
405: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		Composizione del capitale umano - Pag. 108 Diversità, equità, inclusione e pari opportunità - Pag. 127
CYBERSECURITY E PROTEZIONE DATI				
GRI 3 Temati materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Cybersecurity - Pag. 83
418: Privacy dei clienti	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Cybersecurity - Pag. 83
INNOVAZIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARITÀ				
GRI 3 Temati materiali Versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		Rifiuti - Pag. 96
301: Materiali	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		Catena del valore sostenibile - Pag. 139
306: Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti		Rifiuti - Pag. 96
	306-2	Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti		Rifiuti - Pag. 96
	306-3	Rifiuti prodotti		Rifiuti - Pag. 96
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		Rifiuti - Pag. 96
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		Rifiuti - Pag. 96

LA TASSONOMIA EUROPEA

La Tassonomia Europea, introdotta dal Regolamento UE 852/2020 (di seguito anche il “Regolamento” o la “Tassonomia”) ed in vigore dal 1° gennaio 2022, è un sistema di classificazione finalizzato all’individuazione delle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale, nato con l’obiettivo di incrementare lo sviluppo degli investimenti sostenibili e di favorire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dell’*European Green Deal*.



Il processo per determinare l’ammissibilità

La Tassonomia Europea definisce ammissibili (cd eligible) le attività economiche che sono descritte all’interno dei Regolamenti Delegati sul clima e sui restanti obiettivi ambientali.

Tenuto conto dell’aggiornamento normativo che ha riguardato la Tassonomia nel corso del 2023, la riconduzione delle attività svolte dal Gruppo a quelle riportate nei Regolamenti Delegati è stata in parte modificata rispetto al 2022, grazie all’aggiunta dell’attività 3.20, come riportato nella tabella sottostante. Alcune variazioni in termini di KPIs economici (Turnover, CapEx e OpEx) sono quindi dovute a questa motivazione.

Le attività 3.1, 3.6 e 4.9, presentano le medesime descrizioni sia per l’obiettivo di Mitigazione che per quello di Adattamento ai cambiamenti climatici e, pertanto, sono considerate ammissibili per entrambi.

Le attività 3.18 e 3.20 risultano ammissibili solo per l’obiettivo di Mitigazione. Con riferimento ai restanti quattro obiettivi ambientali, non sono state identificate attività connesse al core business del Gruppo Prysmian. Infine, non sono presenti attività associabili ai settori del gas fossile e dell’energia nucleare.

Di seguito sono presentate le attività ammissibili come descritte dal Regolamento.

Attività economiche ammissibili⁵³

Attività economiche della Tassonomia UE	Descrizione delle attività del Gruppo Prysmian	Obiettivi ambientali
3.1 Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Fabbricazione di cavi e accessori per le energie rinnovabili (eolica e solare).	Mitigazione e Adattamento
3.6 Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio	Fabbricazione di cavi e accessori che per le loro caratteristiche consentono una riduzione delle emissioni di gas serra nei settori in cui trovano applicazione, appartenenti alle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> · fibra ottica, cavi ottici e cavi sottomarini in fibra ottica per il settore delle telecomunicazioni; · tecnologia PRY-CAM che consente di eseguire da remoto la misurazione accurata dei principali parametri per la diagnosi del sistema, rilevando in tempo reale anomalie e surriscaldamento, al fine di monitorare ed efficientare i consumi energetici; · cavi etichettati Eco Cable⁽¹⁾, la prima etichetta verde nel settore dei cavi. 	Mitigazione e Adattamento
3.18 Produzione di componenti per auto e mobilità	Fabbricazione di cavi e accessori per veicoli.	Mitigazione
3.20 Fabbricazione, installazione e assistenza di apparecchiature elettriche ad alta, media e bassa tensione per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica	Fabbricazione di cavi e accessori destinati alla trasmissione e distribuzione dell'energia.	Mitigazione
4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Progetti di produzione, installazione e manutenzione di sistemi terrestri e sottomarini ad alta tensione, interconnessioni sottomarine ad alta tensione, sistemi per la connessione di parchi eolici offshore.	Mitigazione e Adattamento

(1) L'etichetta Eco Cable prevede l'utilizzo di criteri di valutazione misurabili e conosciuti per definire il contributo che i cavi di Prysmian possono apportare in termini di impatto sui cambiamenti climatici. Per maggiori informazioni su Eco Cable si può fare riferimento alla sezione Sostenibilità del sito web del Gruppo Prysmian.

Il processo per determinare l'allineamento

Un'attività economica si definisce allineata alla Tassonomia Europea quando contribuisce in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali⁵⁴, non arreca alcun danno significativo agli altri cinque obiettivi ambientali e rispetta le garanzie minime di salvaguardia.

In quanto le descrizioni delle attività 3.1, 3.6 e 4.9 coincidono per l'obiettivo di Mitigazione e di Adattamento al cambiamento climatico, è stata effettuata un'analisi rispetto ad entrambi gli obiettivi. Inoltre, nonostante nel presente anno di rendicontazione risulti obbligatoria solo l'analisi di ammissibilità per le nuove attività introdotte, il Gruppo Prysmian ha effettuato l'analisi di allineamento anche per le nuove attività 3.18 e 3.20.

Al termine delle analisi effettuate sui criteri di contributo sostanziale e sui DNSH previsti dagli atti delegati, le attività 3.1, 3.18, 3.20 e 4.9 sono risultate parzialmente allineate all'obiettivo di Mitigazione al cambiamento climatico. L'attività 3.6, invece, non supera i criteri previsti per l'allineamento, per entrambi gli obiettivi in cui è ricompresa.

In linea con quanto richiesto dall'art. 3 lettera c) del Regolamento 2020/852, il Gruppo ha analizzato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sui temi relativi a diritti umani e diritti dei lavoratori, corruzione, tassazione e concorrenza leale ed è stato possibile confermare che lo svolgimento delle proprie attività economiche avviene nel rispetto di quanto richiesto.

⁵³ Inoltre, sono state individuate come ammissibili le spese in conto capitale relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla Tassonomia e a singole misure che consentono alle attività del Gruppo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla sezione "Criteri di calcolo dei KPI e informazioni di contesto".

⁵⁴ Mitigazione del cambiamento climatico, Adattamento al cambiamento climatico, Uso sostenibile e protezione delle acque e risorse idriche e marine, Transizione verso un'economia circolare, Prevenzione e controllo dell'inquinamento, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Criteri di calcolo dei KPI e informazioni di contesto

Gli indicatori chiave di performance (o "KPI") richiesti dalla Tassonomia comprendono il fatturato (Turnover), le spese in conto capitale (CapEx) e le spese operative (OpEx), calcolati in conformità ai requisiti di legge e secondo i criteri di contabilizzazione specificati all'interno dell'Allegato I del Regolamento Delegato relativo all'Art. 8 e dell'Allegato V del Regolamento Delegato 2023/2486.

Turnover

Il turnover ammissibile/allineato alla tassonomia è il risultato del rapporto tra i ricavi netti derivanti da attività ammissibili/allineate (numeratore) e i ricavi netti totale (denominatore). Il numeratore del KPI turnover è costituito dai ricavi netti associati ai prodotti del Gruppo connessi ad attività ammissibili/allineate riconducibili a contratti con clienti. Non sono da segnalare cambiamenti nella composizione e riconciliazione dei ricavi rispetto al 2022.

CapEx

La spesa in conto capitale ammissibile/allineata alla tassonomia (CapEx) è il risultato della proporzione di CapEx connesse alle attività ammissibili/allineate (numeratore) rispetto al CapEx totale (denominatore).

Nel calcolo dell'ammissibilità il Gruppo ha ricondotto le attività identificate come ammissibili nell'ambito dell'allocazione del fatturato alle famiglie di investimenti connesse. Per il calcolo dell'allineamento, invece, è stata svolta un'analisi capillare sulle voci di costo, al fine di identificare quelle connesse ad attività allineate.

Per quanto riguarda le attività economiche 3.1 e 3.20, è stata svolta un'allocazione puntuale delle spese relative ai siti responsabili di tali attività. Nel caso di siti in cui vengono svolte sia attività economiche ammissibili e/o allineate alla tassonomia che non allineate, la quota di CapEx è stata determinata sulla base delle vendite del sito, tenendo conto della quota di vendite ammissibili/allineate alla tassonomia sul totale venduto nel sito.

Tale metodologia di allocazione costituisce un affinamento del processo di calcolo in grado di garantire una maggiore trasparenza e rappresentatività del KPI CapEx. Le spese in conto capitale relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività del Gruppo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra sono riconducibili alle attività economiche 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica, 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici) e 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili e valorizzate unicamente come ammissibili.

OpEx

Le spese operative ammissibili/allineate alla tassonomia (OpEx) sono il risultato della proporzione di OpEx ammissibili/allineate di costi diretti non capitalizzati per ricerca e sviluppo, affitto a breve termine, manutenzione e riparazione e costi del personale dedicati alla manutenzione interna di impianti e macchinari rispetto al totale degli OpEx di tali categorie.

Con l'obiettivo di garantire linearità nel processo e per evitare il rischio di double counting, le spese operative sono state considerate ammissibili/allineate nel caso fossero direttamente connesse ad attività economiche ammissibili/allineate alla tassonomia; nei casi in cui non fosse stato possibile allocare direttamente le spese operative, la quota parte ammissibile/allineata è stata calcolata sulla base della percentuale di fatturato corrispondente.

Commento all'andamento delle performance e sviluppi futuri

L'introduzione nella Tassonomia Europea delle nuove attività 3.20 (Fabbricazione, installazione e assistenza di apparecchiature elettriche ad alta, media e bassa tensione per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica), particolarmente rilevante nel business di Prysmian, e 3.18 (Produzione di componenti per auto e mobilità) ha permesso di considerare interamente nel perimetro rispettivamente i cavi per la distribuzione di energia e i cavi automotive.

La percentuale di allineamento del Turnover è aumentata in modo significativo, da 11,4% nel 2022 a 28,8% nel 2023. Tale incremento riflette principalmente l'effetto dell'introduzione della nuova attività 3.20, nonché il positivo contributo degli investimenti allineati effettuati nell'anno precedente nel business della trasmissione di energia. La quota di CapEx allineati alla Tassonomia è passata dal 41,9% del 2022 al 64,1% nel 2023, confermando l'attenzione sempre maggiore posta da Prysmian sul business strategico della trasmissione di energia. Prysmian ha scelto di adottare un approccio trasparente e conservativo, interpretando quanto richiesto dal Regolamento con la massima rigosità.

La società ha costantemente monitorato le pubblicazioni della Commissione Europea e le interpretazioni e indicazioni fornite dalla Platform on Sustainable Finance, e ha inoltre partecipato a tavoli di lavoro e di confronto con altri players del settore, in particolare all'interno di Europacable.

La Tassonomia Europea rimane ad oggi un regolamento recente e in continua evoluzione; pertanto sono prevedibili, per i prossimi esercizi di rendicontazione, ulteriori aggiornamenti e maggiori indicazioni sull'interpretazione e applicabilità dei criteri di vaglio tecnico che potrebbero impattare anche in modo significativo sui risultati di ammissibilità e allineamento delle attività del Gruppo.

ALLEGATI AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Società del Gruppo considerate per le imposte 2023⁵⁵

Nel 2023 Prysmian è presente in oltre 50 paesi con più di 170 società e 40 branch. Si rimanda alla seguente tabella contenente l'elenco delle entità considerate nel perimetro di rendicontazione.

Country	Region	Società	Attività
Australia	APAC	Prysmian Australia Pty Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione, Amministrazione, servizi di gestione o Supporto
Cina	APAC	Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Cina	APAC	Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione; Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto
Cina	APAC	Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	EHC Escalator Handrail (Shanghai) Co. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	EHC Lift Components (Shanghai) Co. Ltd.	Ricerca e Sviluppo; Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	EHC Engineered Polymer (Shanghai) Co. Ltd.	Ricerca e Sviluppo; Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	EHC Lift Components (Shanghai) Co., Ltd FoShan Branch	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	Prysmian Cable (Shanghai) Trading Co Ltd - Suzhou Branch	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cina	APAC	Prysmian PowerLink - Branch China	Fornitore di servizi per parti non correlate
Cina	APAC	Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Filippine	APAC	Prysmian PowerLink - Branch Filippine	Fornitore di servizi per parti non correlate

⁵⁵ Esse potrebbero differire da quelle del perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2023 poiché quest'ultimo non include le entità non più esistenti al 31.12.2023.

Country	Region	Società	Attività
Filippine	APAC	Draka Philippines Inc.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Hong Kong	APAC	Prysmian Hong Kong Holding Ltd. HK	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione; Fornitore di servizi per parti non correlate; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
India	APAC	Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Fornitore di servizi
India	APAC	Associated Cables Pvt. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
India	APAC	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. – Branch India	Inattiva
Indonesia	APAC	PT. Prysmian Cables Indonesia	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Malesia	APAC	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Malesia	APAC	Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Inattiva
Nuova Zelanda	APAC	Prysmian New Zealand Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Polinesia Francese	APAC	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Tahiti	Fornitore di servizi per parti non correlate
Singapore	APAC	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Inattiva
Singapore	APAC	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Singapore	APAC	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione, Amministrazione, servizi di gestione o Supporto
Singapore	APAC	Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Singapore	APAC	Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd.	Inattiva
Singapore	APAC	Prysmian PowerLink - Branch Singapore	Fornitore di servizi per parti non correlate
Thailandia	APAC	MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Algeria	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS – Branch Algeria	Inattiva
Algeria	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Algeria (dormant)	Inattiva
Angola	EMEA	General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Arabia Saudita	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Arabia Saudita	Fornitore di servizi per parti non correlate
Arabia Saudita	EMEA	Prysmian Powerlink Saudi LLC	Inattiva
Austria	EMEA	Prysmian OEKW GmbH	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Bahrain	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Baharain	Fornitore di servizi per parti non correlate
Belgio	EMEA	Draka Belgium N.V.	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Belgio	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Belgium	Fornitore di servizi per parti non correlate

Country	Region	Società	Attività
Costa d'Avorio	EMEA	SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Danimarca	EMEA	Prysmian Group Denmark A/S	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Danimarca	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Denmark	Fornitore di servizi per parti non correlate
Emirati Arabi	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Abu Dhabi	Fornitore di servizi
Emirati Arabi	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Abu Dhabi	Fornitore di servizi per parti non correlate
Emirati Arabi	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Branch Abu Dhabi	Fornitore di servizi per parti non correlate
Emirati Arabi	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Emirati Arabi (Abu Dhabi)	Fornitore di servizi per parti non correlate
Estonia	EMEA	Prysmian Group Baltics AS	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Finlandia	EMEA	Prysmian Group Finland OY	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	Prysmian (French) Holdings S.A.S.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Francia	EMEA	Draka Comteq France S.A.S.	Ricerca e Sviluppo; Detenzione/Gestione di Proprietà Intellettuale; Fabbricazione o Produzione; Vendite; Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	Draka Paricable S.A.S.	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	Draka Fileca S.A.S.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	Draka France S.A.S.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Francia	EMEA	P.O.R. S.A.S.	Altre Attività (Società per scopi speciali)
Francia	EMEA	Silec Cable, S.A.S.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	EHC France SARL	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Francia	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Francia	Fornitore di servizi per parti non correlate
Germania	EMEA	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Germania	EMEA	Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Altro (Fondo Pensione)
Germania	EMEA	Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Germania	EMEA	Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Germania	EMEA	Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Inattiva
Germania	EMEA	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale

Country	Region	Società	Attività
Germania	EMEA	Draka Deutschland GmbH	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Germania	EMEA	Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Inattiva
Germania	EMEA	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Germania	EMEA	Prysmian Projects Germany GmbH	Altro - Fornitore di servizi
Germania	EMEA	Höhn GmbH	Altre Attività (Immobiliare)
Germania	EMEA	Kaiser Kabel GmbH	Altre Attività (Immobiliare)
Germania	EMEA	NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L	Inattiva
Germania	EMEA	Prysmian Cable Industrial GmbH.	Fabbricazione o Produzione
Germania	EMEA	Norddeutshce Seekabelwerke GmbH	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Germania	EMEA	EHC Germany GmbH	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Germania	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Germania	Fornitore di servizi per parti non correlate
Gran Bretagna	EMEA	Cable Makers Properties & Services Ltd.	Altro (Organizzazione professionale)
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian Cables & Systems Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian Construction Company Ltd.	Inattiva
Gran Bretagna	EMEA	Comergy Ltd.	Inattiva
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian Cables (2000) Ltd.	Inattiva
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Altro
Gran Bretagna	EMEA	Draka Comteq UK Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Gran Bretagna	EMEA	Draka UK Ltd.	Inattiva
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian UK Group Ltd.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian PowerLink Services Ltd.	Fornitore di servizi
Gran Bretagna	EMEA	EHC Escalator Handrail (UK) Limited	Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto
Gran Bretagna	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Uk	Fornitore di servizi per parti non correlate
Grecia	EMEA	Prysmian PowerLink Services Ltd. - Branch Grecia	Inattiva
Grecia	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Grecia	Fornitore di servizi per parti non correlate
Irlanda	EMEA	Prysmian Re Company Designated Activity Company	Assicurazione
Italia	EMEA	Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Fabbricazione o Produzione
Italia	EMEA	Prysmian Treasury S.r.l.	Tesoreria di Gruppo

Country	Region	Società	Attività
Italia	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Italia	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Italia	EMEA	Prysmian Spa	Ricerca e Sviluppo; Detenzione/Gestione di Proprietà Intellettuali; Acquisto o Approvvigionamento di beni; Amministrazione; servizi di Gestione o Supporto; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Italia	EMEA	Prysmian PowerLink	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione; Fornitore di servizi per parti non correlate
Italia	EMEA	Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.	Ricerca e Sviluppo; Fabbricazione o Produzione
Italia	EMEA	Prysmian Servizi S.p.A.	Inattiva
Libano	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Libano	Fornitore di servizi per parti non correlate
Malta	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. - Branch Malta	Inattiva
Montenegro	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Montenegro	Fornitore di servizi per parti non correlate
Norvegia	EMEA	Prysmian Group Norge AS	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Olanda	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Netherlands	Fornitore di servizi per parti non correlate
Olanda	EMEA	Prysmian Netherlands B.V.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Olanda	EMEA	Draka Holding B.V.	Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Olanda	EMEA	Draka Comteq Fibre B.V.	Ricerca e Sviluppo; Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Olanda	EMEA	Donne Draad B.V.	Inattiva
Olanda	EMEA	Draka Comteq B.V.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale/Gestione di Proprietà Intellettuali
Olanda	EMEA	NKF Vastgoed I B.V.	Holding (Immobiliare)
Olanda	EMEA	NKF Vastgoed III B.V.	Holding (Immobiliare)
Olanda	EMEA	Prysmian Netherlands Holding B.V.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Oman	EMEA	Oman Cables Industry (SAOG)	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Oman	EMEA	Oman Aluminum Processing Industries LLC	Fabbricazione o Produzione
Polonia	EMEA	Draka Kably s.r.o. – Branch Poland	Inattiva
Polonia	EMEA	Prysmian Poland sp.z.o.o	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Portogallo	EMEA	SILEC Cable, S.A.S. - Branch Portugal	Inattiva

Country	Region	Società	Attività
Portogallo	EMEA	General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Portogallo	EMEA	General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Qatar	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. – Branch Qatar	Fornitore di servizi per parti non correlate
Qatar	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Qatar	Fornitore di servizi per parti non correlate
Repubblica Ceca	EMEA	Prysmian Kably, s.r.o.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Repubblica Ceca	EMEA	Prysmian Kablo SRO - Branch Czech Republic	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Romania	EMEA	Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Russia	EMEA	Limited Liability Company Prysmian RUS	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione, Amministrazione, servizi di gestione o Supporto
Russia	EMEA	Limited Liability Company Rybinskelektrokabel	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Slovacchia	EMEA	Prysmian Kablo s.r.o.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Spagna	EMEA	Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Spagna	EMEA	Draka Holding, S.L. (Sociedad Unipersonal)	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Spagna	EMEA	GC Latin America Holdings, S.L.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Spagna	EMEA	General Cable Holdings (Spain), S.L.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Spagna	EMEA	Grupo General Cable Sistemas, S.L.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Spagna	EMEA	EHC Spain & Portugal, SL	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Spagna	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Spagna	Fornitore di servizi per parti non correlate
Sud Africa	EMEA	National Cables (Pty) Ltd.	Inattiva
Sud Africa	EMEA	Prysmian Spain SA EPC - Branch South Africa	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione; Fornitore di servizi per parti non correlate
Svezia	EMEA	Prysmian Group Sverige AB	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Svizzera	EMEA	Omnisens SA	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Tunisia	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Tunisia	Fornitore di servizi per parti non correlate
Tunisia	EMEA	Auto Cables Tunisie S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Tunisia	EMEA	Prysmian Cables and Systems Tunisia S.A.	Fabbricazione o Produzione
Tunisia	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Tunisia	Fornitore di servizi per parti non correlate
Turchia	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Turchia	Inattiva

Country	Region	Società	Attività
Turchia	EMEA	Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Ricerca e Sviluppo; Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Turchia	EMEA	Turk Prysmian –Prysmian Powerlink Adi Ortakligi	Inattiva
Turchia	EMEA	Turk Prysmian-Prysmian Po'	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Ungheria	EMEA	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Argentina	LATAM	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Argentina	LATAM	Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Brasile	LATAM	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Brasile	LATAM	Draka Comteq Cabos Brasil S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Cile	LATAM	Cobre Cerrillos S.A.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Colombia	LATAM	Productora de Cables Procables S.A.S.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Colombia	LATAM	SILEC Cable, S.A.S. - Branch Colombia	Inattiva
Costa Rica	LATAM	Conducen, S.R.L.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Ecuador	LATAM	Cables Electricos Ecuatorianos C.A. CABLEC	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Guatemala	LATAM	Provedora de Cables y Alambres PDCA Guatemala, S.A.	Inattiva
Honduras	LATAM	Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V.	Inattiva
Messico	LATAM	Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Fabbricazione o Produzione
Messico	LATAM	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Messico	LATAM	NK Mexico Holdings S.A. de C.V.	Inattiva
Messico	LATAM	Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Messico	LATAM	General Cable de Mexico, S.A de C.V.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Messico	LATAM	General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V.	Fabbricazione o Produzione
Messico	LATAM	Prestolite de Mexico, S.A. de C.V.	Fabbricazione o Produzione
Messico	LATAM	Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V.	Inattiva
Messico	LATAM	Prysmian Cables y Sistemas S.A. - Branch Mexico	Inattiva
Perù	LATAM	General Cable Peru S.A.C.	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Repubblica Dominicana	LATAM	General Cable Caribbean, S.R.L	Inattiva

Country	Region	Società	Attività
Trinidad e Tobago	LATAM	General Cable Trinidad Limited	Inattiva
Canada	Nord America	Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Canada	Nord America	Draka Elevator Products Incorporated	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Canada	Nord America	General Cable Company Ltd.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Canada	Nord America	EHC Global Inc. (Parent Company)	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Canada	Nord America	EHC Canada Inc.	Ricerca e Sviluppo; Detenzione/Gestione di Proprietà Intellettuali; Fabbricazione o Produzione; Vendite; Commercializzazione o Distribuzione; servizi di Gestione o Supporto
Stati Uniti	Nord America	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH – Branch US	Fornitore di servizi per parti non correlate
Stati Uniti	Nord America	Prysmian Construction Services Inc.	Altri servizi (Paghe)
Stati Uniti	Nord America	Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione; Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto
Stati Uniti	Nord America	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Stati Uniti	Nord America	Draka Elevator Products, Inc.	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Stati Uniti	Nord America	Draka Transport USA, LLC	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Stati Uniti	Nord America	General Cable Corporation	Amministrazione, servizi di Gestione o Supporto; Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Stati Uniti	Nord America	General Cable Overseas Holdings, LLC (Merged during 2023)	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Stati Uniti	Nord America	General Cable Technologies Corporation	Detenzione/Gestione di Proprietà Intellettuali
Stati Uniti	Nord America	Phelps Dodge Enfield Corporation	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Stati Uniti	Nord America	Phelps Dodge National Cables Corporation	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Stati Uniti	Nord America	GK Technologies, Incorporated (Merged during 2023)	Detenzione di Azioni o Altri Strumenti Rappresentativi di Capitale
Stati Uniti	Nord America	Prysmian group Speciality cables LLC	Fabbricazione o Produzione; Vendite, Commercializzazione o Distribuzione
Stati Uniti	Nord America	EHC USA Inc.	Vendite, Commercializzazione o Distribuzione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul “Bilancio di Sostenibilità 2023”

Al Consiglio di Amministrazione della
Prysmian S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del “Bilancio di Sostenibilità 2023” della Prysmian S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo” o il “Gruppo Prysmian”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”).

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Prysmian S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Prysmian S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi delle ragioni della compresenza della DNF (Dichiarazione di carattere Non Finanziario prevista ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016) e del Bilancio di Sostenibilità e dei profili che differenziano i due documenti;
2. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "1.6 Prysmian: connect, to lead" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo Prysmian;
4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Prysmian S.p.A. e con il personale di Cobre Cerrillos S.A., Conducen S.R.L., Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l., Prysmian Kabel und Systeme GmbH, Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft. e Prysmian Netherlands B.V. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le società Cobre Cerrillos S.A. (sito operativo di Santiago), Conducen S.R.L. (sito operativo di Heredia), Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. (sito operativo di Merlino), Prysmian Kabel und Systeme GmbH (sito operativo di Wuppertal), Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft. (sito operativo di Balassagyarmat) e Prysmian Netherlands B.V. (sito operativo di Emmen), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e interviste da remoto nel corso delle quali ci siamo



confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni


Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Prysmian relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità. Le nostre conclusioni sul Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Prysmian non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" dello stesso, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità, in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 15 marzo 2024

EY S.p.A.


Massimo Meloni
(Revisore Legale)

